

BALCANI

La mappa delle Rose di Sarajevo ricorda le ferite dell'assedio

GIANTIN / APAG.13



IL CASO

Dalmazia, in stallo la vendita dell'isoletta a forma di cuore

MARSANICH / APAG.12



RUSSIA

LA MORTE DELL'OPPOSITORE

Navalny, dubbi sul corpo sparito Il G7 «indignato» Silenzio di Putin



Fermato un manifestante / APAG. 4

POLITICA

CENTRODESTRA

Legge elettorale Le regole riviste aprono la strada al terzo mandato

L'eventuale referendum confermativo sulle leggi elettorali in Fvg, che ha cristallizzato le regole del gioco da oltre 20 anni, potrebbe essere presto un lontano ricordo.
PERTOLDI / APAG. 8

IL COMMENTO

GIULIO BUCIUNI

MULTINAZIONALI BANCO DI PROVA PER IL NORD EST

Aldilà delle recenti tendenze nazionaliste e sovraniste, è evidente che il destino economico di un territorio dipenda dalla presenza locale di multinazionali. / APAG. 23

LA FOTOGRAFIA DELL'OCCUPAZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Senza contratto in 252 mila

Dagli addetti alla grande distribuzione alle forze dell'ordine. In attesa di rinnovo il 60% dei lavoratori

OLTRE CINQUEMILA PERSONE AD ASSISTERE ALLA SFILATA



Willy Wonka e i granchi rossoblù trionfano al Carnevale carsico

Il carro di Medeazza San Giovanni di Duino, con il tema "Willy Wonka", e il gruppo mascherato Luna Puhna di Padriciano Gropada. Sono questi i vincitori dell'edizione 2024, la 55.ma, del Carnevale carsico. SALVINI / APAG. 33

Sono 252 mila i lavoratori del Friuli Venezia Giulia che hanno un contratto scaduto, secondo le stime elaborate dalla Cgil del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di circa il 60% della platea totale, tra coloro che hanno un posto, nel settore pubblico o in quello privato. E a loro, da giugno, si aggiungerà l'esercito dei metalmeccanici, altre decine di migliaia di uomini e donne, vista la consistente presenza di aziende del comparto. Tra coloro che già adesso sono in attesa da più tempo di un rinnovo - che prevede modifiche e migliorie dal punto di vista salariale e normativo - ci sono i lavoratori della grande distribuzione, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, circa 40 mila addetti. CESCON / APAG. 2

/ PAG. 3

Nella ristorazione turni ingestibili e salari inadeguati

COLONI / A PAG. 3

L'intesa ottenuta da attori, grafici e soci nelle coop

LE DOMANDE DI INGRESSO ALLE SCUOLE SUPERIORI

Il Dante fa il pieno di iscritti Bene pure Galilei e Nautico

Il liceo Dante/Carducci resta in testa alle preferenze dei ragazzi triestini che si iscrivono alle scuole superiori, con una crescita costante negli ultimi tre anni. Tra i licei scientifici balzo

avanti del Galilei, mentre tra gli istituti tecnici e professionali il Da Vinci/Carli/Sandrinelli si conferma il più gettonato. Balzo importante per il Nautico. BRUSAFERRO / APAG. 24

L'INIZIATIVA

Martedì Il Piccolo lavora fuori sede Riunione al Caffè degli Specchi

Per il giorno la squadra del Piccolo terrà la riunione del mattino in pubblico, al Caffè degli Specchi. BRANCOLI / APAG. 32



DANNI DELLE MAREGGIATE
VOLONTARI SOTT'ACQUA
PER RIMUOVERE I RIFIUTI
SCHILLACI / APAG. 26

MERCOLEDÌ A TRIESTE L'INAUGURAZIONE

Van Gogh, 50 opere al Revoltella

FRANCAMARRI

Tra dipinti, disegni e incisioni saranno oltre 50 le opere di Vincent Van Gogh proposte al pubblico nella mostra che si inaugura mercoledì 21 febbraio al Museo Revoltella di Trieste, intitolata semplicemente "Van Gogh" (aperta fino al 30 giugno (info e prenotazioni: arthemisia.it, tel 040 982781). È prodotta da Arthemisia, e organizzata dal Comune di Trieste. / ALLE PAG. 38 E 39



La mostra di Van Gogh

FARMACIA AQUILINIA

ORDINA VIA MAIL E RITIRA IN FARMACIA O AL DRIVE IN
Via Flavia di Aquilinia, 17 - Muggia - 040232253 - per ordinare: ORDINI@FARMACIAAQUILINIA.IT - www.farmacიაaquilinia.it

TUTTI I NOSTRI SERVIZI

Holter pressorio
Holter cardiaco
Ecg
Trattamenti
Fisioterapici

Analisi Sangue:
emoglobina glicata
glicemia
colesterolo

Servizi infermieristici

Consulenza nutrizionista
Consulenza con psicologa

**DISTRIBUTORE
PARAFARMACI H24**

DRIVE IN
per ritiro sospesi
e acquisti veloci

**CONSEGNA FARMACI
A DOMICILIO**

Il mercato del lavoro



Michele Piga (Cgil)



Alberto Monticco (Cisl)



Matteo Zorn (Uil)

I DATI IN REGIONE

Friuli Venezia Giulia

SETTORE	DIPENDENTI PRIVATI	DIPENDENTI PUBBLICI	DIPENDENTI TOTALI
Agricoltura	6.000		6.000
Attività manifatturiere - costruzioni - utility	124.000		124.000
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	40.000		40.000
Trasporto, Tpl e logistica	20.000		20.000
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26.000		26.000
Servizi di informazione e comunicazione, poste	7.000		7.000
Attività finanziarie e assicurative	12.500		12.500
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11.000		11.000
Interinali, agenzie, serv. Imprese, altri servizi	43.000		43.000
Lavoro domestico	20.000		20.000
Istruzione	9.000	25.500	34.500
Sanità e assistenza sociale	14.000	20.000	34.000
Polizia, forze armate, vigili del fuoco		18.000	18.000
Autonomie locali (inclusa polizia locale)		13.500	13.500
Funzioni centrali, altro		6.500	6.500
TOTALE	332.500	83.500	416.000

In 252 mila senza contratto

Dal commercio alla sanità e alla polizia. Da giugno i metalmeccanici

Maurizio Cescon

Sono 252 mila i lavoratori del Friuli Venezia Giulia che hanno un contratto scaduto, secondo le stime elaborate dalla Cgil del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di circa il 60% della platea totale, tra coloro che hanno un posto, nel settore pubblico o in quello privato. E a loro, da giugno, si aggiungerà l'esercito dei metalmeccanici, altre decine di migliaia di uomini e donne, vista la consistente presenza di aziende del comparto. Tra coloro che già adesso sono in attesa da più tempo di un rinnovo - che prevede modifiche e migliorie dal punto di vista salariale e normativo - ci sono i lavoratori della grande distribuzione, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, circa 40 mila addetti. Senza contratto in vigore pure professori, amministrativi e bidelli, settore istruzione, con 34.500 persone. Altri 34 mila - 20 mila

pubbliche e 14 mila privati - appartengono a sanità e assistenza sociale e 26 mila a quello delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e 20 mila dei trasporti. In attesa di rinnovo pure polizia, forze armate, vigili del fuoco e autonomie locali. Agricoltori e assicuratori - in tutto 18.500 persone - non hanno invece ansie o pensieri: sono gli unici, infatti, a seguire le regole di un contratto in vigore. Il tema dei rinnovi si intreccia con quello dell'effettivo valore delle buste paga, falcidiate, nell'ultimo biennio dalla maxi inflazione che ha eroso il potere d'acquisto. Del problema sono consapevoli i sindacati, Cgil, Cisl e Uil. «La questione salariale è assolutamente prioritaria - conferma il neo segretario della Cgil regionale Michele Piga -. E' evidente che i bassi salari impattano sull'economia: se la gente non compra, le aziende producono di meno.

Solo i redditi dell'industria hanno retto un po' meglio alla spinta dell'inflazione proprio grazie ai contratti in essere, che sono in linea con l'andamento europeo. Il commercio, invece, ha un contratto scaduto nel 2019, e in questo caso non c'è più il mantenimento del potere d'acquisto. Il problema va affrontato con un'azione decisa da parte del governo, ma non vediamo nulla di quanto proposto dai sindacati, come la defiscalizzazione degli aumenti contrattuali. Il sistema è fragile, il Cnel identifica ben 964 contratti nazionali, di cui 60 "coprono" tutte le categorie, gli altri sono di comodo, fatti da associazioni datoriali e sindacali con scarsa o nulla rappresentanza. Ecco che noi chiediamo che solo associazioni datoriali certificate dalla loro rappresentanza e associazioni sindacali certificate dalla loro rappresentanza siano gli unici soggetti deputati alla contrattazione, solo così si

elimina il dumping contrattuale. Un ultimo problema non secondario riguarda l'esempio, negativo, che il governo dà: se non ci sono risorse per rinnovare i contratti del pubblico impiego, è un messaggio alle forze datoriali del privato, "potete fare lo stesso". «Il 2024 deve essere l'anno dei rinnovi - afferma il segretario della Uil Fvg Matteo Zorn - : tutto deve tendere verso questo. Noi ci mobilitiamo come parti sindacali, ma serve assolutamente una presa di responsabilità della politica a tutti i livelli, a cominciare dal governo, che deve fare la sua parte. C'è tutta la galassia dei contratti ormai scaduti di turismo, commercio, grande distribuzione organizzata, distribuzione cooperativa, Confcommercio, Confesercenti, tutti i vari contratti dei pubblici esercizi, oltre alle mense. Contratti collettivi scaduti da anni che necessitano un rinnovo per dare una

Piga (Cgil): abbiamo proposto la defiscalizzazione degli aumenti, ma il governo non ci ha ascoltato

Zorn (Uil): le risorse stanziate per il pubblico impiego, 8 miliardi di euro, sono insufficienti

Monticco (Cisl): con un'inflazione a due cifre le buste paga diventano più leggere, urgenti i rinnovi

risposta all'inflazione e alla perdita del potere d'acquisto dei salari che oramai è inaccettabile e insostenibile. Rinnovo tanto più urgente, se si considera che 7 lavoratori su 10 sono addetti nei servizi. Poi c'è il contratto del pubblico impiego scaduto, ma le risorse stanziate dal governo sono del tutto insufficienti perché questi 8 miliardi di euro tanto decantati in realtà hanno dentro un po' tutto: la contrattazione di secondo livello, sanità, enti locali e pubblica amministrazione. Quindi 8 miliardi è una cifra non sufficiente per il rinnovo degli statali». «Chiediamo un atto politico al presidente della conferenza delle Regioni Fedriga: porre il problema che i contratti scaduti debbano essere cancellati e poi si applichi quel contratto di categoria che dà le garanzie migliori, sia dal punto di vista normativo che salariale - dice il segretario della Cisl Fvg Alberto Monticco -. Purtroppo oggi esistono più di mille intese valide e applicate, anche se sono scadute o superate da tempo. E buona parte di questi accordi non saranno mai più rinnovati, per i più disparati motivi, penalizzando così i lavoratori. Bisogna anche insistere per attuare gli integrativi di secondo livello, che oggi sono appannaggio solo del 20% di operai e impiegati. Con un'inflazione a due cifre e senza contratti, la busta paga diventa più leggera. Penso che infine debba esserci un atto di responsabilità da parte dei datori di lavoro, bisognerà presto sedersi insieme attorno a un tavolo».

Il mercato del lavoro

Nel 2024 raggiunte intese su retribuzioni e welfare anche per poligrafici e operatori dello sport
Firmato l'accordo per gli orchestrali delle Fondazioni liriche ma l'iter non è stato ancora concluso

Quattordicesima nelle coop e tutele agli attori di film e tv tra le ultime conquiste

LE PROFESSIONI

Elisa Coloni

Dal primo contratto di sempre per gli attori all'intesa per il rinnovo (non ancora diventato concreta realtà) di quello dei dipendenti delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Dalle contrattazioni andate in porto per i grafici editoriali (a Trieste ad esempio i dipendenti della Modiano) a quelle per gli operatori del mondo dello sport e dei lavoratori delle cooperative sociali. Sono alcune delle novità che interessano diversi settori anche in Friuli Venezia Giulia, emerse tra la fine del 2023 e l'inizio dell'anno in corso.

Per quanto riguarda le coop sociali (accordo firmato il 26 gennaio) le novità più rilevanti sono: aumenti, introduzione della quattordicesima e integrazione per l'astensione obbligatoria per maternità che passa dall'80 al 100% della normale retribuzione.

Una delle curiosità più interessanti riguarda l'audiovisivo. Sì, perché lo scorso 20 dicembre è stato firmato il primo contratto collettivo nazionale degli attori di cinema e tv (prima era garantito solo agli attori teatrali). «Una novità per un settore in cui tutto era lasciato alla contrattazione individuale, e che oggi dà stabilità a tutta la filiera cine-audiovisiva. In regione interessa oltre un centinaio di persone, ma si tratta di un settore destinato a crescere, visto che iniziano a trovare posto sempre più produzioni cinematografiche», commenta Alessandro Sarti, segretario regionale della Slc Cgil. Spiega il sindacalista che «per la prima volta si definiscono ad esempio i minimi salariali, l'arco orario di impegno, la reperibilità, le modalità operative del lavoro, le ferie, i rimborsi per le spese di viaggio fuori regione e per le prove. Sembrano cose scontate per chi un contratto ce l'ha da sempre, ma non lo erano per questi lavoratori: la pandemia, che ha messo allo scoperto le fragilità di mondi meno strutturati, ha dato una spinta in tal senso».

Dalla recitazione ai lavoratori dello sport, che lo scorso 12 gennaio hanno visto il rinnovo del vecchio contratto «Impianti sportivi e palestre». Sono interessati atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici e sportivi, preparatori atletici e direttori di gara. Il testo unifica la disciplina contrattuale, superando la doppia disciplina relativa agli assunti prima e dopo il 22 dicembre 2015. Inoltre vengono riformulati i profili sulla base delle mansioni effettivamente svolte, rivisti i minimi tabellari e disciplinate le collaborazioni coordinate e continuative fornendo specifici compensi per chi non gode dei benefici di un posto di lavoro fisso. Novità anche sul fronte grafico-editoriale, «che in regione interessa ad esempio i dipendenti della Modiano - sottolinea Alessandro Sarti -. È un accordo siglato il 19 dicembre 2023, che rinnova un contratto scaduto da un anno e che prevede, tra le altre voci, un aumento sui minimi tabellari di 250 euro». Il nuovo contratto, che avrà decorrenza dal primo gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, prevede inoltre l'identificazione di 39 nuovi profili professionali legati all'evoluzione del digitale, con un occhio di riguardo all'impatto degli strumenti di intelligenza artificiale. Tra le novità, il potenziamento della flessibilità nella gestione del tempo, per un migliore bi-



Comparse a Trieste sul set del film Napoli-New York di Gabriele Salvatores

tuale, superando la doppia disciplina relativa agli assunti prima e dopo il 22 dicembre 2015. Inoltre vengono riformulati i profili sulla base delle mansioni effettivamente svolte, rivisti i minimi tabellari e disciplinate le collaborazioni coordinate e continuative fornendo specifici compensi per chi non gode dei benefici di un posto di lavoro fisso. Novità anche sul fronte grafico-editoriale, «che in regione interessa ad esempio i dipendenti della Modiano - sottolinea Alessandro Sarti -. È un accordo siglato il 19 dicembre 2023, che rinnova un contratto scaduto da un anno e che prevede, tra le altre voci, un aumento sui minimi tabellari di 250 euro». Il nuovo contratto, che avrà decorrenza dal primo gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, prevede inoltre l'identificazione di 39 nuovi profili professionali legati all'evoluzione del digitale, con un occhio di riguardo all'impatto degli strumenti di intelligenza artificiale. Tra le novità, il potenziamento della flessibilità nella gestione del tempo, per un migliore bi-

Chi recita per cinema e tv ha ottenuto a dicembre l'accordo collettivo nazionale: prima esisteva solo per il teatro

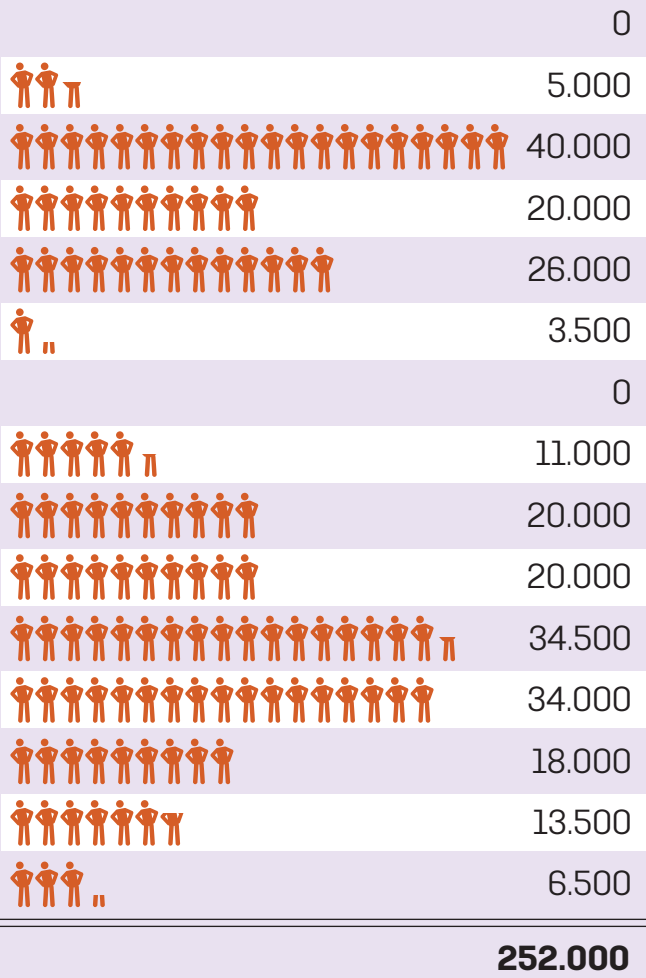
lanciamiento tra vita privata e lavorativa, con l'introduzione di un conto individuale del tempo, che prevede la possibilità per i lavoratori di accantonare ore da utilizzare in caso di necessità.

Un altro rinnovo - seppure per il triennio 2019-2021 - riguarda le fondazioni lirico-sinfoniche, firmato lo scorso 30 novembre. In Friuli Venezia Giulia tocca solo i lavoratori del Teatro Verdi, rimasti senza rinnovo da oltre vent'anni. Cosa è previsto? Ad esempio un aumento dei minimi tabellari del 4%, il riconoscimento dell'una tantum dell'8% (anche ai lavoratori con contratto a termine con una quota di lavoro svolto alle dipendenze della fon-

dazione), welfare aziendale e garanzia delle dinamiche retributive del pubblico impiego nei prossimi rinnovi. In realtà, come ricorda Gunther Suban della Uilcom-Uil, «non abbiamo ancora visto nulla di concreto». Affinché i benefici arrivino nelle busta paga, infatti, si attende ancora la conclusione dell'iter di validazione da parte degli organismi competenti, per la quale il 2 febbraio le Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto risposte con una lettera al ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. «Il rinnovo, pur prevedendo aumenti salariali davvero di lieve entità, che andranno evidentemente rivisti in modo più marcato per il biennio 2022-24, ha comunque una valenza politica importante - rimarca Gunther Suban -. È particolarmente importante il riconoscimento delle dinamiche retributive del pubblico impiego nei prossimi rinnovi. Ora attendiamo di capire quando effettivamente si arriverà alla conclusione del percorso, immagino che per febbraio sarà impossibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIPENDENTI CON CCNL SCADUTO



WITHUB

Ristorazione e turismo tra i settori più critici
«Nel terziario salari bassi e turnazioni ingestibili
Tanti danno le dimissioni»

IL FOCUS

Uno dei problemi principali delle aziende oggi è trovare lavoratori. Ma se si osserva il contratto di una ventunenne triestina che si è licenziata da poco da un ristorante (parte di una catena presente anche a Trieste) per provare a trovare di meglio in Germania, il motivo, almeno in questo caso, è facilmente intuibile: tre ore di lavoro la mattina e poi due la sera dello stesso giorno, due ore il giorno successivo a pranzo, poi due la sera il giorno dopo ancora e via così, con turni che possono variare di settimana in settimana. In totale fanno 20 ore di base su sei giornate, con sabati e domeniche sempre lavorati (riposo solo lunedì) e una paga di 703 euro. Lordi. «Mi ha detto di volersene andare per trovare condizioni di lavoro più rispettose all'estero. Parole che, pronunciate da una ragazza così giovane, per un sindacalista non possono che colpire e in modo amaro», commenta Andrea Blau, segretario della Fisascat Cisl. Spiega che «lo scorso dicembre migliaia di lavoratori del terziario sono scesi in piazza per chiedere condizioni di lavoro più dignitose e per il rinnovo di un contratto che non arriva. E non è solo una questione di

salari bassi ma di una turnazione ingestibile: i datori di lavoro preferiscono avere più lavoratori con meno ore ciascuno, in modo tale da poterli spostare facilmente da un giorno all'altro o da un orario all'altro a seconda delle necessità. E questo rende impossibile per un lavoratore trovarsi un altro impiego part-time: non a caso assistiamo a un boom di dimissioni. Il rinnovo non può più attendere: ci sono altre realtà, come le coop sociali, che riescono a migliorare le condizioni dei lavoratori e la grande distribuzione no. Bisogna porsi delle domande».

Pensiero in lien con quello di Marika Baio, segretaria Filcams Cgil, che rimarca che «le dimissioni sono ormai all'ordine del giorno, perché le condizioni di lavoro sono così sfavorevoli che non c'è disponibilità da parte dei lavoratori. In tanti, donne comprese, preferiscono andare in fabbrica, dove almeno c'è un orario di inizio e fine della giornata di lavoro. Ristorazione, turismo, commercio, estetica: sono settori in cui lavorano molte donne. Tutti in attesa di rinnovo dei contratti e tutti accomunati da dinamiche simili: a ogni tavolo assistiamo a tentativi di legare un aumento dei salari a un peggioramento contrattuale di altra natura». —

EL. COL.

Il giallo dell'oppositore

È mistero sul corpo di Navalny

Mosca: «Una morte improvvisa»

Sparito il cadavere, non è nell'obitorio indicato dalle autorità. I suoi collaboratori: «È stato un omicidio pianificato»

Alberto Zanconato / MOSCA

«Un omicidio pianificato», altro che «morte improvvisa» come sembra Mosca voglia liquidarla: il team di Alexei Navalny non ha dubbi che l'oppositore sia stato deliberatamente ucciso e accusa le autorità di non volere consegnare il corpo alla famiglia per «nascondere le tracce» del delitto. Il tutto mentre centinaia di russi sono scesi in piazza in decine di città per rendere omaggio al dissidente scomparso e la polizia ha fermato quasi 400 persone.

Il lungo viaggio notturno

Il viaggio della madre verso il carcere in cui era rinchiuso è stato un'odissea

intrapreso dalla madre di Navalny e dal suo avvocato verso il distretto artico di Yamalo-Nenets, dove sorge la colonia penale IK-3 in cui era rinchiuso, non ha fruttato notizie certe, a parte la conferma della morte, comunicata ufficialmente alla donna. Dal momento del loro arrivo nella regione, anzi, il viaggio si è trasformato in un'odissea, con il susseguirsi di notizie contraddittorie.

L'ATTESA

Dalla città di Salekhard, dove sono atterrati, la madre di Navalny e il legale hanno raggiunto il carcere, distante 50 chilometri. Qui, ha fatto sapere la portavoce dell'oppositore, Kira Yarmysh, hanno dovuto aspettare due ore prima che un funzionario uscisse per dire loro che il corpo era stato portato in un obitorio a Salekhard, a disposizione del Co-



Un memoriale dedicato a Navalny allestito di fronte all'ambasciata russa a Copenaghen ANSA/AFP

mitato investigativo, che sta conducendo l'inchiesta. Tornati a Salekhard, i due hanno trovato la morgue chiusa, e alla richiesta di notizie ad un numero telefonico affisso alla porta qualcuno ha risposto che la salma non si trovava là. Ivan Zhdanov, dirigente della Fondazione an-

ticorruzione di Navalny, ha riferito che però già alla colonia penale alla madre qualcuno aveva detto che Navalny era deceduto per una «sindrome da morte improvvisa». Mentre all'avvocato, aggiunge il team di Navalny, è stato detto che «la causa della morte non è stata

stabilita» e che la salma sarà trattenuta fino alla fine dell'inchiesta. Ovvero fino almeno alla settimana prossima, quando dovrebbero esserci i risultati degli esami istologici. La conclusione di Kira Yarmysh è netta: «Non c'è alcun dubbio - ha affermato la portavoce - che l'o-

micidio era stato pianificato. Ora chiediamo che il corpo di Navalny sia consegnato alla famiglia, e facciamo appello a tutti perché lo chiedano con noi. Questa è la cosa più importante che possiamo fare». Un altro appello, lanciato da Yarmysh in un'intervista alla testata in-

dipendente Dozhd, riguarda il futuro del movimento. «La cosa più importante - ha affermato - è continuare a lavorare. Non è scomparsa la nostra convinzione che la bella Russia del futuro verrà».

IL PELLEGRINAGGIO

In decine di città russe è continuato intanto il pellegrinaggio agli improvvisati memoriali a Navalny. Una fila ha cominciato a formarsi di prima mattina a Mosca davanti alla Lubyanka, l'ex sede del Kgb sovietico e ora dei servizi di sicurezza Fsb, per deporre fiori sulla Pietra

Per il portavoce del dissidente «il movimento deve continuare a lavorare»

Solovetsky, che ricorda le vittime della repressione durante l'Unione Sovietica. La polizia si è limitata a sorvegliare la situazione senza intervenire, invitando solo le persone a non sostare a lungo. Una quindicina di persone, ha reso noto l'ong Ovd-Info, sono invece state fermate davanti ad un altro monumento della capitale che ricorda le vittime ai tempi dell'Urss, il cosiddetto Muro del cordoglio. Gli agenti sono intervenuti quando dalla gente che si era radunata si è alzato il coro di «vergogna, vergogna». Ma poi la situazione è tornata tranquilla e l'omaggio ha potuto continuare. In serata Ovd-Info, che tutela i diritti dei cittadini incarcerati, ha reso noto che 359 persone sono state fermate in 32 città, di cui almeno 120 sono state successivamente rilasciate. —

IL REPORTAGE NELLA CAPITALE

Fiori e raffiche di arresti

«Non l'abbiamo salvato»

La voce dei russi davanti all'ex quartier generale del Kgb e in varie città del Paese
Pugno di ferro della polizia, almeno 359 le persone fermate

MOSCA

I tanti fiori lasciati venerdì davanti ai monumenti alle vittime della repressione sovietica sono stati portati via nella notte. Ma ieri mattina in Russia

tanta gente era di nuovo in fila per rendere omaggio ad Alexei Navalny. Il Cremlino ha reagito ancora una volta col pugno di ferro, tentando di soffocare il dissenso. Gli attivisti parlano di una vera e propria raffica di arresti, con centinaia di persone portate via dalla polizia: fino a ieri almeno 359 in 32 città diverse, fa sapere l'ong per la difesa dei diritti umani Ovd-Info. E non mancano le denunce di un uso ingiustifica-



Un arresto a San Pietroburgo

to della forza bruta da parte degli agenti.

A Mosca, uomini e donne di tutte le età hanno sfidato il freddo per accendere un cero o deporre un mazzo di fiori sulla Pietra Solovetsky, proprio davanti al famigerato palazzo della Lubyanka che una volta era il quartier generale del Kgb, e adesso ospita il comando del suo successore: l'Fsb. Sotto lo sguardo della polizia, che esortava coloro che avevano già deposto i fiori ad allontanarsi rapidamente, le persone attraversavano lentamente il viale innevato con in mano rose bianche o garofani rossi. Ma sulla roccia che proviene da uno dei primi campi di prigionia dell'atroce sistema dei Gulag, quello delle isole Solovetsky, qualcuno ha lasciato an-

che un palloncino rosso a forma di cuore, qualcun altro un ritratto dell'oppositore sulla cui morte in un remoto carcere sopra il circolo polare artico si staglia l'ombra della repressione politica del regime di Putin.

A spiccare in mezzo a una montagna di fiori è però forse un foglietto su cui si legge un

Non mancano le denunce di un uso ingiustificato della forza da parte degli agenti

messaggio di speranza per chi si oppone allo zar: «Ne sdavaytes», «Non mollate», una frase pronunciata da Navalny in un famoso documentario a lui de-

dicato. Tra la gente in fila, c'è anche una donna in lacrime. «Dovevamo salvarlo, non ci siamo riusciti», bisbiglia una persona una volta lontana da orecchie indiscrete dicendo che commemorare Navalny è un atto di «solidarietà civile». «Lo conoscevo, sono qui per rendergli omaggio», dice un'altra. Diversi arresti si sono registrati in un altro punto del centro di Mosca: la piazzetta su cui sorge il Muro del Dolore, un monumento alle vittime della repressione politica di epoca sovietica. Secondo alcuni giornali, i poliziotti hanno arrestato lì delle persone che stringevano in mano dei cartelli e poi hanno rivolto la loro attenzione verso coloro che hanno reagito ai fermi gridando «vergogna! vergogna!». —

Il giallo dell'oppositore



Antonio Tajani, la canadese Melanie Joly, la tedesca Annalena Baerbock e il capo diplomazia europea Josep Borrell al G7 dei ministri degli Esteri a Monaco ANSA

L'«indignazione» del G7 Putin rimane in silenzio

I ministri degli Esteri: «Inaccettabile persecuzione del dissenso politico»
Londra convoca l'ambasciatore, Pechino: «Questione interna alla Russia»

Luca Mirone / ROMA

L'improvvisa e misteriosa morte in carcere di Alexei Navalny ha scavato un solco ancora più profondo tra l'Occidente e la Russia. Il G7 Esteri, riunito a Monaco sotto la presidenza del ministro Antonio Tajani, ha espresso «indignazione», denunciando «l'inaccettabile persecuzione del dissenso politico» da parte del regime di Vladimir Putin, pur senza mai citare direttamente il presidente russo. Al contrario a Mosca la morte dell'oppositore del Cremlino è stata derubricata sostanzialmente come una fatalità. E lo stesso zar non ha ancora commentato la vicenda, a cui i media di Stato hanno dato copertura minima.

A MONACO

La scomparsa del nemico numero uno di Putin ha fatto ine-

vitabilmente da sfondo alla conferenza della sicurezza di Monaco, dedicata soprattutto alle guerre a Gaza e in Ucraina, dove l'esercito russo ha ripreso con successo l'iniziativa. Il G7 è iniziato con un minuto di silenzio in ricordo del dissidente ed una dichiarazione forte in merito è stata inserita anche nella dichiarazione finale della presidenza italiana. I ministri degli Esteri, nell'esprimere «indignazione» per la sua morte in detenzione, hanno sottolineato «l'ingiusta condanna per attività politiche legittime e per la sua lotta contro la corruzione». Ed hanno «chiesto alle autorità russe di chiarire pienamente le circostanze della sua morte». Il G7 ha poi «invitato» Mosca «a porre fine all'inaccettabile persecuzione del dissenso politico, nonché alla repressione sistematica della libertà di espres-

sione e all'indebita limitazione dei diritti civili», si legge ancora nella dichiarazione finale. Tra i Paesi del G7 Londra ha deciso di spingersi anche oltre, convocando i diplomatici dell'ambasciata russa per comunicare che le loro autorità sono ritenute «pienamente responsabili» di quanto accaduto. La reazione del Cremlino a questo fuoco di fila è stata quella di respingere le «conclusioni già pronte dell'Occidente», ma a fare più rumore, ad oltre 24 ore dalla morte di Navalny, è il silenzio dello zar, che tra l'altro non nominava mai il suo sfidante. Putin si prepara alle presidenziali di marzo, ancora una volta senza rivali. L'unica incognita, se e quanto la drammatica scomparsa del rivale più popolare possa ridurre le dimensioni del plebiscito in favore del presidente. In ogni caso, le televisioni pubbli-

che hanno dato poche notizie sulla vicenda, e con grande ritardo, senza approfondire la figura dell'oppositore e dei motivi per i quali era in carcere. Mentre la direttrice filo-Cremlino di Russia Today, Margarita Simonyan ha liquidato Navalny come una figura «dimenticata da tutti da molto tempo», per cui «non c'era motivo di ucciderlo, specialmente prima delle elezioni», anche perché si sarebbe fatto un favore «alle opposizioni».

LA PRUDENZA

Sui social, al contrario, Navalny è stato l'argomento di punta. Eppure anche tra i più noti critici della guerra in Ucraina è prevalsa la prudenza. Putin inoltre, al di là della condanna dell'Occidente, non è completamente isolato a livello internazionale. Non a caso la Cina si è rifiutata di commentare. Il portavoce del ministero degli Esteri, rispondendo ad una domanda dell'Afp, ha parlato di «affare interno della Russia». La posizione di Pechino è stata criticata dal segretario generale della Nato. «Questa non è una questione interna russa perché sappiamo tutti che è il risultato del regime autoritario a Mosca», ha detto Jens Stoltenberg, secondo il quale la Cina «condivide la stessa narrativa sulla guerra della Russia». —



JENS STOLTENBERG
SEGRETARIO GENERALE
DELLA NATO

«Sappiamo tutti che la morte di Navalny non è una questione interna russa, ma il risultato del regime autoritario a Mosca»

GLI USA

Biden pronto a rispondere al Cremlino Varie ipotesi

WASHINGTON

«Ci saranno conseguenze devastanti» per Mosca se Alexei Navalny morirà in carcere. Fu la minaccia lanciata da Joe Biden a Vladimir Putin nel loro ultimo incontro, il summit a Ginevra del giugno 2021. Una sorta di linea rossa che un reporter gli ha ricordato quando venerdì ha additato lo zar e i suoi «scagnozzi» come responsabili della morte dell'oppositore. Il commander in chief ha risposto che da allora la Russia ha «subito un sacco di conseguenze», citando la perdita di 350.000 militari nella guerra in Ucraina e le pesanti sanzioni occidentali. Ma nessuna è per la morte di Navalny.

«Stiamo esaminando cos'altro si può fare, stiamo valutando una serie di opzioni», ha rassicurato Biden, cogliendo intanto l'occasione per attaccare il suo avversario Donald Trump, il suo flirt con il leader russo e la sua minaccia di non difendere i Paesi Nato morosi. Ma anche per spronare i repubblicani alla Camera ad approvare il pacchetto di aiuti a Kiev, osteggiato in tutti i modi dal tycoon, che finora non ha speso una parola su Navalny. Una linea che potrebbe pagare in termini elettorali, tanto che la sta sfruttando anche Nikki Haley, la rivale GOP del tycoon nella corsa alla Casa Bianca. Il presidente americano e i suoi alleati si trovano di fronte al dilemma di cosa possano fare di più efficace rispetto a quanto fatto finora. Tra le ipotesi, secondo i media Usa, l'uso per la ricostruzione dell'Ucraina dei 300 miliardi di asset russi congelati in Usa e - per la maggior parte - in Europa, mossa da concordare con gli alleati per non danneggiare dollaro e euro come valuta di riserva mondiale. —

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA
www.turismo-fvg.it

SKI PARTY

DJ Set ad
Alta Quota
1728m

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

25.02.2024
11.00 – 17.00

MONTE
ZONCOLAN

area Cubo

Opening
DJ PIETRO BERTI

DJS FROM MARS

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE MIGRATORIE

Consegnare i migranti a Tripoli per la Cassazione è un reato

La Libia non è un «porto sicuro» e dunque si infrange il Codice della navigazione. Le organizzazioni umanitarie sono pronte a definire azioni legali contro il governo

Marco Maffettone / ROMA

Affidare migranti ai guardiacoste di Tripoli è un reato perché la Libia non rappresenta un porto sicuro. È una condotta che infrange il Codice della navigazione in tema di «abbandono in stato di pericolo di persone minori o incapaci, e di sbarco e abbandono arbitrario di persone».

LA SENTENZA

È quanto cristallizza la Quinta sezione della Corte di Cassazione nella sentenza, la numero 4557, con cui hanno reso definitiva la condanna del comandante del rimorchiatore Asso 28 che il 30 luglio del 2018 soccorse 101 persone nel Mediterraneo centrale e li riportò in Libia consegnandoli alle autorità locali.

LE RIPERCUSSIONI

Oltre che sul fronte politico la decisione che arriva dal Palazzaccio potrebbe avere riflessi importanti sui procedimenti



Primi soccorsi ai migranti giunti, durante la notte, direttamente al molo Madonnina di Lampedusa

giudiziari in corso, anche dal punto di vista amministrativo, tanto che le ong annunciano una class action «contro il governo e il ministro dell'Interno e il memorandum Italia-Libia».

La vicenda, di cui ha scritto in passato anche il quotidiano Avvenire e finita all'attenzione del tribunale di Napoli, ruota intorno all'intervento del rimorchiatore, nave di appoggio di una piattaforma, per oltre cento migranti che si trovavano su una imbarcazione salpata dalle coste africane. In base a quanto accertato dagli in-

la Convenzione di Solas e dalle direttive dell'Organizzazione marittima Internazionale» mettendo in atto «un respingimento collettivo in un porto considerato non sicuro come quello libico». La Cassazione, inoltre, ribadisce che nel caso specifico il comandante «avrebbe dovuto operare accertamenti necessari sui migranti, verificare se volessero o meno chiedere asilo, effettuare accertamenti necessari sui minori, per verificare se fossero accompagnati o meno».

LA CLASS ACTION

Per Luca Casarini, uno dei responsabili di Mediterranea Saving Humans, la pronuncia dei giudici «ha chiarito in maniera definitiva che la cosiddetta guardia costiera libica non può» coordinare «nessun soccorso, perché non è in grado di garantire il rispetto dei diritti umani dei naufraghi. Ora metteremo a punto non solo i ricorsi contro il decreto Piantedosi, che blocca per questo le navi del soccorso civile, ma anche una grande class action contro il governo e il ministro dell'Interno e il memorandum Italia-Libia». Il segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, ricorda che era «a bordo della Open Arms quando sentimmo le conversazioni radio del mercantile italiano riportò a Tripoli i naufraghi, e insieme ad altri denunciai quello che era accaduto. Ora non ci sono più alibi o scorciatoie per le autorità italiane nel come comportarsi nel Mediterraneo centrale». —

Ora le ong annunciano ricorsi contro il decreto Piantedosi e una class action

quirenti dalla piattaforma sarebbe arrivata al comandante la richiesta di imbarcare un soggetto di nazionalità libica «ufficiale di dogana libico» che avrebbe suggerito al comandante di dirigersi verso le coste di Tripoli e lì sbarcare i migranti soccorsi. I giudici affermano che l'imputato ha «omesso di comunicare nell'immediatezza, prima di iniziare le attività di soccorso e dopo averle effettuate, ai centri di coordinamento e soccorso di Tripoli e all'Imrcc di Roma, in assenza di risposta dei primi, l'avvistamento e l'avvenuta presa in carico». Operando in questo modo, per la Cassazione, il comandante ha violato «le procedure previste dal-

IL CRITICO D'ARTE AL VETRIOLO SULLE NOMINE DEL NUOVO CDA

Fondazione Canova, Sgarbi «Corteo funebre per il museo»

TREVISO

«Respingo i ringraziamenti del sindaco di Possagno che ha nominato il corteo funebre del museo, sottospecie di un Cda, che non avrà alcuna agibilità, per una istituzione che si è proiettata nel mondo con il memorabile comitato di studi che ha dato lustro alle iniziative del centenario. La Gypsoteca diventerà un cimitero. E il Cda, con un buon caffè, penserà di contrastare il letargo cui è condannato». È come sempre per nulla diplomatica

la risposta dell'ex presidente della Fondazione Canova di Possagno, Vittorio Sgarbi, a Valerio Favero, primo cittadino del borgo natale del sommo scultore, dopo il siluramento avvenuto pochi giorni fa. Il Cda della Fondazione, completamente rinnovato, vede accanto allo stesso Favero, nomi fortemente legati al mondo dell'impresa con Elisa Basso, Marco Comellini, Isabella Finato, Gianantonio Tramet e Alessandro Vardanega. Fra tutti spicca il nome di Massimo Zanetti fondatore dell'a-

zienda leader del caffè, la Segafredo Zanetti, che ha accettato questa nuova sfida. L'ex sottosegretario alla Cultura non le manda a dire. «Il memorabile comitato di studi che ha dato lustro alle iniziative del centenario vedeva Francesco Leone, Peter Glidewell, Stefano Grandesso, Tommaso Feruda, Chiara Casarin e Martina Massaro. Ognuno di loro ha dato il contributo della sua competenza, rinnegato senza ringraziamenti» dice Sgarbi. «Come avevo spiegato al sindaco, mio collega, l'autono-



Vittorio Sgarbi in una visita alla Gypsoteca di Possagno

mia da me garantita al museo sarà totalmente subordinata alla vigilanza severa e non complice della Soprintendenza».

Poi l'affondo: «La Gypsote-

ca diventerà un cimitero. E il Cda, con un buon caffè, penserà di contrastare il letargo cui è condannato. Come nel Gatopardo, al sindaco vicevano-presidente (sic), potrò dire:

«Te l'avevo detto». Complimenti al mio successore designato, Massimo Zanetti. La linea d'ombra continua».

La notizia della mancata riconferma di Vittorio Sgarbi alla guida della Fondazione Canova è assai recente. Lo storico e critico dell'arte era stato chiamato a Possagno in vista delle celebrazioni del bicentenario Canoviano caduto due anni fa, a duecento anni, appunto dalla morte del genio del Neoclassicismo.

Sotto la presidenza Sgarbi le iniziative Canoviane avevano calamitato a Possagno qualcosa come 75mila visitatori, oltre all'attenzione internazionale. Mentre per il sindaco di Possagno, che del Cda della Fondazione è membro di diritto, si tratta di un nuovo inizio, per Vittorio Sgarbi è l'epilogo. Amarissimo. —

MARZIA BORGHESI

GLI AGRICOLTORI ASSISTERANNO ALL'ANGELUS DEL PAPA

I trattori sfilano nelle città La mucca Ercolina in Vaticano

ROMA

Il fragore dei trattori continua a farsi sentire e la protesta degli agricoltori è tornata a rombare per le vie delle città. Nella Capitale i manifestanti hanno annunciato che oggi un gruppo di 30 agricoltori, accompagnati da un trattore, raggiungerà Piazza Pio XII, in Vaticano, dove assisterà all'Angelus del Papa. E in Vaticano dovrebbe essere

presente anche la mucca Ercolina, già vista nei giorni scorsi al Festival di Sanremo insieme agli agricoltori. Nella Capitale cinque mezzi sono arrivati ieri di buon mattino nella centralissima Bocca della Verità dopo aver lasciato il presidio di Via Nomentana. La manifestazione era organizzata dal Maf, Movimenti agricoli federati, e da Riscatto agricolo. Tanti slogan - molti appesi sui trattori - e

tante anche le bandiere tricolore, allestite in mezzo a balle di fieno, il tutto nei pressi di un camion con 45 quintali di spinaci che sono stati offerti ai passanti. Prosegue intanto il lavoro istituzionale che sta facendo da contraltare alle proteste. Il sottosegretario al Masaf, Patrizio La Pietra, ha annunciato per venerdì prossimo un tavolo di confronto con le rappresentanze degli agricoltori: il tema del

confronto, ha specificato, «sarà quello della Pac, da sempre centrale sia nell'agenda di governo sia nelle istanze degli agricoltori».

Intanto in Sicilia più di 150 trattori sono arrivati da vari centri della provincia di Trapani e hanno sfilato per le principali vie di Marsala.

Trattori in strada anche in Alto Adige, con 120 mezzi che sono giunti a Bolzano.

Traffico in tilt con lunghe code di auto a Fano, in provincia di Pesaro Urbino, dove ieri una decina di mezzi agricoli si è diretta verso il centro città. Nel frattempo 'Riscatto agricolo' ha fatto sapere di aver chiuso il presidio di protesta avviato davanti al casello dell'A1 della Valdiciana dal 30 gennaio. —



La protesta degli agricoltori a Roma ANSA

SENTIAMOCI
in
SALUTE

Controlli
Gratuiti



Croce Rossa Italiana
Comitato di Trieste

I Volontari della Croce Rossa Italiana,
Comitato di Trieste,
effettueranno controlli gratuiti a tutti i cittadini

Lunedì 19 Febbraio 2024
TRIESTE
SANT'AGOSTINO
Oratorio
via Del Carreggio n.2
Ingresso libero dalle 8,30 alle 12,00

in Collaborazione
con Parrocchia Sant'Agostino

con il sostegno di 

Colesterolo, Glicemia, Saturazione dell'Ossigeno,
Pressione arteriosa, Frequenza cardiaca e, a cura
dei tecnici Maico, prova dell'udito.

AVVISO A PAGAMENTO

Maico presenta le ultime novità per l'Acufene

Durante la convention annuale, gli esperti hanno illustrato le soluzioni più innovative

Udine, Sala Ajace. Numerosa partecipazione alla presentazione della nuova tecnologia Maico

L'acufene è una patologia di cui si parla ancora troppo poco, eppure colpisce milioni di persone. Fischi e ronzii nelle orecchie possono peggiorare la qualità di vita delle persone. Per questo **Maico**, mette al centro della sua attività il benessere della persona e continua a impegnarsi per trovare soluzioni sempre più utili per lenire

questo disturbo. Durante l'ultima convention annuale, gli esperti di Maico hanno illustrato le ultime novità che stanno dando ottimi risultati. Attraverso l'ultima tecnologia acustica, disponibile solo presso i centri Maico, è possibile trovare la soluzione ottimale per alleviare quei fastidiosi fischi e ronzii. Si tratta di un metodo rivoluzionario che implica l'utilizzo dei nuovi apparecchi acustici dotati della più avanzata tecnologia anti-acufene. Sono apparecchi di piccole dimensioni in grado di contrastare con suoni zen e rumori bianchi tutti quei suoni che continuamente perseguitano chi soffre di questo disturbo. Anche il noto cantante Mal soffre di acufeni. Grazie agli apparecchi auricolari anti-

acufene di Maico ora riesce a continuare a svolgere la sua attività artistica con la massima tranquillità e serenità, portando la sua musica in concerti ed eventi in tutto il mondo. Inoltre Maico fornisce anche un servizio gratuito di consulenza, mettendo a disposizione dei cittadini il proprio personale specializzato. Chiamaci con fiducia.

zionario che implica l'utilizzo dei nuovi apparecchi acustici dotati della più avanzata tecnologia anti-acufene. Sono apparecchi di piccole dimensioni in grado di contrastare con suoni zen e rumori bianchi tutti quei suoni che continuamente perseguitano chi soffre di questo disturbo. Anche il noto cantante Mal soffre di acufeni. Grazie agli apparecchi auricolari anti-

Anche l'amico Mal ha migliorato il suo Acufene con la tecnologia Maico

“Grazie agli ausili tecnologici di nuova generazione, Maico ha letteralmente migliorato la mia vita. Le protesi acustiche che indosso con successo, mi aiutano ad affrontare il mio acufene”.

EVENTO 

TRIESTE, MARTEDÌ 20 FEBBRAIO

Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807 dalle 15.00 alle 18.00

direttamente dalla Sede Centrale lo Specialista Audioprotesico
ti invita nello Studio Maico di TRIESTE per presentarti


apparecchio acustico ricaricabile

In esclusiva da



SCONTO **30%**

sull'acquisto della nuova tecnologia
valido per la sola giornata
di martedì 20 febbraio

Regione

COMUNALI

L'ipotesi 40%



Tra le varie ipotesi di modifica delle norme elettorali esistenti c'è anche quella che immagina di mettere mano alla legge per le Comunali nei Municipi con oltre 15 mila abitanti. Come peraltro ribadito più volte anche dall'assessore Pierpaolo Roberti, il centrodestra pensa, in particolare, a fissare al 40% – come in Sicilia – la soglia da raggiungere al primo turno per un candidato sindaco per risultare eletto.

IL PRECEDENTE

Il tentativo fallito



L'ultimo tentativo di modifica della legge elettorale per le Regionali risale al 2017, all'epoca della legislatura di Debora Serracchiani. Con tre tra assenti e contrari nella fila del centrosinistra, infatti, il conto degli allora favorevoli si fermò ad appena 23 voti, due in meno di quelli che lo Statuto impone come soglia minima per modificare la legge elettorale vigente.

AMBIENTE

Gli Stati generali



«Il secondo incontro degli Stati Generali dello Sviluppo Sostenibile dell'Alto Adriatico e del Centro Europa si svolgerà a Trieste nelle giornate del 20-21 marzo 2024 e avrà come focus di lavoro le tematiche ambientali legate alla qualità dell'aria». Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro. L'evento si articolerà in due giornate. Prevista l'elaborazione di un documento finale.

Il centrodestra cancella il possibile referendum sulle leggi elettorali Fvg

Ok alla Camera a un emendamento del Carroccio che modifica lo Statuto
Il leghista Dreosto: mettiamo il territorio in condizione di decidere in autonomia

Mattia Pertoldi

L'eventuale referendum confermativo sulle leggi elettorali in Friuli Venezia Giulia, che ha cristallizzato le regole del gioco da oltre 20 anni, potrebbe essere presto un lontano ricordo con la conseguenza di consentire a chi governa di approvare una nuova norma in materia a maggioranza semplice.

Oggi l'articolo 12 dello Statuto di Autonomia, così come modificato nel 2001, impone infatti, per la definizione delle leggi elettorali, che il Consiglio approvi la norma a maggioranza assoluta dei suoi componenti, quindi attualmente con almeno 25 voti sui 48 componenti l'assemblea di piazza Oberdan. La legge stessa, tuttavia, è sottoposta a referendum confermativo qualora ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori del Friuli Venezia Giulia oppure un quinto degli eletti in Aula, perciò dieci consiglieri. Se, tuttavia, la norma viene approvata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti – quindi 32, coinvolgendo almeno una parte delle opposizioni – il referendum si tiene soltanto se a farne richiesta è un trentesimo degli aventi diritto al voto in regione.

Lo Statuto è figlio di una legge di rango costituzionale e, come tale, ha bisogno di una norma simile per essere modificato. Dallo scorso giugno, però,



IL CONSIGLIO REGIONALE
ATTUALMENTE L'AULA È COMPOSTA
DA 48 ELETTI A PIAZZA OBERDAN

Se la norma venisse approvata così, la strada verso il terzo mandato di Fedriga sarebbe in discesa

in Commissione Affari costituzionali alla Camera è cominciata l'analisi della riforma dello Statuto richiesta dal Consiglio regionale – con i voti della sola maggioranza nella passata legislatura – che punta a reintrodurre anche alle nostre latitudini le Province, possibilmente come enti di primo grado.

Bene, nella seduta dello scorso 7 febbraio, è stato approvato un emendamento a firma di quattro deputati leghisti – Igor

Iezzi, Laura Ravetto, Alberto Stefani ed Edoardo Ziello – che interviene proprio sull'articolo 12 dello Statuto. Come? Casando il comma che parla dei due terzi dei voti necessari a rendere, di fatto, quasi impossibile una consultazione popolare sul tema e sostituendo la parte che parla del quinto dei consiglieri che devono richiederla con questo testo: «la legge regionale di cui al secondo comma può essere sottoposta a re-

ferendum regionale secondo la disciplina prevista da apposita legge regionale».

Questo significa, in altre parole, che nel caso in cui la modifica dello Statuto superi la doppia lettura tra Camera e Senato, le maggioranze di turno a Trieste potranno essere, di fatto, autosufficienti nella modifica delle leggi elettorali con il referendum che si terrebbe soltanto nel caso in cui venisse approvata un'apposita, nuova, e tutta da immaginare, legge regionale. «Semplifichiamo l'iter della materia – spiega il segretario regionale del Carroccio, Marco Dreosto – consentendo alla Regione, al di là di chi governa, di decidere in autonomia con quale legge elettorale andare al voto. Non ho alcun timore di affrontare eventuali referendum, ma credo sia corretto garantire alla nostra Regione una possibilità in più di azione e movimento sul tema».

Ora, non serve essere un fine stratega politico per capire che nel caso in cui la norma nazionale venga approvata così com'è il centrodestra, con 29 consiglieri di maggioranza a disposizione, avrebbe davanti a sé un'autostrada per modificare le norme elettorali e, nel caso, anche garantire a Massimiliano Fedriga la possibilità di candidarsi per un terzo mandato consecutivo. «Non capisco perché qualcuno sia così tranchant a centrodestra nell'opporci a priori a questa opzione – chiosa Dreosto –. Se ci sono in campo politici di valore, capaci e ampiamente premiati dall'elettorato, non vedo perché dovremmo rinunciarvi a cuor leggero, sia che si chiamino Fedriga sia che si chiamino Zaia». Parole chiare, dunque, e che evidenziano una strada che pare già tracciata. Nella Lega, quantomeno, perché al netto di referendum confermativi o meno, il Carroccio per evitare che Fedriga termini la sua avventura in piazza Unità nel 2028, dovrà comunque convincere Fratelli d'Italia e Forza Italia a votare a favore. Non proprio un particolare banale considerato, almeno al momento, il clima nazionale sul tema. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA POLITICA

Dimissioni dei sanitari e cambio di rotta sulle Rar Centrosinistra all'attacco

«Davanti all'evidente iniquità della distribuzione delle risorse aggiuntive per il personale Asugi, il governatore Massimiliano Fedriga è costretto a fare un passo indietro impegnandosi a stanziare nuove risorse, facendo fare una magra figura all'assessore Riccardi». Lo affermano i consiglieri regionali del Pd Diego Moretti e Roberto Cosolini, all'indomani dell'incontro tra il presidente della Regione, il titolare della delega alla Salute e i sindacati Cgil, Uil, Fials e Nursind riguardo alla modifica delle modalità di assegnazione dei fondi Rar.

«L'esito interlocutorio "sub

judice" dell'incontro ci pone due valutazioni di ordine politico. Una riguarda la verifica degli impegni presi dal presidente Fedriga, considerato che comunque dovranno essere stanziati nuove risorse, a questo punto crediamo rettamente nell'asestamento di luglio, per far sì che i dipendenti del comparto (infermieri e operatori socio sanitari) di Asugi non perdano in nessun modo centinaia di euro per una gestione scellerata di una perequazione che si è rivelata una palese ingiustizia. L'altra, molto più semplice, riguarda la brutta figura compiuta dall'assessore, che ha costretto il presidente (e lo



Pazienti e sanitari in un reparto ospedaliero

stesso Riccardi) a fare una palese marcia indietro, riconoscendo la perdita retributiva del personale Asugi (finora smentita), verso la quale comunque andrà verificato il rispetto degli impegni presi ieri. Un'ultima considerazione: quando, in legge di Stabilità 2024, abbiamo proposto più risorse per le aziende sanitarie in manovra di bilancio -

hanno concluso i due consiglieri dem -, ci è stato risposto che non servivano perché la giunta aveva già coperto le esigenze. A distanza di soli due mesi emerge invece che così non è».

Ad attaccare l'esecutivo sulle decisioni prese in materia di salute è anche l'esponente del Cittadini Simona Liguori. «La giunta Fedriga-Riccardi

vive su un altro pianeta». Il riferimento è alla "fuga" di medici e infermieri dagli ospedali della regione. «Il pugno nell'occhio che colpisce tutti noi - sottolinea Liguori - è l'Azienda Friuli centrale che, nel 2023, ha avuto praticamente il doppio degli allontanamenti dei dipendenti dal servizio pubblico rispetto alle altre 5 aziende. Questi sono i risultati di un perdurante mancato coinvolgimento dei lavoratori della sanità nell'organizzazione dei servizi, di una mancata valorizzazione economica e di un clima lavorativo che molte volte non è adeguato al rispetto della qualità della vita del personale. La soluzione alle dimissioni che la giunta Fedriga propone - conclude - è esternalizzare a terzi pezzi fondamentali del servizio pubblico come i Pronto soccorso e le Radiologie. Dietro l'angolo c'è lo smembramento del diritto alla salute e l'avanzamento delle disegualanze sociali nell'accesso alle cure». —



23.02 > 02.06.24

M9 - Museo del '900
via Pascoli 11
Venezia Mestre

www.m9museum.it

libro a prodotto da



libro a prodotto da

in partnership con



in partnership con

M9 è un progetto di



M9 è un progetto di

Main Sponsor



In collaborazione con



Media Partner



Sviluppato da



BANKSY PAINTING WALLS

A CURA DI SABINA DE GREGORI

I Ris di Parma isolano le impronte sulla pistola che ha sparato al veglione di Capodanno. Il giovane è una guardia giurata

Svelato il terzo Dna sull'arma di Pozzolo È del figlio del caposcorta di Delmastro

IL CASO

Claudia Tomatis / TORINO

«C'ero anche io in quella stanza, dopo lo sparo ho preso la pistola appoggiata sul tavolo e l'ho consegnata nella mani di mio papà». La dichiarazione è di Maverick Morello, dopo che è emerso che è lui la terza persona ad avere toccato la pistola che alla festa di Capodanno nel Biellese aveva sparato e ferito uno dei presenti. Figlio di Pablito Morello, il caposcorta del sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, Maverick Morello è una guardia giurata, che aveva iniziato lo scorso dicembre a Verbania Pallanza un corso per diventare agente penitenziario alla Scuola di formazione e aggiornamento del ministero della Giustizia.

LE IMPRONTE

Le sue impronte completano il quadro con l'ultimo tassello mancante al rapporto del Ris sulle tracce di Dna rilevate sulla pistola del deputato Stefano Pozzolo, da cui nei locali



Nell'auto il sottosegretario Andrea Delmastro e nel riquadro il figlio del caposcorta Maverick Morello

della proloco di Rosazza quella notte era partito un colpo. Il proiettile aveva ferito Luca Carta, 31 anni, genero proprio del caposcorta. Le altre due tracce erano di Pozzolo stesso, il proprietario della minipistola, e del caposcorta,

che aveva sin da subito riferito di avere messo in sicurezza l'arma dopo l'incidente, spostandola su di un armadio. La festa era stata organizzata da Francesca Delmastro, sorella del sottosegretario, sindaco del paese, con famiglie e ami-

ci, ma anche scorta del fratello e parenti degli agenti al seguito. «Ho preso l'arma dal tavolo perché così nessun altro si sarebbe fatto male. L'ho data a mio papà che l'ha sistemata su una mensola, mettendola in sicurezza» aggiunge

adesso il figlio del caposcorta.

LO SPARO

Riguardo alla scena dello sparo, il giovane ha precisato: «In quel momento non stavo guardando. Ho sentito, subito prima, dire la frase: 'Ma allora la pistola è vera?'. Dopo che è successo il fatto ho visto Pozzolo da solo. Era seduto, immobile» ha concluso Maverick Morello, che è stato sentito dopo la seconda chiamata in procura del padre Pablito. «Ho appoggiato sopra la mano e ho sentito un forte calore. Ho capito che era partito un colpo» aveva detto il caposcorta nel raccontare l'accaduto nell'immediato ai carabinieri che erano intervenuti mentre Luca Carta veniva portato in ospedale. A mancare a questo punto sono le risposte di Pozzolo alle domande degli inquirenti, visto che a metà gennaio in procura a Biella si era avvalso della facoltà di non rispondere. La sua versione resta quindi affidata a quanto dichiarato ai carabinieri subito dopo lo sparo: «Non sono stato io». Ora si attendono i risultati dei test balistici per capire la dinamica. —

IN BREVE

Giallo ad Aosta
Pensionato morto
Si indaga per omicidio

Tutto ruota attorno a una ferita da taglio all'altezza dell'ombelico. L'arma o lo strumento che l'ha provocata non si trova. Ore dopo la scoperta del corpo di Sergio Rossi riverso nel suo garage, gli inquirenti non hanno ancora certezze su come sia morto il pensionato settantottenne di Verrayes. La procura è decisa a far luce sul caso avvenuto nel piccolo comune.

Strage in famiglia
I legali della coppia lasciano il mandato

«Rimetteremo il nostro mandato per problemi legati all'organizzazione del lavoro dello studio». È l'annuncio degli avvocati Vincenzo e Sergio Sparti, che difendono Sabrina Fina e Massimo Caradente, la coppia che avrebbe aiutato Barreca nell'esorcismo finito poi con l'omicidio della donna e dei due ragazzi vicino a Palermo. Secondo quanto si è appreso, i familiari della coppia avrebbero già trovato dei nuovi legali di fiducia. Intanto sono in corso le autopsie sui corpi. Faranno chiarezza sulle cause dei decessi.

NUOVA
OPEL ASTRA
BENVENUTO FUTURO /

DA **179€*** / MESE

OPEL

***ANTICIPO 3.055€**
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 16.565€
TAN 7,99% - TAEG 10,23%
FINO AL 29 FEBBRAIO 2024

Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Astra Edition-1.2 Turbo 110cv MT6 58S: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo Pfu e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 27.400 €. Prezzo Promo 21.900 € (oppure 20.900 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 3.055€ - Importo Totale del Credito 17.845€. Importo Totale Dovuto 22.876 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Servizio Identicar 265€, Interessi 4.199 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 46,26 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 179 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 16.565 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 10,23%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 29 Febbraio 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Astra (l/100 km): 5,9-7,1; emissioni CO2 (g/km): 133-0. Consumo di energia elettrica Astra Electric (kWh/100km): 14,9; Autonomia: 416-409 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

**TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA
ANCHE DOMENICA**

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

La strage di Firenze



L'intervento dei vigili del fuoco tra le macerie del cantiere

Dopo i morti nel cantiere si indaga su due irregolari

Quattro le vittime accertate. Continuano senza sosta le ricerche dell'ultimo corpo. E dagli accertamenti emerge che i permessi di soggiorno non erano a norma

Michele Giuntini / FIRENZE

Quattro salme recuperate compreso l'autotrasportatore Luigi Coclite, un disperso, tre feriti che rispondono bene alle cure: è il bilancio terribile aggiornato del crollo nel supermercato in costruzione a Firenze mentre si è cercato senza sosta, sotto le macerie, l'ultimo corpo, quello di Bouzekri Rachimi, 56 anni, originario del Marocco. Gli altri tre morti sono magrebini come lui. Si chiamavano Mohamed Toukabri, un tunisino di 54 anni, Mohamed El Ferhane, 24 anni, e Taoufik Haidar, 45 anni, entrambi connazionali marocchini. Vivevano, questi quattro operai stranieri, tutti in Lombardia. Haidar in precedenza aveva abitato a Bastia Umbra (Perugia) ed era stato pure iscritto alla Fillea Cgil, poi si è trasferito a Palazzolo

sull'Oglio (Brescia), quindi da due mesi era a Chiuduno (Bergamo). A Palazzolo abitava pure El Ferhane. Li conoscevano bene. Il titolare di una macelleria islamica del paese ha avviato una raccolta fondi per aiutare le famiglie delle vittime. In tanto strazio emerge che forse due di loro avevano documenti non regolari, i permessi di soggiorno non sono a posto.

L'INCHIESTA

Ci sono accertamenti. Dentro l'inchiesta per omicidio plurimo colposo della procura di Firenze, l'impiego di manodopera irregolare nel controverso mare di lavori in subappalto apre a nuove ipotesi di reato accanto a quella di partenza, legata alla causa del ciclopico cedimento strutturale dei solai in costruzione. «C'è un'indagine in corso e non posso di-

re niente», ha detto il sindaco Nardella sulla presenza di operai irregolari prima di annunciare che domani va al cantiere la ministra del Lavoro, Marina Elvira Calderone.

Il portavoce di Europa Verde e deputato di Verdi Sinistra Angelo Bonelli non esita a dire che «due vittime della strage del cantiere Esselunga erano irregolari e senza permesso di soggiorno. Non sono morti due irregolari ma due persone che non si è voluto regolarizzare a causa di leggi criminali e ipocrite». La polemica è aperta. Del crollo a Firenze se ne parla anche in Vaticano. Papa Francesco esprime «cordoglio» e «dolore» alle famiglie e alla città toscana e rilancia il suo appello per «la sicurezza sui luoghi di lavoro». Un telegramma a firma del cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, è stato inviato all'arcive-



ANGELO BONELLI
EUROPA
VERDE

Non hanno perso la vita due fuorilegge ma due persone vittime di leggi criminali e ipocrite

sco di Firenze, cardinale Giuseppe Betori con il messaggio del Papa. E lo stesso Betori, a margine del raccoglimento pubblico cittadino, ha criticato «la linea legislativa liberalizzante dell'Europa che ha tolto ogni freno ai subappalti senza più nessuna capacità di regolarizzare questo sistema» di cantieri e opere.

LE POLEMICHE

Elly Schlein pone «all'attenzione del governo, che ha gli strumenti per affrontarlo», il tema della sicurezza sul lavoro in una riunione della segreteria del Pd. Tutte le salme recuperate sono all'Istituto di Medicina legale a Careggi a disposizione della procura per l'eventuale autopsia mentre oggi gli inquirenti hanno sentito come testi, tecnici e incaricati delle ditte. L'inchiesta, è verosimile, sarà corredata da perizie tecniche. Lo stesso Giani evidenzia l'ipotesi che una trave non sia stata realizzata a regola d'arte o che sia stata montata male. È prematuro per le conclusioni, intanto oggi gli inquirenti hanno autorizzato l'ingresso di un seconda gru nel cantiere, che è sequestrato. Ed è stato messo divieto di sorvolo, a 300 piedi di altezza, anche per evitare l'occhio curioso di droni in uno scenario sensibile proprio per le implicazioni giudiziarie. —

LUTTO CITTADINO

Il giorno del dolore I familiari in città

FIRENZE

A Firenze è il giorno del dolore, proclamato a livello cittadino e regionale. Davanti al cantiere di via Mariti ancora fiori ai cancelli, dopo i primi omaggi di venerdì. A Firenze sono arrivati dalla Lombardia anche i familiari di alcune delle vittime. Sono dei tre morti recuperati e uno del disperso venuti dal Nord, tutti magrebini. Incredulo lo zio di uno di loro, di origine marocchina, giunto da Bergamo. «Non sapevo neanche che lavorasse qui», poche parole balbettanti. Provengono da Brescia, invece, i parenti di un secondo lavoratore, pure lui marocchino, che si sono incontrati con il sindaco di Firenze Dario Nardella sul cantiere di via Mariti. Per i familiari il Comune ha attivato l'assistenza psicologica e anche quella abitativa. Nel giorno di lutto cittadino, alle 15 c'è stato un minuto di raccoglimento in piazza della Signoria. Tanti i presenti, fra cui la giunta di Palazzo Vecchio, il presidente Eugenio Giani e il cardinale Giuseppe Betori. —

IN CALABRIA

45enne perde la vita sotto una lastra di cemento

CASTROVILLARI

Dalla Toscana alla Calabria non si arresta lo stillicidio di morti sul lavoro. Nelle stesse ore in cui i vigili del fuoco erano impegnati nella ricerca degli operai dispersi nel crollo nel cantiere della Esselunga, a Frascineto, nel cosentino, un operaio 45enne originario dell'Albania, Edison Malaj, ha trovato la morte con modalità drammaticamente simili. L'uomo, venerdì pomeriggio, stava lavorando nel piazzale delle ex cantine sociali quando una lastra di cemento agganciata ad una gru, è caduta travolgendolo e uccidendolo sul colpo. Inutili sono stati i soccorsi, mentre i carabinieri della Compagnia di Castrovillari hanno avviato le indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente ed accertare eventuali responsabilità. E la Procura di Castrovillari ha iscritto tre persone nel registro degli indagati. Si tratta del titolare della ditta per cui lavorava Malaj, indagato per omicidio colposo, e di due operai che erano sul posto, indagati per concorso di colpa. —

LE MISURE NEI PROSSIMI GIORNI IN CDM

L'annuncio della ministra Calderone «Presto nuove norme sulla sicurezza» Focus su lavoro sommerso e appalti

ROMA

Contrasto a lavoro sommerso e caporalato, tutela della sicurezza nella filiera degli appalti, nessun passo indietro su controlli e formazione. La ministra del Lavoro, Marina Calderone, annuncia l'arrivo nei prossimi giorni di un pacchetto di norme ad hoc in Consiglio dei Ministri, dopo la tragedia dei cinque operai morti in

un cantiere edile a Firenze, dove la ministra si recherà oggi. «Andremo avanti - ha affermato Calderone - per attuare quanto già adottato da quando il governo si è insediato. Ma altro sarà fatto. Questo è il momento del cordoglio per i lavoratori che hanno perso la vita, della vicinanza alle loro famiglie e dell'accertamento dei fatti». Il ministero chiarisce anche sull'uso del badge per gli

operai nei cantieri edili, spiegando che il ddl Lavoro in discussione in Parlamento «non contempla in alcun caso l'eliminazione dell'obbligo». Spiega così che si «intende semplificare il quadro normativo abrogando norme pressoché identiche in materia di tessere di riconoscimento». Indica quindi i tre commi che vengono cancellati e scrive che «identico obbligo è già previsto» da una norma

che invece rimane in vigore. Questa stabilisce che «nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro». La semplificazione di fatto comporta la cancellazione di alcuni aspetti. Nei commi che si punta ad abrogare - ma che per ora sono ancora pienamente in vigore - oltre all'obbligo del badge è previsto che i lavoratori siano «tenuti ad esporre» la «tessera di riconoscimento». Verrebbero abolite anche le sanzioni per chi non rispetta le regole: da 100 a 500 euro ai

datori di lavoro per ciascun lavoratore; da 50 a 300 euro per il lavoratore che non provvede ad esporre il tesserino. Il tema scalda anche il confronto politico. Il Partito democratico sottolinea «il fatto che la norma soppressa dal governo prevedeva il badge "nell'ambito dei cantieri edili", non solo di quelli in cui si lavora in appalto e subappalto. Quindi, all'esito dell'intervento adottato dal governo, i cantieri che non lavorano in appalto o subappalto restano ora privi dell'obbligo di badge». Critici i sindacati. Il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, torna a puntare l'indice sulle «responsabilità molto precise» parlando di «morte legata alla logica dei subappalti ed una precarietà del lavoro che non ha fine». —

Il caso

Dopo un anno la porzione di terreno pari a 40 mila metri quadrati resta sul mercato: «C'è interesse ma solo per un acquisto in blocco»

Al palo la vendita dell'isoletta a forma di cuore

Dissidi fra i titolari

IL CASO

Andrea Marsanich

Da oltre un anno il suo nome compare sugli annunci di vendita, ma nonostante la sua popolarità a livello mondiale l'isola di Galesno (Galešnjak), nell'arcipelago zaratino, non ha ancora cambiato proprietario. Si tratta dell'isoletta divenuta celebre per la sua forma di cuore: è situata a breve distanza dall'isola di Pasman, un piccolo lembo di terra dalmata circondato da un mare cristallino.

In offerta sul mercato si trova una porzione dell'isola: si tratta di 40 mila metri quadrati proposti al costo di 13 milioni di euro. Non è stata però tanto la cifra a scoraggiare i potenziali acquirenti, bensì il fatto di non potere comprarne l'intera superficie. Il tutto aggiunto a un altro fattore non da poco: impossibile diventare proprietari della fa-

A FORMA DI CUORE

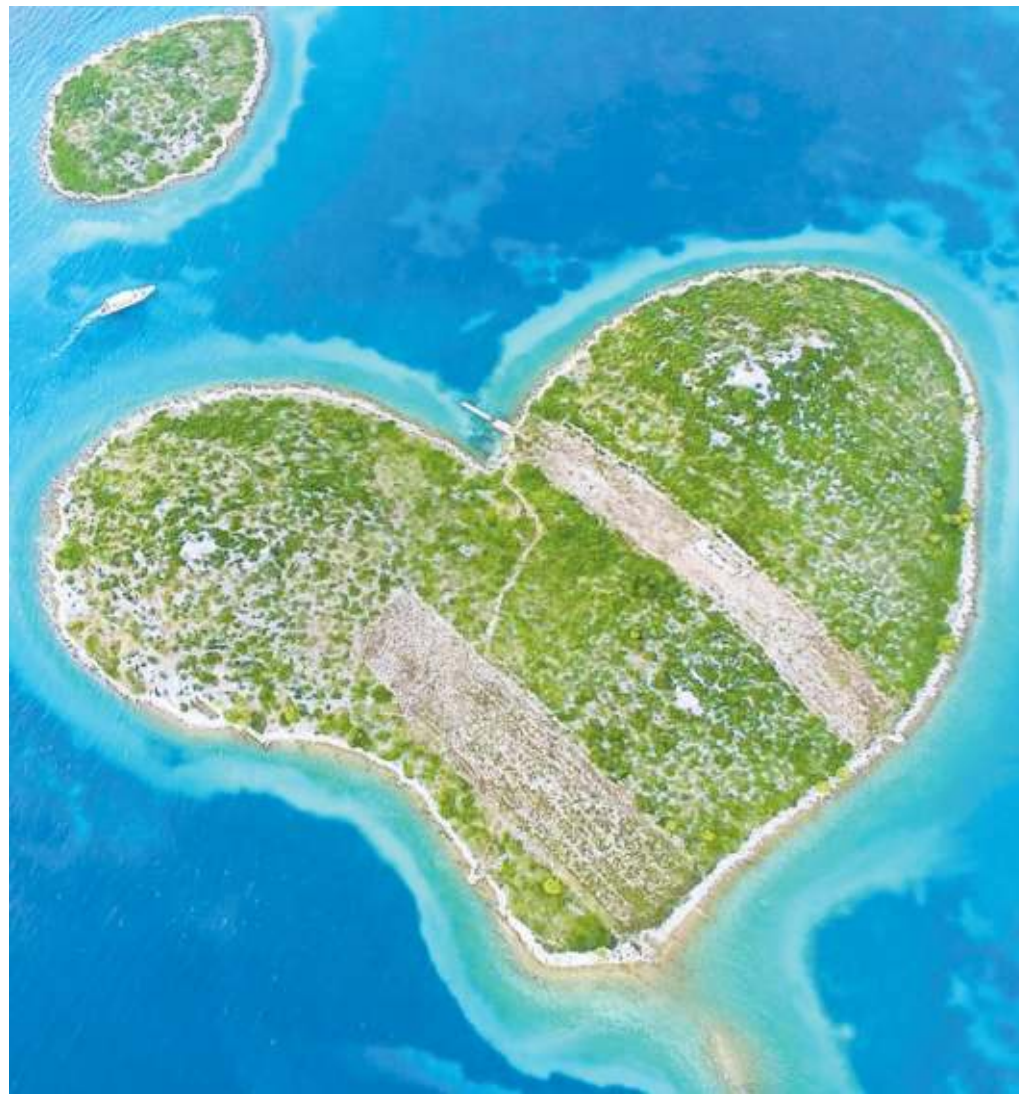
L'ISOLETTA DI GALESNÓ (GALESNJAK) È NOTISSIMA PER LA SUA CONFORMAZIONE

La proprietà dell'area risulta suddivisa fra 17 persone, si tratta in quasi tutti i casi di residenti nella vicina Pasman

Il rappresentante dell'operazione: «Purtroppo c'è un unico padrone che vuole tenersi stretto il suo lotto»

scia costiera - stabilita fino ai sei metri dal mare - che resta comunque in capo al Demanio marittimo e dunque allo Stato croato.

Ma ad avere reso sin qui impossibile l'operazione - stando a quanto riferisce Silvestro Kardum, rappresentante dei proprietari di Galesno - è il padrone di uno dei lotti di terreno, che non vuole sentire parlare di compravendita. La titolarità dell'isola è suddivisa fra 17 persone, quasi tutte residenti sulla vicina Pasman. «Purtroppo c'è un cittadino, non croato, che preferisce tenersi stretto il suo lotto» ha raccontato Kardum: «Abbiamo avuto contatti con due imprenditori, che si sono detti però interessati a rilevare tutta l'isola». Sembrava inizialmente che le trattative potessero proseguire con il coinvolgimento di tutti, ma «quando hanno saputo che uno dei titolari si rifiutava di vendere, si sono ritirati. C'è chi testardamente si rifiuta di unirsi a noi», ribadisce Kardum.



I quarantamila metri quadrati in vendita sono per legge terreno edificabile, sul quale si può realizzare una azienda agricola a conduzione familiare. È possibile inoltre costruire un edificio a uso residenziale o a uso commerciale (ristorativo) per una superficie di 400 metri quadrati, così come una cantina interrata ampia fino a mille metri quadrati.

Per quella che spesso viene definita l'isola degli innamorati dunque il futuro al momento resta incerto. I due potenziali acquirenti che si sono poi ritirati, riferi-

sce ancora Kardum, erano interessati entrambi a trasformare l'isoletta in un esclusivo resort capace anche di accogliere la celebrazione di matrimoni di lusso.

Come si diceva, Galesno per la sua particolarissima forma è nota nel mondo, e nell'arcipelago dove è situata ogni anno arrivano varie celebrities: molti rotocalchi hanno per esempio parlato di Beyoncé, la popstar che qualche anno fa a bordo di uno yacht festeggiò il compleanno a pochi metri dalla riva di Galesno. Fra i personaggi avvistati in zona nel

corso degli anni anche Jeff Bezos, Jay Z e altri.

Secondo gli studiosi, l'isoletta sarebbe stata abitata già settemila anni fa. Nel 2019 è stata infatti scoperta una struttura in massi che come una sorta di strada - lunga 80 metri e realizzata secondo i calcoli degli archeologi fra il 6.100 e il 5.400 avanti Cristo - allacciava Galesno al vicino scoglio di Ricciul. La strada adesso si trova alla profondità di sei metri, mentre va ricordato che all'epoca il livello del mare era più basso appunto di alcuni metri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI

In Istria a gennaio la grande impennata della disoccupazione



Impennata di disoccupati a gennaio: pesa il fattore stagionalità

Valmer Cusma / POLA

La conferma arriva puntuale dai dati dell'Istituto nazionale del pubblico impiego: il livello di occupazione in Istria, così come nelle altre regioni croate lungo la costa adriatica, è condizionato dalla stagionalità che caratterizza i settori del turismo e della ristorazione. L'Istituto ha fatto sapere che a fine gennaio i disoccupati in Istria erano

3.626, ossia 466 in più rispetto a dicembre e 1.444 in più in confronto a settembre, mese che ha segnato la fine dell'alta stagione turistica. La nota positiva sta nel fatto che su base annua la disoccupazione è lievemente calata in quanto a gennaio dello scorso anno i senza lavoro erano 3.850 contro i 3.626 registrati il mese scorso.

Tornando ai dati di quest'anno, il numero delle don-

ne disoccupate ha superato di pochissimo quello degli uomini (1.824 contro 1.802). Quanto a grado di istruzione, sono 103 i disoccupati che non possiedono alcun titolo di studio. Sono 685 invece quelli con la licenza della scuola elementare, 1.137 con il diploma di istruzione secondaria superiore triennale e 1.169 con diploma di istruzione di secondo grado quadriennale. Cifra che si dimezza (542) se si parla di laureati.

Il rapporto cita anche le diverse fasce di età dei disoccupati. La più rappresentata è quella tra i 55 e i 59 anni (493 persone). A proposito dell'area di residenza, il 46% (1.669) dei disoccupati risiede nel comprensorio di Pola di cui fanno parte Dignano e i comuni limitrofi, in fondo alla graduatoria si conferma il Pinguentino con soli 69 disoccupati. Nel rapporto infine sono pubblicate tutte le offerte di lavoro dalle quali risulta che in Istria sono disponibili oltre 900 posti: i profili professionali maggiormente richiesti restano quelli nel settore della ristorazione e turismo; seguono commessi, muratori e macchinisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI GORIZIA

www.tribunale.gorizia.gustizia.it - www.astalegale.net

Abitazioni e box

MONFALCONE (GO) - VIA BONAVIA, 51 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO composto da scala esterna di accesso, poggolo, veranda, disimpegno, cucina, bagno e due camere al primo piano e ripostiglio posto al di sotto del poggolo, per complessivi mq 71,57 commerciali, nonchè rimessa in lamiera di mq 4,25. Prezzo base Euro 55.700,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 41.775,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 12/04/24 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Ponzin. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 048144297. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 57/2023 GOR860250**



Terreni

GRADO (GO) - FRAZIONE FOSSALON, VIA CAVA, 13 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) TERRENO AGRICOLO della superficie commerciale di 54.987,00 mq. Prezzo base Euro 97.256,25. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 72.942,19. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 10/05/24 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Ponzin. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Andrea Pellegrini tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 25/2022 GOR860278**



L'iniziativa

I buchi lasciati nell'asfalto da 44 mesi di granate: le autorità da decenni li hanno colmati di resina rossa facendone simboli del martirio della città

La memoria delle bombe trent'anni dopo l'assedio Nasce la mappa delle Rose di Sarajevo

Stefano Giantin

La memoria è fondamentale: sia perché orrori passati non si ripetano, sia per onorare vittime e sopravvissuti. E anche le carte geografiche possono aiutare a mantenere vivo il ricordo e a diffondere la conoscenza del recente, sanguinoso passato. Sono, questi, concetti ben presenti a Sarajevo, città-martire della guerra del 1992-95, teatro del più lungo assedio in Europa nell'epoca moderna. E sono proprio memoria e geografia urbana gli ingredienti che hanno portato alla nascita di Sarajevske Ruže, prima mappa che identifica sulla carta non tutte, ma comunque un buon numero delle cosiddette "Rose di Sarajevo". Non si tratta di fiori, bensì dei crateri e dei segni delle schegge impressi sull'asfalto del centro della capitale della Bosnia-Erzegovina dalle granate serbo-bosniache lanciate dai monti attorno alla città per quarantaquattro mesi, con un bilancio di oltre 11 mila civili morti - di cui 1.600 bambini - e almeno 50 mila feriti. Non furono solo i cecchini a macchiarsi della mattanza, ma anche altri sgherri del generale Ratko Mladić e del suo leader politico, Radovan Karadžić che ordinarono costanti bombardamenti con i mortai.

Dopo la guerra, per non dimenticare, già a partire dal 1996 e negli anni successivi almeno 200 buchi nell'asfalto provocati dalle granate - una piccolissima parte del totale, scelti dalle autorità tra quelli dove morirono almeno tre persone - divennero "memoriali". Lo divennero riempiendo di una speciale resina resistente, rossa come il sangue, i buchi nel selciato provocati dalle bombe, trasformando simboli

di morte in una rosa rossa colta nell'attimo in cui perde i petali. L'origine dell'iniziativa, hanno spiegato gli ideatori della nuova mappa, risale tuttavia ancora ai tempi dell'assedio. I sarajevesi infatti erano soliti portare fiori, anche rose,

sui luoghi dei massacri per offrire un tributo ai concittadini caduti sotto i colpi delle granate. Memoriali che vengono ogni giorno osservati, calpestati dai passanti e a intervalli regolari - ormai scoloriti dal tempo e dagli agenti atmosferici -

restaurati con passate di colore, spesso anche dagli stessi sarajevesi.

Ma dove sono, le Rose? Aiuterà a ritrovarle proprio la mappa "Sarajevske Ruže", un'opera dell'Istituto del Cantone di Sarajevo per la protezione dell'eredità culturale e storica della città, con il contributo del ministero della Cultura cantonale. A firmare il progetto l'intellettuale e storica Amra Custo, che già in passato aveva sottolineato l'importanza di una «memoria» e di «mo-

numenti» che ricordino quanto accaduto, anche come contraltare al negazionismo e alla glorificazione di criminali di guerra, che va ancora troppo spesso in scena tra i serbo-bosniaci. La mappa, è stato illustrato, mostra così sia le Rose dipinte sia quelle "non memorializzate" evidenziano anche i luoghi-chiave dell'assedio, come la tristemente celebre "Sniper Alley" e i luoghi della città più bersagliati dalle granate, il tutto corredato dalle testimonianze di sopravvissuti. Dopo l'esplosione «si è alzata la polvere, soffocava il respiro, madre e figlia erano volate via, ferite», il racconto ad esempio di Aida. Flashback di uno dei massacri peggiori della storia sarajevese, quello di "Markale II", 1995, con 43 morti e 75 feriti al mercato cittadino dopo i 68 assassinati e i 144 feriti del febbraio 1994, nello stesso mercato, anch'essi immortalati nelle Rose: due fra i momenti più terribili dell'assedio.

Impossibile, hanno comunque assicurato i promotori dell'iniziativa, ricordare tutti i morti e i feriti: in media infatti su Sarajevo cadevano un centinaio di granate al giorno colpendo nel mucchio i civili, non obiettivi militari. Ma nel marzo 1993, il 23 per la precisione, ci fu un primo triste record: 2.300 granate, di cui svariate centinaia caddero sul centro di una città che, tuttavia, non si piegò. Neppure quando quel record fu battuto, il 29 luglio 1993, con 3.777 granate colpite dagli assediati. Nel frattempo anche le Rose sfioriscono, «per colpa delle condizioni atmosferiche o delle riparazioni a strade e marciapiedi», ha spiegato la mappa. Ma rimarranno nel cuore dei sarajevesi. E sulla nuova "Carta del ricordo". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle Rose di Sarajevo: qui al Markale, mercato cittadino del centro storico Foto da wikimedia

Per la tua casa green scegli il mutuo a tasso fisso



Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

TASSO FISSO
2,99%

TAEG
3,45%

Offerta valida se hai meno di 36 anni e acquisti casa in **classe A o B** oppure ne migliori l'efficienza energetica di almeno 2 classi.

Mutuo con una durata fino a 30 anni e fino all'**80% dell'importo**.

Per altre offerte di mutuo vieni in filiale

Esempio rappresentativo (calcolato al 24/01/2024). Mutuo per acquisto o ristrutturazione dell'abitazione con le seguenti caratteristiche: importo finanziato € 100.000,00 **tasso fisso 2,99%** per durata **30 anni** (360 rate mensili) **TAEG 3,45%** con spese istruttoria € 1.000,00; spese perizia € 300,00; assicurazione incendio a carico del cliente con premio considerato nel TAEG di € 100,00 annui; imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo del mutuo, nel caso di prima casa. Il credito sarà garantito da ipoteca su bene immobile residenziale con le caratteristiche sottoindicate e non può superare l'80% del valore di mercato dell'immobile ipotecato. Età del richiedente inferiore a 36 anni. Rata mensile € 421,06; costo totale del credito € 56.856,43; importo totale del credito: € 100.000,00; importo totale dovuto dal cliente: € 156.856,43.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per le condizioni contrattuali ed economiche consultare il foglio informativo "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" disponibile presso le filiali di Banca di Cividale S.p.A. e sul sito internet www.civibank.it. Le informazioni pubblicitarie non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'articolo 1336 del Codice civile. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della banca. **Condizioni valide** per mutui deliberati entro il 29/03/2024 e con stipula entro il 30/04/2024 per immobili con le seguenti caratteristiche: classe energetica A o B o migliore (attestazione APE o KlimaHaus/CasaClima). Nel caso di ristrutturazione è necessario un miglioramento di almeno 2 classi energetiche oppure un miglioramento di almeno il 30% dell'indice di prestazione energetica *EPgi,nren* oppure il raggiungimento della classe energetica A.

civibank.it



ROSSO SANGUE
UNA DELLE ROSE DA POCO RISISTEMATA
(FOTO CITTÀ DI SARAJEVO)

Il bilancio degli attacchi fu di oltre 11 mila civili morti e almeno 50 mila feriti



UN FIORE
UNA ROSA POSATA SU UNO DEI PUNTI DOVE CADDERO LE GRANATE

Nella Carta ideata dall'Istituto del Cantone anche alcune testimonianze



18 FEBBRAIO 2024

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 25/02/2024

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO CON GARA
SINCRONA MISTA
Divisione immobiliare R.G. 2728/2023

LOTTO UNICO: P.T. 727 di Rupingrande, c.t. 1, p.c.n. 1144/2 prato cl 4° di mq 2036 - **Terreno edificabile** in Località Repen - **P.T. 1077 di Rupingrande, c.t. 1**, p.c.n. 1555/1 prato classe 4° di mq 1113. Per ulteriori informazioni inerenti gli immobili ci si richiama alle perizie del geom. Sansone. **Professionista delegato:** avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Coroneo n. 38, piano semi ammezzato, tel. 040.2461958 - mail: studiolegale@avvambrosiano.it pec: ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it. La vendita senza incanto con modalità sincrona mista si terrà il **giorno 15 maggio 2024 alle ore 16:00**, avanti il professionista delegato presso la sala Maggiore della Unigiuliana s.r.l. sita in Trieste, via Fabio Severo n. 14/C. **Offerte di acquisto entro le ore 12:00 del giorno 10.5.2024** o in maniera analogica oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A. **Saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione**. Il pagamento in favore della procedura andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "DIVISIONE IMMOBILIARE R.G. 2728/2023 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT34T0200802242000106998846 acceso presso la banca Unicredit di via Carducci in Trieste). **Prezzo base per l'intero lotto unico: € 59.000,00. Offerta minima** pari ad almeno

€ 44.250,00. Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto. Rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sul sito www.astegiudiziarie.it - www.astalegale.net e un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Trieste, 12 febbraio 2024

*Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano*

TRIBUNALE DI TRIESTE
PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE
DI SOSTEGNO RUOLO V.G. 137/2023
Estratto dell'avviso di vendita

Professionista incaricato: dott. Roberto COMISSO - notaio, con studio in Trieste, Galleria Arrigo Protti n. 4, tel. 040 364787, e-mail: studio@notai-giordanoecomisso.it. Si rende noto che il giorno **12 aprile 2024, alle ore 12.00** avanti al professionista incaricato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività, avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile oggetto di vendita di seguito descritto: **Lotto unico: alloggio al settimo piano**, al civ. n. 9 di Viale Miramare in Trieste, di una superficie di circa mq. 170 per l'alloggio, munito di ascensore, con riscaldamento centralizzato a pavimento. **Risultanze tavolari** presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: c.t. 1° della P.T. 31786 di Trieste con 38/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 31758 di Trieste. p.c.n. 401/2 e quota centrale termica. **Risultanze catastali** presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizi Catastali - Comune di Trieste: **Catasto Fabbricati:** Sezione urbana V, Foglio 6, particella 401/2, subalterno 21, Viale Miramare, civ. n. 9, piano 7, zona

censuaria 1, cat. A/2, classe 4, consistenza vani 6,5, dati di superficie totale mq. 170, escluse aree scoperte mq. 166, rendita catastale Euro 1.208,51. Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 315.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia asseverata in data 24 ottobre 2023 presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, cron. 1749/23, redatta dal consulente tecnico del Tribunale di Trieste, Stefano NURSI. La vendita avverrà a cura del Notaio Incaricato, mediante la Rete Aste Notarili - RAN, servizio telematico del Consiglio Nazionale del Notariato e viene pubblicata sul sito internet www.avvisinotarili.notariato.it, sul portale www.immobiliare.it con documentazione resa disponibile presso il professionista incaricato, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato in forza dei seguenti provvedimenti edilizi: - costruzione iniziata anteriormente al 1 settembre 1967; - l'abitabilità è stata rilasciata con provvedimento del Comune di Trieste di data 23 agosto 1967, prot. 612/31; - nell'archivio tecnico del Comune di Trieste risultano depositate le seguenti pratiche: - in data 2 febbraio 1999 una DIA con prot. 99-4120/11/13/1999 per il trasferimento di una stanza tra appartamenti confinanti e per modifiche interne, con fine lavori di data 24 marzo 1999 Prot. n. 99-9604/11/99/13; - in data 14 settembre 1999 una DIA con prot. 99-28970/13/1999 per intervento di manutenzione straordinaria consistente nella demolizione di una parete tra due stanze (soggiorno), con fine lavori di data 8 novembre 1999 Prot. n. 99-36125/11/99/13;

- L'Attestazione di Prestazione energetica è stata redatta dal perito industriale Maurizio Vegliach il 13 febbraio 2024 che indica l'immobile in classe energetica A1. I costi del verbale di vendita all'incanto, così come quello del successivo contratto di compravendita, saranno ad esclusivo carico della parte aggiudicataria. L'offerta di acquisto può essere presentata entro le ore 12.00 del **giorno 9 aprile 2024**. **L'offerta di acquisto può essere presentata sia in forma digitale che in forma cartacea** semplicemente utilizzando il modulo scaricabile dai siti internet di cui in appresso, debitamente sottoscritta con l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista incaricato, notaio ROBERTO COMISSO o, in alternativa, per le offerte digitali, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato allo stesso (IBAN: IT23 U020 0802 2340 0000 5267 371) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la casa comunale, un recapito telefonico; nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista incaricato, la data della vendita ed il nome di chi

Tutti gli annunci li trovate su:

e annunci.ilpiccolo.it

deposita l'offerta.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) la sede del professionista incaricato della procedura;
- c) il regime patrimoniale dell'offerente ovvero la ragione sociale e i poteri di rappresentanza dell'offerente;
- d) la descrizione sommaria del bene;
- e) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto ed il termine per il relativo pagamento (non superiore a 90 gg dalla data dell'asta);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, anche tramite mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);
- n) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista incaricato per tali attività ed il costo di utilizzazione della procedura d'asta e della pubblicità pari a €450 + iva .

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti tramite mediante la Rete Aste Notarili – RAN, servizio telematico gestito da Notartel S.p.A. con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. In caso di pluralità di offerte per il medesimo prezzo senza rilanci, l'immobile verrà aggiudicato a chi ha presentato l'offerta per primo.

Il presente avviso è inserito pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Piccolo", sui siti internet www.avvisinotarili.notariato.it e www.immobiliare.it

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere concordata con l'Amministratore di Sostegno dott. Mauro Toffanin all'indirizzo mail: mautoff@libero.it.

Trieste, 14 febbraio 2024

Il professionista incaricato:
(dottor - Roberto Comisso – notaio)

Tribunale Ordinario di Trieste
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 13/2023
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
TELEMATICA SINCRONA MISTA
Professionista delegato
e custode l'avv. Biagio Terrano,
con Studio in Trieste,
viale XX Settembre 32,
tel. 040/761505,
terranostudiolegale@gmail.com



Si comunica che il giorno **26 marzo 2024, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritto:

LOTTO UNICO

Unità condominiale costituita da alloggio sito

in Trieste, via Pirano n. 15, III piano, sub P.T. 3667 del C.C. di Servola, p.c.n. 1164/1, Cat. A/3, mq. 75, composto da corridoio, w.c., soggiorno con angolo cottura, bagno, due stanze, ripostiglio ed un poggiolo, in normali condizioni di manutenzione e conservazione.

Valutazione commerciale

Sulla base della relazione del geom. Silvano Purinani dd. 7 luglio 2023, pubblicata con gli allegati nei siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e sul "Newspaper Aste" versione digitale della Astalegale.net S.p.a., ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il bene, di mq. 75, viene stimato in € 67.940,00 (sessantasettemilanovecentoquaranta/00) pari ad € 905,87 al mq., con le seguenti detrazioni:

- Valore complessivo dell'immobile € 74.483,00
- Detrazione del2,5% per assenza garanzia vizi € 1.862,08
- Detrazione per oneri condominiali scaduti € 4.431,77
- Detrazione per mancanza APE € 250,00

Valore finale € 67.939,15

Prezzo base d'asta e offerta minima

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di € 67.940,00 (sessantasettemilanovecentoquaranta/00).

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 50.955,00 (cinquantamilanovecentocinquantacinque/00)**.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00 (mille).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 2024 in via cartacea o telematica e saranno in ogni caso irrevocabili. La cauzione per la vendita telematica va versata con bonifico bancario: IBAN **IT 24 L 02008 02242 000106979632**. Gli avvisi di vendita pubblicati sui siti internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, e www.astalegale.net, indicano più dettagliatamente le modalità di presentazione delle offerte in entrambi i casi. La richiesta di visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche ex art. 560 c.p.c.

Trieste, 29 gennaio 2024

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE R.G. 15/2023

Si rende noto che – come previsto nel programma di liquidazione – è stata disposta la vendita dei seguenti beni:

LOTTO 1: Fiat Doblò targato GA542SC, anno 2020, diesel cil. 1598cc. con portapacchi, tracce di urto sulla parte posteriore, km 60.915. Prezzo base € 9.500 + IVA

LOTTO 2: Autocarro Mitsubishi targato CH472AJ, anno 2003, con cassone ribaltabile, diesel cil. cc. 2977, condizioni abitacolo pessime, esterno con tracce di urti, km 116.000. Prezzo base € 2.800 + IVA

LOTTO 3: Fiat Fiorino targato GA747SG, anno 2020 diesel, cil. cc. 1248, tracce di urto sulla parete posteriore specchio retrovisore rotto, km 39.900. Prezzo base € 9.000 + IVA

LOTTO 4: Mini escavatore Euro 18 zt, cingoli molto usurati e portiera priva dei vetri, con accessori.
Prezzo base € 10.500 + IVA

LOTTO 5: Materiale edile e diverso: Demolitore idraulico Dexter; Flex Makita; Macchinario spruzzo compact 190; Spazzolatrice s 650 Makita; Sega a catena Makita; Scala legno; Segnali da cantiere; Imbracature cantiere; Termosoffiatore HG 5012; Generatore Honda carellato; Saldatrice Ergus; Tagliapiastrelle 125 p3; Betoniera.
Prezzo base € 1.455 + IVA.

Data gara: 27/02/2024 h 11.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista tramite gestore Falco Aste, sito www.fallcoaste.it

Offerta minima pari al 75% del prezzo base di ciascun lotto, ex art. 216 co. 7 CCII.

Termine presentazione offerte: 23/02/2024 h 12.00.

Informazioni su modalità di partecipazione ed appuntamenti per le visite potranno essere richiesti al curatore dott. Roberto BUSSANI, Studio: Trieste via di Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, e-mail: info@studiobussani.com.

L'avviso di gara integrale e la perizia sono pubblicati sui siti www.fallcoaste.it e <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>.

Trieste, 18/2/2024

Il curatore
d. Roberto Bussani

TRIBUNALE DI TRIESTE
Sezione Procedure concorsuali
Liquidazione Giudiziale: **M.P.Q.**
n° 12 anno: 2023
Giudice Delegato: **Dott. Daniele Venier**
Curatore: **Dott. Giuseppe Alessio Verni**
lg12.2023trieste@pecliquidazionigiudiziali.it
Estratto Avviso di vendita immobiliare e mobiliare procedura competitiva telematica sincrona mista (art. 216 CCII)

Il Curatore rende noto che il giorno **22 febbraio 2024, alle ore 12.00** è fissato il termine ultimo per la presentazione delle offerte di acquisto, e che il giorno **23 febbraio 2024 alle ore 12.00 presso il proprio Studio in Trieste in Via Pauliana n. 2**, si terrà la procedura competitiva di vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, come di seguito descritta:

LOTTO unico – Complesso immobiliare e i relativi impianti per l'esercizio dell'attività di macellazione:

Beni Immobili:

- unità immobiliare ad uso commerciale – macello - sita in Trieste, località Prosecco n. 350, con annessa area pertinenziale scoperta, al Tavolare: P.T. 2916 (duemilanovecentosedici) del C.C. Prosecco, c.t. 1° (primo), p.c. 622 ente urbano; p.c. 623 bosco di mq 1900. Al Catasto Fabbricati - Comune di Trieste: Sezione Urbana M, foglio 9, particella 622, Località Prosecco 350, Z.C. 3, D8, rc 2.910,00; al Catasto Terreni – Comune di Trieste sezione Prosecco: foglio 9, particella 623, boschi, classe 3, mq 1.900. I beni sono dettagliatamente descritti nella perizia di stima redatta dall'esperto stimatore geom. Scheriani, allegata all'inventario depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, reperibile sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> ed alla quale, per quanto qui non menzionato, si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, le difformità, l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti. Si precisa che la partecipazione alla procedura di vendita in esame non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie, catastali, tavolari, urbanistiche, ecc. Si precisa che tutti i beni immobili (inclusi i relativi impianti di riscaldamento, idrico, elettrico, ecc.) saranno venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per vizi, funzionamento e difformità, che restano a carico ed a rischio dell'offerente.

Beni mobili:

- **Impianti ed attrezzature di macellazione** e lavorazione della carne, mobili e arredi, mezzi, computer (di proprietà della MPQ):
- camion targato AH570MM non funzionante
- cella scarti macellazione
- caldaia a legna-pellet
- 8 celle frigo
- gabbie e stalli 10 bovini e 30 suini con mangiatoie
- catena guidovia per carcasce (parte nuova)
- rete informatica (controllante tutte le funzioni imp.)
- impianto condizionamento composto da 2 unità
- 8 impianti lavaggio inox
- ganci per carcasce
- pompa smaltimento liquidi organici
- mobili uffici e un computer
- 2 quadri elettrici controllo temperatura
- **Impianti di terzi presenti nello stabilimento** (che sono venduti, con il consenso del pro-

prietario, dalla procedura MPQ unitamente ai beni della MPQ per non inficiare la funzionalità dell'intero impianto). Il prezzo base di vendita e l'offerta minima indicati in calce includono anche il valore dei beni di terzi di seguito elencati:

- 1 braccio di carico;
- N. 2 pedane;
- 1 sega mezzene;
- 1 gabbia bovina con all'interno 1 gabbia suina;
- Guidovie del vecchio macello (escluse quelle delle nuove parti)
- Storditore suini;
- Idropulitrice.

Tutti i beni mobili sono dettagliatamente descritti nella perizia di stima redatta dall'esperto stimatore perito Cetin Roberto, allegata all'inventario depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, reperibile sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> ed alla quale, per quanto qui non menzionato, si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, ecc.. Si precisa che tutti i beni mobili/impianti saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per vizi, funzionamento, ecc. e senza garantire l'esistenza di tutti i relativi libretti e certificazioni ove esistenti in origine.

Si precisa inoltre che la Regione con Decreto prot. 9131/GRFVG del 08 marzo 2023 *ha sospeso d'Ufficio lo stabilimento della ditta MPQ srl sito in località di Prosecco 350 - Trieste - Approval number CE IT Q6K32 (sezione 1 SH-SH MACELLO; sezione 1 CP-CP IMPIANTO DI SEZIONAMENTO; sezione 4 CP-CP IMPIANTO DI SEZIONAMENTO; sezione 4 GHE CENTRO DI LAVORAZIONE)*, i cui oneri e rischi di riattivazione restano a carico dell'aggiudicatario.

La partecipazione alla procedura di vendita implica l'integrale accettazione dell'avviso di vendita pubblicato nella versione integrale sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché delle perizie di stima sopra citate.

Tutti i beni immobili e mobili (di proprietà e di terzi) verranno venduti in **un unico lotto non scindibile**, mediante procedura competitiva sincrona mista, senza incanto, alle seguenti condizioni:

Prezzo base di vendita € 537.400,00 (cinquecentotrenasettemilaquattrocento/00) oltre imposte di legge; Offerta minima (art. 216 comma 7 CCII): pari ad almeno il 75% del prezzo base di vendita, €403.050,00 (quattrocentotremilacinquanta/00), oltre imposte di legge. **Presentazione telematica:** ogni offerente dovrà far pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2024**, offerta di acquisto telematica - cioè, redatta mediante il Modulo Web ministeriale accessibile tramite apposita funzione "GESTORE VENDITA TELEMATICA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché sul portale FALLCOASTE indirizzo www.fallcoaste.it.

Presentazione cartacea: ogni offerente dovrà far pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2024**, una busta chiusa contenente l'offerta, su carta resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da 16 euro, presso lo Studio del dott. Giuseppe Alessio Verni, in Trieste in Via Pauliana 2, **riportante all'esterno la dicitura: Liquidazione Giudiziale n 12/2023, offerta di acquisto vendita del 23 febbraio 2024**, il quale rilascerà ricevuta di presentazione della stessa. Sulla busta dovrà inoltre essere indicato il nominativo di chi deposita l'offerta. Dovrà essere versata una **cauzione a garanzia dell'offerta non inferiore al 10%** del prezzo offerto **mediante bonifico bancario con causale "cauzione Liquidazione giudiziale n. 12/2023 tribunale di Trieste" presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VENEZIA GIULIA filiale di Trieste - PONTEROSSO, IBAN: IT97M0887702200000000705937, o mediante**, inclusione nella busta con offerta cartacea di un **assegno circolare non trasferibile intestato a "Liquidazione giudiziale MPQ s.r.l."**. **L'offerta si riterrà valida solamente se la procedura avrà visibilità dell'effettivo versamento della cauzione effettuata a mezzo bonifico sul conto corrente della procedura entro il termine di scadenza di presentazione dell'offerta e cioè il 22 febbraio 2024 alle ore 12.00.**

Il Curatore, all'udienza del 23 febbraio 2024 ore 12.00 procederà, all'esame delle offerte telematiche e cartacee ed all'eventuale gara tra gli offerenti con modalità "sincrona telematica mista". Gli offerenti tradizionali dovranno presentarsi fisicamente muniti di documento di identità valido, l'offerente telematico sarà autorizzato a partecipare previa registrazione al portale.

Ricerca

Uno studio rivoluziona le conoscenze sulla portata delle infezioni
In Italia il numero più alto di casi e trasmissioni autoctone del virus

Dall'India fino a Trieste Gli scienziati dell'Icgeb individuano nuove strade per contrastare la Dengue

IL CASO

Francesco Codagnone

Avevano molto preoccupato i cittadini del Fvg i casi di febbre Dengue accertati lo scorso autunno - due a Trieste, a San Giacomo e Grignano a ottobre, uno a Sacile a fine settembre - rimasti tuttavia episodi isolati e non gravi. Adesso che però i contagi sono in rapido aumento in diverse aree del mondo, in particolare in Brasile e Argentina, torna a salire il livello d'allerta anche in Italia, sorvegliata speciale per essere stata il Paese europeo con il maggior numero di casi autoc-

toni nel 2023, come conferma uno studio in via di pubblicazione a cui ha collaborato Alessandro Marcello, responsabile del laboratorio di Virologia molecolare dell'Icgeb di Trieste. «È presto per parlare di emergenza», almeno a queste latitudini, rassicura il ricercatore, anche perché nella maggior parte dei casi accertati si è trattato di sintomi leggeri: febbre, un po' di mal di testa, indolenzimento. Ma ci sono anche casi in cui la malattia - provocata da quattro sierotipi di virus simili tra loro e trasmessa attraverso il morso delle zanzare - può manifestarsi in forma emorragica, e condurre al decesso.

Finora il maggior rischio di presentare un quadro clinico

grave è stato collegato principalmente ai casi di infezioni secondarie: i casi in cui, ovvero, un individuo viene reinfectato dopo una precedente esposizione. Situazione che può verificarsi nelle aree in cui la malattia è già endemica (come America latina e centrale ma anche le regioni tropicali e subtropicali dell'Africa e del Sudest asiatico), ma estremamente rara in Italia, dove la diffusione del virus è ancora molto bassa. Ora però uno studio condotto in India su una popolazione pediatrica da Anmol Chandele, responsabile dell'Icgeb-Emory Vaccine Program presso la sede di Nuova Delhi, e recentemente pubblicato su Nature Medicine, mostra come più del-



ALESSANDRO MARCELLO
RESPONSABILE DEL LABORATORIO
DI VIROLOGIA MOLECOLARE DELL'ICGEB

Sulla diffusione della malattia pesano cambiamenti climatici e viaggi delle persone

In fase avanzata certe sperimentazioni su farmaci e trattamenti sintomatici

la metà dei casi gravi potrebbero essere attribuiti a un'infezione primaria piuttosto che secondaria. In altre parole, anche chi entra in contatto con il virus per la prima volta potrebbe correre rischi seri. Risultato che - precisano i ricercatori di Nuova Delhi - indica la necessità di «rivalutare la nostra comprensione della Dengue e le strategie per combatterla, a partire dallo sviluppo di strategie vaccinali efficaci e sicure». Non solo nel contesto indiano, dove il peso della Dengue è considerevole, ma su scala globale, poiché la malattia si sta diffondendo in

tutto il mondo. Anche qui.

«L'Italia è un esempio eclatante dell'espansione della Dengue», conferma Marcello dall'Icgeb di Trieste: nel corso del 2023, spiega il ricercatore, «nel nostro Paese abbiamo avuto il più alto numero di casi e trasmissioni autoctone di Dengue fino a ora», principalmente «a causa del cambiamento climatico e degli spostamenti delle persone». E i risultati in arrivo dall'India, adesso, «dimostrano la necessità di proteggere anche la nostra popolazione fin dal primo incontro con il virus»: nessun allarmismo, ma «il fatto che i casi gravi siano possibili anche alla prima infezione ci ricorda che non siamo a rischio zero». La ricerca è molto attiva - Marcello ricorda la prossima realizzazione di un'infrastruttura ad hoc, finanziata dal Pnrr, che a Trieste metterà in rete i laboratori di Icgeb, Area, Elettra, Cnr e altri centri italiani per lo studio degli agenti patogeni, di questa e altre malattie - ma al momento non esiste una cura specifica alla Dengue. «Ci sono alcune sperimentazioni di farmaci in fase avanzata, e trattamenti sintomatici nei casi più gravi», precisa il ricercatore, ricordando però come al momento «l'azione più importante resta la protezione individuale»: con zanzariere e repellenti per insetti, oltreché agendo con la disinfezione ed evitando ristagni d'acqua in terrazze e giardini.

IL PICCOLO 18 FEBBRAIO 2024

Nel caso di più offerte valide si procederà ad indire una gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 5.000,00. Il versamento del saldo prezzo avverrà al momento della stipula del contratto di compravendita che sarà effettuato entro 30gg dall'aggiudicazione. Condizioni della vendita:

- La vendita è a corpo e non a misura, stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell'art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art.1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti (mobili ed immobili). Tutti i beni (mobili ed immobili) vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella formula «visti e piaciuti», così come descritti nella rispettiva perizia di stima. Per i dettagli delle condizioni di vendita si rinvia all'avviso di vendita nella versione integrale sopra richiamata;
- per tutte le altre informazioni/condizioni necessarie per la presentazione di un'offerta valida e la partecipazione alla vendita si rinvia all'avviso di vendita pubblicato nelle versione integrale sul sito sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>, nonché sul portale FALLCOASTE indirizzo www.fallcoaste.it. Nell'offerta dovrà essere inserita la dichiarazione di accettare integralmente i contenuti dell'avviso di vendita pubblicato nella versione integrale nei siti sopra richiamati (eventualmente allegandolo con sottoscrizione nell'ultima pagina con l'espressa dicitura «per accettazione integrale delle condizioni ivi previste»).

Visita dell'immobile: la richiesta di visita del lotto deve essere formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche accedendo alla funzione «PRENOTA VISITA IMMOBILE». Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Curatore ai seguenti recapiti: Dott. Giuseppe Alessio Verni, Via Pauliana n. 2, Trieste (Ts), Tel. 040/630664, e-mail: segreteria@studiovernivisentin.com.

Il curatore
Giuseppe Alessio Verni

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 1/2023
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

LOTTO UNICO

Alloggio di mq. 117, escluse aree scoperte, con cortile, sito al piano primo di via Caravaggio n. 3, a Trieste.

Vendita senza incanto **il giorno 19.03.2024 alle ore 12.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.** (sito: www.astetelematiche.it).

Prezzo base: Euro 138.000,00
Offerta minima ex art. 571 c.p.c.:
Euro 103.500,00; gara con rilanci
non inferiori ad Euro 1.000,00.

Termine per presentazione offerte:
ore 12.00 del giorno 13.03.2024.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 12.06.2023, redatta dal perito arch. Lucia Sirocco, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento sull'lotto unico.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione: dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Santa Caterina da Siena n. 7, tel. 040 763709, email info@studiogr.it **Per fissare una visita del bene:** sig. Maurizio Bucci, con Studio in Trieste, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, cell. 348 1300469. Il bando e la perizia sono pubblicati sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net/Pages/Newspaper, www.tribunale.trieste.it e <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 28/2020
ESTRATTO PRIMO AVVISO
DI VENDITA SENZA INCANTO

Si rende noto che il giorno **mercoledì 10 aprile 2024 alle ore 13,00** avanti al professionista delegato avv. Cristiana Tagliaferro, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti**

Software Giuridico S.r.l. degli immobili pignori di seguito descritti:

LOTTO UNICO

Partita Tavolare 8159 del Comune Censuario di S.M.M. Inferiore, corpo tavolare 1°.

Situazione Catastale

Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana Q, foglio 14, particella 1875/14, sub.4, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 5, vani 6, superficie catastale mq.100 - totale escluse aree scoperte mq.96, rendita catastale Euro 867,65.

Trattasi di un'unità immobiliare ad uso abitativo sita al secondo piano di uno stabile di sette livelli corrispondente al civico numero 11 di Via Alpi Giulie a Trieste. Descrizione alloggio: l'alloggio di mq.93,10, si compone di soggiorno, cucina, tre stanze, due servizi igienici, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenziali due balconi per un totale di mq.12,10, ed una soffitta di mq.13,05. L'altezza interna è di mt.2,80. Per quanto concerne l'agibilità la stessa è stata rilasciata con atto prot. corr.n.280/129-1972 dd.16/12/1975. L'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99. Si precisa altresì che l'unità immobiliare non è stata oggetto di condono edilizio. Per la regolarità edilizia si rimanda alla perizia di stima. L'alloggio è privo di attestato di prestazione energetica

(A.P.E.). L'unità immobiliare al momento del sopralluogo del perito stimatore risultava essere occupata dai Sigg.ri (omissis) debitori esecutati. Non risultano contratti di locazione in essere. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT geom. Armando Gilardi di data 22.12.2021 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 127.900,00** (centoventisettemilaneovecento/00). Il valore determinato dal perito stimatore tiene già conto dei costi necessari per la predisposizione dell'APE, oltre alla riduzione del valore del bene per assenza di garanzia per vizi, che come previsto dall'art. 568, c. 2, cpc, che è pari al 5% dell'intero valore.

In caso di più offerte si procederà seduta stante

alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (mille/00)**. Si precisa inoltre che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 95.925,00** (novantacinquemilanovecentocinque/00), salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 03 aprile 2024 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 03 aprile 2024**. Modalità della vendita: **sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** IBAN: IBAN: **IT37R103002231000002273937 (Banca Monte dei Paschi di Siena)**

Professionista Delegato: avvocato Cristiana Tagliaferro con studio in Trieste Foro Ulpiano 3, tel. 040/366946 fax 040/366946; mail: cristianatagliaferro@libero.it, Pec cristiana.tagliaferro@pectriesteavvocati.it.

L'avviso di vendita integrale e la perizia di stima redatta dal CT geom. Armando Gilardi dd. 22.12.2021 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento ed altre informazioni sono reperibili sul sito www.fallcoaste.it nonché sul sito

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art.560 cpc. Ulteriori informazioni potranno essere assunte anche presso il coadiutore di custodia (Sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n.7, tel. 040/370547).

Trieste, 4 febbraio 2024

Il professionista delegato
(avv. Cristiana Tagliaferro)

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

Le tensioni nell'area

A migliaia in piazza a Zagabria «Via il governo, elezioni subito»

Protesta organizzata da 11 partiti di opposizione che additano l'esecutivo parlando di corruzione

Giovanni Vale / ZAGABRIA

La pittoresca piazza che si apre davanti al palazzo del governo nella città alta di Zagabria non è riuscita a contenere le oltre cinquemila persone scese ieri in strada per protestare contro l'esecutivo del premier conservatore Andrej Plenković. Organizzata da undici partiti di opposizione, dal centro alla sinistra radicale, la manifestazione ha paralizzato per diverse ore il centro storico della capitale croata, mentre dal palco si succedevano le arringhe dei politici.

L'accusa principale mossa al primo ministro e al suo partito, l'Unione democratica croata (HdZ), è quella di avere costruito in oltre tre decenni di potere quasi ininterrotto (dal 1990 l'HdZ si è ritrovata all'opposizione solo tra il 2000 e il 2003 e poi fra il 2011 e il 2016) un regime basato su «corruzione e cliente-

lismo». La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la nomina, qualche giorno fa, del nuovo procuratore generale Ivan Turudić, considerato vicino all'esecutivo e per questo una minaccia all'indipendenza del sistema giudiziario croato.

«Dosta je!», «basta!», è stato lo slogan dei partiti di opposizione che hanno chiesto che le elezioni parlamentari - in calendario quest'anno - vengano organizzate il prima possibile. In Croazia sono previste infatti sia le elezioni politiche che quelle presidenziali, nonché le europee a inizio giugno. Tuttavia le date delle votazioni nazionali non sono ancora state stabilite. «Sciogliamo il Parlamento e andiamo alle urne al più presto. Oppure la maggioranza ha paura?», ha chiesto alla folla Sandra Benčić, la deputata della coalizione ecologista e progressista Možemo. «Non partite per la



Uno scorcio della folla che ha bloccato la città alta di Zagabria Foto da X

Plenković: «Raduno della sinistra radicale, la gente non è mai stata meglio di oggi»

Germania o per l'Irlanda. Non siete voi a dover partire, ma l'HdZ», ha tuonato Benčić, facendo riferimento alla piaga dell'emigrazione che negli ultimi dieci anni ha contribuito a far perdere al Paese quasi il 10% della sua

popolazione. «Dopo le elezioni proporremo una legge che imponga lo scioglimento dei partiti condannati per corruzione», ha promesso il centrista Ivica Puljak, sindaco di Spalato.


In quella che è stata defini-

ta dall'opposizione come «la protesta più grande mai organizzata in questa piazza» non sono mancate parole dure nei confronti del premier, definito «Plenkushenko» dal leader del Partito rurale croato (Hss) Krešo Beljak, mentre secondo Davorko Vido- vić del partito socialdemocratico (Sdp) - che ha aperto il suo discorso rendendo omaggio ad Alexei Navalny - Plenković starebbe cercando di limitare le libertà democratiche in Croazia proprio come Putin. «Ladri», «dimissioni», ha scandito la folla nei confronti del governo.

Immediata è arrivata la risposta del primo ministro, che da Fiume - dove si trovava per partecipare alla cerimonia di varo di una nave al cantiere navale 3 Maggio - ha parlato di un «raduno filo-russo della sinistra radicale», definendo «vomito» parte delle dichiarazioni. «Contro cosa si protesta?» ha chiesto Plenković. Il premier ha ricordato che durante il suo mandato lo stipendio medio in Croazia è aumentato di 459 euro e «adesso supera i 1.200 euro al mese», ha detto Plenković. Aggiungendo che, quando era al potere, l'Sdp ha aumentato gli stipendi di appena 25 euro. «I croati non hanno mai vissuto meglio di oggi», le parole del primo ministro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

YARIS HYBRID E YARIS CROSS HYBRID



A FEBBRAIO TOYOTA PROLUNGA I VANTAGGI DEGLI ECOINCENTIVI*
YARIS HYBRID E YARIS CROSS HYBRID TUE CON

WEHYBRID BONUS FINO A € 6.000

SOLO IN CASO DI ROTTAMAZIONE

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA. ANCHE DOMENICA.

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini-toyota.it

*Salvo modifiche alla normativa vigente e senza possibilità di cumulo con incentivi statali.
Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Trend FWD e-CVT. Prezzo di listino € 31.200. Prezzo promozionale chiavi in mano € 25.200 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA) valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.000) e solo in caso di rottamazione (pari a € 2.000) con il contributo della Cassa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 29/02/2024, per vetture immatricolate entro il 31/07/2024, in caso di rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](https://www.toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato** 5,1 l/100 km, emissioni** CO₂ 122 g/km, emissioni** NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). **Valori omologativi in fase di aggiornamento.

overpost.biz

Un team di specialisti al servizio della tua salute

Per prendersi cura del tuo benessere e del tuo stato di salute nella nostra struttura è presente quotidianamente un team di professionisti, pronto a fornirti un'ampia serie di consulti e prestazioni medico-ambulatoriali.

PoliGardelli ti propone un'offerta completa di prestazioni mediche e ambulatoriali. Contattaci per scoprirne di più e prenderti cura da subito della tua salute.



📍 Via Cicerone, 6/A - Trieste 📞 040 371155

🌐 www.poligardelli.it 📘 [poligardelli](https://www.facebook.com/poligardelli)

Dir. sanitario Dott. Antonio Pistan /
Struttura a media complessità Aut. A.A.S. N.1 57179-15

I NOSTRI SPECIALISTI

- Dott. ANTONIO PISTAN
Ortopedia e traumatologia
- Dott. LUCA ODONI
Ortopedia
- Dott. MARCO CARBONE
Ortopedia pediatrica
- Dott. FULVIO ISCRA
Ozonoterapia
- Dott.ssa ERIKA BRISCIK
Dermatologia
- Dott.ssa MARGHERITA TOFANELLI
Otorinolaringoiatria
- Dott. FABRIZIO OTTOLENGHI
Psichiatria
- Dott. SERGIO OMERO
Medicina legale
- Dott.ssa LIDIA MOSCA
Dietologia e nutrizione



AERRE CAR[®] srl



Jeep



ALFA ROMEO



ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD
210CV VELOCE AT8 Q4
2019 - KM. 86.000
30.900 €



ALFA ROMEO MITO
1.3 JTDM 2 95CV
2017 - KM. 29.458
14.990 €



ALFA GIULIETTA
1.6 JTDM BUSINESS 120CV
2019 - KM. 68.900
16.990 €

JEEP



JEEP COMPASS 1.6 MJET
BUSINESS FWD 120CV
2018 - KM. 85.000
19.990 €

TOYOTA



TOYOTA YARIS
1.3 87CV 5P
2006 - KM. 133.646
5.990 €

FIAT



FIAT QUBO 1.3 MJT 95CV
LOUNGE
2019 - KM. 108.500
13.490 €



FIAT PANDA CITY LIFE
1.0 70CV HYBRID
2021 - KM. 18.000
12.990 €



FIAT IDEA
1.3 MJET 90CV EMOTION
2007 - KM. 166.000
4.990 €



FIAT 500 L CROSS
1.6 MJET 120 CV
2019 - KM. 66.456
16.490 €



FIAT PANDA 0,9 TWIN AIR
85CV 4X4 CROSS
2019 - KM. 57.000
14.990 €

FIAT



FIAT 500X
1.3 MJET 95CV CONNECT
2021 - KM. 37.527
19.990 €



FIAT PANDA CITY LIFE
1.0 70CV HYBRID
2022 - KM. 37.500
14.490 €



FIAT 500 C 1.0 HYBRID
DOLCEVITA 70CV
2022 - KM. 25.000
18.490 €



FIAT TIPO SW
1.6 MJET 120CV BUSINESS
2017 - KM. 91.000
12.990 €

**ACQUISTIAMO
IL TUO USATO
CON PAGAMENTO
IMMEDIATO
ULTERIORE VASTA
SCELTA DI VEICOLI
USATI, NUOVI
E KM ZERO**

Assistenza - Via S. Francesco 60 | Vendita - Via del Ronco 10 | TRIESTE - Tel. 040-571062 - www.aerrecar.it -

UNIVERSITÀ

CONFERENZA

«Psicologia e sport»



Venerdì 23 febbraio alle 18, nell'aula magna della sede di via Filzi 14, si svolgerà la conferenza "Psicologia e sport: realtà virtuale e prestazione sportiva". Primo appuntamento del quarto festival della Psicologia in Fvg, vedrà la partecipazione di Cathy Craig, docente di psicologia sperimentale alla Ulster University, che parlerà di come la psicologia e la realtà virtuale possano unirsi per migliorare le prestazioni e la gestione degli infortuni, sia a livello di sport di base che di sport di vertice. Seguirà la cerimonia di premiazione.



ISCRIZIONI FINO AL 29 FEBBRAIO

Bando Erasmus+Studio



C'è tempo fino alle ore 12 del 29 febbraio per iscriversi al bando Erasmus+Studio, che metterà a disposizione in due tranches (questa la prima, seguita da una seconda in tarda primavera) circa 500 posti su diverse destinazioni europee per gli studenti di UniTs che vogliono fare un'esperienza di studio e di vita all'estero. Tutte le informazioni e la modulistica necessaria sono disponibili sul nuovo sito di UniTs, nella pagina Studenti outgoing - Programma Erasmus+.

La singolare e interessante tesi di laurea in psicologia presentata da un ragazzo di origine cinese, Alessandro Jiaming Zhang

L'effetto Zelig: la nostra personalità cambia a seconda della lingua che parliamo

L'INTERVISTA

Nicole Cherbanchich

Studiare la psicologia umana è un'operazione estremamente complessa, soprattutto perché esiste un'infinità di fattori diversi che impediscono una "lettura" omogenea di tutte le menti. Il 27enne

Alessandro Jiaming Zhang, lungo il suo percorso gli studi universitari nel campo psicologico, ha avuto modo di constatarlo. Ragazzo di origine cinese, è nato e vive da sempre a Trieste. Dopo essersi laureato nel corso triennale in Scienze e tecniche psicologiche dell'UniTs, recentemente ha conseguito il titolo nel corso magistrale in Psicologia dello sviluppo e

psicologia sociale, sempre dell'ateneo triestino. Conquistando il voto di 107, ha presentato una tesi nella quale indaga, nella popolazione bilingue, la relazione tra personalità e lingua parlata.

La relazione tra personalità e lingua è un argomento che tiene banco nella psicologia di oggi o ha un ruolo marginale?

È un argomento recente. Attualmente ha un ruolo ancora piuttosto marginale, ma negli ultimi anni ha conquistato una crescente attenzione nella comunità scientifica, come si può notare dall'aumento delle ricerche fatte in questo campo.

A quali conclusioni è giunto nella sua tesi?

Attraverso la revisione di alcuni studi, ho concluso che i contesti in cui ci troviamo influenzano notevolmente i nostri comportamenti e modi di pensare. Quando ci troviamo in presenza di stimoli associati a una cultura, entra in gioco il meccanismo del "cultural frame switching", secondo il quale tendiamo a favorire determinati modi di pensare e comportarci in base alla cultura con la quale siamo a contatto. Infatti, quando parliamo una lingua, attiviamo automaticamente usi e costumi appresi della relativa cultura.

Un esempio concreto? Quando parla in cinese, come cambia la sua personalità?

In queste occasioni, anche se interagisco con estranei, avverto una sensazione che

ALESSANDRO JIAMING ZHANG
IL GIORNO DELLA LAUREA FESTEGGIA CON LA SUA FAMIGLIA

«Ho concluso che i contesti in cui ci troviamo influenzano notevolmente i nostri comportamenti e modi di pensare»

«Mi piacerebbe in futuro aprire uno studio e dedicarmi alla comunità cinese, con l'obiettivo di aiutarla a integrarsi al meglio»

mi riscalda l'animo e mi riporta all'atmosfera di casa e di famiglia, essendo abituato a utilizzarlo principalmente in un contesto familiare. Sono momenti in cui sento di esprimere un lato più estroverso di me stesso e ritornare quasi un po' bambino.

Ci dica qualcosa del contesto linguistico in cui vive.

Nella mia vita quotidiana, ho spesso l'opportunità di parlare cinese, specialmente con i miei genitori. Siccome vivo da solo, non ho la possibilità di farlo per l'intera giornata, ma solo quando interagisco con mia madre o mio padre. A ogni modo, in questo periodo, sto iniziando un corso di cinese per migliorare la mia competenza linguistica. Vorrei imparare a usare la lingua in modo più efficace, anche per il mondo lavorativo.

In futuro vorrebbe lavorare come psicologo?

Sì, desidero intraprendere la carriera in questo campo, eventualmente aprendo uno studio personale.

E con qualche categoria di persone in particolare?

Mi piacerebbe lavorare principalmente con la comunità cinese, con l'obiettivo di aiutarla a integrarsi al meglio. In particolare, vorrei dedicarmi ai giovani studenti che potrebbero incontrare difficoltà a scuola, trovandosi di fronte a due culture molto diverse. Avendo io stesso affrontato e superato tali situazioni, sarei in grado di guidarli lungo lo stesso percorso. —

UniTs, la prima edizione venerdì 23 febbraio

Gli stati generali dello sport triestino Chiara Calligaris: «Palestra di vita»

ADUNATA

Giulia Basso

“La vela mi ha insegnato l'indipendenza di pensiero, perché è uno sport estremamente creativo, la determinazione e la forza di volontà, indispensabili per reagire quando si affrontano dei momenti difficili, un'elasticità

mentale importante, perché per prendere decisioni anche immediate bisogna mettere rapidamente in campo tutte le informazioni acquisite negli anni. E poi la capacità di lavorare in gruppo, di sapersi confrontare con gli altri e non aver paura di esprimere le proprie opinioni, di riconoscere i propri pregi, difetti e limiti”. Per Chiara Calligaris, olimpionica di vela, geologa e ricercatrice dell'ateneo giuliano, lo sport è stato

maestro di vita e le ha fornito strumenti utilissimi anche per svolgere al meglio la sua attuale professione. Ne parlerà, insieme ad altri fuoriclasse come lei - Martina Orzan, olimpionica di canottaggio, Matteo Parenzan, campione mondiale ed europeo di tennistavolo paralimpico, Ilaria Corazza, campionessa mondiale di canottaggio, Danjel Podgornik, campione di pallanuoto e Noemi Batki, regina indiscussa dei



L'olimpionica di vela Chiara Calligaris

tuffi - nel corso della prima edizione degli Stati generali dello sport, manifestazione organizzata dall'ateneo giuliano in programma venerdì 23 febbraio dalle 14 in poi nell'Aula Conferenze 1A dell'edificio D del comprensorio di Piazzale Europa. “Anche all'università lo

sport non può essere una disciplina ancillare: per questo motivo ci siamo inventati gli “Stati generali”, per dare voce a tutte le componenti sportive presenti all'interno dell'ateneo”, spiega Pierluigi Barbieri, delegato del rettore allo sport e appassionato judoka. Si parlerà

dunque di sport, ma da molteplici punti di vista: con il costituzionalista Gian Paolo Dolso, direttore dello Iuslitt, si approfondirà la modifica all'articolo 33, con cui lo sport è entrato nella Costituzione italiana; con l'imprenditore Enrico Samer, sponsor di pallanuoto Trieste e tra i finanziatori della cittadella dello sport di Sant'Andrea, si parlerà del “fisico bestiale” necessario per essere un manager di successo. Ancora, il presidente del Cus Trieste Romano Isler presenterà le attività del Centro universitario sportivo. E oltre ai campioni, alla manifestazione parteciperanno anche i membri dell'Audace Sailing Team, che progetta e guida in regata barche a vela ecosostenibili, e quelli dell'UniTs Racing Team, la formula Sae.

ECONOMIA



Banca 360
Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it

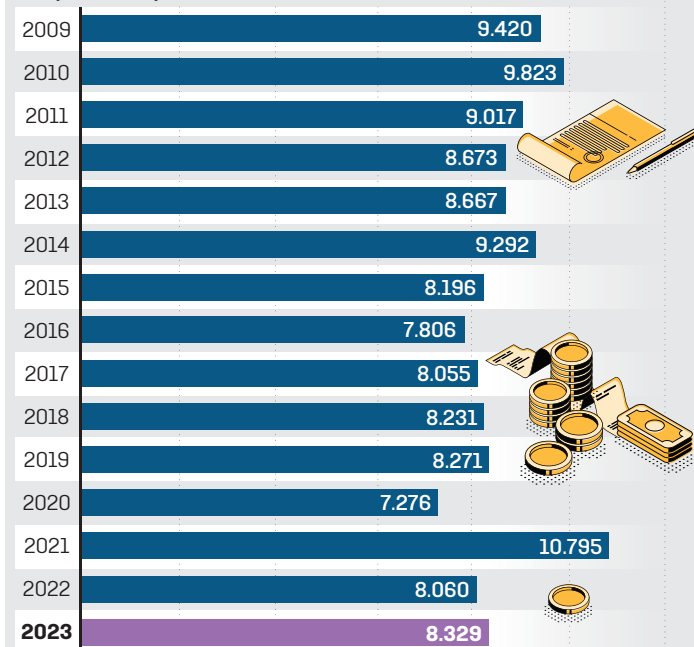
f i y t in

Totalmente FVG.

Il rapporto

LA MAPPA DELLE PARTITE IVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA 2022 2023

Le aperture di partite Iva 2009-2023



Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Le aperture di partite Iva per provincia

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Udine	3.488	3.655	167	4,8
Pordenone	1.919	2.034	115	6,0
Trieste	1.781	1.778	-3	-0,2
Gorizia	872	862	-10	-1,1
FVG	8.060	8.329	269	3,3

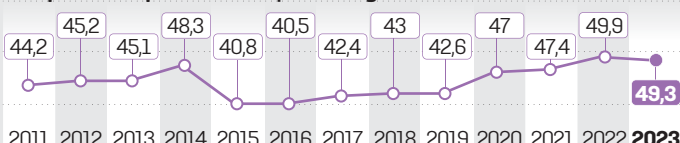
Le aperture di partite Iva per genere

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Femmine	2.376	2.531	155	6,5
Maschi	3.708	3.957	249	6,7
TOTALE	6.084	6.488	404	6,6

Le aperture di partite Iva per classe di età

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Fino a 35 anni	3.038	3.199	161	5,3
Da 36 a 50 anni	1.836	2.014	178	9,7
Da 51 a 65 anni	969	1.086	117	12,1
Oltre 65 anni	241	189	-52	-21,6
TOTALE	6.084	6.488	404	6,6

Le aperture di partite Iva da parte dei giovani under 35 (%)



Le aperture di partite Iva per settore di attività

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	653	640	-13	-2
Industria	362	384	22	6,1
Costruzioni	1091	991	-100	-9,2
Commercio	952	972	20	2,1
Trasporto e magazzinaggio	173	171	-2	-1,2
Att. dei servizi di alloggio e ristorazione	520	531	11	2,1
Servizi di informazione e comunicazione	235	233	-2	-0,9
Attività finanziarie e assicurative	187	207	20	10,7
Attività immobiliari	209	207	-2	-1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.520	1.578	58	3,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	355	362	7	2
Istruzione	213	363	150	70,4
Sanità e assistenza sociale	713	712	-1	-0,1
Att. artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	292	281	-11	-3,8
Altre attività di servizi	563	667	104	18,5
Attività non classificabile	22	20	-2	-9,1
TOTALE	8.060	8.329	269	3,3

WITHUB

Nel 2023 la regione (+3%) in controtendenza rispetto al calo nazionale. L'Ires fotografa la ripresa del lavoro autonomo, anche se non ovunque.

Nuove partite Iva Fvg in accelerazione Trieste e Gorizia no

Maura Delle Case / TRIESTE

Il 2023 segna la ripartenza delle partite Iva in Friuli Venezia Giulia. Nel corso dei 12 mesi ne sono state aperte 8.329, 269 in più rispetto all'anno precedente, pari al +3,3%, il terzo maggior aumento a livello regionale dopo il +6,2% della Valle d'Aosta e il +5,3% della Lombardia, in netta controtendenza rispetto al trend nazionale che ha invece registrato una variazione negati-

va, del 19,9%.

Determinanti ai fini dell'aumento sono state le ex provincie di Udine e Pordenone, che hanno visto le nuove partite Iva incrementare rispettivamente del 4,8% e 6%, mentre sono rimaste in area negativa sia l'area giuliana e che quella isontina, con una flessione rispettivamente dello 0,2% e dell'1,1%. A render noti i risultati, frutto della rielaborazione dei dati del ministero dell'Economia e delle Finan-

ze, è il ricercatore dell'Ires Fvg, Alessandro Russo, che rileva come dopo due anni eccezionali - il 2020 condizionato dalla pandemia e il 2021 dall'anomala dinamica della provincia di Gorizia (+286%, dovuto esclusivamente al settore del commercio online) - il numero di nuove aperture in regione si sia assestato su livelli più in linea con quelli del triennio 2017-2019.

L'aumento registrato nel 2023 in Fvg ha riguardato uni-

camente le persone fisiche (+404 unità, pari a +6,6%) che comprendono sia le ditte individuali sia i lavoratori autonomi (inclusi i liberi professionisti) e costituiscono il 78% del totale. Per quanto riguarda le persone fisiche, nel 2023 l'incremento ha interessato gli uomini e le donne sostanzialmente in egual misura (rispettivamente +6,7% e +6,5%). Quanto all'anagrafe, la dinamica positiva di maggiore entità è stata quella delle persone comprese nella fascia tra 51 e 65 anni (+12,1%), mentre risultano in diminuzione le aperture degli over 65 (-21,6%). È infine tornata a crescere la quota di aperture effettuate da under 35 che, dopo il calo del periodo 2015-2016, nel biennio 2022-2023 ha sfiorato il 50% del totale. Un andamento, quest'ultimo, favorito dalla possibilità di aderire al regime forfetario che, nel periodo 2022-2023, a livello nazionale ha riguardato quasi la metà delle nuove aperture. Sempre nell'ambito delle sole persone fisiche, si può inoltre osservare inoltre che il 25% delle nuove partite Iva è stato avviato

DINAMICA POSITIVA NELLA FASCIA TRA 51 E 65 ANNI (+12,1%) E IN QUELLA DEGLI UNDER 35

Nei territori di Udine e Pordenone aumenti sensibili, rispettivamente del 4,8% e 6%

da un soggetto nato all'estero (1.631 su 6.488), in prevalenza in un Paese europeo non comunitario (579 aperture).

Zoomando sui settori, quello delle attività professionali scientifiche e tecniche si conferma il più florido per l'avvio di percorsi di lavoro autonomo o imprenditoriale (1.578 nel 2023 in regione). Comprende sia le libere professioni (notai, avvocati, commercialisti, ingegneri, architetti, ecc.), sia quelle attività non

regolamentate da ordini professionali (pubbliche relazioni e comunicazione, consulenza gestionale, collaudi e analisi tecniche, pubblicità e ricerche di mercato, ecc.). Rispetto all'anno precedente, si rileva un significativo calo nelle costruzioni (-9,2%, pari a 100 aperture in meno), dopo l'espansione del biennio precedente (da 767 nel 2020 a 1.091 nel 2022) legata ai notevoli incentivi che hanno interessato l'edilizia. L'agricoltura presenta una lieve flessione (-2%), dopo il vero e proprio crollo dell'anno precedente (-310 unità, pari a -32,2%), toccando il valore minimo dal 2011 a oggi. Il comparto che comprende i servizi di alloggio e ristorazione, dopo l'intensa diminuzione causata dall'emergenza sanitaria, mostra un recupero negli ultimi anni, anche se i valori pre-pandemici sono ancora lontani (531 aperture in regione nel 2023, contro le 683 del 2019). Da segnalare, infine, l'impennata nell'ambito dell'istruzione, pari a +70% in un solo anno (da 213 a 363 aperture). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONFAPI
FVG

Ogni giorno
a fianco delle Imprese



CAMBIA IN MEGLIO LA TUA AZIENDA
CON LA FORMAZIONE

fapi Fondo Formazione
Piccole Medie Imprese

è il fondo interprofessionale
per il finanziamento della
formazione continua

www.confapifvg.it formazione@confapifvg.it tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  **CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE**

ECONOMIA CIRCOLARE A TRIESTE



Barche in un porto: la vetroresina può essere usata per farne piani per cucine e piani industriali

Progetto Refiber Una seconda vita alle barche rottamate

È pronto il piano per il riciclo industriale della vetroresina
In Italia dismessi, e spesso abbandonati, 700 natanti l'anno

Giulia Basso / TRIESTE

È dagli anni Sessanta che si costruiscono barche in vetroresina e, calcolando che la loro vita dura tra i 30 e i 50 anni, da almeno 15 ogni dodici mesi un numero importante di barche vengono dismesse. Si calcola che a livello italiano siano abbandonate nei campi o autoabbandonate: conferirle in discarica ha un costo non indifferente, pari a oltre 500 euro a tonnellata. Del fine vita delle imbarcazioni in vetroresina si occupa ormai da un biennio il progetto Refiber, nato dalla collaborazione tra Innovando, Pmi im-

IL PROGETTO AREA SCIENCE



Refiber nasce dalla collaborazione tra Innovando, Pmi impegnata nell'economia circolare, e Area Science Park che coordina con Mure e Mise il programma di ricerca Argo. Marcello Guaiana (nella foto) coordina i progetti di Economia circolare di Area.

pegnata nell'economia circolare, e Area Science Park che coordina con Mure e Mise il programma di ricerca Argo. Il progetto è guidato da Marcello Guaiana coordinatore dei progetti di Economia circolare di Area. Si tratta di un tema di particolare interesse per la nostra regione, nelle cui marine si contano 3580 unità da diporto registrate e un numero imprecisato di natanti sotto i dieci metri, che non hanno l'obbligo di registrazione.

In questi 24 mesi, racconta Guaiana, ci si è occupati di studiare la fattibilità tecnico-economica e legislativa di una filiera del riciclo, che consentirebbe il riutilizzo della fibra di vetro di cui sono composti gli scafi. Refiber intende realizzare un quadro normativo e una rete di fornitori di servizi qualificati a livello nazionale che garantiscano la gestio-

ne delle imbarcazioni da diporto a fine servizio. Quanto ai sistemi di recupero dei materiali, il più efficiente per quanto riguarda la vetroresina pare essere la triturazione, che consentirebbe la realizzazione di altri prodotti da impiegare in edilizia, come i piani delle cucine o i piani industriali.

Il progetto ha studiato i procedimenti chimico fisici per trattare la vetroresina e reimpiegarla, ma anche tutte le fasi precedenti, perché il grosso problema è l'avvicinamento al "miglio finale": bisogna trovare un modo per convincere gli armatori a smaltire correttamente le proprie imbarcazioni. Come si fa sempre in questi casi, si è guardato a come ci si comporta negli altri Paesi: il modello francese sembra essere il più funzionale anche per il caso italiano. «L'Asper, il corrispondente transalpino della nostra Assonautica, già da un decennio ha creato dei centri di smaltimento ad hoc, le cui attività vengono sostenute da un'ecotassa che funziona come quella esistente in Italia per lo smaltimento dei pneumatici» racconta Guaiana. Il principio è quello della Responsabilità estesa del produttore (Epr), già applicata anche per la raccolta e lo smaltimento dei Raee e degli oli esausti: si basa sul principio che "chi inquina paga" e impone a produttori e distributori di farsi carico dei costi per la gestione del prodotto nel suo intero ciclo di vita.

L'idea sarebbe dunque di applicare l'Epr anche alle imbarcazioni e a quanto pare produttori e diportisti sarebbero d'accordo: «Dagli ultimi white paper non risultano resistenze a questo tipo di soluzione: i produttori e distributori concordano sul fatto che non si possa più mettere "la polvere sotto il tappeto" e che l'unica possibilità dal punto di vista legislativo sia la creazione di consorzi per lo smaltimento dei manufatti, caricando i costi con un sovrapprezzo tra l'1 e il 2% sul costo delle barche», spiega Guaiana. «Ora stiamo interloquendo con i ministeri competenti per capire come si potrebbe strutturare la norma e stiamo dialogando con la Regione per far partire un progetto pilota in Fvg», dice Guaiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ligure Garrone direttamente al voto
Entra nel vivo la sfida per la presidenza



La sede di Confindustria a Roma

Grandi manovre per Confindustria consultazioni al via

ROMA

Edoardo Garrone, industriale ligure con Erg, presidente del Sole 24 Ore, salta la fase di consultazioni della commissione dei saggi e va direttamente al voto di designazione del prossimo presidente di Confindustria. I saggi, chiudendo la verifica preliminare sulle quattro candidature presentate alla scadenza di lunedì scorso, che andavano sostenute da una prima base di consenso certificato per iscritto, gli hanno riconosciuto una soglia sufficiente per essere ammesso di diritto al voto cruciale, la designazione del quattro aprile in consiglio generale, quando verrà scelto un solo nome da proporre all'assemblea che voterà il 23 maggio per l'elezione del prossimo leader degli industriali. La partita resta aperta, con le altre tre candidature che saranno vagliate dai saggi nella fase di consultazioni per sondare come si orienta il consenso in tutte le articolazioni dell'associazione degli industriali.

Tutte le candidature sono state ammesse: alla linea di partenza c'è anche il presidente di Federacciai, Antonio Gozzi, azionista di Duferco. E ci sono due degli attuali vicepresidenti della squadra che da quattro anni è al vertice di via dell'Astronomia: Alberto Marengi che ha la delega per l'organizzazione, lo sviluppo ed il marketing, fa-

miglia di imprenditori da diciassette generazioni, guida la storica Cartiera Mantovana (fondata nel 1615) ed è fondatore di Cartiera Galliera e Sumus Italia; Emanuele Orsini che ha la delega per credito, finanza e fisco, imprenditore nell'edilizia in legno con Sistem Costruzioni e nell'alimentare con Tino Prosciutti.

Per essere ammessi i candidati hanno dovuto dimostrare per iscritto di avere il sostegno di almeno il 10% dei voti o dell'assemblea o del consiglio generale. Edoardo Garrone - hanno spiegato i saggi nella lettera con cui hanno comunicato l'ammissione delle quattro candidature - «ha inoltre certificato di poter disporre di un consenso che supera il 20% del totale dei voti» dell'assemblea, «condizione che determina di diritto la sua partecipazione al voto di designazione» il 4 aprile.

Intanto Confindustria mantiene alta l'attenzione sulle sfide dell'economia. Il centro studi vede «luci e ombre» nei primi mesi del 2024: il Pil «è sostenuto da fiducia in aumento e inflazione poco sopra i minimi. L'industria sembra vicina ad archiviare la fase di flessione, ma i tassi rimarranno alti più a lungo dell'atteso». Resta «il freno ai flussi commerciali» dovuto alla crisi di Suez. E con «investimenti ancora deboli» oggi è «urgente accelerare sul Pnrr». —

INDAGINE FABI

Gli alti tassi non frenano il risparmio degli italiani Si punta su Btp e azioni

ROMA

La stagione degli alti tassi di interesse non frena l'attitudine al risparmio delle famiglie. Ma anzi ne rilancia la fiducia e gli investimenti in titoli di Stato e azioni. Nel 2023 la ricchezza finanziaria degli italiani ha superato i 5.200 miliardi, con un incremento di quasi 80 miliardi in meno di un anno e oltre 550 miliar-



Indagine sul risparmio

di rispetto al 2019, ovvero prima della pandemia. E se resta ancora elevato il peso del contante depositato nei conti correnti, cresce la voglia di rendimenti e si torna a guardare con interesse alla profittabilità degli investimenti in Bot e Btp e anche a quella più spinta del comparto azionario. A fotografare l'andamento dei risparmi delle famiglie è la Fabi, in un'analisi che fa il punto sugli ultimi cinque anni, dal pre Covid alla fiammata dell'inflazione.

Nel corso del 2023 la ricchezza finanziaria ha raggiunto il picco di 5.216 miliardi (il dato è di settembre 2023), rispetto ai 5.138 miliardi di fine 2022, con un incremento dell'1,51%. Ma guardando agli ultimi cinque

anni, l'aumento è vicino al 12%, che significa 552,5 miliardi accantonati dalle famiglie italiane tra il 2019 e il 2023.

«La ricchezza finanziaria delle famiglie, pari a oltre 5 mila miliardi, cresciuta di 500 miliardi dal 2019 al 2023, nonostante il Covid e l'inflazione alle stelle, resta un asset fondamentale per la crescita e lo sviluppo economico del Paese: equivale a due volte e mezzo il Pil italiano e corrisponde a quasi il doppio rispetto al nostro debito pubblico», dice il segretario generale Fabi Lando Maria Sileoni, evidenziando «la ritrovata voglia di guadagni da parte della clientela» che «conferma la centralità della consulenza in banca». —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
ARTEMISSEAWAYS	DA MERSIN A RAMP	ore 09.00
GALLIPOLIS.	DA PATRAS A ORMEGGIO 31	ore 10.00
IN PARTENZA		
BF PHILIPP	DA RADA PER ANCONA	ore 01.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 12.00
SEAVELVET	DA RADA PER PIRAEUS	ore 15.00
MSC MIA SUMMER	DA RADA PER RAVENNA	ore 16.00
SAFEENELONA	DA RADA PER MALTA	ore 18.00
ARTEMISSEAWAYS	DA RAMP PER MERSIN	ore 19.00
GALLIPOLIS.	DA ORMEGGIO 31 PER PATRAS	ore 20.00

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Noemi Sguazzin ved. Dipiazza

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, i nipoti IGOR e MASSIMO e parenti tutti.

La saluteremo con una S. Messa nella Chiesa di Piazza Sant'Antonio mercoledì 21 alle ore 11.00.

Trieste, 18 febbraio 2024

Vicini a ROBERTO, famiglia BALDE'.

Trieste, 18 febbraio 2024

Vicini a ROBERTO ROSSELLA, MARINA TITO.

Trieste, 18 febbraio 2024

Il Presidente di Confindustria Alto Adriatico MICHELANGELO AGRUSTI unitamente agli Organi Direttivi e al Direttore Generale, esprime vivo cordoglio e vicinanza al Sindaco ROBERTO DIPIAZZA ed alla famiglia per la scomparsa della mamma

Noemi

Trieste, 18 febbraio 2024

La comunità di Fratelli d'Italia Trieste partecipa commossa al dolore del nostro caro Sindaco per la perdita della sua amata mamma.

Ti saremo sempre vicini.

Trieste, 18 febbraio 2024

Siamo vicini a ROBERTO, MASSIMO e IGOR per la perdita di

Noemi

una grande donna, stupenda mamma e nonna. Resterà sempre nei nostri cuori.

SANDRA e FULVIO con ADRIANO e MAURIZIO ZOPPOLATO.

Trieste, 18 febbraio 2024

In memoria di

Noemi Sguazzin

lo studio Sigma si unisce al dolore del figlio ROBERTO DIPIAZZA e dei nipoti MASSIMO e IGOR in questo triste momento.

Trieste, 18 febbraio 2024

Noemi Sguazzin

Vicini a Roberto con affetto.

Famiglia Sgueglia della Marra

Trieste, 18 febbraio 2024

Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale FVG partecipa commossa al dolore dell'amico ROBERTO DIPIAZZA per la perdita dell'amata mamma.

Trieste, 18 febbraio 2024

Il Presidente ANDREA SIRONI, il Group Ceo PHILIPPE DONNET, il Group Cfo CRISTIANO BOREAN e la direzione di Assicurazioni Generalali partecipano al dolore del Sindaco ROBERTO DIPIAZZA per la scomparsa della madre

Noemi Dipiazza

Trieste, 18 febbraio 2024

SIMONE BEMPORAD ed EMMA URSICH, insieme ai colleghi della sede di Trieste di Generali, porgono le condoglianze al Sindaco ROBERTO DIPIAZZA per la perdita della madre

Noemi Dipiazza

Trieste, 18 febbraio 2024

Noemi Dipiazza

I dirigenti del Comune di Trieste unitamente al direttore ed al segretario generale esprimono il loro cordoglio al sig Sindaco per la perdita della cara madre.

Trieste, 18 febbraio 2024

L'Assessore GIORGIO ROSSI, l'Assessore MASSIMO TOGNOLLI, il Presidente del Consiglio Comunale FRANCESCO PANTECA e tutta la Lista Civica Dipiazza sono vicini al Sindaco ROBERTO DIPIAZZA e alla sua famiglia in questo momento di profondo dolore.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spento il

GEOMETRA Giuseppe Leuzzi

Fondatore e primo Presidente del Tergeste Club.

Ne danno notizia la figlia FRANCA con STEFANO, TOMMASO e CATERINA.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Ci ha lasciati

Luciano Vattovani

Lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie LILIANA, la sorella GRAZIELLA con LUCA e parenti tutti.

Trieste, 18 febbraio 2024

VIII ANNIVERSARIO

Maria Rovatti ved. Leo

Sei sempre presente nei miei pensieri.

Tuo figlio PAOLO

Trieste, 18 febbraio 2024

†

La nostra cara mamma e nonna

Liliana Soggiu in Bertocchi

ci ha lasciato.

Lo annunciano il marito LUCIANO, i figli ELENA e BRUNO con SAMANTHA e MARTINA, che la ricorderanno sempre per la sua bontà e generosità.

Si ringraziano ANASTASIA, PAOLA, LYUDMYLA per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo mercoledì 21 nella Cappella di via Costalunga dalle ore 12.30 seguiranno alle ore 14.00 la messa a Barcola e alle 15.00 la sepoltura nel cimitero di Barcola.

Non fiori ma elargizioni per gli amici del cuore di Trieste

Trieste, 18 febbraio 2024

Federica Colavita e le figlie Paula e Cintia partecipano al lutto per la scomparsa della carissima amica

Liliana Bertocchi

Trieste, 18 febbraio 2024

Cara LILIANA, indimenticabile amica mia, SONJA.

Partecipa con affetto al dolore di LUCIANO, ELENA e BRUNO:

- La famiglia LOKAR.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ciao

Liliana

sarai sempre nei miei pensieri.

GEA FORTUNATO e famiglia.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edgardo Re

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, i figli ROBERTO e DONATELLA con tutti i famigliari.

Lo saluteremo mercoledì 21 alle ore 12.30 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spenta

Rosanna Kobeja ved. Cralli

Lo annuncia il figlio ALESSANDRO a funerali avvenuti.

Opicina, 18 febbraio 2024

19/02/2023

19/02/2024

Maria Luisa Codignotto in Zurich

La ricordano il marito NINO e gli amici che le sono stati sempre vicini.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

"Beati i puri di cuore perchè vedranno Dio" (Mt 5,8)

E' tornato serenamente alla casa del Padre il

Dott. Nerio Tomizza

Lo annunciano con amore la moglie IVANA, le figlie BARBARA, SILVIA con LEO, LUCILLA con ROCCO, gli amati nipoti e parenti tutti.

Ringraziamo l'amico RENATO ZANATTA per l'affetto e la preziosa assistenza.

Saluteremo NERIO con la S. Messa mercoledì 21 febbraio alle ore 10.30 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ciao nonno

Nerio

FRANCESCA, MARCO, LORENZO, RICCARDO, GLORIA.

Trieste, 18 febbraio 2024

Con profondo affetto e dolore ti ricordano la cognata LAURA, la nipote FRANCA e famiglia.

Trieste, 18 febbraio 2024

Il Presidente MICHELANGELO AGRUSTI, il Direttore Generale MASSIMILIANO CIARROCCHI, il Presidente del Consorzio Energia Confindustria ALESSIO LILLI ed i colleghi tutti esprimono sentito cordoglio e vicinanza alla famiglia TOMIZZA per la perdita del caro

Nerio

Trieste, 18 febbraio 2024

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Cecchini Ved.tiepolo

Addolorate lo annunciano tutte le persone che le hanno voluto bene.

La saluteremo mercoledì 21 dalle ore 10.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

Maura Kirchmayer

Ciao

Maura

STEFANO e MARGHERITA, i genitori NILLA e RICCARDO, il fratello MASSIMO con SIMONETTA e GAIA, nonna MARINA, PAOLA, ROBERTO e FABIANA, i parenti tutti.

Ringraziamo la Clinica di Ematologia di Trieste e Udine.

Donazioni AIL e ADMO

Trieste, 18 febbraio 2024

Sarai sempre nei nostri cuori.

Vicini alla famiglia, gli zii

- TULLIO ed ELSA

- GIORGIO ed IRMA

i cugini con le famiglie.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ciao adorata.

SARA e famiglia BERGAMASCO.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ci ha lasciati

Robert Vittori

Ne danno il triste annuncio il figlio MICHELE, la mamma MARIA, le sorelle VIVIANA e FABIANA assieme ai parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 22 febbraio dalle ore 8.20 in via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

Partecipano al dolore della famiglia LAURA ed ENNIO.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spenta serenamente

Grazia Lenardon

Ne danno il triste annuncio il figlio SEBASTIANO con PATRIZIA e OLIVIA, GIULIA e MARINO.

La saluteremo martedì 20 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro Astad

Trieste, 18 febbraio 2024

Vicino a SEBASTIANO. FLORANGELA, FEDERICO e LORENZA.

Trieste, 18 febbraio 2024

Cara amica ci mancherai

Partecipiamo con affetto al dolore di SEBASTIANO, OLIVIA e PATRIZIA.

Un grande abbraccio ANNY, FRANCESCO, CECILIA ed ELISA.

Trieste, 18 febbraio 2024

Vicine a SEBASTIANO le amiche di sempre CHIARA, DINA, DONATELLA, GRAZIA.

Trieste, 18 febbraio 2024

Partecipano al dolore dell'amico e collega SEBA.

ANDREA, CRISTIANO e mamma GABRIELLA

Trieste, 18 febbraio 2024

†

E' mancata

Marina Gabrielli ved. Battistella

Lo annunciano la figlia CATHERINE con MARCO e il nipotino LEONARDO.

La saluteremo lunedì 19, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ciao cuginetta ti ricorderemo sempre con affetto.

GIANNA e BRUNO

Trieste, 18 febbraio 2024

E' mancato

Bruno Clai

Ne danno annuncio la moglie FIORELLA e famiglia.

Lo saluteremo lunedì 19 dalle 12.00 alle 13.00 in via Costalunga.

Opicina, 18 febbraio 2024

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

MULTINAZIONALI, VERIFICA A NORD EST

GIULIO BUCIUNI*

Aldilà delle recenti tendenze nazionaliste e sovraniste che contraddistinguono gli orientamenti politici di diversi Paesi nel mondo, appare oggi sempre più evidente che il destino economico di un territorio dipenda criticamente dalla presenza locale di multinazionali. È questo il caso di città superstar come Milano, che ospita oggi quasi il 50% delle multinazionali estere operanti in Italia, o di Dublino, che attraverso una lungimirante politica fiscale ha cambiato le sorti economiche dell'Irlanda in meno di vent'anni.

Oltre agli esempi dei grandi centri mondiali della finanza e della tecnologia, l'impatto delle multinazionali nelle economie locali è osservabile anche nelle cosiddette regioni secondarie. In Veneto, ad esempio, circa il 70% dell'export regionale è veicolato da imprese multinazionali, sia estere che domestiche, una quota che in Friuli Venezia Giulia è anche più elevata. Restando in Irlanda, Galway, cittadina di 80.000 abitanti nella costa Atlantica è diventata un centro mondiale nella biotecnologia grazie agli investimenti internazionali di imprese del calibro di Boston Scientific e Medtronic. Certo, non tutte le imprese multinazionali sono uguali ed aprirsi indiscriminatamente alla loro presenza in un territorio non è una strategia funzionale ad un disegno di sviluppo economico efficace e sostenibile nel tempo. Le scelte localizzative delle multinazionali sono infatti orientate dalla



Uno stabilimento della Intel

strategia di trarre vantaggio da specifiche condizioni socio-economiche locali - costo del lavoro, agevolazioni fiscali, accesso al mercato locale - e per questo vengono talvolta considerate “estrattive” di valore economico.

Allo stesso tempo, tuttavia, le imprese multinazionali creano valore a livello locale attraverso gli investimenti in asset produttivi e infrastrutturali, il miglioramento delle condizioni di lavoro offerte localmente e, soprattutto, il meccanismo dello "spillover" - tecnicamente la fuoriuscita di conoscenza, idee e tecnologia dai loro confini organizzativi. Insomma, le multinazionali non sono buone o cattive, ma vanno considerata per il valore che aggiungono e che assorbono da un territorio. Proprio per questo, è fondamentale imparare a conoscerle e attivare politiche industriali volte a sfruttare la loro presenza in un determinato contesto geografico.

In questo senso, gli stakeholder locali hanno oggi la facoltà di scegliere quali multinazionali attirare o trattenere e quali no. Se l'investimento produttivo a Verona da parte di Intel non è stato ritenuto funzionale allo sviluppo economico della provincia veronese, allora è corretto non aver offerto all'impresa in questione le condizioni che cercava. Ma siamo sicuri sia andata così? La sensazione, osservando il contesto economico e istituzionale a Nord Est, è di una generale assenza di politiche a supporto degli investimenti da parte delle multinazionali. Da un lato, sembra mancare un soggetto istituzionale deputato ad attirare investimenti stranieri dall'estero; dall'altro, non si conosce quale sia la strategia orientata a valorizzare la presenza di multinazionali già operanti in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Si badi bene, le multinazionali sia domestiche che straniere hanno generalmente un limitato interesse a collaborare con enti territoriali, scuole e università. Proprio per questo, le istituzioni locali sono chiamate a definire delle regole di ingaggio con il management che gestisce le grandi imprese, cercando di massimizzare il valore che un territorio può generare dalla loro presenza a livello locale. È un'operazione complessa e non di facile attuazione, ma il moltiplicatore economico che può generare ci richiede di affrontare con sistematicità questo importante capitolo economico. —

**Professore al Trinity College di Dublino*

ROBERTINO mio,
prepara per tutti un drink del Kansas City.
ENRICO
Serenò è.... ricordare il primo giorno che....son salita sulla moto tua....noi due soli senza compagnia....
PATRIZIA

Roberto Gehovin

Ci ha lasciato.
Ne danno il triste annuncio PATRIZIA, ENRICO con ANNA e BRUNO, PAOLO.
Lo saluteremo Mercoledì 21 febbraio alle ore 12.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

Vi siamo vicini con affetto. FABIO, LAURA, MARIUCIA

Trieste, 18 febbraio 2024

Ciao

Roby

V C Geom 1975

Trieste, 18 febbraio 2024

Ciao

Roby

caro amico di una vita. GISELLA, ANGELO, FULVIA, MAURO, EDDA, ROBERTO.

Duino Aurisina,
18 febbraio 2024

Dario

Un ultimo caro saluto al mio amico d'infanzia da Giorgio, Rosaria, Silvia e Madalina

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Bruno Ferialdi

Lo annunciano la moglie MARIA TERESA, la figlia PATRIZIA con ALESSANDRO, i nipoti HERMES, BARBARA e CRISTINA unitamente agli affezionati MARIA MARCELLA, OSCAR ed ELISABETTA.

Un sentito ringraziamento al Dott. ZELJKO LABINAC per le sollecite cure prestate.

Lo saluteremo martedì 20 Febbraio alle 11.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

Vicini con affetto:
- Famiglie MANZARA, MONTONESI e ULCIGRAI

Trieste, 18 febbraio 2024

Ci ha lasciato

Paolo Pintarelli

Lo annunciano la moglie SILVA e il figlio MARCO con NATASA e MAJA.

Lo saluteremo martedì 20 alle 9 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Ada Vesco Zamboni

Non è più tra noi.

Ne danno il triste annuncio i figli VITTORIO con CAMILLA e MARCO con TATIANA assieme ai nipoti FILIPPO, PIETRO, ROMEO, LUCIANO e VALERIO.

La saluteremo per l'ultima volta nella Chiesa San Vincenzo de' Paoli mercoledì 21 alle ore 12.

Un affettuoso ringraziamento ai medici e a tutto il personale del reparto di medicina della Casa di Cura Salus, alle signore DUDA e NENA e all'amica ROBERTA.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ricordando

Ada

con affetto.

Famiglie GOVONI, VISINTIN, ZANETTINI e GREGO.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spento

Mario Fragiaco

Lo annunciano i figli, generi, nipoti, pronipoti.

Lo saluteremo mercoledì 21, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Semeia

Lo annuncia la sorella ANNARITA con DAVIDE e MARCO.

Lo saluteremo sabato 24 alle 10.50 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 18 febbraio 2024

Alessandro, Pierpaolo, Fabrizio e famiglia addolorati salutano il cugino

Dario

Trieste, 18 febbraio 2024

Partecipano al dolore Giorgio, Manuela, Martina e Gabriele.

Trieste, 18 febbraio 2024

Partecipa famiglia ZANETTINETTO.

Muggia, 18 febbraio 2024

Si è spenta

Oliva Perossa ved. Stancic

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e il pronipote REI.

Le esequie avranno luogo martedì 20 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

E' mancato lasciandoci un vuoto immenso

Paolo Medizza

Lo annunciano la moglie SUSANN, i figli NICHOLAS e BEATRICE, la sorella DANIELA con MATTEO e ARTURO, KARIN, FABIO, VALNEA e SIMONE.

Lo saluteremo sabato 24 febbraio dalle ore 10.30 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Gradite elargizioni pro CRO di Aviano.

Trieste, 18 febbraio 2024

Ti ricorderemo per sempre per la tua grande forza e dignità.

Vicini a tutta la famiglia MASSIMO e GABRIELLA con GIULIA e NICOLO'.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spento serenamente

Guido Sain

Ne danno il triste annuncio i figli BARBARA con CHRISTIAN e ALICE e EDI con ORNELLA.

Lo saluteremo martedì 20 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 2024

†

Si è spento

Flavio Morrone

A tumultazione avvenuta lo annuncia la moglie, la famiglia Bogeljic e la sorella.

Trieste, 18 febbraio 2024

E' mancato

Guerrino Rota

Ne danno annuncio i figli ROBERTO e LIVINO.

Papà

ti abbiamo voluto tanto bene.

Lo saluteremo giovedì 22 dalle 12.30 alle 13.40 in via Costalunga. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Prosecco.

Borgo San Nazario,
18 febbraio 2024

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucio Rulli

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCAMARIA con i parenti. Un grazie a ROBERTO.

La Santa Messa verrà celebrata lunedì 19 febbraio alle ore 10:00 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 18 febbraio 2024

E' mancato prematuramente

David Zucchi

Ne danno il triste annuncio la mamma BEATRICE con MARIO e la sorella BARBARA.

Lo saluteremo martedì 20 dalle 8.45 alle 9.20 presso l'obitorio di via Costalunga 105.

Trieste, 18 febbraio 2024

TRIESTE



UOMO -30%
DONNA -40%
DOMENICA APERTO

Scuola

QUI PETRARCA

«E ora
i dati Ørberg
su greco
e latino»



Cesira Militello

«I numeri sono sovrapponibili a quelli dello scorso anno. Verranno formate due classi al classico e cinque al linguistico. Il liceo quindi si conferma una scelta frequente da parte dei ragazzi triestini». Studenti stabili al liceo Petrarca, come riferisce la dirigente scolastica Cesira Militello «attendo comunque altri dati, in particolare quanti hanno scelto il metodo Orberg, che prevede che docenti specializzati insegnino latino e greco con una forma di apprendimento molto simile a quella delle lingue moderne. E chi lo sta già seguendo, tra i nostri studenti, sta dimostrando grande apprezzamento. Sempre per il classico - aggiunge - abbiamo anche il progetto Kosmos, che inserisce un'ora di storia dell'arte in più». I giovani hanno scelto il Petrarca, secondo la preside, anche per le tante proposte che vengono aggiunte costantemente, per arricchire l'offerta formativa complessiva, «abbiamo appena avuto la conferma, per esempio, dell'inserimento del liceo in un programma Erasmus che porterà a una maggior internazionalizzazione della scuola, stiamo anche avviando una collaborazione con il Collegio del Mondo Unito, che determinerà nuovi sviluppi sulla didattica. Più in generale - sottolinea la dirigente - abbiamo sempre tanta energia, tante prospettive e obiettivi da raggiungere». Militello, alla guida del liceo dal 2015, ricorda infine che «si comincia a cambiare la prospettiva, i ragazzi capiscono che anche il classico prepara al meglio per i corsi di laurea di argomento sanitario e scientifico, e che il metodo che si studia da noi funziona e paga. Le indagini di Endoscopio infatti ci dicono che i nostri diplomati conseguono i migliori risultati nei primi due anni di università». —

M.I.B.



Il liceo Galilei è in netta crescita



Salgono le iscrizioni anche al Deledda/Fabiani

LE ISCRIZIONI IN VISTA DELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25



Scuola	2024/25
Dante/Carducci	291
Galilei	252
Da Vinci/Carli/Sandrinelli	202
Oberdan	179
Petrarca	153
Volta	135
Deledda/Max Fabiani	148
Nautico/Galvani	147
Nordio	71
Prešeren	63
Stefan	29
Žiga Zois	24
Slomšek	18

Superiori, le scelte degli adolescenti Il Dante-Carducci si conferma al top

Tra i licei balzo in avanti del Galilei. L'istituto tecnico più gettonato è il Da Vinci-Carli-Sandrinelli

Micol Brusafferro

Il liceo Dante/Carducci resta in testa alle preferenze dei ragazzi triestini che si iscrivono alle scuole superiori, con una crescita costante negli ultimi tre anni. Tra i licei scientifici balzo avanti del Galilei, mentre tra gli istituti tecnici e professionali il Da Vinci/Carli/Sandrinelli si conferma il più gettonato. Da segnalare il raddoppio degli studenti nelle prime del Nautico. Possiamo fare un primo bilancio della "marcia" verso le superiori perché si sono concluse da poco le iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado, che fotografano le scelte dei giovani per il prossimo anno scolastico. Il Dante/Carducci è in assoluto il più richiesto, con adesioni che quest'anno si attestano a quota 291, salendo ulteriormente rispetto alle 289 dell'anno precedente. A commentare questa confermata tendenza è la dirigente scolastica Carmela Testa, che è arrivata il primo settembre 2023 dopo il

pensionamento di Oliva Quasimodo. E parla di risultati «derivati sicuramente grazie all'operato di chi mi ha preceduto, che ha lavorato egregiamente e che ancora partecipa alle nostre attività. È stata per me un mentore». «Credo che in generale - spiega l'attuale preside - il successo della scuola sia legato al fatto che l'alunno non è solo un nome in un elenco, ma viene seguito e valorizzato con attenzione». «Anche la pluralità di indirizzi è importante - aggiunge la Testa - consente di orientarsi nuovamente in caso di criticità. Ho notato che questi ragazzi hanno bisogno di supporto, e una scuola che si mette in ascolto è una scuola vincente. C'è poi un corpo docente molto preparato che guida i giovani sulla strada giusta e io stessa entro nelle classi spesso, perché la dirigente deve essere a contatto con gli studenti. In sintesi c'è la giusta dose di educazione e formazione, insieme all'aspetto relazionale e umano». Il liceo Petrarca registra



CARMELA TESTA
PRESIDE
DEL DANTE-CARDUCCI

«Qui la pluralità di indirizzi consente di orientarsi di nuovo in caso di criticità»

numeri quasi invariati, si passa da 156 a 153. Sul fronte dei licei scientifici marcata flessione dell'Oberdan, da 257 a 179, mentre il Galilei sale di molto, da 176 a 252 ragazzi che per la prima volta varcheranno la soglia della scuola a settembre. Passando agli istituti



ARIELLA BERTOSSI
PRESIDE
DEL DA VINCI-CARLI-SANDRINELLI

«In aumento gli indirizzi turismo, finanza, marketing e socio-sanitario»

tecnici, sempre in vetta il Da Vinci/Carli/Sandrinelli, che supera le 200 preferenze, dalle 180 dello scorso anno. La dirigente scolastica Ariella Bertossi racconta che «abbiamo aumentato le nostre iscrizioni pertanto siamo contenti, ma, al di là del dato degli iscritti

a febbraio, sono questi i numeri per noi più importanti, e sono reali, come l'indirizzo del turismo passato da 57 a 61, amministrazione, finanza e marketing da 79 a 95 o socio-sanitario da 32 a 50». Diminuiscono gli studenti del Volta, da 171 a 135, mentre salgono al Deledda/Fabiani, da 127 a 148 e anche al Nautico Galvani, da 114 a 147, una statistica trainata in realtà dal Nautico, dove il preside Francesco Fazari evidenzia una crescita molto importante, che spicca anche a livello nazionale. Quasi invariati i dati per il Nordio, da 78 a 71. Tra le scuole superiori slovene della città il Prešeren, con 63 studenti, precede lo Stefan con 29, Žiga Zois con 24 e Slomšek con 18. Numeri che al momento sono provvisori e che diventeranno definitivi con l'avvio dell'anno scolastico, anche se nel complesso le variazioni durante i mesi successivi alle iscrizioni non sono mai rilevanti in termini numerici. —

NOTIZIE
IN BREVE

Preso con la cocaina

Tunisino arrestato dal Commissariato di Duino Aurisina per droga e resistenza a pubblico ufficiale durante un controllo sul raccordo. Aveva 76 grammi di cocaina.



Rivolta nel carcere

Udienza preliminare a maggio per il triestino H.T., fra i protagonisti di una violenta rivolta avvenuta nel carcere minorile di Treviso il 12 aprile 2022.



L'addio a Noemi Dipiazza

Il funerale di Noemi Dipiazza, madre del sindaco, si svolgerà mercoledì 21 febbraio alle 10.30 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo in piazza Sant'Antonio.

Scuola

I numeri
istituto
per istituto
e il confronto
con i due anni
precedenti

2023-2024 2022-2023

289	260
176	212
180	135
257	238
156	171
171	196
127	114
114	137
78	105
85	70
58	32
42	15
49	14



L'EGO - HUB

QUI NAUTICO

«Il risultato
migliore
a livello
nazionale»



Francesco Fazari

«L'Istituto Nautico ha aumentato di circa 50% le iscrizioni rispetto allo scorso anno, ed è un'enorme soddisfazione». A sottolinearlo il dirigente scolastico, Francesco Fazari, che rileva come saranno un centinaio i ragazzi che varcheranno la soglia della scuola per la prima volta a settembre. «Tra i Nautici di tutta Italia, 72 complessivamente - aggiunge - siamo quello con la crescita maggiore, un dato che mi arriva dalla chat che manteniamo attiva insieme agli altri presidi nel corso dell'anno. Sono molto orgoglioso». Arrivato il primo settembre nel 2023 all'istituto, Fazari ha già introdotto una serie di cambiamenti radicali nella scuola, tra i più rilevanti l'abolizione dei quadrimestri, già qualche mese fa, e l'introduzione della divisa scolastica nelle scorse settimane, per il momento solo con qualche prova. Diventerà poi un'uniforme ufficiale, da indossare quotidianamente, dal prossimo anno. Nel 2024 inoltre, in occasione dei 270 anni della scuola, saranno anche valorizzati tutti gli oggetti storici che si trovano all'interno dell'edificio. Tutte iniziative che «insieme ad altre intraprese, credo abbiano colpito nel segno - continua - bisogna stravolgere la scuola per ottenere risultati significativi. E adesso non bisogna crogiolarsi sugli allori, ma serve lavorare, per mantenere ciò che abbiamo promesso ai nostri nuovi cento iscritti. C'è bisogno di stare al passo con i tempi e credo lo stiamo facendo nel migliore dei modi. Sono molto felice - conclude - nel vedere che tanti studenti hanno scelto di seguire questa strada». Tra le novità sulle quali la scuola potrà contare, anche la stazione a mare, la «succursale» appena rinnovata, sul molo Fratelli Bandiera.

MI.B.

MI.B.

La dem Pucci: «Spazi didattici indisponibili da mesi. Perché?»
L'assessore Lodi: «Lavori in dirittura, otto aule entro fine mese»

Il Pd: «Ancora chiuso
il quarto piano alla Svevo»
La giunta: «Quasi pronto»

IL CASO

Piero Tallandini

Il quarto piano della scuola Svevo è ancora chiuso. A rimarcarlo è la consigliera del Pd Rosanna Pucci che non risparmia critiche all'indirizzo dell'amministrazione municipale per il protrarsi dell'indisponibilità delle aule. Ma dal Comune arriva la replica dell'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi: i lavori per otto aule al quarto piano saranno conclusi entro la fine del mese e gli spazi didattici potranno così essere riaperti a breve.

Intanto, all'ingresso del quarto piano della scuola continua a campeggiare il cartello con la scritta «area cantiere - vietato l'accesso». «Quel cartello è appeso ormai da troppi mesi - attacca Pucci - ed è arrivato il momento che la giunta Dipiazza renda nota la data di riapertura delle aule didattiche finora inaccessibili». «Ho presentato un'interrogazione e una mozione al sindaco e all'assessore competente - continua la consigliera dem - con il preciso intento di smuovere le acque e velocizzare i tempi per consentire agli alunni di accedere al piano interdetto».

«Gli uffici comunali confermano che i lavori per la rimozione dell'amianto, che erano l'impedimento all'utilizzo dell'ultimo piano, sono terminati - afferma Pucci - e dunque non si comprende perché quegli spazi così preziosi per gli alunni non siano ancora pronti per essere fruibili. La Svevo non può rimanere mutilata per così tanto tempo».

«Gli spazi didattico-laboratoriali servono e sono una risorsa importante, dove si possono svolgere lezioni con metodologie diverse - conclude l'esponente del Partito democratico - e al contempo rappresentano essi stessi un fiore all'occhiello per attrarre più scolari nel momento delle iscrizioni. Quindi si riapra tutto il prima possi-



ROSANNA PUCCI
CONSIGLIERA COMUNALE
DEL PD

«Alunni privati
per troppo tempo
di una risorsa
importante»

bile».

Riapertura che è vicinissima secondo quanto assicura l'assessore: «L'intervento di bonifica in otto aule del quarto piano è stato completato - spiega Lodi - e ora dovranno essere eseguiti ancora alcuni lavori di finitura nei prossimi giorni. La previsione di consegna è per la fine di febbraio. Dunque, entro un paio di settimane le aule bonificate potranno essere nuovamente utilizzabili dagli scolari per le normali attività didattiche. I lavori sulle altre tre aule verranno eseguiti invece in estate. La scuola, nel frattempo, è stata regolarmente informata dei lavori effettuati».

L'esponente della giun-



ELISA LODI
ASSESSORE
AI LAVORI PUBBLICI

«La consigliera
pensi a quello
che il suo partito
non ha fatto per anni»

ta comunale non risparmia una considerazione polemica all'indirizzo della consigliera Pucci «che sui lavori si era già informata e se aveva qualche dubbio poteva chiedere altri aggiornamenti direttamente agli uffici con cui si era relazionata». «Ricordo - aggiunge ancora l'assessore ai Lavori pubblici - che questa giunta e questa amministrazione hanno a cuore i lavori per l'edilizia scolastica come si può vedere dalla mole di appalti e di investimenti che stiamo portando avanti. Lo stesso non si può dire per quanto riguarda il partito della consigliera Pucci nei cinque anni in cui è stato alla guida della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le statistiche del ministero dell'Istruzione
E su scala regionale
a guidare la classifica
sono gli scientifici

IL QUADRO

Gli studenti in Friuli Venezia Giulia premiano i licei, scelti in regione dal 54,41% degli iscritti, secondo i dati forniti dal ministero dell'Istruzione. Una tendenza che ricalca quella nazionale, dove per il prossimo anno scolastico oltre il 55% dei giovani ha optato proprio per i licei, anche se la percentuale è in calo, mentre è in salita complessivamente quella che riguarda gli istituti tecnici e professionali. In regione vince lo scientifico, con il 13,2% delle preferenze, e all'interno delle varie opzioni quella di scienze applicate è al primo posto, con il 10,8%. Seguono scienze umane, l'indirizzo sportivo e l'economico-sociale. Il liceo linguistico si ferma al 7,88%, l'artistico al 4,73% e il classico al 3,83%. Il liceo musicale segna lo 0,13%. L'europeo internazionale è la scelta dello 0,62% dei ragazzi che si preparano a intraprendere il nuovo ciclo di studi. Gli istituti tecnici sono la destinazione del 32,83% dei ragazzi della regione, dove il settore economico è al

12,09%, con amministrazione, marketing e finanza al primo posto (8,83%), mentre il settore tecnologico mostra il 20,74% di adesioni, con informatica e telecomunicazione come prima voce (6,24%). Il 12,76% si è iscritto ai professionali. La voce preferita in questo caso è quella che riguarda l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (3,84%), seguita dalla manutenzione e assistenza tecnica (1,75%) e i servizi commerciali (1,70%). Le domande di iscrizione si sono chiuse lo scorso 10 febbraio. Sul sito del Miur, il ministero dell'Istruzione, sono state fornite tutte le indicazioni alle famiglie sulla procedura da effettuare, che si affiancano agli open day promossi tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 nelle scuole per presentare le specifiche offerte formative. I dati attuali indicano ciò che gli studenti hanno espresso al momento dell'iscrizione. In caso di ripensamenti nei prossimi mesi sarà consentito comunque orientarsi su una nuova strada. Per altro possibile anche ad anno scolastico già iniziato. —

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ: GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

Albano Garden
PET SHOP
DA 48 ANNI

**TUTTO PER L'AGRICOLTURA, IL GIARDINAGGIO
ED I PICCOLI ANIMALI**

**VASTA SCELTA DI PIANTE DA ORTO,
AROMATICHE E DA BALCONE**

SPECIALIZZATI NELLE LINEE VETERINARIE



PER PRENOTAZIONI E CONSEGNE A DOMICILIO 040.364484
VIA CESARE BATTISTI 8, TRIESTE

L'AMMINISTRAZIONE VUOLE TUTELARSI CON UN PROFESSIONISTA

Danni al patrimonio: il Comune si affida a un perito per le stime

All'Archidomus consulenza fino a 139 mila euro per 4 anni per la gestione dei sinistri a fronte della polizza all risks

Massimo Greco

Al Comune interessa avere un consulente che sia in grado di valutare l'entità di eventuali danni inferti al patrimonio municipale. Facciamo un esempio di giornata: il disastro delle mareggiate novembrine. Facciamo un altro esempio riferito al passato prossimo: il crollo della terapeutica Acquamarina in Sacchetta.

La civica amministrazione è coperta da una polizza "all risks" e ritiene opportuno individuare un professionista per la cosiddetta gestione peritale dei sinistri. Il direttore di appalti & contratti, Riccardo Vatta, ha svolto un'indagine di mercato, essendosi rivolto a nove esperti iscritti agli elenchi dei consulenti tecnici del Tribunale. Sono arriva-



Nella casistica rientrano le mareggiate novembrine. Silvano

ti 5 preventivi e quello che è risultato il più conveniente, secondo le valutazioni municipali, è lo studio associato Archidomus, domiciliato in piazza Benco.

Vatta ha inaugurato un nuovo metodo applicato a questo settore, ovvero l'adozione di un "accordo quadro", strumento sovente utilizzato nell'ambito ma-

nutentivo, strade, marciapiedi, verde, edifici di culto ecc.). Per un periodo di quattro anni Vatta finanzia il servizio consulenziale fino a un massimo di 139.999 euro, appena sotto la soglia dei 140.000, in modo tale da procedere all'affidamento diretto senza gara.

L'amministrazione è entrata nell'ordine di idee di strutturare questo appalto

dopo qualche problema che ha interessato la stima dei danni relativi all'Acquamarina. Per potersi confrontare con cognizione di causa con le compagnie assicuratrici, Vatta ha ritenuto opportuno giovare di un interlocutore specializzato senza dover ricorrere ogni volta a preventivi ecc.

La scorsa estate la commissione esaminatrice aveva aggiudicato i quattro lotti del servizio assicurativo, nell'ambito dei quali la polizza più rilevante era la "all risks". Su questa specifica partita, classificata Lotto 3, presentò l'offerta solo XL Insurance in coassicurazione con Generali Italia: il Comune aveva dotato il capitolo di 4,2 milioni per il periodo che va dal 31 agosto 2023 al 31 agosto 2026. Procedendo all'eventuale opzione e a un'eventuale proroga tecnica il valore complessivo si alza oltre i 9 milioni.

XL Insurance, che è una controllata del gruppo Axa, ha la sede legale a Dublino e la sede italiana in corso Como a Milano. Oltre ad aggiudicarsi il piatto più ricco, la società ha prevalso anche per il lotto 4 "Fine art", dove l'importo è ben più modesto e si attesta - anche in questo caso qualora scattino opzioni e proroghe - a 480.000 euro. Completiamo ricordando che il lotto 1 "infortuni" era andato ad Axa assicurazioni e il lotto 2 "Kasko" alla Teiner sas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mare Nordest ha coordinato ieri 35 volontari nella pulizia dei fondali. In campo anche Murena Diving, Deep Blue e Circolo Sommozzatori

Riemergono da Sticco i detriti portati in acqua dalle mareggiate

L'INTERVENTO

Francesca Schillaci

Piatti, bicchieri, fusti di birra, pezzi di cucina, vetri, lamiere, sono solo alcuni dei detriti raccolti ieri dalla società sportiva Mare Nordest nei dintorni dello stabilimento balneare Sticco, che nei mesi precedenti ha subito forti danni a causa delle mareggiate autunnali. A intervenire sono stati 35 volontari di cui 15 subacquei, tutti provenienti dal mondo dell'associazionismo sportivo ed ambientale come Murena Diving sporting Club, Deep Blue, Circolo Sommozzatori Trieste, che dalle ore 10 alle 13 hanno lavorato alla pulizia dei fondali. L'operazione ideata da Nordest, si era già mobilitata infatti per collaborare alla ripresa dello stabilimento, prelevando dal mare i resti più grossi. «Chi lavora sul mare o a contatto con esso - hanno sottolineato Edoardo Nattelli e Roberto Bolelli della Nordest - sono nostri amici ed è nostro compito aiutarli per risanare le ferite delle mareggiate». Sono tonnellate i detriti raccolti in questi sei mesi, tra cui una friggitrice e un



Il recupero dei detriti nel mare davanti a Sticco. Massimo Silvano

frigo. Solo ieri, pezzi di sdraio, lamiere, innumerevoli attrezzi del bar e della cucina sono stati ripuliti fino a 5 metri di profondità adiacente lo stabilimento, deposita-

ti poi tutti in cumulo per lo smaltimento previsto da parte dell'azienda Logistica srl, da sempre in collaborazione con Nordest. «Questa è una zona che fa risacca -

ha piegato Bolelli - e c'è bisogno di un monitoraggio e di un costante intervento che cerchiamo di affrontare anche grazie al sostegno della Regione. Ma la maggior parte del lavoro viene svolto dal volontariato puro». A presenziare all'intervento, c'era anche l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scocimarro. Nello specifico, per quanto riguarda invece la situazione logistica dello stabilimento Sticco, i lavori da affrontare riguardano l'intera area, dalla cucina e il bar, fino agli spogliatoi e all'asfalto: «Entro il 1° giugno dobbiamo assolutamente essere operativi - ha detto Manfredi Carignani, uno dei tre titolari di Sticco - e abbiamo solo tre mesi per ricostruire tutto». Per quanto riguarda l'ammontare dei danni si parla di «oltre 400 mila euro. Tutta l'attrezzatura è da buttare perché completamente distrutta dalle mareggiate - continua Carignani - e l'interno del bar è da ricostruire. Quello che abbiamo investito in cinque anni di lavoro, non c'è più. Al momento c'è un bando regionale per tutti gli stabilimenti balneari della regione, ma ci viene richiesto in ogni caso di anticipare la spesa degli interventi e nell'arco di quattro mesi vedere arrivare una parte delle economie. A noi, come a tutti gli altri stabilimenti, serve una mano per iniziare i lavori che faremo partire a giorni, in ogni caso, perché dobbiamo farcela entro il 1° giugno per riprendere a lavorare. Dobbiamo farcela».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE



SELEX

500

**PRODOTTI
CONVENIENTI
SEMPRE!**

famila
supermercati & superstore

e MISFERO
I P E R M E R C A T I

**È PROPRIO VERO,
SELEX NON RACCONTA STORIE.**
Scopri di più su prodottiselex.it

overpost.biz

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE

famila

Spesa
Difesa

SELEX



SELEX
mozzarella
g 125
al kg € 7,60

0,95



SAPER DI SAPORI
Spätzle freschi con spinaci
g 350
al kg € 4,00

1,40



SELEX
Hamburger
prosciutto cotto,
prosciutto cotto e mozzarella
2 pz x g 75
al kg € 11,27

1,69



SAPER DI SAPORI
piadine fresche sottili
3 pz x g 120
al kg € 3,61

1,30



SELEX VIVI BENE
Bifidus drink
assortito
g 200
al kg € 3,25

0,65



SELEX
bastoncini di merluzzo
surgelato
18 pz - g 450
al kg € 7,31

3,29



SELEX
dessert vaniglia
g 320
al kg € 7,78

2,49



SELEX
carciofi alla contadina
in olio di semi di girasole
g 280
al kg € 8,39

2,35



SELEX
olive verdi denocciolate
in salamoia
g 300 - sgocc. g 130
al kg € 7,61

0,99



SELEX
funghi champignons trifolati
in olio di semi di girasole
g 180
al kg € 6,05

1,09



SELEX
filetti di sgombrò
all'olio di oliva
g 125
al kg € 14,32

1,79



SELEX
pesto alla genovese
con, senza aglio
g 130
al kg € 7,84

1,49



SELEX
passata di pomodoro
classica
g 690
al kg € 1,43

0,99



SELEX NATURA CHIAMA
pasta integrale Bio
assortita
g 500
al kg € 1,98

0,99

e MISFERO

Qualità
Difesa



Segui il simbolo della convenienza >>>>>



e MISFERO

**Spesa
Difesa**



SELEX
cornetti di mais al
formaggio
g 125
al kg € 5,52

0,69



SELEX
taralli assortiti
g 300
al kg € 3,83

0,99



SELEX
pancarrè
20 fette - g 330

0,75



SELEX
fette biscottate
dorate, integrali
g 320
al kg € 3,72

1,19



SELEX
crostatine
cacao, albicocca
6 pz - g 240
al kg € 4,79 / € 5,75

1,15



SELEX
Wafer assortiti
g 175

0,88



SELEX
cioccolato
assortito
g 100
al kg € 7,90

0,79



SELEX NATURA CHIAMA
Infusi assortiti
20 filtri - g 40
al kg € 37,25

1,49



SELEX
acqua minerale naturale
litri 1,5
al litro € 0,16

0,24



SELEX
succo
arancia rossa, tropical, ace
3 brik x cl 20
al litro € 1,65

0,99



SELEX
premier cola
classica, zero
litri 1,5
al litro € 0,59

0,89



SELEX
bibite assortite
litri 1,5
al litro € 0,59

0,89



SELEX
aperitivo analcolico
rosso, classico
10 bott x cl 10

2,99



LE VIE DELL'UVA
Custoza DOC,
Soave DOC, Bardolino DOC
cl 75
al litro € 3,45

2,59

famila

**Qualità
Difesa**



overpost.biz

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE



Spesa Difesa



SELEX EGO
doccia schiuma
assortito
ml 300

0,99



SELEX
sapone liquido mani
vellutante, satificante
ricarica litri 1

1,90



ARMONIA & BENESSERE
colorazione
permanente
assortito
pz 1

3,49



SELEX NATURA CHIAMA
carta igienica eco
2 veli
4 maxi rotoli

2,45



NATURA CHIAMA SELEX
detergente stoviglie
ECO concentrato
ml 500

0,99



CASA BELLA SELEX
detersivo liquido
lana e delicati
assortiti
16 lavaggi - litri 1

1,59



CASA BELLA SELEX
detergente
per pavimenti
assortiti
litri 1

1,19



CASA BELLA SELEX
candeggina
pino, profumata
litri 2

0,99



CASA BELLA SELEX
DISINFETTANTE
SGRASSATORE ML 750

1,45



CASA BELLA SELEX
wc gel assortito
ml 750

1,19



CASA BELLA SELEX
asciugatutto
maxi bobina
2 veli 300 strappi

2,99

eMISFERO
I P E R M E R C A T I

famila
supermercati & superstore

ALCUNI ARTICOLI POTREBBERO NON ESSERE PRESENTI NELL'ASSORTIMENTO ONLINE DELLA PROPRIA ZONA. ACQUISTI LIMITATI AL CONSUMO FAMILIARE. PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA. LE FOTO DEI PRODOTTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. RISPETTA L'AMBIENTE, NON GETTARE PER TERRA QUESTO VOLANTINO. GRAZIE

L'INDAGINE DEI CARABINIERI

Aggressione a colpi di coltello Giovane ferito alla schiena

Rissa fra stranieri tra la scalinata e i giardinetti sopra via del Teatro Romano
Tre in fuga dopo l'assalto. La vittima sanguinante intercettata in zona stazione

Gianpaolo Sarti

Poteva finire male, molto male, la rissa con coltellate tra stranieri scaturita venerdì sera tra via Donata, la scalinata e i giardinetti che sovrastano via del Teatro Romano. Il bilancio, alla fine, è di un ferito: un giovane afghano che ha subito un taglio alla schiena. Non è in pericolo di vita, se la caverà con qualche giorno di ospedale.

Ma è l'ennesimo caso in centro città, dopo la lunga scia di episodi analoghi registrati tra Silos, piazza Libertà e largo Barriera.

I Carabinieri del Comando provinciale di Trieste stanno ora indagando su questo nuovo fatto. Stando alle ricostruzioni e alle (poche) testimonianze raccolte, il giovane afghano è stato prima seguito, poi rincorso e quindi avvicinato da altri tre stranieri. Sembra fossero suoi connazionali, ma non ci sono ancora conferme certe in merito.



La scalinata sopra via Teatro Romano, teatro dell'episodio. M. Silvano

Ciò che si sa, è che il ragazzo è stato circondato e preso a pugni e a calci. Lui ha cercato di difendersi come poteva ma almeno uno dei tre aggressori era armato di coltello e ha sferrato un fendente al malcapitato al torace posteriore. I tre sono quindi fuggiti dileguandosi lungo le vie del centro per far perdere le proprie tracce.

La vittima, sanguinante e sotto choc, in un primo momento non ha chiesto aiuto: si è allontanata autonomamente a piedi ed è riuscita a raggiungere piazza Libertà.

Da quanto risulta è qui che qualcuno ha notato il ferito e ha allertato i soccorsi e le forze dell'ordine. Sono intervenuti l'ambulanza e le pattuglie dell'Arma dei Carabinieri; il giovane afghano è stato accompagnato all'ospedale di Cattinara e medicato.

Le indagini sono in corso per risalire ai tre aggressori. Non sarà facile, anche perché sembra che il ragazzo abbia fornito poche indicazioni a riguardo. E non avrebbe nemmeno spiegato il movente della rissa.

Ma non è l'unico episodio avvenuto in questo periodo. Pochi giorni fa è scoppiata una violenta lite all'interno del Silos, il capannone abbandonato situato tra la stazione ferroviaria e il Porto vecchio. Anche in questo caso alcuni stranieri impugnavano coltelli. Sullo sfondo, secondo le testimonianze, i furti tra migranti che trovano riparo nelle tende. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel mirino la gestione della tv pubblica
Sit-in in via Fabio Severo
contro il «genocidio»
nella striscia di Gaza



La manifestazione di ieri in via Fabio Severo. Francesco Bruni

LA PROTESTA

Non si arresta la protesta contro la «censura» e la «presa di posizione» della televisione pubblica sul conflitto nella Striscia di Gaza. Dopo lo «stop al genocidio» rilanciato dal palco dell'Ariston e le manifestazioni avvenute nei giorni scorsi a Bologna, Torino, Roma, Milano e Napoli (dove si sono registrati scontri con le forze dell'ordine, con tanto di manganelate), ieri mattina circa 200 manifestanti si sono radunati davanti alla sede regionale Rai di via Fabio Severo sventolando bandiere della Palestina e striscioni in cui si chie-

de di mettere «immediatamente fine al genocidio» e, ai giornalisti, di informare in modo «completo e privo di condizionamenti» sui recenti sviluppi a Gaza. «Chiediamo la fine della censura di tutto ciò che riguarda la Palestina e la fine dell'omissione dei crimini di Israele», la richiesta dei manifestanti, riportata anche in una lettera consegnata all'interno della redazione. Molte le realtà che hanno risposto all'appello di «Salaam ragazzi dell'olio». Tra loro il Coordinamento «No green pass», che poco prima in Barriera aveva protestato contro lo «strapotere economico delle multinazionali agroalimentari». F.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO TOURNEO COURIER



Urban Activity Vehicle
Tuo a € 19.900

Ford | BRING ON TOMORROW

Vieni a scoprirla in anteprima, per te un gadget in omaggio

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE (TS) Via Caboto, 24

☎ infoline 📞 375 5254519

Offerta valida fino al 29/02/2024 su Nuovo Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV Cambio Manuale MY2024.25 a € 19.900. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

L'iniziativa. Cronaca, Regione, cultura, sport, web, economia, territorio: così nasce il giornale

Martedì il Piccolo lavora fuori sede Riunione di redazione al Caffè degli Specchi

COMUNITÀ

Le giornaliste e i giornalisti del Piccolo si riuniscono ogni giorno, anche sei-sette volte: dal mini gruppo di lavoro al confronto continuo e fecondo con le altre testate del gruppo editoriale Nem. Lo fanno per confrontare le idee, per comunicare e coordinare le scelte e per fare il punto sui progetti speciali. Dal vivo, di persona, o in video. Le riunioni di redazione sono la nostra liturgia quotidiana, il rintocco che scandisce il ritmo della giornata da mattina a notte.

Martedì, tra le 11 e le 13, una di queste riunioni di redazione, probabilmente la più importante, si svolgerà fuori dalla nostra sede. La faremo in una delle ammiraglie della storia, del costume e dell'identità triestina: il Caffè degli Specchi. Le novità e i servizi possibili di primo piano, cronaca, regione, cultura, sport, web, economia, territorio, Nord Est: lavoreremo come ogni mattina (ma in uno scenario più bello!) impostando il lavoro alla presenza del direttore responsabile Luca Ubalde-schi e in collegamento con le redazioni di Monfalcone e Gorizia e con le altre testate del gruppo (il Messaggero Veneto, il Mattino di Padova, la Tribuna di Treviso, la Nuova Venezia, il Corriere delle Alpi e Nord Est Economia).

Non siamo il primo giornale a riunirsi in pubblico: lo hanno fatto altri in Italia e nel mondo, con motivazioni simili e differenti. Davanti a questa idea di "mostrarsi" mentre si fa il proprio lavoro, qualcuno ha tirato in ballo altri paragoni e uno di questi, un classico nello studio dei mass media, appartiene al settore culinario: è come quando i ristoranti hanno deciso di esporre i loro fornelli alla vista della clientela, per trasmettere un senso di trasparenza. Vi facciamo vedere che cosa mangerete, non dovete temere. La me-

tafora può reggere. Non a caso, ancora oggi, per il concetto di "fare il giornale", cioè impaginarlo, dargli misura esatta e titolazione, è ancora valida l'espressione "cucina".

Per noi però l'intenzione è diversa. Per un quotidiano come il Piccolo, intimamente e solennemente vincolato alla sua comunità e al suo territorio, non si tratta di "cucinare" le notizie sotto gli occhi di tutti; si tratta di uscire dai nostri uffici e di impegnarci, sempre più convintamente, nella vita della città, nel dibattito sulle sue priorità, su risorse e talenti, su disagi e sofferenze.

Il giornalismo quotidiano negli ultimi decenni ha vissuto trasformazioni vistose e traumatiche: una di queste metamorfosi sta nel fatto che le redazioni sono diventate sempre più degli uffici di pensiero e produzione, e sempre meno dei luoghi d'incontro tra lettori e giornalisti. La mail e il messaggio social hanno sostituito quella che un tempo era la visita fisica di un lettore che si presentava davanti alle nostre scrivanie per portare un'informazione, rilasciare una dichiarazione, chiedere una pubblicazione; per protestare o proporre, per spifferare un fatto indiscreto o per entrare in un dibattito. Oggi "noi" e "voi" (che poi siamo tutti un "noi", ne siamo convinti) ci vediamo per temi specifici; individualmente; per il resto, più che altro, ci scrivete. Accade perché le dinamiche sociali sono cambiate? D'accordo, è così. Ma ora il Piccolo si affaccerà anche altrove. Chiedere ospitalità agli Specchi (ringraziamo in particolare Riccardo Faggiotto e Lena Lekić) è stato quasi dovuto, visto il legame tra questo luogo e la città.

Volevamo iniziare da qui. Ma in futuro andremo in sedi diverse, alla ricerca del "respiro" di Trieste, dei simboli, delle passioni, delle eccellenze e dei problemi. —

FABRIZIO BRANCOLI

LA TESTIMONIANZA



«Io, caduto in mare salvato dagli agenti»

Il racconto del 68enne Bruno precipitato in acqua sulle Rive
«Tremavo... sì, potevo annegare. I poliziotti straordinari»

Gianpaolo Sarti

«Se adesso posso raccontare al Piccolo cosa mi è successo, lo devo ai poliziotti che mi hanno salvato la vita».

Lo choc è ormai passato, ma resta l'emozione nel ripercorrere l'accaduto e nel desiderio di dire «profondamente grazie» agli agenti della Polizia di frontiera marittima di Trieste. «Sono stati straordinari».

Il signor Bruno R., 68 anni a breve, residente a Borgo San Sergio, è il pescatore in pensione che giovedì mattina – saranno state le 7 o poco più – è caduto in mare, sulle rive, in molo Venezia, a pochi passi dal "Pinguino". Una disavventura che poteva costargli la vita. «Sono rimasto oltre dieci minuti in acqua, urlavo e nessuno mi sentiva. Tremava

dal freddo, il peso dei vestiti inzuppati mi trascinava sotto, stavo per annegare».

Signor Bruno, come ha fatto a cadere in mare?

«Allora, era mattina presto, circa le sette. Ero andato a pescare sul molo Venezia... io sono un pescatore in pensione, ho fatto questo per decenni. Insomma, non appena ho posteggiato il motorino subito dopo il locale "Pinguino", mi è caduto il casco per terra ed è rotolato. Io, istintivamente, mi sono chinato per prenderlo per evitare che scivolasse in acqua. Ma sono inciampato... e imprecaando sono caduto in mare di schiena».

Cosa indossava?

«Un giubbotto grosso, maglione, doppi pantaloni e scarpe da ginnastica. Il peso dei vestiti pieni di acqua mi trascinava sotto. Ma visto

LE OPERAZIONI DI SOCCORSO
DEL PESCATORE CADUTO IN MARE
NELLA ZONA DI MOLO PESCHERIA

«Sono inciampato mentre tentavo di prendere il casco che mi era scivolato per terra. Ho avuto paura di non farcela»

che per fortuna c'era bassa marea, ho tentato di aggrapparmi con le mani alle croste dei mitili attaccati al molo. Ho iniziato a sanguinare alle dita».

Ha gridato aiuto?

«Sì, ma nessuno sentiva. Da quanto ho capito, gli operai della Stazione marittima hanno visto una persona in mare e hanno allertato la Po-

lizia. Ma io ero già da dieci minuti in acqua. Tremavo dal freddo».

A quel punto cosa ha fatto?

«Mi sono avvicinato al punto in cui pensavo fosse situata una scaletta di ferro piena di ruggine, ma non c'era. In quel momento sono arrivati i poliziotti. Si sono accucciati, spingendosi con il busto e le braccia verso di me, mentre altri colleghi e altre gente li tenevano per le gambe. Sono stati straordinari, così come la poliziotta che era con loro... penso fosse una dirigente. Ma io non riuscivo ad aggrapparmi alle braccia dei poliziotti, allora mi hanno detto di fare un ultimo sforzo, di mettercela tutta... io ho infilato un piede nell'unico scalino che c'era e in tre mi hanno issato su. Ero pesantissimo... io già peso di mio 92 chili, s'immagina con tutti quei vestiti pieni d'acqua? Avrò avuto 120 chili... poi è arrivata l'ambulanza e mi hanno fatto spogliare per avvolgermi nelle coperte termiche perché ero in ipotermia. Ora sto bene».

Ha rischiato di annegare.

«Sì, ma grazie ai poliziotti ora sono salvo. I triestini devono sapere quanto bravi sono stati: la tempestività, la determinazione, la volontà e la forza... sono vivo grazie a loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

IL DOPPIO COLPO IN PERIFERIA

Armato di coltello rapina il Caddy's di via Paisiello e poi il Kebab di via Flavia

Doppia rapina, di cui una solo tentata, nel tardo pomeriggio di ieri, tra il rione di Poggi e via Flavia. Il primo episodio si è verificato all'interno del negozio Caddy's di via Paisiello: un uomo con il volto travisato è entrato nel punto vendita e, armato di coltello, ha minacciato una commessa intimandole di consegnargli i soldi in cassa. L'individuo ha agguanta-

to il denaro – circa 500 euro, da quanto risulta – ed è fuggito. Sul posto sono intervenute la volante della Polizia.

Ma pochi attimi dopo, in una zona che dista alcune centinaia di metri, si è verificato un altro episodio analogo. Un uomo, pure lui a volto coperto – dunque con ogni probabilità lo stesso in azione qualche istante prima –, ha fatto irruzione in



Le volanti nei pressi del Caddy's a Poggi. Massimo Silvano

un Kebab situato lungo la strada minacciando con il coltello i gestori. I quali, però, sono riusciti ad allontanare il malvivente. Su entrambi i casi indaga la Poli-

zia.

Il Caddy's di via Paisiello aveva già subito una rapina nel febbraio del 2017. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il recupero del Carnevale carsico rinviato per maltempo l'altro sabato
Nebbia in città, sole sull'altipiano: pubblico da record lungo il percorso

Medeazza San Giovanni e Padriciano Gropada vincono il Kraški pust In più di 5 mila a Opicina

L'EVENTO

Ugo Salvini

Il carro di Medeazza San Giovanni di Duino, con il tema "Willy Wonka", e il gruppo mascherato Luna Puhna di Padriciano Gropada, che ha presentato "Rosso o blu ci piaci tu". Sono questi i vincitori dell'edizione 2024, la 55.ma, del Carnevale carsico, che è stata recuperata ieri pomeriggio a Opicina dopo il rin-



L'affascinante colpo d'occhio di Opicina attraversata dai carri. Bruni

vio per maltempo di una settimana fa.

I componenti della formazione della doppia frazione di Duino Aurisina, recenti vincitori anche nella competizione in maschera di Monfalcone, hanno totalizzato 93 punti premeggiando così nella classifica dei carri. Alle loro spalle Doberdò del Lago, con "Son un po' Dumbo e anche un po' bruttin, ma a modo mio me diverto un casin" (89), terzo il carro di Opicina, con "Musk per Marte, non si fa da parte" (86). Nella gara per i gruppi, invece, i portacolori di Padriciano e Gropada hanno trionfato ottenendo 91 punti, davanti a Santa Croce con "Quando Grease arriva a Kriz" (85) e Conconello Piscianzi con "Semo tuti s'ciopai" (81).

La splendida giornata di sole, che sull'altipiano si è fatto sentire, a differenza di quanto accaduto in centro città, dove la foschia ha avvolto tutto, ha ripagato gli organizzatori della manifestazione, costretti appunto, la scorsa settimana, al rinvio del corteo perché per il pessimo quadro meteo. La situazione favorevole di ieri ha richiamato a Opicina la folla delle grandi occasioni. Sono stati moltissimi, infatti, i triestini saliti sul Carso per assistere alla sfilata e partecipare alla festa finale, affiancando i carsoli-

ALLEGORIE E BALLI DEL POMERIGGIO
NEL FOTOSERVIZIO DI FRANCESCO BRUNI
QUI SOPRA E IN ALTO A SINISTRA I VINCITORI

La soddisfazione degli organizzatori e di Igor Gabrovec, sindaco di Duino Aurisina, il territorio del carro che ha trionfato

ni. Numerosi anche gli ospiti d'oltre confine e quelli provenienti dalle località della regione coinvolte nella sfilata. Il risultato è stato che almeno cinquemila persone - fra partecipanti, pubblico affezionato e persone che hanno fatto magari solo una breve capatina per cogliere l'atmosfera del Carnevale carsico - hanno fatto da cornice all'edizione numero 55 del "Kraški pust. La riuscita dell'evento ha premiato ancora una volta lo sforzo degli organizzatori. Tutto si è svolto

infatti secondo le migliori previsioni: il pubblico ha assistito alla sfilata dai bordi del percorso, rimanendo dietro le transenne sistemate già in mattinata; i provvedimenti adottati dal Comune, con il divieto di transito e di sosta lungo il tragitto disegnato il passaggio dei carri allegorici e dei gruppi, si sono rivelati efficaci; gli stessi gruppi in maschera hanno sfoderato grande impegno ed entusiasmo per un'edizione che rimarrà certamente da ricordare, certamente fra quelle che hanno riscosso maggior successo. In tribuna, fra gli altri, Igor Gabrovec, sindaco di Duino Aurisina, ha assistito soddisfatto al corteo per l'importante presenza di gruppi espressione del territorio da lui amministrato. Uno dei quali, Medeazza San Giovanni di Duino appunto, ha vinto: «Ho notato grande energia e voglia di divertirsi in tutti i partecipanti e questo conferma che la gente ha piacere di vivere assieme eventi come questo, impegnandosi a fondo anche nella preparazione dei costumi e dei carri, operazioni che prevedono un lavoro che può durare mesi». «È stata dura - la chiosa di Daniel Malalan per il Comitato organizzatore - ma alla fine il successo della manifestazione ci ha ripagati».

IL GRANDE EVENTO RINVIATO UNA SETTIMANA FA PER MALTEMPO

L'ora della sfilata, a Muggia è ancora Carnevale

Start alle 13, in vendita dalle 11 gli ultimi biglietti per le tribune. Park in zona Noghere, bus navetta e linea 20 potenziata

Luigi Putignano / MUGGIA

Oggi, finalmente, con una settimana di ritardo sulla tabella di marcia per il rinvio della sfilata programmata in origine domenica scorsa - rinvio resosi necessario a causa delle cattive condizioni meteorologiche che avrebbero messo a rischio il lavoro certosino fatto in questi mesi nel capannone di via Trieste - va in scena a Muggia la sfilata del Carnevale dei 70 anni, che prevede la partecipazione di duemila maschere e di ben 24 carri.

Lo start è previsto per le 13. Le otto compagnie sono comprensibilmente in fibrillazione già da diversi giorni: è altissimo, infatti, il desiderio di sfi-

lare dopo quest'attesa supplementare e di poter mostrare, così, il frutto del proprio lavoro creativo davanti al pubblico delle grandi occasioni.

Dopo la sfilata, grosso modo attorno alle 18, si terranno le premiazioni, che si svolgeranno in piazza Marconi, sotto il Municipio.

Il percorso sarà quello consueto: il fulcro è costituito ancora una volta da via Roma, all'altezza di piazza Repubblica e largo Caduti per la libertà, dove sono state allestite le tribune. Chi vorrà acquistare un posto a sedere potrà trovare gli ultimi biglietti in vendita anche stamani, dalle 11, in Sala Millo, nella stessa piazza Repubblica.

Sono ancora in vigore, ovviamente, le ordinanze e i divieti in fatto di soste e transiti (i dettagli alink www.comune.muggia.ts.it/it/novita-44201/avvisi-44605/ordinanza-n-122024-dd-02022024-105208). Per l'intera giornata un bus navetta farà la spola fra strada delle Saline, dove sarà possibile parcheggiare l'auto in corrispondenza dello stabilimento Barilla, e piazzale Curiel.

In vista della sfilata di oggi, inoltre, la linea 20 della Trieste Trasporti è stata intensificata fra le 11 alle 14 in direzione di Muggia e, poi, fino a sera, per il rientro da Muggia a Trieste. Per maggiori informazioni bit.ly/3T0xdgE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Ballo della verdura in piazza Marconi: qui oggi alle 18 le premiazioni

L'EPISODIO

Pestato dal branco a margine della serata di festa

Un episodio di violenza ha macchiato l'altra settimana la grande pacifica festa del Carnevale. È successo nella serata del sabato grasso, quando un ragazzo è stato pesantemente malmenato da un gruppo di una decina di giovani stranieri dell'Est Europa ed è finito all'ospedale. Lo conferma il sindaco Paolo Polidori: «Condanno con fermezza l'accaduto». (lu.pu.)



VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA BMW X2 ANCHE IN VERSIONE ELETTRICA.

Venerdì 16, Sabato 17 e Domenica 18 Febbraio

Dalle 9:00 alle 19:00 - Orario continuato

OPEN WEEKEND STRAORDINARIO

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 0405 890111

www.autotorino.bmw.it

BMW X2 sDrive20i: consumo di carburante in l/100 km (ciclo misto): 6,5 - 6,0; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 148 - 136. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagine di prodotto visualizzata a puro scopo illustrativo.

L'AGENDA DI COMMISSIONI E CONSIGLIO

Raddoppio della galleria Polidori riferirà in aula sulle procedure in corso

MUGGIA

È stata parzialmente accolta la richiesta di convocazione del Consiglio comunale sul raddoppio della galleria cittadina presentata dal cosiddetto "intergruppo" civico formato dai consiglieri di minoranza Loris Dilella, Sergio Filippi, Maurizio Fogar, Roberta Tarlao e Dejan Tic. Il sindaco e presidente dell'aula Paolo Polidori ha detto infatti "sì" al primo punto, ossia quello con cui si chiede allo stesso sindaco l'illustrazione sull'attuale stato dell'arte. Per quanto riguarda l'audizione del tecnico comunale e di quello della società interpellata, la possibile convocazione di un'apposita seduta d'aula è stata posticipata tra fine marzo e inizio aprile.

Intanto domattina, alle 9, nella sala del Consiglio, è stata convocata la Conferenza dei capigruppo per l'organizzazione dei lavori dello stesso Consiglio comunale con

all'ordine del giorno, per l'appunto, la seduta sulla galleria e sulla viabilità cittadina. Mezz'ora prima si terrà a propria volta la seduta della Commissione Trasparenza per la nomina del nuovo presidente.

Martedì alle 8, invece, è convocata la Terza commissione per discutere dell'approvazione del Regolamento per la concessione del contributo di anticipazione del pagamento delle rette dei servizi residenziali dell'Ambito Carso-Giuliano. Mezz'ora dopo si riunirà quindi la Prima commissione: all'ordine del giorno i riconoscimenti di due debiti fuori bilancio, il primo collegato alla sentenza del Tribunale di Trieste 585/2023 di condanna al pagamento delle spese di lite di un contenzioso, il secondo alle spese derivanti da stampa e recapito dei solleciti di pagamento della Tari. —

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO PUBBLICO DI DOMANI

Il Carso e gli incendi: dibattito a Opicina

Ugo Salvini / TRIESTE

“Il presidio del territorio: il caso degli incendi boschivi nel Carso”. È il titolo dell'incontro pubblico organizzato da Luoghi Comuni domani alle 17.30 a Opicina, nella sala Zkb di via del Ricreatorio, e dedicato ai rischi connessi alla possibilità del ripetersi di situazioni drammatiche come quelle che videro il Carso devastato dal fuoco nell'estate di due anni fa. Dopo, l'in-

troduzione di Lucio Ulian, già comandante della Stazione forestale di Trieste, prenderanno la parola Monica Hrovatin, prima cittadina di Sgonico, il naturalista Nicola Bressi, il consigliere regionale Marko Pisani e il vicesindaco di Duino Aurisina Mitja Petelin. Coordinamento e conclusioni del presidente di Luoghi Comuni, l'ex sindaco e attuale consigliere regionale dem Roberto Cosolini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVERBIO

Tanto xe ladro quel
che roba quanto quel
che tien el sacco.

Misura tre volte e
taia una.

N. 135

EL CINCIUT

PROVERBIO

La lingua no se pol
tignirghela a nissun.

Chi xe per tera no pol
più far guera.

N. 07/2024

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

La cità xe tuta un cantier. Abandonado, ma inutile spacar el caval in quatro. El zupano ciapa tempo sul project financing in Porto vecio perchè, giustamente, el ga dito che prima el vol capir coss che vol dir. Comunque, l'assicura, el riverà in aula, simbolicamente, co ripartirà el tram. L'assessor che xe una cima, intanto, el torna ala carica sul suo finanziador misterioso. Qualchedun giura de gaverlo visto in magazin 26, col Borsalino, sigaro e un per de ghete, 'ssai liganti, sule scarpe. Par che el se ciami Al ma no se capissi se 'l riva de Chicago o de la bassa. L'assessora coi ocioni, nel frateempo, dopo gaver ridoto l'affluenza al Pedocin la ga nove idee. Meno gente, per sicurezza, al liston domenicale de piazza Unità e numero chiuso de Pepi S'ciavo,

dove se entrerà solo su invito. L'assessor ai sorisi fa saver che xe lavori milionari in arivo ovunque. Per el momento xe solo transene, ma demo tempo al tempo. Tanto. Riva in aiuto de novo anche la Region, L'omo palido dopo gaver spostado i ufici e desertificado el centro, meterà sul mar anche el 112 de Palmanova che però, dacordo co' l'assessor Ricardino, continuerà a ciamarse 112 de Palmanova, per equilibrio territoriale, e gaverà impiegati lanfur, che anderà a lavorar co' la bussola, fornida dai ufici. Ingagiado, infine, un archistar per spostar direttamente el Rocco a Fontanafreda. Se pol far, tanto prometer no costa niente.

TE LO DIGO COL CINCIUT...

Gianfranco Pacco

“Amore, te 'rivi far tante robe i' un colpo, mi solo una ala volta e magari sbagliada. Te ga un sugaman pei bрази, un per le

gambe, un pel viso, un pei cavei, un per la spiaggia: mi ghe ne go un solo, lato A per mi, lato B per l'auto. Con 40 de febre te lavori, te va cior i fioi scola, te fa i compiti con lori, te fa la spesa, te prepari zena, te stiri: mi con 36 e 8 stago in leto e ciamo la guardia medica. No te frega del balon, ma solo dei rigori: co i li bati te passi davanti ala tv. Te ga capì che quel che conta in auto xe i speceti, soratuto ai semafori: mi go capì che co lustro l'auto, pioverà. Te scavi nel profondo e co se rabiamo te me ciamassi "tesoro", perchè te vien l'istinto de soterarme. Ma co se va far pipì no xe differenze: ti no te tiri su la tavoleta e mi gnanca. Se compensemo: ti te ga sempre ragion, mi sempre torto, ma drio un grande omo xe sempre una grande dona, che sovente se ciamo Alexa. No passa 1 minuto e te penso, no passa 1 ora e te penso, no passa 1 giorno e te penso: amore, cambia le batterie del pendolo dei!”. Per San Valentino go scritto 'sta robeta che volevo recitarte a lume de candela: te disi spesso che basta el pensier, ma me son dismentigà dela candela e soratuto de vignirte cior... forsi go pensà troppo.

EL ZUPANO A ROMA

Jure Petess

-Ciò, te ga visto? El zupano iera a Roma e el ga publicado le foto de come che i amministra zo la cità, per far veder che lui fa meo...
-Ah, tipo?
-Tipo una de un marciapie roto.
-Ah bon, qua gavemo tanti, semo la cità dele transene abandonade...
-E dopo una foto de un do scovaze per tera.
-Boh, anca quel vinzemo noi, basta andar un poco in giro...
-E una anca de un sior che dormiva per tera...
-Eh beh, qua ghe demo straze, basta farse un giro in silos... altro?
-No, basta, tuto qua.
-Eh bon, ma alora vinzemo con la banda! Tram, Aquario, Terapeutica, Stadio Rocco, Ponterosso, Fiera, Barcola... te ga voia quante robe a remengo

gavemo noi, altro che Roma!
-Sì sì, in efeti Roma no pol c o m p e t e r ! P o d e s s i m o imprestarghe el zupano un per de ani, coss'te disi?
-Sì, magari cussi va a remengo el Colosseo o altro, se podessi provar...
-O mal che vadi el ghe conza un'ovovia!

GO UN CRUZIO!

Annamaria Zennaro Marsi

Mi go un grande cruzio che anche de note me fa tribolar un Cinciut che de 'ssai tempo no 'l me lassa riposar: Me domando in continuazion: 'desso che tute le babe porta le braghe, e dele cotole le ga svodà l'armeron, come podarà far ben el suo mestier quel povero, fanatico de cotoler? El se refarà in qualche modo fazendose ciamar braghier? Ma se'l ciapa un'impirada o magari un stramuson i lo fracca subito in cassa integrazione! El podaria imbusarse e infiltrarse In qualche altra associazion tipo quella dei papagai o dei cocai, ma saria come cambiar religion.

In testa el ga una grande confusion, no 'l sa ben chi impatar, con chi far el farfalon, né dove cucar per far el mataran. Un'idea saria quella de mandarlo co la gripiza sul altopian, portandose drio un bon canocial e, 'pena che'l cuca una cotola, butar, svelto come un uragan...
...l'ocio de Massimilian!

DISGRAZIE

El mulo Roby

-Ciò se el tran xe nato disgrazià anca el Roco no scherza!
-Sì, ciò! No bastava el prà cole zole che se distaca, anca el fogo 'desso!
-No sarà che Dipi o un suo assessor ga dito "E co el prà sarà governà, caschi un fulmine se lo demo de novo pei concerti..." e in quela xe s'ciopà l'incendio?
-E 'desso i atleti no i pol più alenarse co xe scuro?
-No i pol, no. El bel xe che le luci le funzia ma i disi che se ghe fussi un blekaut no i podessi garantir quele de emergenza e cussi i preferissi no lassar far come se nissun gavessi un telefonin cola luce de impizar co servi...
-Bon, te sa cossa digo? Iole portine do spriz ben iluminai de Malvasia e movite, svelta come un fulmine!

IMMANI SPESE PER LA PULITURA DELLE STRADE DOPO CARNEVALE



CICLABILEMANIA

Nevio Poclen

Dopo l'ovomania, 'desso xe s'ciopada la ciclabilemania. Dela serie, pedala che te s'ciopi de salute, o te mori. Infati, se sa, che a Trieste xe più biciclete che a Pechino! In una cità piena de salite e discese e con una marea de anziani ultra anta, cossa i se inventa? Un'altra ciclabile! El famoso geometra Ki-Soon-Mi, la vol far in viale Danunzio sul marciapie. Vien sfratai i auti, se tira 'na strica giala per tera e chi se ga visto se ga visto. Al posto de oto auti sul marciapie, starà quatro in strada. I altri che se rangi. No ga incentranza se un povareto che

vien fora de casa, del bar, o del supercop, vien giubilà del ciclista de turno. Quatrozentomila invezze ga costà quela de Campomarzio, che rode no vedi. I pochi turisti co riva al semafero de via Broletto, po no i sa come 'ndar avanti. Ghe voleva un genio per far 'na ciclabile che traversa la rampa dela sopraelevada. Un capolavoro dela assessora de prima, quela coi ociai ala 'mericana. E noi intanto, speranzosi, spetemo che prima o dopo s'ciopi anche la tranmania... de Opcina!

NONO DISEVA...

Sorzo de Biblo

Nono diseva: quel che la gente pensa de ti no xe un problema tuo!



CINE TRIESTEWOOD

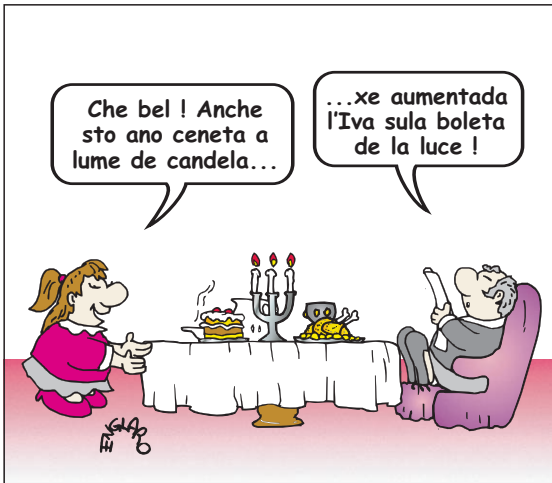
Clinz Eastwood

I INTOCIABILI. Sequel del famosissimo "Gli intoccabili", ambientado nela Trieste del 2024, direto dal fradel de Brian De Palma, Max. Cast stelare con Kebonvin Costner e Robert De Tiro. Una notizia sconvolgi la cità: el comun sbasserà de un terzo la capienza del Pedocin. Subito nassi longhi bruti, e siora Jole, intervistada in diretta mondiale sula CNN, parlerà a nome dela citadinanza tuta, rigorosamente in triestin: "Chi se frega del tram roto, la fiera a remengo, el Roco spelà, l'aquario sarà, la terapeutica dispicada, i ponti

magagnai... ste qua xe monade! Ma no stene tocar el Pedocin! Rivoluzion! Avanti pupoli!". El sindaco capissi che el Pedocin-Gate ghe faria perder le elezioni e el trova subito la soluzione: la capienza sarà la solita, ma un terzo dele persone doverà star a turno in aqua. Tuti par sodisfati, ma ben presto siora Jole se inacorzerà che in realtà tante persone no va mai in aqua, anche quando ghe tocassi lori. Investigando a fondo (babando cole altre vece), la scoprirà la teribile verità: al Pedocin ghe xe una classe de privilegiati che ga el posto pe'l sugaman riservato e el permesso de no andar mai in aqua: i Intociabili.



BAGAGLI a pagamento
con Ryanair?
noi ve demo el servizio RR:
RIOPLAN COL RIMORCIO™



L'INTERVENTO

Liquidazione di Tfs e Tfr per i dipendenti pubblici: ecco come funziona l'attuale normativa



MAURO SAVIANO *

Rilevando l'interesse sul tema, desidero fornire un'appropriate informazione sulla normativa che disciplina la liquidazione dei Trattamenti di fine servizio (Tfs) e di fine rapporto (Tfr) dei dipendenti pubblici attraverso le pagine de *il Piccolo*. I dipendenti cessati dal servizio hanno diritto a ricevere il pagamento del trattamento di fine servizio o fine rapporto con una tempistica che differisce a seconda della causa di cessazione (art.3 decreto-legge 28 marzo 1997, n.79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140 e s.m.i.) e, salvo ulteriori casi specifici, sono previsti i seguenti termini di pagamento: termine breve di 105 giorni dalla data di cessazione dal servizio per inabilità o per decesso; termine di 12 mesi dalla data di cessazione dal servizio per raggiungimento del limite di età, raggiungimento del termine finale del contratto a tempo determinato o risoluzione unilaterale del datore di lavoro a seguito del raggiungimento dei requisiti della pensione; termine di 24 mesi dalla cessazione del rapporto in tutti gli altri casi in cui vi siano dimissioni volontarie, con o senza diritto a pensione anticipata, licenziamento/destituzione dall'impiego, ecc..

Inoltre, a partire dalla data in cui la prestazione è pagabile, l'Istituto dispone di tre mesi per effettuare la corresponsione senza dover riconoscere interessi legali. Va ricordato anche che la prestazione viene erogata per legge in più rate: la prima, fino a 50 mila euro, alla scadenza del termine di pagamento;

La tempistica dei pagamenti differisce a seconda della causa di cessazione

la seconda, sempre per un massimo di 50 mila euro, dopo 12 mesi; l'ultima, a saldo, dopo ulteriori 12 mesi. I casi specifici riguardano coloro che sono andati in pensione con quota 100, 102, 103, cumulo e Ape, per i quali i termini di pagamento sopra indicati non decorrono dalla data di cessazione dal servizio ma dal raggiungimento del requisito dell'anzianità contributiva o dall'età anagrafica previsti dalla legge per la maturazione del diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia.

In tali casi i tempi per ricevere la prestazione possono raggiungere in base alla normativa vigente quattro o cinque anni. È proprio su questo aspetto che, normalmente, si ingenera l'incomprensione con l'ex dipendente. Spesso si nota infatti che chi cessa l'attività lavorativa ai sensi di tali norme non è a conoscenza di questa particolarità, e si aspetta di veder liquidato il Tfs o Tfr dopo 24 mesi dalla cessazione considerando ogni altro lasso di tempo un ritardo ingiustificato.

L'Istituto ha tre mesi per fare il versamento senza dover riconoscere interessi legali

La direzione regionale precisa che il legislatore ha previsto la possibilità per i soggetti sopra indicati di chiedere un'anticipazione del pagamento tramite un finanziamento garantito da una cessione pro solvendo. Sul sito Inps i soggetti interessati possono richiedere la "quantificazione dell'importo cedibile" a titolo di Tfs o Tfr all'Inps, per poi poter ottenere una cessione bancaria fino all'importo di 45.000 euro, presso le banche o intermediari finanziari aderenti all'Accordo Quadro, approvato con Dpcm del 19/08/2020. Gli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali possono chiedere l'anticipazione ordinaria del Tfs/Tfr che viene erogata fino all'intero importo in una unica soluzione con tasso all'1% annuo. Per fruire di tale anticipazione il dipendente pubblico deve optare per la prosecuzione all'iscrizione al Fondo credito entro l'ultimo giorno di servizio.

Alla Direzione provinciale Inps di Trieste si è provveduto a incrementare l'organico per gestire le domande che hanno raggiunto il termine per poter essere definite garantendo il pagamento non oltre i tempi previsti per la definizione del procedimento. Le sedi Inps forniscono indicazioni sui tempi di liquidazione dei Tfs e Tfr a chi ne faccia richiesta. Modalità per contattare la sede nella sezione "Sedi e contatti" di www.inps.it.

*Direttore regionale Inps

L'INIZIATIVA DI QUARTIERE

Ironia e tradizione per il funerale di Cianeto a San Giovanni

Il rinvio di qualche giorno non ha pesato sul "funerale" carnascialesco del rione di San Giovanni che ha chiuso, nel pomeriggio di ieri, l'edizione di quest'anno della kermesse. Decine di persone sono accorse infatti, nei pressi di piazzale Gioberti, per porgere un ultimo saluto a "Cianeto", la storica maschera locale riposta in una bara aperta (nella foto di Massimo Silvano) con sopra la scritta: «Son morto, se vedemo prossimo anno».

Fra i presenti, oltre a tanti bambini, anche la consigliera comunale Alessandra Richetti, che ha tenuto a ringraziare gli organizzatori della Pro Loco San Giovanni-Cologna: «Questo rione è fortunato ad avere un'associazione che promuove il valore della comunità, in un momento in cui è sempre più difficile».



Ad aprire la cerimonia è stata la preghiera rivolta al fero, in un latino misto a intercalari dialettali. Quindi è stato il turno della lotteria dove,

fra un cerchietto e maschere di tutti i tipi, i più fortunati sono tornati a casa con una bottiglia di vino. Il momento clou è stato però, come sem-

pre, il rogo finale: per salutare "Cianeto" e con lui il carnevale, sicuri che l'anno prossimo tornerà.

Francesco Bercic

LE LETTERE

**Storia
Una celebrazione per Tigr e Borba**

Egregio Direttore, le dichiarazioni del sindaco Dipiazza a Basovizza (secondo il televideo Rai "Basovizza", poi dopo ore corretto), storicamente documentate da anni, sono state definite da Cosolini (Pd - ex Pc) «parole indegne, incendiarie, accanite strumentalizzazioni, invettiva a senso unico, non il ricordo dell'ultimo crudele anello di una catena storica di crudeltà», ha aggiunto Gianni Cuperlo (Pd - ex Fgci) «pazzesco, violento, volgare storicamente» ed invoca anche lui il racconto di «tutta» la storia.

Prosegue Dipiazza «alcuni deputati di sinistra e centrosinistra ritengono ancora inopportuno togliere l'onorificenza a Tito» e Cosolini non ci sta («creare la polemica su Tito è fuori luogo»), ma non dice quale sarebbe il luogo adatto. Tito è stato un dittatore comunista, non meritevole di onorificenze. Evidentemente Dipiazza ha colpito due dei loro affetti più cari, il co-

munismo e il compagno Tito.

È intervenuto anche il costituzionalista Kalc Dušan dell'Anpi-Vzpi «dichiarazioni inqualificabili ed eversive di Dipiazza» e giudica tali espressioni «vilipendio alla Costituzione della Repubblica».

Secondo Cosolini e altri, se si vuole la pacificazione è giusto che «tutta» la Storia vada rispettata, ma non hanno citato un altro «crudele anello di una catena storica di crudeltà», non una parola sulle organizzazioni Borba e Tigr (Trst, Istra, Gorica, Reka) ancora attive nella Slovenia comunitaria anche con organizzazioni Tigr giovanili, basta andare a Sezana.

Non le hanno furbescamente citate perché non potevano nascondere il loro obiettivo storicamente ribadito di annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia, infatti alla sconfitta del fascismo non si sono sciolte per aver raggiunto il loro scopo, ma sono ancora attive.

L'organizzazione Tigr era clandestina, nazionalista, irredentista e antifascista, che si batteva per l'annessione al Regno di Jugoslavia delle zone nord-orientali del Regno d'Italia, mettendo in atto azioni violente

quali attentati dinamitardi, omicidi, assalti a pattuglie, incendi e sabotaggi.

L'organizzazione Borba era la lotta senza compromessi contro il fascismo e per l'annessione del Litorale e dell'Istria alla Jugoslavia. Su questa storia, chi tace acconsente e condivide quindi la ribadita annessione, per la quale si sono battuti anche gli Eroi di Basovizza.

Quindi per conoscenza e per riequilibrare «tutta» la Storia organizzino loro una celebrazione per Tigr e Borba, altri non lo farebbero, e avranno sicuramente l'appoggio di Anpi-Vzpi Trieste e di quei cittadini italiani di nazionalità slovena, vittime delle ventennali violenze fasciste.

Hanno avuto la libertà di scegliere chi sono e quindi hanno chiesto e ottenuto di diventare cittadini sloveni, formalizzando il tutto con un giuramento davanti al console di Slovenia, di cui riporto alcune parti: «Dichiaro fedeltà alla mia nuova patria, la Repubblica di Slovenia e con questo giuramento mi impegno ad adempiere ai miei doveri e obblighi di cittadino della Repubblica di Slovenia».

Come hanno fatto anche consiglieri comunali e regionali, è una loro scelta personale insindacabile poi-

ché per nome, cognome, lingua, storia, cultura e nazionalità tali sono. Aspetto quindi la promessa manifestazione di protesta pro veritate.

Flavio Gori

**Il sogno
Triestina promossa
con mister Tesser**

Ho fatto un sogno: la società Triestina calcio, dopo aver capito lo sbaglio di esonerare il mister Attilio Tesser, persona vincente, l'ha richiamato e con lui alla guida nuovamente della squadra ha vinto il playoff e portato Trieste in serie B. Speriamo che questo mio sogno si avveri! Un grande abbraccio a mister Tesser, pieno di stima.

Claudio Visintin

**Radio
Trasmissioni Fm
disturbate**

Ormai frequentemente, ma in maniera casuale, saltuaria di giorno o notte, di lunga o breve durata, noto che le trasmissioni Fm dei canali Rai Radio Uno e Due risul-

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

SANITARI E SCIAMANI IN FUGA

Alla notizia sui medici di 72 anni in corsia all'ospedale non mi sono per nulla spaventato. Anzi. È bello che un medico in pensione, magari già sul posto per delle cure, possa alzarsi ogni tanto dal suo letto per dare una mano. Anche riguardo a diagnosi e prognosi personali, questi medici potrebbero fare tutto da soli con ulteriore beneficio per la sanità regionale. Se, poi, i loro famigliari provvedessero per i pasti, ecco che gli anziani cerusici peserebbero alla fine solamente su posti letto e medicinali. Una spesa che potrebbe facilmente venirgli detratta dalla pensione. Ieri, però, alla notizia dei 2.095 sanitari in fuga, mi sono alterato. Possibile che non si sia riusciti a riacquiarli? Cosa fanno le forze dell'ordine e la Forestale? Ma ormai il danno è fatto. Ora o si chiedono medici al sistema sanitario cubano oppure ci si rivolge allo sciamanesimo. Purtroppo anche molti sciamani sono passati al privato, dove vengono pagati meglio ma non possono sfiorare il budget su erbe, tamburi e sonagli.

GIOCO DEL		Estrazione del	
LOTTO		17/2/2024	
BARI	36 32 53 73 47	3 - 11 - 25 - 34 - 46 - 64	
CAGLIARI	72 71 48 21 29	Jolly	53
FIRENZE	09 80 01 14 54	Superstar	75
GENOVA	54 57 61 11 80		
MILANO	75 24 73 14 78	JACKPOT	63.300.000,00€
NAPOLI	10 65 66 49 25	QUOTE SUPERENALOTTO	
PALERMO	46 28 36 32 67	Nessun	6 - €
ROMA	60 47 54 52 82	Nessun	5+1 - €
TORINO	74 01 56 84 85	Ai 14	5 15.008,22 €
VENEZIA	67 16 84 18 81	Ai 828	4 261,20 €
NAZIONALE	78 50 58 36 05	Ai 29.423	3 21,97 €
		Ai 438.302	2 5,00 €
		QUOTE SUPERSTAR	
		Nessun	6+ - €
		Nessun	5+1 - €
		Nessun	5 - €
		Ai 2	4 26.120,00 €
		Ai 116	3 2.197,00 €
		Ai 1.877	2 100,00 €
		Ai 11.106	1 10,00 €
		Ai 22.787	0 5,00 €
10 ^e LOTTO		COMBINAZIONE VINCENTE	
		01 24 46 60 72	
		09 28 47 65 74	
		10 32 54 67 75	
		16 36 57 71 80	
		Numero Oro 36	
		Doppio Oro 32	

L'APPUNTAMENTO IN SEMINARIO

La presentazione del libro di Moràn con Trevisi



Ieri pomeriggio nell'auditorium del Seminario vescovile di via Besenghi il vescovo di Trieste Enrico Trevisi ha introdotto la presentazione del libro "Fedeltà dinamica. La crisi come opportunità" (Città Nuova) di Jesus Moràn, alla presenza dell'autore. La presentazione, che ha richiamato un folto pubblico, è stata promossa in collaborazione con il Movimento dei Focolari. (Foto Massimo Silvano)

tano fortemente disturbate tanto da renderle inascoltabili. Poi il disturbo, sempre casualmente, sparisce e l'ascolto ritorna regolare. Parlo delle frequenze di 91.5 Mhz per Radio Uno e 93.6 Mhz per Radio Due trasmesse da M. Belvedere. Il disturbo, come un gracchiamento, era fortissimo anche durante il festival di San Remo. Il disturbo si rivela in tutti i ricevitori in mio possesso e anche nell'autoradio. Lo stesso difetto non l'ho riscontrato su Rai Radio Tre a 95.8Mhz. Visto che Radio Rai in tutti suoi 4 canali via Fm a Trieste è l'unica emittente pubblica nazionale che ascolto con costanza, invito i tecnici a porre definitivo rimedio.

Dario Padovani

LEREGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

MATRIMONI

Russo Lorenzo e Sulligoi Monica, Bozic Daniele e Manfreda Consuelo, Ranzato Matteo e Parker Sabrina Alice, Mautone Tonino e Appolonia Eleonora, Giraldi Daniel e Visentin Serena, Albanese Daniele e Pilati Eva, Motto Sebastiano e Iannello Emanuela, Zoccolan Marco e Valenti Elisa, Fusco Enrico e Frandolig Carlotta, Romeo Flavio e Malvica Antonella, Leoni Marco e D'Isanto Roberta, Jez Marco e Gadaleta Francesca, Bolcato Stefano e Serblin Sara, Pesce Lorenzo e Degrassi Elisa, Zarbo Marco e Pepe Virginia, Notarangelo Pasquale Antonio e Pio Fascia Fatima, Claudio Roberto e Quercini Monica, Pernic Alex e Rusi Angelica, Zupin Daniele e Dalle Fratte Giulia, Buzhala Arlind e Murati Bleona, Catanzano Ovidio e Ianzilotto Barbara

LEREGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole.

ELARGIZIONI

- In ricordo di Sergio da Fulvia 30 pro CRO di Aviano
- In memoria del nostro caro amico Stane Puzzer.Franca Silvio Tiziana Claudio 100 pro associazione Luca Coscioni
- In memoria di Maria Bonetti (18/02) da parte di Gabriella, Serena, Lucia e Giuliana 100 pro COMITATO CIELO APERTO
- In memoria di Antonio Marini nel 19° anniversario (11/02) da parte della moglie e del figlio 500 pro PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI SION
- In memoria di Lulli (18/02) da parte di Nella 100 pro FONDO LORENZO FERNADELLI PER LA CULTURA, LARTE E A FINI UMANITARI
- In memoria di Anna Rocchi Giani (18/02) da parte della cugina Sara 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI
- In memoria di Maria Rovatti ved. Leo nel VIII anniversario (18/02) da parte del figlio Paolo 50 pro FAMEIA CAPODISTRIANA
- In memoria di Maria Rovatti ved. Leo nel VIII anniversario (18/02) da parte del figlio Paolo 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

GLI AUGURI DI OGGI



CATERINA
Tanti auguri a Nonna Bis Caterina per i suoi 103 anni dalla figlia Tina e famiglia



FEDERICA
Auguri per i tuoi 85 da tuo figlio, Ester e parenti

L'INCONTRO

Trieste e i serbo-ortodossi



Alla Ubik incontro sulla storia della comunità religiosa serbo-ortodossa con Danica Krstić, storica dell'arte, Lidija Radovanovic, presidente dell'Unione dei Serbi, e Rade Ilić. (Foto Silvano)

IL CALENDARIO

Il santo Geltrude Comensoli
Il giorno è il 49°, restano 317
Il sole sorge alle 7.05, tramonta alle 17.34
La luna sorge alle 11.23, cala alle 3.22
Il proverbio Segui il filo e troverai il gomitolo

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via dei Piccardi 16 040 633050
Via San Giusto, 1 040 308982
Via Roma, 15 040 639042
Aperta dalle 8.30 alle 13:
Bagnoli della Rosandra, 64 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 228124
reperibilità 040 228124
In servizio fino alle 21.00:
via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Lorenzo Bernini, 4 040 309114
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)
Giorno PM10 in µg/m³ O3 in µg/Nm³
15 febbraio 18 24
16 febbraio 17 22
17 febbraio 15 34
18 febbraio 11 30
19 febbraio 10 45
20 febbraio 25 38
I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040682211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

TRIESTE VOLTIE STORIE

Proviamo a regalarci momenti di spensieratezza
L'entusiasmo dei nostri giovani rende la vita più semplice



DON MARIO VATTA

Ci sono momenti in cui l'anima non è in grado di esprimere alcun sentimento che abbia reale risonanza nella nostra vita. I rapporti sono ridotti al minimo, le relazioni meno calde e propositive. Di conseguenza anche il nostro umore si fa meno... elastico e meno disponibile a cogliere i migliori attimi del giorno, ormai inoltrato. La Natura, che eventualmente dovesse presentarsi allo sguardo, perderebbe l'impatto che di solito ha sugli altri esseri viventi. Il Creato normalmente esprime suoni, colori, luoghi animati, panorami spettacolari rappresentati dal cielo nelle sue varie manifestazioni, dal mare figura dell'infinito; e poi gli uomini e le donne e i loro bambini con i quali intrecciare un insieme di relazioni che costituiscono la vita umana.

Abituarci ad una visione ampia dell'esistenza aiuterà il nostro ottimismo, nell'essere fiduciosi sempre e comunque: se utile è mantenersi positivi nei periodi felici, è particolarmente doveroso esserlo al tempo delle difficoltà. La vita, in effetti, scorre per tutti. Il tempo passa e, molto spesso, si compie ricco di cose belle e inaspettate. È evidente che non per tutti è così. Non si tratta di impegno soltanto, buona volontà e sentimenti nobili.

Una passeggiata lungo le Rive o sul Carso libera i pensieri e può ridarci il buonumore

Spesso, l'incoraggiamento che ci proviene da un'amiciizia leale e sincera, ci fornisce lo spunto per riprendere il cammino e assecondare il momento propizio che ci viene incontro.

Scrivo queste righe con un sentimento largo di gratitudine per tutti coloro che nella mia vita hanno rappresentato in concreto la cordialità di una vicinanza fattiva, il consiglio disinteressato e generoso. Sono tutte circostanze dove l'isolamento o l'estraneità dei solitamente vicini avrebbero reso difficile il riemergere da situazioni già di per sé problematiche.

Una tra le tante domande: è possibile in età adulta e più, avere dei momenti di leggera spensieratezza? Io rispondo di sì, la vita me l'ha insegnato, soprattutto quando nei vari contatti, entrano figure giovanili, presenze bambine. L'entusiasmo nelle argomentazioni, lo sguardo limpido dei piccoli ti riconfermano su convinzioni e scelte rendendole più semplici, riportandole alla purezza dell'origine.

È vero allora che è cosa buona mettersi in ascolto di chi, coltivando ideali, ancora non è stato contaminato da problemi complessi e da soluzioni incerte. Spero che, arrivati a questo punto, l'eventuale malumore odierno si sia dileguato per lasciar posto a ore di serenità in cui compiere le cose che ci eravamo prefissati in accordo con chi ci sta vicino.

Forse, essendo domenica, decideremo di fare una passeggiata, percorrendo i sentieri del Carso, o lungo le rive, dove sarà possibile incontrare chi, come noi, ha deciso di approfittare del bel tempo e dell'aria quasi primaverile, per provare nuovamente le sensazioni, altre volte sperimentate, con l'aiuto di atmosfere a noi più che note. Il pensiero andrà, quindi, indietro, lontano: ce lo possiamo permettere... fa bene al cuore ed è un ottimo rimedio per eventuali paturnie, che non riusciranno ad oscurare il nostro orizzonte. Buona passeggiata e buona domenica. —

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

18 FEBBRAIO 1974

- In un'altra domenica pedonale, all'insegna della pioggia, è stata fugata al mattino da una compagnia carnevalesca una servolana da ragazzi in maschera.
- Due giovani, su un ciclomotore per una persona, hanno investito, sabato mattina, un'anziana passante, scappando poi via senza prestarle soccorso.
- I risultati del censimento: siamo in 300.304 nell'intera provincia. Gli sloveni sono 24.796, 5,7 per cento a Trieste e 4,8 a Muggia.
- A seguito di ui una segnalazione dell'Interpol, Polizia e Guardia di Finanza sono salite a bordo di una nave straniera, all'approdo in porto, senza sapere di cosa si credesse di trovare a bordo.
- L'Associazione culturale "Arte pro arte", per venire incontro alle molte richieste, terrà anche quest'anno il "Carnevale baby" in un noto locale cittadino domenica prossima.

CULTURE

La mostra



Da mercoledì al Revoltella l'esposizione aperta fino al 30 giugno con oltre cinquanta opere fra dipinti e incisioni dalle collezioni Kröller-Müller. Smantellato il quarto piano del museo

Van Gogh a Trieste Dagli esordi olandesi al ricovero in manicomio

IL PERCORSO

FRANCAMARRI

Tra dipinti, disegni e incisioni saranno oltre 50 le opere di Vincent Van Gogh proposte al pubblico nella mostra che si inaugura mercoledì 21 febbraio al Museo Revoltella di Trieste,

intitolata semplicemente "Van Gogh" (aperta fino al 30 giugno (info e prenotazioni: arthemisia.it, tel 040 982781). Prodotta da Arthemisia, organizzata dal Comune di Trieste, curata da Maria Teresa Benedetti e Francesca Villanti con la collaborazione del Museo Kröller-Müller di Otterlo, ricalca in gran parte quella tenutasi a Palazzo Bona-

parte di Roma, la "mostra dei record" com'è stata definita, visitata da 600.000 persone dall'8 ottobre 2022 al 7 maggio 2023. Anche a Trieste i prestiti provengono essenzialmente da una delle più grandi collezioni di opere del maestro olandese, seconda solo al Van Gogh Museum di Amsterdam, che fa riferimento a Helene Kröller-Müller, tra le prime

estimatrici del suo genio artistico. Nei primi anni del Novecento Helene insieme al marito Anton acquisì più di 90 suoi dipinti e 185 disegni, decidendo poi di lasciare in eredità ai Paesi Bassi l'intero suo patrimonio, con opere anche di altri notevoli protagonisti dell'arte tra Otto e Novecento e la loro tenuta di campagna, a condizione che fosse costruito

un grande museo nei giardini del suo parco. Il Museo Kröller-Müller, inaugurato nel 1938 nel Parco Nazionale Hoge Veluwe, è oggi uno dei maggiori musei d'arte contemporanea europei.

Del breve ma intenso percorso artistico di Van Gogh vengono ripercorsi tutti i principali momenti: gli esordi olandesi, l'arrivo a Parigi, il soggiorno ad Arles, il ricovero al manicomio di Saint Paul de Mausole vicino a Saint Rémy, gli ultimi mesi trascorsi ad Auvers sur Oise dove, nel 1890, pose fine alla sua esistenza, a soli 37 anni.

Figlio di pastore protestante, Vincent, dopo un periodo trascorso a lavorare per la casa d'arte Goupil, aveva provato a iscriversi alla facoltà di teologia di Amsterdam senza però riuscire a superare gli esami di ammissione. Recatosi a predicare la Bibbia tra i minatori della regione belga del Borinage, condivide con loro ogni attimo delle sue giornate, provando "un affetto sincero", iniziando a pensare alla pittura come lo strumento più adatto a esprimere la sua vicinanza nei con-

fronti degli ultimi, dei più poveri, dei lavoratori sfruttati, abbruttiti dalla fame e dalla fatica.

Nel tempo trascorso a Cuesmes nel Borinage e poi tra Etten e Nuenen nuovamente in Olanda, inizia a disegnare minatori, contadini, donne che portano pesanti sacchi di carbone camminando sulla neve, donne che cuciono. Ritrae Sien, una prostituta con il volto segnato dal vaiolo, magrissima e incinta quando lui la incontra e se ne innamora. Dedica una serie di disegni e dipinti ai tessitori, inizia a elaborare i "Mangiatori di patate", un olio su tela che segna una svolta nella sua vita e nella sua arte: in mostra si vedrà la versione litografica (il dipinto, imprestabile, è custodito al Museo di Amsterdam). Su invito del fratello Theo, Vincent giunge a Parigi nel 1886: dipinge i mulini a vento sulla collina di Montmartre schiarendo gradualmente la sua tavolozza dopo aver visto la pittura degli impressionisti e dei neoimpressionisti. Dipinge anche alcune nature morte con fiori dove in-

IL SAGGIO

Dalla carta velina all'abito in 3D tutto cominciò col cartamodello

La designer e docente Colomba Leddi e la giornalista Lisa Corva firmano per la collana Naba di Quodlibet un excursus storico con tanti esempi da provare

Mary Barbara Tolusso

Il cartamodello, per lo più, è qualcosa che relegiamo alla soffitta dei ricordi, vecchie riviste fai da te o forse mamme e nonne che

avevano confidenza con questi grandi fogli di carta velina, segnati da linee e trattini. Di fatto il cartamodello ha una storia precisa, che affonda nei secoli e certamente non è scomparso, si è solo trasferito di casa. Si capisce allora anche il titolo di **Colomba Leddi** che firma, in sinergia con la giornalista e scrittrice **Lisa Corva**: "Cartamodello. Dal bidimensionale al tridimensionale" per la collana Naba

di Quodlibet (pagg. 237, euro 27). Leddi lavora come costumista teatrale e cinematografica, è docente del BA Fashion Design alla Naba, la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano ed è figlia d'arte. Soprattutto è stilista, ha un suo Atelier che è un piccolo epicentro di energia creativa dove tutto diventa arte, tutto ciò che le piace, un petalo, una foglia o qualsiasi altra forma.



Da sinistra: Colomba Leddi (F. Zappellaro) e la giornalista Lisa Corva



Anche la confezione del libro è singolare, prevede infatti dei cartamodelli (ordinatamente ripiegati) sia all'esterno che all'interno del testo. Ma quello che ci racconta è proprio la storia di questo ge-

nere e la sua evoluzione, senza alcun eccesso teorico, anzi, al di là delle brevi notizie storiche, quello che ci restituisce sono informazioni pratiche precise, coadiuvate da foto e disegni. Insomma delle vere e

proprie istruzioni per l'uso di varie tipologie di orditi e forme. Per esempio: cosa fare con un rettangolo di tessuto? La risposta va dal kimono ad abiti tradizionali meno conosciuti come il tilke o il gavo, a cui naturalmente seguono i cartamodelli per realizzarli.

Leddi e Corva ci fanno trovare la moda anche lì dove è più arduo individuarla. Per esempio con l'Abito-Mondo, realizzato da Nanni Strada per un concorso indetto dal governo libico per ideare un abito nazionale arabo-islamico, nel rispetto delle regole coraniche. Un evento che portò la stilista a studiare un capobidimensionale da confezionare in casa. Al di là degli esotismi, il libro ci suggerisce che "Vestirsi è facile", ne è testimo-

FATTI & PERSONE

Addio Bagassi, recitò con Pozzetto e Terence Hill

Con la testa di riccioli rossi che iniziavano il sorriso lentigginoso dagli occhi azzurri era diventato un simbolo cinematografico degli anni Ottanta. Giovanni Bagassi (nella fo-

to da piccolo) è morto ieri mattina dopo una lunga malattia contro la quale ha lottato. Aveva 50 anni e si è spento a Piacenza dove da anni abitava e lavorava come barista di una



multisala. Da piccolo era stato una celebrità, un bambino prodigio, sul grande schermo ma anche sulle riviste. Protagonista di diverse commedie all'italiana di successo come "È arrivato mio fratello" con Renato Pozzetto, oppure "Acapulco prima

spiaggia a sinistra" con Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, e la versione del 1983 di Don Camillo con Terence Hill. Ma anche di pubblicità di metà e fine anni Ottanta, come quella dell'Ovomaltina, quella della Benetton o della Kodak.

IL SAGGIO

Le de Claricini Dornpacher intellettuali e mecenate protagoniste della Storia

Presentato il volume a più mani (Forum) che ripercorre le vicende del casato e di straordinarie figure femminili

IRITRATTI

Elena Commessatti

DONNE DE CLARICINI DORNPACHER DAL QUATTROCENTO AL NOVECENTO



«Arrivano da Bologna e si trasferiscono a Cividale del Friuli, Gorizia e Padova. Sono i de Claricini, anzi "le" de Claricini Dornpacher, perché sono donne quelle di cui ci occupiamo. Entrano nella storia e la cambiano attraverso alleanze, matrimoni, progettualità, beneficenza.

Ci riferiamo ad esempio all'ultima discendente, Anna Maria (1923-2004), pediatra padovana che con una cospicua donazione contribuisce alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza della propria città.

Ma prima, nell'importante genealogia, ci entra Giuditta, (1891-1968), storica del testo, che con lascito testamentario darà vita nel 1971 all'importante e attiva Fondazione De Claricini Dornpacher. Ed è proprio in quest'ultimo luogo, nell'omonima villa a Bottenicco di Moimacco in provincia di Udine, che è appena stato presentato il saggio **"Donne de Claricini Dornpacher. Dal Quattrocento al Novecento"**, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia, Stefano Cosma. Fertile il sottotitolo "Storie perdute e ritrovate tra Cividale del Friuli, Gorizia Padova". Dopo un'anteprima venerdì scorso a Villa de Claricini Dornpacher il libro sarà presentato al pubblico l'8 marzo a Cividale.

La pubblicazione, edita da **Forum (168 pagine, 35 euro)**, è l'eccellente risultato di un lavoro a più mani che riorganizza questa storia familiare dal punto di vista femminile. Molti gli inediti che spuntano tra la carte, dentro una vasta ricerca condotta tra memorie e archivi.



Giuditta de Claricini (1891-1968): la Fondazione si deve a lei

Un lungo e corposo progetto; un lavoro di squadra che mette d'accordo - e insieme - più visioni autoriali e fa parlare le carte.

Vengono alla luce storie dimenticate di donne, che hanno agito e trasformato, dal Quattrocento a oggi, i respiri biografici di chi ci sta intorno, e ci stiamo riferendo a contesti di famiglia certo, ma anche monasteri, aziende di proprietà, attraverso attività intellettuali e imprenditoriali.

Prove di determinazione. Come giustamente osserva Linda Borean nel suo testo: "la sfida, brillantemente superata, era quella di far rivivere personalità testimoniate prevalentemente da atti amministrativi, patrimoniali e dotali, o dai testamenti dai quali talora traspaiono elementi affettivi ma anche determinazione e capacità professionale".

E così scopriamo la biografia di Dorotea Claricini, vissuta tra il 1435 e il 1493, che a seguito del matrimonio con un esponente del nobile casato de Portis, si dedica alla farmacopea sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi. Come annota Liliana Cargnelutti: "Dorotea intenta a produrre colliri ha anche una sua ricetta per gli occhi che lacrimano, come pure per quelli arrossati e gonfi". Dorotea nominerà la sua invenzione "acqua de ochi", e lei stessa ne farà uso, quando piangerà la scomparsa del marito, "per gra(n)de passion", come decritta la storica

Cargnelutti nelle pergamene del Quattrocento.

Questo è solo un esempio tra i tanti, che emergono come giochi pirotecnici dalla lettura non facile delle fonti dell'epoca. Tra "le" de Claricini, nel contributo di Davide Pillitu, spuntano dal Seicento tre monache a Cividale del Friuli. Dorotea, Eritrea, e Maria Teresa diventano tutte badesse nel monastero millenario di Santa Maria in Valle. E poi sono "madri e figlie", come racconta nel suo saggio l'archeologa e storica Emanuela Accornero, e poi compare il ramo goriziano, riletto dal saggista Stefano Cosma, con Cecilia Claricini Locatelli (1827-1899) e la figlia Ernestina Formentini Claricini (1846-1920), cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti nelle Guerre di Indipendenza. E poi c'è Carlotta (1831-1912), descritta da Daniele Scarpi, "esempio di forza femminile e di resilienza".

«Spesso vissute all'ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili - sottolinea Oldino Cernoia, presidente della Fondazione - le donne de Claricini permettono invece di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del casato». E così scopriamo, tra immagini e parole, anche Beatrice (1897-1977), la cui generosità filantropica permetterà di costruire nuove sedi dell'Istituto per il ricovero degli anziani nel Padovano. —

serisce i libri che sta leggendo come "Bel Ami" di Maupassant. Ad un certo punto la luce e i colori di Parigi non gli bastano più e così va alla ricerca di un sole più caldo, più vivo, giungendo in Provenza, ad Arles.

Tra i dipinti di questo periodo spicca il "Seminatore" in un campo e con un cielo carichi di luci, colori, vita, ma pure i due ritratti di Monsieur e Madame Ginoux, proprietari del caffè frequentato da Van Gogh, il primo del Kröller-Müller Museum di Otterlo, l'altro prestato dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Non presenti alla mostra di Palazzo Bonaparte, i due ritratti si erano già visti l'uno accanto all'altro nella mostra dedicata al pittore olandese al Centro San Gaetano di Padova nel 2020-21, con più di settanta opere dal solo Museo di Otterlo, per la cura di Marco Goldin. "Paesaggio con covoni e luna nascente" del '89 e "Covone sotto un cielo nuvoloso" del '90 sono tra gli ultimi dipinti dell'artista a testimoniare il suo disperato

LE IMMAGINI

DA SINISTRA, SI VEDRANNO IN MOSTRA: RITRATTO DI JOSEPH-MICHEL GINOUX, 1888, © KRÖLLER-MÜLLER MUSEUM, OTTERLO; L'ARLESIANA (RITRATTO DI M.ME GINOUX), 1890, GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, FOTO SCHIAVINOTTO; IL SEMINATORE, 1888 CIRCA, © KRÖLLER-MÜLLER MUSEUM, OTTERLO. A DESTRA, AUTORITRATTO DI VAN GOGH, 1887 (COLLEZIONE DEL MUSÉE D'ORSAY, PARIGI)

desiderio di vita e a presagire la sua tragica fine. Pure questi dipinti, dopo Padova e Roma giungono a Trieste in una mostra sicuramente da vedere o anche da rivedere per un pubblico di appassionati, perché Van Gogh è pur sempre Van Gogh.

Solo dispiace che quale spazio dell'esposizione sia stato scelto proprio il quarto piano del Revoltella, il cuore del museo. Dispiace che non si sia trovata una soluzione alternativa.

Il quarto piano del Revoltella solitamente espone le opere di Fattori, De Nittis, Previati, Veruda, le opere acquistate al-

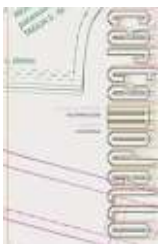
le Biennali di Venezia, i dipinti di Franz von Stuck, Antonio Mancini, Pietro Fragiaco, Guglielmo Ciardi, le sculture di Leonardo Bistolfi; il "Beethoven" di Lionello Balestrieri e "Dopo la Prima Comunione" di Carl Frithjof Smith, opere particolarmente amate dal pubblico triestino e non solo. Alcune di queste sono ora finite nei depositi, altre sono state inglobate o nascoste nel percorso vangoghiano; altre ancora troveranno una via di fuga in altre esposizioni come la "Signora del cane" di Giuseppe De Nittis chiesto in prestito per la mostra monografica in programma a Palazzo Reale di Milano o "La Esclava" di Gonzalo Bilbao in partenza per il Prado di Madrid; Gaetano Previati ne approfitterà per un restauro. Forse, se anche Trieste vuole avere le "grandi mostre", dovrebbe cominciare a pensare di trovare o creare uno spazio specificatamente ideato per tale scopo, senza dover sacrificare il proprio patrimonio, senza dover nascondere o svalutare la propria identità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne l'Archizoom Associati che già negli anni '70 rifletteva sull'abitare, sulla città e sul mondo, compresi gli abiti, puntando su forme elementari e utilizzando ogni pezzo di tessuto. Il punto è che il tessuto è bidimensionale e il corpo è tridimensionale, per ideare un abito quindi ci sono molte strade. Si possono fare gli abiti-busta - come i modelli orientali citati - o procedere con il 3D, sfruttando magari l'elasticità dei tessuti (e qui Myake docet). Un esempio, in tal senso, lo offre anche il cinema con i mitici costumi di Barbarella, disegnati da Jacques Fonteray.

Tornando al cartamodello, Leddi traccia una storia della sartoria e della moda, rievocando grandi manuali storici:

dai tre volumi di "Patterns of Fashion", che indagano gli abiti da donna dal 1560 al 1940, fino a "Il Sarto Tagliatore da Signora" del 1926, di Giuseppe Peterlongo. Soprattutto si evidenziano le differenze tra passato e presente, tra ciò che era l'opera sartoriale rispetto a quella industriale. Il digitale è presto detto: l'unicità. Se un tempo un capo era fatto ad personam, oggi la regola dell'industria è produrre modelli che si adattano a diversi corpi. Chi riesce a coniugare questo è quello che, per esempio, Miao Ran, uno stilista ita-



li-cinese. E c'è anche chi, come Lorenzo Seghezzi, riesce a declinare forme ottocentesche al pop queer (i suoi corsetti hanno vestito anche i Måneskin). E poi ancora l'abito narrato, l'abito poetico.

Il futuro comunque è quello della progettazione 3D, motivo per cui l'Accademia Naba sta investigando i nuovi metodi digitali, sempre affiancati a quelli artigianali. Infine istruzioni per ben cinque pezzi dell'Atelier Colomba Leddi, ognuno con il suo cartamodello, dalla giacca cinese ai pantaloni coulisse. Ai disegni si affianca un'energica gallery fotografica che prevede bizzarri capi di stilisti celebri ed emergenti, oltre che delle sartorie che hanno vestito il cinema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / L'AUTOBIOGRAFIA

Canzoni, successi, donne, foibe E una pallottola nel cuore È la vita narrata di Gino Paoli

In "Cosa farò da grande-i miei primi 90 anni" scritto con Daniele Bresciani e pubblicato da Bompiani il cantautore nato a Monfalcone si mette a nudo

Elisa Russo

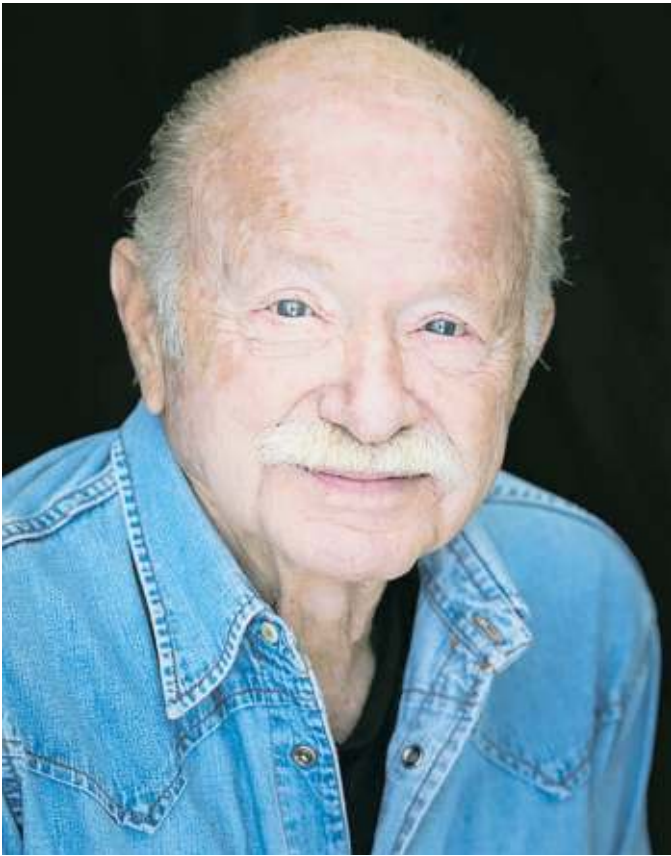


«**T**e devi sperare di non aver mai un fiol cometi!» gli diceva, in dialetto, la mamma quando era una piccola peste. Un caratterino che ha mantenuto sempre, ma a un artista che ha regalato canzoni come "Sapore di sale", "Il cielo in una stanza", "Senza fine", "Che cosa c'è", "Quattro amici", "Una lunga storia d'amore" si perdona tutto.

Di queste hit e di molto altro racconta il libro **"Cosa farò da grande - i miei primi 90 anni"** (Bompiani, pagg 320, euro 22) di **Gino Paoli** con il giornalista e romanziere **Daniele Bresciani**.

Gino Christian Ugo Paoli nasce il 23 settembre 1934 a Monfalcone, nella casa di famiglia materna. Giusto il tempo di scattare una foto e lasciano la città per trasferirsi in Liguria, a Pegli nel genovese.

La storia d'amore dei suoi genitori, conosciuti una domenica d'estate al mare, comincia al circolo ufficiali di Monfalcone: il papà Aldo si trovava in città perché al momento vi operava il più grande cantiere di allestimento di navi da guerra. Geni asburgici da una parte e maremmani dall'altra, con qualche ferita che il cantante così ricorda: «Parte della famiglia di mia madre è scomparsa,



Gino Paoli ritratto da Alessandro Moggi

morta infoibata. Non erano militanti fascisti, ma persone normali, persone buone, catturate nottetempo dai partigiani di Tito, che voleva prendersi Trieste e Monfalcone, uccisi a bruciapelo, e poi buttati giù nelle foibe».

Con Trieste (e i suoi "matiti") manterrà un filo: negli anni '70 conosce Peppe Dell'Acqua «un uomo eccezionale, siamo rimasti amici. Il nostro è un legame che non si spezza» che lo inviterà per tre concerti al parco di San Giovanni: il primo solo per i pazienti del manicomio, nel 1973 per utenti e familiari e l'ultimo nel 1978, anno dell'entrata in vigore della legge Basaglia. Grande amante delle città di mare, è Genova che gli fa da casa, dove con Tenco, Lauzi, De André, Bindi costituisce la co-

siddetta scuola genovese. Con Tenco il rapporto è stretto, descrive l'amico come «per niente malinconico, depressivo, schivo, ombroso... Al contrario era uno che amava gli scherzi» e definisce il suo suicidio «un colpo di teatro pensato male e finito nel peggiore dei modi».

Forse un tentativo di emulare il gesto folle di Paoli stesso, che la notte dell'11 luglio 1963, quando ha meno di trent'anni, donne bellissime, successo, una Porsche e una Ferrari in garage «avevo tutto - dice - ma non sentivo più nulla», si spara al petto, per «vedere cosa c'è dall'altra parte». Quel proiettile è ancora lì, si è infilato nel pericardio, in un punto che sarebbe stato pericoloso cercare di togliere. La morte l'ha schidata altre volte. Come quan-

do è la gatta Ciacola che lo salva: l'animaletto sviene e così lui si mette in allarme scoprendo che c'è una perdita di gas dalla bombola. A Ciacola, insomma, deve più del successo della canzone che gli ha ispirato: a gennaio 1960 "La gatta" non se la fila nessuno e vende 114 copie, ma d'estate schizza prima in classifica e la suonano tutti i juke-box d'Italia. Gatti, cani ma anche animali esotici, non mancano mai nella sua vita.

Come non mancano le donne: Ornella Vanoni, le tre madri dei suoi cinque figli - Stefania Sandrelli, le mogli Anna e Paola -, un'amante a ogni porto (ovvero ogni tappa del tour). «Se fossero le donne a guidare i governi di tutto il mondo, le guerre finirebbero all'istante. Perché sono più pratiche, più sensate di noi». Provocatore, anarchico, per sua ammissione ha fama di "rognoso" con la stampa - d'altra parte come non perdere le staffe quando un giovane intervistatore oggi gli chiede "lei da quanto tempo canta?", "vattelo a leggere prima no?", per non parlare delle volte in cui ha dovuto rispondere all'originale "nasce prima il testo o la musica?".

Dopo essersi tanto "denudato", scrive però: «Il mondo della musica e dell'arte in genere è pieno di persone capaci di opere meravigliose che poi nella vita privata hanno un carattere di merda. Vale per tutti gli artisti, vale anche per me. Sarebbe meglio limitarsi a conoscerle attraverso le loro creazioni e non incontrarle mai». E mentre il novantesimo compleanno si avvicina, assicura che quando arriverà il momento e si troverà dinanzi al creatore: «Gli domanderò perché mi ha lasciato quaggiù così tanto». —

LIBRI / IL THRILLER

"Scommessa mortale" tra le calli e i campielli di una Venezia in giallo

Francesca Schillaci



Le coincidenze non sono mai coincidenze. E allora, specie se quelle che stai leggendo sono le pagine di un libro giallo, guai a fermarsi ai primi suggerimenti offerti dalla banale cronaca dei fatti. Quella, la banale cronaca dei fatti, dice che in una mattinata di inizio gennaio, in due canali di Venezia fra loro lontani, riemergono i corpi di due giovani. Due vittime di sproporzionate bevute nei giorni delle feste di inizio anno? Parrebbe proprio così. Sarà il giornalista di cronaca nera Alvisè Selvadeo a occuparsi del caso per il suo quotidiano, l'Istria.

Troppo esperto per accontentarsi, troppo facile dire che "i fusse inbriaghi spoli" e che "i xe cascai in acqua per conto loro, no i xe stai copai. Xe il vino l'assassino" come teorizza il direttore dell'Istria, il quotidiano del Nord-est come c'è scritto sotto la pungente testata in prima pagina. E allora ecco che l'esperto cronista ci mette la sua provata esperienza, la sua fidanzata - collega Gaspara Meravegia ci aggiunge le proprie argute intuizioni e l'amico vicequestore Bartolo Possamai condisce il tutto con la sua saggezza professionale e umana.

E così, in questo **"Scommessa mortale"** (Marsilio, pagg. 368, 16 euro), **Paolo Forcellini** grazie al suo estemporaneo team di investigatori rimette a posto tutte le tessere del mosaico per dimostrare che le coincidenze non sono mai solo coincidenze. Diciannove giorni di vita quotidiana, tra il 7 e il 26 gennaio: due morti che poi diventeranno tre, il bi-

glietto vincente del premio da tre milioni di euro alla Lotteria Italia, un vagamente squinternato gruppo di neonazi alla veneta, tatuaggi rivelatori, studi della teoria dei numeri, grandi navi davanti a San Marco. E personaggi dai nomi pescati nel recinto di un divertita quanto fervida fantasia: Selvadego, Maravegia ma anche l'anatomopatologo Ordelaaffio (nome rubato a un doge del 1100) Bisognin, la poliziotta-ritrattista esperta in identikit Sonia Fulminante, il giovane neonazi Spiridione Venier, il vaticanista del giornale Nazareno Deogratias ("un nome, un destino").

Poi c'è lei: Venezia. Ed è la Venezia Serenissima dei veneziani, dei sottoporgi e dei campielli, del centro storico e delle isole dimenticate della laguna come Sant'Angelo della Polvere. La Venezia nella quale ci si muove avvolti in un tabarro nero, la Venezia con il fuoribordo ormeggiato nella cavana sottocasa. E in questa "Venesia sconta" ci si ferma a bere qualcosa nei baccari, magari mettendo vicino anche qualche cicheto. Già, la cucina. Diventa, "Scommessa mortale", anche un affascinante viaggio nel mondo della tavola perché è lì, con un buon piatto davanti, che il nostro trio dei miracoli investigativi ragiona meglio: gustando un tris di bacalà, coa de rospo al forno e orada ai ferri o ancora una fongadina in tocio coa poenta o il figà alla venesiana per poi concludere il tutto con due o tre bussolai, i biscotti dall'impasto generoso di rosso d'uovo e zucchero.

Insomma, è ricca e affascinante la proposta di Paolo Forcellini. Ricca di idee, di spunti, immagini, gusti, sapori e atmosfere ma anche di parole, perché l'autore si diverte a inserire nel testo non pochi termini in dialetto che viene da leggere cercando di imitare il particolarissimo accento dei veneziani tanto si è immersi nell'atmosfera unica al mondo di una città che emerge in tutto il suo essere una splendida nobile popolana. —

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Alma** di Federica Manzon
FELTRINELLI
- 2 Pesci piccoli** di Alessandro Robecchi
SELLERIO
- 3 Tutti i particolari in cronaca** di Antonio Manzini
MONDADORI
- 4 Victoria non esiste** di Massimiliano Stefani
INFINITO EDIZIONI
- 5 Cuore nero** di Silvia Avallone
RIZZOLI

Narrativa straniera

- 1 La prigioniera** di Georges Simenon
ADELPHI
- 2 Gli innamorati di Piazza Oberdan** di Christian Klinger
BOTTEGA ERRANTE
- 3 Elizabeth Finch** di Julian Barnes
EINAUDI
- 4 Le armi della luce** di Ken Follett
MONDADORI
- 5 Il collezionista** di Daniel Silva
HARPERCOLLINS ITALIA

Varia

- 1 Chiassovezzano** di Piero Dorflès
BOMPIANI
- 2 Dare la vita** di Michela Murgia
RIZZOLI
- 3 Quando eravamo i padroni del mondo** di Aldo Cazzullo
HARPERCOLLINS
- 4 Le ricette del convento** di Lipari, Martinengo, Vaccari
CAIRO
- 5 Muovere merci, muovere il mondo** di Roberto Morelli
LATERZA

TEATRO

Orsini e Branciaroli al Rossetti «In scena insieme ringiovaniamo»

Domani e martedì al Rossetti i due mattatori sono "I ragazzi irresistibili" di Neil Simon
Novanta e settantasette anni: «Uno spettacolo di qualità e non mancano le risate»

Roberto Canziani

«Attori così non ci saranno più, non li vedrai più» dice Franco Branciaroli, tagliando corto il discorso che mi ha appena fatto sulle sorti del teatro oggi. «Vieni. Vedrai due esemplari in via di estinzione. E capirai com'era era bello, e com'era ben fatto, il teatro nel Novecento».

Correte a vederli perciò, questi due attori in via d'estinzione, Branciaroli e Umberto Orsini. Domani e martedì saranno al Rossetti, e mercoledì al Verdi di Gorizia, con una commedia che in fondo in fondo parla proprio di loro: due ragazzi "irresistibili".

«"I ragazzi irresistibili" di Neil Simon, "The Sunshine Boys" nell'originale inglese, è la storia di due che devono affrontare la morte» spiega. «Però è camuffata come una lite tra due vecchi attori. Due che si fanno i dispetti, si incazzano, si odiano. Ma non è



Umberto Orsini e Franco Branciaroli ne "I ragazzi irresistibili" di Neil Simon

vero. Sanno di non poter fare l'uno a meno dell'altro. Se uno scrittore riesce a far sì che questo risvolto amaro galleggi su un materasso di divertimento vuol dire che, come commediografo, è un grande».

Il grande si chiama Neil Simon, newyorkese, classe 1927 (scomparso 6 anni fa, novantenne), prolifico, arguto, fortunato ritrattista comico dell'America. ("La strana coppia", "A piedi nudi nel parco", "Appuntamento al

Plaza"). «Il Goldoni del Novecento», assicura Branciaroli. Willy Clarke e Al Lewis, attori, i due personaggi della commedia, hanno lavorato fianco a fianco per più di quarant'anni. Dovrebbero ritrovarsi di nuovo assieme, undi-

ci anni dopo una furibonda lite. Dovrebbero rimettere in piedi un duetto comico ("la scenetta del dottore") che li ha resi famosi in tutto il continente. Dovrebbero apparire in uno show televisivo. Dovrebbero... appunto.

Simon aveva scritto "The Sunshine Boys" nel 1972, per Broadway. Pochi anni dopo quel copione era diventato un film e a interpretarlo erano Walter Matthau e George Burns. I quali, per una produzione televisiva del 1996, lasciarono poi il posto a Woody Allen e Peter Falk. Insomma, il meglio.

Il meglio, in Italia, tra i ragazzi anziani, sono Branciaroli (al traguardo quasi dei 77) e Orsini (che il prossimo aprile ne farà 90). Eppure mai stanchi, allenati, tonici, sempre in marcia nella lunga tournée che li sta trascinando su e giù per lo Stivale.

«Mi trovo bene dentro i miei anni», a parlare adesso è Umberto Orsini. «Il teatro, che io pratico con attenzione, non mi ha lasciato traumi, né disagi che limitano o debilitano. Molto dipende dalla vita che ho fatto, da come l'ho vissuta, dall'aver continuato a fare sport. Sfido chiunque a vedere in me un vecchio decrepito».

Invecchiare è impossibile, Orsini.

«Porto in scena la mia età senza pudori, senza nascondere nulla, e non mi sento affatto un vecchietto... arzilla. Ripenso a Salvo Randone, che di anni ne aveva dieci di meno, e rivedo i suoi piccoli

passetti, i gesti misurati: una persona anziana. Ma nell'altro secolo fare l'attore significava bauli, treni, sciarpa di cachemire, cappotto di cammello. Oggi è l'immagine dell'attore che si è capovolta, la nostra è stata una generazione fortunata».

Branciaroli, com'è il rapporto tra voi due? Lo stesso di quei due ultimi istrioni?

«Abbiamo lavorato insieme spesso. E litigato mai. Non è nel mio carattere: ho la fortuna di possedere questo karma. Non litigherei nemmeno con il più cretino dei registi. Tanto meno in questo caso, ora che a dirigerci c'è Massimo Popolizio, attore anche lui, e con quale abbiamo molte cose in comune. Il nostro è uno spettacolo di qualità, alta, e non mancano le risate. Sappiamo come si fa a far ridere».

E Orsini cosa dice?

«A me piace lavorare con gente brava. E Franco è bravo. Assieme, qui a Trieste due anni fa, abbiamo portato "Pour un oui ou pour un non". C'è complicità. Sappiamo dividerci i compiti. Lui, sempre brillante, inventivo, mai allineato, le cose banali le lascia dire a me. Perché so che per comunicare bene bisogna anche dire qualche banalità, e lo faccio volentieri. In palcoscenico me lo godo, Franco. Mi piace anche quando tradisce i nostri accordi. Ogni suo scarto è un'intonazione nuova. E questo ci ringiovanisce».

Due ragazzi, appunto. —

MUSICA

Cento anni di Rapsodia in Blu Udine omaggia Gershwin

UDINE

Nel segno di un grande omaggio a George Gershwin e nei cento anni del capolavoro "Rapsodia in Blu" (12 febbraio 1924) va in scena il Concerto inaugurale dell'Anno Accademico 23/24 del Conservatorio Tomadini di Udine. Appuntamento giovedì alle 18.30 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine per un evento che coinvolgerà oltre 70 musicisti, fra gli allievi del Conservatorio e molti insegnanti chiamati ad integrare l'Orchestra e la Big Band. Sul podio il maestro Valter Sivilotti, che insieme a Glauco Venier firma anche gli arrangiamenti delle pagine musicali in programma, e ad integrare l'ensemble è in arrivo un grande artista, il pianista Roberto Cappello, noto per aver esordito a soli 6 anni alla prestigiosa Konzerthaus di Vienna. Nel 1976 gli è stato assegnato il Primo Premio al Concorso Internazionale Ferruccio Busoni, che da 25 anni non veniva conferito a un pianista italiano. Condurrà la serata la giornalista e critica letteraria Martina Delpiccolo.

La Rapsodia in Blu per pianoforte e orchestra è stata composta in meno di tre settimane da un venticinquenne George Gershwin, nel 1924. Eseguita per la prima



Alcuni allievi della big band del Conservatorio Tomadini FotoFeruglio

volta il 12 febbraio di quell'anno con lo stesso Gershwin al pianoforte, la composizione combina melodie differenti e alterna il linguaggio classico a quello jazzistico. La scelta di questo pezzo permette di festeggiare i 100 della Rapsodia e di riunire tutti i Dipartimenti del Conservatorio Tomadini, per la prima volta simultaneamente coinvolti nel Concerto inaugurale con allievi e docenti. Nella prima parte sarà l'Orchestra a cimentarsi sulle liriche composte dai fratelli Gershwin, George e Ira, per le tavole di

Broadway: sfileranno così anche i solisti dei Dipartimenti di jazz, musica Pop/Rock e di canto lirico. All'esecuzione orchestrale si intercaleranno brani affidati alla Big Band.

George Gershwin, all'anagrafe Jacob Bruskin Gershowitz, è stato uno dei più grandi compositori del Novecento. Autore di centinaia di brani entrati nel repertorio degli standard, utilizzati sia sui palcoscenici di Broadway che nei film di Hollywood, comincia a suonare il pianoforte a dieci anni. —

DAL 12 AL 17 MARZO

Venti corti italiani in gara al festival Cortinametraggio

Prevista una sezione anche con opere dagli Stati Uniti. La giuria d'onore di cui fa parte Rocío Muñoz Morales sceglierà i migliori attori

CORTINA

Venti cortometraggi provenienti da tutta Italia, di cui otto anteprime mondiali e cinque italiane sono i finalisti della 19ª edizione di Cortinametraggio, il festival di corti presieduto e fondato dalla triestina Maddalena Mayneri e diretto da Niccolò Gentili, che si terrà a Cortina D'Ampezzo dal 12 al 17 marzo e avrà per madrina la giovane e talentuosa attrice Eleonora De Luca. Altre cinque opere concorreranno nella sezione «Made In USA», realizzata con la collaborazione artistica di Silvia Bizio, con la Santa Monica College (SMC) e Salvador Carrasco e Simone Bartesaghi, insegnanti e registi dell'istituto, e Maria Cristina Heller. Inoltre, fuori concorso ci saranno due eventi speciali, i cortometraggi Remo di Marco Simon Puccioni e Piccole cose di valore non quantificabile di Paolo Genovese.

Numerosi saranno i premi ambiti dai giovani registi in concorso. Tra i principali: il premio Cortinametraggio per il Miglior Corto assoluto; il premio Rai Cinema Chan-



L'attrice Rocío Muñoz Morales in giuria a Cortinametraggio

nel, il premio Miglior Commedia consegnato da Aermec; il premio Young; il premio del Pubblico conferito da The Film Club; il premio della Stampa dato da Visottica; i premi miglior attore/attrice consegnati da Pianegonda e la miglior sceneggiatura conferita da Andromeda Film. L'attrice Valeria Fabrizi, il regista Giulio Base, i giovani attori Antonio Bannò (Gigolò per caso) e Ludovica Coscione (Mare Fuori) sono alcuni dei nomi che completano le giurie della 19ª edizione di Cortinametraggio. A decreta-

re i vincitori della sezione dedicata alla categoria miglior attore/attrice sarà una giuria d'onore composta dall'attrice Rocío Muñoz Morales, dall'agente cinematografica Moira Mazzantini e dall'attrice e produttrice Morena Gentile. La giuria per il miglior corto assoluto è composta da Valeria Fabrizi, Giulio Base, il produttore e presidente della Minerva Pictures Group Gianluca Curti. Ad assegnare i premi della sezione Young saranno l'attrice Ludovica Martino, il performer romano Adriano Moretti, assieme a Bannò e Coscione. —

APPUNTAMENTI

Oggi
M'illumino di meno
all'Immaginario

Nel 2024 si festeggiano i 20 anni dell'iniziativa M'illumino di meno. Oggi l'Immaginario Scientifico propone attività a tema. Al museo del Magazzino 26, si rifletterà su come illuminarsi di meno: in che modo infatti, possiamo illuminare casa nostra può avere un impatto sul pianeta? Brevi dimostrazioni, adatte a un pubblico sopra i 9 anni, aiuteranno a scoprire quali sono i diversi tipi di illuminazione, i loro pro e i loro contro.

Alle 17
Profumo di Primavera

Si inaugura oggi, al Double-Tree By Hilton Trieste la nuova mostra fotografica multi-sensoriale a cura de Le vie delle Foto "Profumo di Primavera" di Doris Liva alla presenza dell'autrice e della curatrice, Linda Simeone. Aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23 fino al 3 marzo. Per info, prenotazioni e tour guidati: leviedellefoto@gmail.com, tel. 345.2911405.

Dalle 11
Documentari
alle Pecore Nere

Oggi in via Rossetti 20b all'Associazione Culturale Le Pecore Nere verranno proiettati i seguenti documentari di Massimo Mazzucco: alle 11 "Inganno globale"; alle 14.30 "Il nuovo secolo americano", alle 16.30. "11 Settembre. La nuova Pearl Harbor". Alle ore 10 sarà in collegamento l'autore Massimo

Mazzucco. Per informazioni e prenotazioni tel. 349 4695027.

Tempo libero
Aquileia scoperta
e da scoprire

"Aquileia scoperta e da scoprire". Visita guidata alle più recenti testimonianze rinvenute tra cui Tito Macro. La giornata si concluderà con una visita guidata a Villa Rus-siz. Domenica 17 marzo con Percorsi solidali Auser. Info nella sede di via Donizetti 5/a , martedì e giovedì 10-12, 3534335905, percorsi.solidali@libero.it.

Giovedì
Incontro di ascolto
per genitori separati

Giovedì, alle 20.30, nella sala di via Donizetti 5/a, si terrà l'incontro di ascolto mam-me e papà' separati. Un'iniziativa di di supporto psicologico e legale gratuito per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari e di coppia con particolare attenzione alle novità della riforma Cartabia. Info e prenotazioni 370 3388545.

Tempo libero
L'Arboretum
di Volcji Potok

Sono aperte le adesioni alla gita in giornata organizzata daall' Anps che si terrà l'11 maggio in Slovenia, all'Arboretum di Volcji Potok. Per informazioni e adesioni rivolgesi nelle giornate non festive di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 al punto Anps nell'atrio principale della Questura.



Protei allo Speleovivarium Erwin Pichl

Oggi, dalle 10.30 alle 12.30. apre al pubblico lo Speleovivarium Erwin Pichl a (via Guido Reni 2/c). Alle 10.30 e alle 11.30 si terranno presentazioni, visite guidate, laboratori rivolti a grandi e piccoli, per comprendere da vicino l'evoluzione e conoscere le ultime scoperte sui protei (nella foto). Ingresso libero.

TRIESTE - ALLE 16 AL TEATRO MIELA

“Il ritorno di Casanova” di Salvatores



Oggi, alle 16, al Teatro Mielà, per la Stagione del Raccolto, sarà proiettato il film " Il ritorno di Casanova" di Gabriele Salvatores, con Toni Servillo, Fabrizio Bentivoglio, Sara Serraiocco, Natalino Balasso, Alessandro Besentini. Un regista non riesce a completare il suo ultimo film su Giacomo Casanova. Comincia ad essere tormentato da sogno e visioni dello stesso personaggio che vuole raccontare. Il film ha ottenuto cinque candidature ai Nastri d'Argento. Ingresso libero.

TRIESTE - ALLE 16 NELL'AULA LUTERANA

Le patenti religiose per ebrei e valdesi



Oggi, alle 16, nell'Aula Luterana della Comunità luterana (via San Lazzaro 19, primo piano) si terrà la conferenza "Valdesi, ebrei, italiani. Le libertà civili e religiose concesse ai Valdesi e agli Ebrei nel 1848 con le Patenti e il Decreto di Carlo Alberto". Interverranno: Daniele Garrone (docente alla facoltà di teologia valdese di Roma) e Alexander Meloni (rabbino capo della Comunità ebraica di Trieste). Introdurrà il pastore Peter Ciaccio. L'incontro sarà visibile sul sito www.triestevangelica.org. Ingresso libero.

SPETTACOLO

Dalla televisione al teatro Telepathy arriva a Grado con il mentalista Tesei

Questa sera alle 20.45 all'Auditorium Biagio Marin
«Nessun miracolo, solo pura tecnica ed esercizio»

Gian Paolo Polesini / GRADO

Francesco Tesei è un mentalista. L'istinto ti fa credere che uno come lui riesca a leggere i pensieri o, comunque, sfoderi un potere occulto. Tesei è uno showman piuttosto noto tant'è che la televisione se lo assicurò per un programma di genere e, ora, è in tour per l'Italia con l'ultimo "Telepathy". Oggi, alle 20.45, sarà in scena all'Auditorium Biagio Marini di Grado per il circuito dell'Ert. «Le date friulane saranno le penultime - spiega la tournée si concluderà in Emilia Romagna e poi sotto con il mio quinto spettacolo».

Mi chiedo se il termine mentalista sia recente o si perda nel tempo.

«È piuttosto antico. Si scopri che un figlio di Faraone si diletta a giocare con la mente degli altri, quindi — come vede — non è un'in-

"TELEPATHY"

FRANCESCO TESEI, MENTALISTA, SARÀ STASERA IN SCENA A GRADO

venzione contemporanea, sebbene questa sia un'arte influenzata dalle mode e dai contesti culturali di ogni epoca. Negli anni Settanta il mentalismo si chiamava "Esp", ovvero Extra Sensorial Perception, esperimenti occulti, direi, estesi persino all'esercito americano. Chi non si ricorda di Uri Geller? L'israeliano che piegava i cucchiaini in Tv divenne un simbolo della pratica e molti si convinsero che fosse un tipo paranormale».

Perché non lo era?

«Ma no, fu smascherato nonostante, allora, non ci fossero né i social né le telecamere nascoste».

Quindi mi vuol dire che c'è un trucco?

«Le dirò. Il mentalismo è il

primo cugino dell'illusionismo. Ecco, io nella mia precedente esperienza facevo il mago, uso questo termine per maggior chiarezza. Ovvero segavo una donna in due, estraevo conigli dai cilindri, cose così. Ho navigato parecchio con i transatlantici prima di scendere a terra e farmi notare da un agente, col quale lavoro da vent'anni».

Sì, però lei non mi ha risposto?

«Già, ha ragione. Certo che c'è. Gli occhi dello spettatore non sempre inquadrano l'oggetto, proprio quando non lo fanno, e succede, avviene la piegatura. Questo non sminuisce la bravura, sia chiaro. Uri, però, fece del suo dono una particolare unica e quando lo beccarono la sua carriera ebbe una sospensione».

Mi perdoni la franchezza Francesco: legge nelle mente della gente?

«Le risponderei ni. Diciamo che sul palcoscenico uso delle tecniche che hanno radici nella psicologia e nella comunicazione. Come un pittore anche io mi servo dei pennelli per dipingere delle suggestioni. Le confesso: se incontro un amico per strada non so cosa stia pensando, ecco voglio essere sincero, quando uno del pubblico sale sul palco ho gli strumenti per poterlo illudere. Mi fa piacere quando ricevo le mail dai giovani che dicono di aver scelto la facoltà di psicologia dopo aver visto un mio show».

Che vedremo in "Telepathy"?

«Posso fare una premessa?

Certamente.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Povere creature! 18.00, 20.30
(20.30 in originale con s.t.)
Leone d'oro a Venezia, candidato a 11 Oscar.

La quercia e i suoi abitanti 15.00, 16.30

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

The Holdovers - Lezioni di vita 16.00, 18.30

Di Alexander Payne. Candidato a 5 Oscar.

Green border 21.00
Di Agnieszka Holland dal Festival di Venezia.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Past live 16.15, 18.00, 19.50, 21.45
Di Celine Song, candidato a 2 Oscar.

Perfect days 16.30, 18.45, 21.00
Di Alexander Payne candidato a 5 Oscar. Di Wim Wenders Candidato agli Oscar.

Finalmente l'alba 16.30, 18.45, 21.00
Di Saverio Costanzo con Lily James, Willem Dafoe.

Sound of freedom - Il canto della libertà da domani.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Povere creature! 16.15, 18.45, 21.15
Leone d'oro a Venezia, candidato a 11 Oscar.

Marvel: Madame Web 15.00, 17.00, 19.15

Animazione Anime: City hunter angel dust 19.15, 21.15

I tre moschettieri Milady 16.30, 21.00

La natura dell'amore 21.15
Di Monia Chokri. Dal Festival di Cannes.

Romeo è Giulietta 18.00, 21.45
Di G. Veronesi con Sergio Castellitto, Pilar Fogliati.

Tutti tranne te 19.50, 21.00
Con Sydney Sweeney e Glen Powell.

Appuntamento a Land's End 15.00, 17.45
Di Gillies MacKinnon. Dal Festival di Cannes.

Il colore viola 18.15
Una grande storia presentata da S. Spielberg.

Il ragazzo e l'airone 18.45

Di Hayao Miyazaki premio Oscar.

Animazione: Le avventure del piccolo Nicolas 15.00, 16.30

Animazione: Sansone e Margot: due cuccioli all'opera 15.00, 16.30

Animazione: Il Fantasma di Canterville 15.00, 16.30

SUPER

via Paduina - viale XX Settembre

Nedelja 17.00
In Serbo con s.t. inglesi. Solo oggi.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa
www.thespacecinema.it

Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Madame Web 11.45, 16.00, 18.45, 21.30

Past Lives 13.30, 15.30, 18.30, 21.00
Finalmente l'alba 15.00, 20.30

Le avventure del piccolo Nicolas 10.45, 13.00, 16.45

I tre moschettieri Milady 19.15, 22.00
Romeo è Giulietta 17.45, 20.15

Sansone e Margot - Due cuccioli all'opera 11.30, 13.45, 16.15

Povere creature 17.00, 18.00, 21.15
Tutti tranne te 16.30, 19.00, 21.45

I soliti idioti - Il ritorno 14.30

Il fantasma di Canterville 11.45, 14.15

Wonka 11.15, 14.00

Puffi in festa 11.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Sansone e Margot - Due cuccioli all'opera 15.15, 16.45

Madame Web 15.30, 18.10, 21.15
Past Lives 15.30, 17.30, 21.00

Romeo è Giulietta 15.00, 17.45, 21.15

Finalmente l'alba 17.00, 19.10

I tre moschettieri - Milady 15.20, 21.20

Povere creature! (VM14) 18.00, 21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Past Lives 15.30, 17.30, 21.00

Le avventure del piccolo Nicolas 15.20, 16.45

Finalmente l'alba 15.30, 18.15, 20.40

The Holdovers - Lezioni di vita 17.45, 20.20

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

The Holdovers - Lezioni di vita 16.00, 18.45

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 10.00-13.00 e 15.00-16.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2023-24

ARIADNE AUF NAXOS Opera di R. Strauss. Oggi domenica 18 febbraio ore 16 (Turno D), venerdì 23 febbraio ore 20 (Turno B), sabato 24 febbraio ore 16 (Turno S), domenica 25 febbraio ore 16 (Turno E). Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

tel. 040-3583511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00 "Ginger & Fred" di Federico Fellini, Tonino Guerra, Tullio Pinelli; adattamento e regia Monica Guerritore; con Monica Guerritore e Massimiliano Vado; 1h 30'; TURNO D.

“Ottone e legno” al Museo Revoltella



Oggi, alle 11, nell'Auditorium Marco Sofianopolo del Museo Revoltella, si terrà il quindicesimo concerto della XXIII edizione delle Mattinate e Serate Musicali Internazionali 2023-2024. Il violinista Chuong Vu, il trombonista Cheol-Woong Lee e il flautista Bonghwan Lee, si esibiranno accanto all'Orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli. Il programma del concerto intitolato "Ottone e Legno" prevede musica di Johann Sebastian Bach, Johann Christian Bach e Lars – Erik Larsson. Biglietti al museo Revoltella.



«Intanto il format fu creato durante il lockdown. Nel momento di maggior sofferenza per chi, come me, calca i palcoscenici per vivere. Telepatia è composto da due parole Tele, che in greco significa distanza, e pathos, amore sofferto. La nostra passione per non poter condividere la vita. Ho seminato nella serata molte metafore che svelano delle ossessioni. Ci sarà anche una conversazione tra me e il mio me sullo schermo. È bene precisare l'abbattimento della quarta parete in teatro, quindi il dialogo con la platea è fondamentale».

La gente è diffidente?
«Appena capiscono il metodo trasformano i dubbi in

fascinazione. Quello che vorrei sottolineare è il grande studio a cui mi sono sottoposto per arrivare fin qui. Prove e letture, letture e prove. Vede, io non credo nella fortuna rappresentata dalla dea bendata. Se un qualcosa di bello ti succede, vuol dire che tu hai lavorato affinché quella cosa bella accadesse, è merito tuo, questo è importante. Nulla di quel che faccio è spacciato per miracoloso. Solamente tecnica e applicazione meticolosa. Ormai so come interpretare gli atteggiamenti di chi entra a far parte dell'esperimento. E sono contento quando i suoi occhi mi comunicano stupore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La band di Zoo Party di Vincenzo Stera



Oggi, alle 11, ad Hangar Teatri arriva "La band di Zoo Party" di e con Vincenzo Stera. Uno spettacolo musicale consigliato per bambini dai 3 ai 7 anni. Una storia per avvicinare i bambini al mondo della musica grazie alla fantastica band che il gabbiano sognatore ha riunito allo Zoo Party, la grande Festa della Musica. Vincenzo Stera porta in scena e racconta i protagonisti della sua storia con le illustrazioni di Fabio Magnasciutti e le musiche composte assieme a Daniele Dibiaggio. Biglietto unico 6 euro.

Emma Goldman e l'amore
Valeria Palumbo racconta
“la donna più pericolosa”

“L'amore, che duri un istante o per l'eternità è l'unica base creativa per un nuovo mondo”. Così scrisse Emma Goldman, filosofa russa naturalizzata statunitense, anarchica, tra i primi rivoluzionari a denunciare la deriva dittatoriale dell'Unione Sovietica, paladina delle donne e sostenitrice della contraccezione e del controllo delle nascite. Mise in discussione il modello di donna come "semplice macchina da riproduzione" ed entrò in collisione con l'idea di famiglia tradizionale. Finì per questo in carcere e venne definita la “donna più pericolosa d'America”.

Oggi, alle 11, al Teatro Verdi di Trieste si terrà il quinto appuntamento del ciclo di incontri "Lezioni di Storia – La forza delle idee" sarà dedicato a “Emma Goldman e l'amore”, relatrice Valeria Palumbo (nella foto), storica e giornalista. La lezione sarà introdotta dal giornalista del Piccolo Pietro Spirito.

Valeria Palumbo, giornalista, storica delle donne, lavora nell'ufficio centrale di “Oggi”, scrive per il “Corriere della Sera” e altre testate e siti web, è corrispondente per la Radio Svizzera e docente a contratto presso l'Università



Statale di Milano. Tra le sue numerose pubblicazioni “Non per me sola. Storia delle italiane attraverso i romanzi” (Editori Laterza), “Le figlie di Lilith” (2008) e “Geni di mamma” (2013), per Odradek “L'Epopea delle lunatiche” (Hoepli).

Il ciclo di incontri "Lezioni di Storia – La forza delle idee" è ideato dagli Editori Laterza, promosso dal Comune di Trieste e organizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste e il sostegno di Trieste Trasporti. Media partner, "Il Piccolo". L'ingresso è libero. Le lezioni possono essere seguite anche in diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Trieste. L'ultimo incontro, "Bruce Springsteen e la speranza", con Alessandro Portelli, si terrà domenica 25 febbraio. —

Esce il singolo “What If”
Luca Ciut: «Così apro
mondi e possibilità»



Il compositore e musicista triestino Luca Ciut

«Volevo comporre dei brani che potessero essere fonte di ispirazione per gli altri, costruendo dei mondi musicali nei quali ognuno abbia l'opportunità di sentirsi accolto, accettato, compreso e capace di perseguire liberamente le proprie aspirazioni. Un invito a concedersi di seguire i propri sogni, desideri, valori». Il compositore, musicista e produttore triestino Luca Ciut, a sei anni di distanza dal precedente, annuncia il nuovo album “Allow Yourself” (ovvero “concediti di”), nel quale mescola sapientemente pianoforte, quartetto d'archi, orchestra e sound design per creare dei mondi affascinanti che conducono a dimensioni ricche di serenità e calma.

I tredici brani usciranno secondo una precisa cadenza nel corso del 2024 e saranno disponibili su tutte le piattaforme digitali. Il primo singolo, pubblicato venerdì scosp, è “What If”: «Il titolo – spiega Ciut – è legato al messaggio che fa da filo conduttore a tutto l'album: aprire mondi e possibilità. Rispetto agli album precedenti che erano dei racconti autobiografici, questa volta ho cercato di guardare all'universale. Il mio desiderio è che possa essere fonte di ispirazione per chi lo ascolta e che sap-

pia coinvolgere emotivamente gli ascoltatori». Ciut, diplomato in composizione al Tomadini di Udine, si è specializzato poi in musica da film alla UCLA di Los Angeles dove viene selezionato tra i giovani compositori vincitori del “SCL Mentorship Program”. In ambito cinematografico ha composto le musiche per molti film e documentari, fra i quali “Dancing With Maria” (premiato al Festival del Cinema di Venezia), “Easy - un viaggio facile facile” (candidato ai David di Donatello), “Paradise - una nuova vita” (Globo d'Oro miglior opera prima) e “Resina”, che gli è valso la candidatura ai Globo d'Oro 2019 nella categoria migliore colonna sonora.

Tra le ultime colonne sonore realizzate, “Come Lanciarsi Dalle Stelle” (Netflix), “Se Mi Lasci Ti Sposo” (Rai) e “L'uomo Senza Colpa”. Ha già pubblicato due album solisti: il vincitore di Global Music Awards “Seventeen Million Lonely Angels” e “Per Te Solo Per Te, Per Me Solo”. «Durante il corso dell'anno ci saranno anche novità sul versante della musica da film – conclude –, ma in questo momento mi sto concentrando sull'uscita dell'album, a cui ho dedicato molto tempo, energie positive e cura, e che non vedo l'ora di suonare dal vivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Cresciuti dalle stelle”
con Roberto Trotta

Il ciclo "Grandi incontri" a Miramare riprende con una serie di appuntamenti realizzati a margine della mostra Kosmos in collaborazione con la Sissa. Martedì, alle 17, nella Sala del Trono del Castello di Miramare, si terrà il dialogo “Cresciuti dalle stelle” con Roberto Trotta, esperto nello sviluppo ed applicazione di metodi statistici ed intelligenza artificiale in cosmologia ed astrofisica. Siamo fatti di pol-



vere di stelle, si sa — gli atomi che compongono i nostri corpi provengono da esplosioni stellari avvenute miliardi di anni fa. Ma le stelle non ci hanno solo dato la vita: l'os-

servazione del cielo ci ha aiutato a crescere fin dalla preistoria. Questa conferenza esplora le sorprendenti connessioni fra il firmamento e la storia dell'umanità: dal ruolo delle stelle nel sancire la nostra supremazia sui Neanderthal alla navigazione; dalla misura del tempo alle conquiste della Rivoluzione Scientifica; dall'astrologia all'intelligenza artificiale. L'incontro sarà introdotto da Andreina Contessa, direttrice del Museo storico di Miramare e sarà moderato dalla giornalista Agnese Baini, afferente al Laboratorio Interdisciplinare della Sissa. Per assistere all'incontro, data la limitatezza dei posti, bisogna prenotare scrivendo a eventi.miramare@cultura.gov.it. —

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi alle 16.30 "Un sogno a Istanbul" con Maddalena Crippa, Maximilian Nisi e con Mario Incudine e Adriano Giraldi.

TEATRO DEI FABBRI

Oggi alle 11 "Dora la pesciolina d'oro" nell'ambito della rassegna "Ti racconto una fiaba".

AMICI DELLA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-390613

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Domani, alle 18, per la rassegna Teatro a Leggio, "Dall'altra parte" di Ariel Dorfman, per la regia di Elke Burul in scena con Fulvio Falzarano ed Omar Giorgio Makhloufi.

TEATRO MIELA

Miela Bimbi – Oggi, ore 11.00 "IL CANTO MAGICO DELLA FORESTA", una favola divertente e gioiosa: un esempio per i bambini su come ogni difficoltà si possa superare con impegno e perseveranza. Fa-

scia d'età dai 3 ai 10 anni. Ingresso € 7,00.
La stagione del raccolto – Oggi, ore 16.00: "IL RITORNO DI CASANOVA", regia Gabriele Salvatores, Italia, 2023, 95'. Ingresso libero.

**L'ARMONIA APS
TEATRO SILVIO PELLICO**

Via Ananias 5/2

Ore 16.30 il Gruppo Teatrale AMICI DI SAN GIOVANNI APS – F.I.T.A. con **CHINO' GABORI... GHE TOCA FA' L PAL** testo e regia di Giuliano Zannier. Biglietti online: <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it>

MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE
"MARLENA BONEZZI"**
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 23 febbraio ore 20.45 DA BACH A JANNACCIO TUTTO È...JAZZ! – ALTI&BASSI.

Martedì 27 e mercoledì 28 febbraio ore 20.45 CIARLATANI con SILVIO ORLANDO.

Sabato 2 marzo ore 20.45 ORCHESTRA FILARMONICA

SLOVENA DI LUBIANA – PATRICIJA AVŠIČ, VIOLINO - DOUGLAS BOYD, DIRETTORE

Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

STARANZANO

SALA SAN PIOX
via de Amicis 10

Ore 16.00 L'ARMONIA APS di Trieste in collaborazione con il Circolo ACLI di Staranzano presenta la Compagnia QUEI DE SCALA SANTA APS – F.I.T.A. con **TI CHE TIC TE GA?** commedia brillante tratta da "Matti da slegare" di Stefania De Ruvo adattamento in dialetto triestino di Maria Assunta Zacchigna, regia di Silvia Grezzi e Maria Assunta Zacchigna. Biglietti online: <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it>.

SPORT

ELETRONIC CENTER TRIESTE

AUTOMAZIONE CANCELLI BASCULANTI VIDEOSORVEGLIANZA

FAAC CAME Nice

Via dei Piccardi 1/D, TRIESTE - 040 633363 - info@elettroniccenter.it

Basket Serie A2

Trieste stavolta combatte Se la gioca in volata ma a vincere è Cantù

I biancorossi affidandosi a un quintetto con tre piccoli e i due centri restano in partita sino alla fine sul parquet di Desio. Finisce 96-92 per i brianzoli



CANTÙ	96
TRIESTE	92

27-22 51-48 74-71

Acqua San Bernardo Cantù: Baldi Rossi 15, Berdini 2, Nikolic 3, Nwoguocha 7, Tarallo ne, Meroni ne, Bucarelli 11, Hickey 8, Burns 9, Moraschini 18, Young 23, Clerici ne. All.: Cagnardi.

Pallacanestro Trieste: Obljubech ne, Bossi, Filloy 23, Rolli ne, Deangeli, Ruzzier 15, Campogrande 5, Candussi 10, Vildera 14, Ferrero 2, Brooks 23. All.: Christian.

Arbitri: Sallustri, Caforio, Cappello

Note: tiri liberi C 19 su 21, T 11 su 13, tiri da tre C 9 su 23, T 13 su 34, rimbalzi C 28, T 30

Roberto Degrassi

/ INVIATO A DESIO

Una nuova sconfitta per la Pallacanestro Trieste ma stavolta è un sconfitta "nuova". Non è solo un gioco di parole. A Desio contro Cantù, altra solida pretendente alla promozione, Trieste torna a lottare e a essere credibile. C'è ancora molto da lavorare, intendiamoci. In momenti topici spreca qualche possesso che grida vendetta, con più determinazione se la potrebbe pure portare a ca-

sa, ma dopo averla vista perdere in casa con gli universitari romani prendiamoci la bocciata di fiducia in attesa di tempi migliori.

Trieste parte con i tre piccoli (l'ottimo Ruzzier di ieri, Brooks e Filloy) e l'accoppiata Candussi-Vildera. E questo resterà per gran parte della gara il quintetto di coach Christian. Una scelta chiara. Avvio in equilibrio, con Brooks più centrato rispetto all'ultima esibizione, il solito solido Vildera ma dall'altra parte difendere su Young è compito improbo (11 punti in sette minuti). Accelerazione brianzola nella seconda parte del quarto (19-13) con Christian che toglie Candussi per inserire Deangeli. Vildera prosegue nello show personale in attacco ma Trieste conferma una pessima abitudine del 2024: concedere troppo. Sono 27 i punti di Cantù alla prima sirena, 22 i biancorossi.

Con una tripla di Filloy la squadra di Christian torna a due punti di ritardo, un coast to coast di Moraschini e una bomba di Burns scrivono il +7 (32-25). Time-out. Dai 6,75 stavolta Filloy c'è. Con Brooks da tre Trieste si fa nuovamente sotto (40-38 16') ma certi difetti, possessi sprecati, sono duri a morire. Partita da corsa, ritmi sostenuti, i biancorossi tirano molto da tre ma le per-

tuali li sostengono. Tra il pubblico, approfittando della sosta della serie A, uno spicchio di Varese fuori dalla Coppa. C'è Marco Legovich a tifare per i suoi triestini, c'è l'oggetto del desiderio sul mercato di metà A2 ma la conversazione di Woldentensae con il gm Arcieri sembra soprattutto un saluto dei tempi varesini. C'è molto Brooks nella capacità di restare attaccati alla partita. Terzo fallo di Ferrero dopo il sotto-mano che portava Trieste a un solo punto di ritardo (49-48). Al riposo sul 51-48 e incontro completamente aperto.

Al rientro dagli spogliatoi sorpasso biancorosso con 5 punti di Candussi e Brooks. Un 7-0 (51-55) che obbliga Cagnardi a spendere subito un time-out. Appena sbloccatosi, Candussi incappa nel terzo fallo. Il mestiere e il talento di Moraschini (tre liberi dopo aver subito fallo dai 6,75 e poi un gioco da tre punti) stoppano l'allungo biancorosso. Ma Trieste è sempre lì. Con Filloy in estrema fiducia da tre punti in patta e sorpassa. 64-67 al 27'. Replica Moraschini. Al 30' 74-71.

Trieste non molla di un centimetro con un'intensità che era rimasta nascosta nell'ultimo mese e mezzo. E si costruisce la possibilità di giocarsi la vittoria in volata. A sei minuti dalla sirena 78-76 con il pos-

sesso del possibile sorpasso. Due palloni velenosi buttati regalano a Cantù la chiave per prendersi 7 punti di margine (83-76) al 35'. Brooks segna. Bucarelli da tre e Cantù vola a +8 (86-78) con quattro minuti da giocare. Bomba di Candussi, Hickey a segno. 88-81 al 37'. Brooks sfrutta una furba rimessa di Ruzzier, Candussi disturba Hickey, recupero e fallo su Brooks a due minuti dalla fine. Dopo aver tirato dalla lunetta di squadra con il 100% (10 su 10) capita il patatrak: l'ex Michigan canna i liberi. Young sbaglia dall'altra parte, Brooks punisce. 88-85 a 80 secondi. Filloy obbliga Bucarelli a trascinare fuori il pallone, Brooks forza e sbaglia, Filloy riprende e mette il canestro dell'88-87. Ultimo minuto. A 35" dalla fine fallo su Baldi Rossi che segna il primo libero e sbaglia il secondo, a rimbalzo si avventano in due, il tocco viene dato a Vildera. Quinto fallo di Candussi, Young in lunetta: 2 su 2. 91-87 e 33". Brooks stoppato da Moraschini, Hickey segna in contropiede. Gioco da tre punti di Ruzzier (93-90) e ancora 14 secondi. Time-out. Fallo su Moraschini che segna solo un libero. 94-90 e 13". Filloy ci prova da tre, non va, recupero biancorosso, viene fischio fallo a Ruzzier su Baldi Rossi che la chiude con due liberi. —

Le pagelle dei biancorossi

Ruzzier, Brooks e Filloy mattatori Tra i lunghi bene solo Vildera

BOSSI, voto: n.g. Per il play solo fna fugace presenza sul parquet.

RUZZIER, voto: 7/8 Predica basket in regia ma i compagni sono, a volte, agnostici. Stupenda versione di regista a tutto tondo nel primo tempo, costruttore di gioco ma anche incisivo in fase offensiva. Dopo 30 minuti di grande pallacanestro, una fisiologica stanchezza lo appanna un

po', ma è una serata da playmaker di A1: 15 punti, tre soli errori dal campo e 9 assist.

BROOKS, voto: 7/8 Tornato Brooks "il chirurgo", l'uomo che cuce svantaggi con triple dai sette metri o penetrazioni ficcanti. Ben marcato da Moraschini nel secondo tempo, rimane una spina nel fianco della difesa lombarda. Chiude con 23 punti e 7 rimbalzi.

DEANGELI, voto: 4 Inizio di partita che è uno sfregio sulla tela cestistica (con svenimento di Vittorio Sgarbi), tripla che scheggia appena il ferro e un errore da solo sotto canestro.

FILLOY, voto: 7/8 Grande primo tempo a livello balistico, segno che sta ritrovando la confidenza con il canestro. Dopo 20 minuti molto simili a quelli di Piacenza, il "gau-

cho" spegne la verve rimanendo comunque pericoloso offensivamente.

FERRERO, voto: 5/6 Si aggrappa agli avversari come un Koala all'eucalipto; tre falli in un amen e si chiude il sipario sulla partita di Desio.

VILDERA, voto: 7 E' a tutti gli effetti l'americano della Pallacanestro Trieste, sempre su linee di passaggio giuste e bravo a crearsi spazio. Calo vistoso nelle riprese ma 14 punti nel primo tempo tengono a galla la barca biancorossa.

CANDUSSI, voto: 5/6 Solite consuete (in questo ultimo periodo) "spadellate" da ogni parte del campo, segno inequivocabile che il suo miglior marcatore avversario è... la sua testa. Segna otto



Ariel Filloy

nel terzo quarto e, guarda caso, forieri di una ottima difesa su Young. Purtroppo sarà l'unica fiammata incisiva della sua partita.

CAMPOGRANDE, voto: 6 Segna una tripla e un canestro da due in meno di 9 minuti di utilizzo.

All. Coach CHRISTIAN, voto: 7 L'attacco crea situazioni "pulite" nel primo tempo, anche se la difesa è veramente un tappeto (bianco)rosso per gli attaccanti canturini. Registra la difesa su un devastante Solomon Young, e l'attacco continua ad essere equilibrato ed efficace; oggi può andare in sala stampa "amando i suoi giocatori" e un po'... anche se stesso.

RAFFAELE BALDINI

COPPA
ITALIA

La finale sarà tra l'Armani Milano e Napoli

È l'EA7 Armani Milano la prima finalista della Coppa Italia di basket. Nella prima semifinale di ieri, giocata sul parquet dell'Inalpi Arena di Torino, Milano ha battuto l'Umana Ve-

nezia per 100-77. Miglior marcatore dell'incontro Shavon Shields, dell'EA7, con 28 punti. Per Stefano Tonut otto punti in 15 minuti. Nelle file della Reyer 18 punti di Kabengele,



15 di Tucker e 14 di Marco Spissu. Nell'altra semifinale grande intensità e incertezza tra Napoli e l'Unahotels Reggio Emilia. Dopo un tempo supplementare sono i campani a prevalere 87-78 dopo che al quarantesimo le due squadre si erano fer-

mate sul 73 pari. Esce di scena quindi Reggio Emilia dopo aver firmato la grande sorpresa delle Final Eight eliminando la Virtus Segafredo Bologna, una sconfitta che aveva spinto coach Banchi a chiedere scusa ai tifosi. —



Nel fotoservizio Grassi/Lasorte il gruppo biancorosso, in alto la grinta di Vildera, Brooks, Marco Legovich in tribuna, i tifosi al seguito

IL DOPOGARA

Christian e Arcieri:
«Segnali positivi,
lavoriamo così»

DALL'INVIATO A DESIO

«Sono tornato a vedere la squadra che amo». Vabbè, stavolta abboniamogliela la dichiarazione d'amore a coach Jamion Christian. Il tecnico in sala stampa ha l'aria più rilassata anche se sempre di sconfitta si tratta. «Ci sono stati ottimi momenti ed è su questo che dovremo lavorare. Contro Cantù ho riconosciuto la squadra che conosco e che amo allenare. Sono eccitato all'idea di tornare in palestra e di riprendere a lavorare».

In questa occasione ha usato per larghi tratti gli stessi cinque uomini, una scelta chiara. «In realtà io ho fiducia in tutti i miei giocatori ma contro Cantù credevo in certi accoppiamenti difensivi e ho insistito di più su un certo quintetto.

Non rimprovero niente a nessuno, tutti quelli che sono entrati hanno reso bene».

Il general manager Michael Arcieri curiosamente stavolta preferisce esprimersi in inglese ricorrendo anche lui alla traduzione dell'assistente coach Nanni. «Non ci sono vittorie morali, ci dispiace aver perso ma ci sono stati eccellenti segnali da parte della squadra rispetto alle ultime settimane».

Prosegue nella sua analisi il gm biancorosso: «Siamo tornati a vincere il duello a rimbalzo, abbiamo servito 24 assist, nove palle perse. Ci sono elementi positivi che dobbiamo conservare e proseguire su questa strada in vista dei prossimi impegni». —

RO.DE

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LE ALTRE PARTITE

Trapani torna al successo
Cividale, impresa a Treviglio

TRIESTE

Torna a correre Trapani, a segno 89-81 nel match casalingo contro la Tezenis Verona. Primo tempo sofferto, sulla scia della prestazione negativa offerta a Cividale, con gli scaligeri avanti 40-50. Nella ripresa la capolista del girone verde ritrova se stessa, riparte con un parziale di 15-0 che rovescia l'inerzia del match e mette al sicuro il risultato con un terzo quarto da

29-6 che chiude la sfida. Notae (16 punti) e Marini (12) i migliori realizzatori di Trapani, non basta alla Tezenis l'ottima prova di DeVoe (26 a referto per l'americano di Ramagli). Vittoria ai supplementari per Orzinuovi che espugna 74-72 il parquet della Luiss Roma, trascinata dalle buone prove di Jorgensen e Leonzio, impresa della Gesteco Cividale che conferma il successo della gara d'esordio andando a espugnare il

parquet del PalaFacchetti. Vittoria pesante, quella conquistata dalla formazione di Pillastrini a Treviglio, un 79-77 maturato nel finale e propiziato dalla splendida prova di Miani, top scorer con i suoi 18 punti.

LA GIORNATA: Il secondo turno della fase a orologio si completa oggi alle 18 con Moncada Agrigento-Unieuro Forlì, Juve Cremona-Sella Cento, Novi Più Casale Monferrato-Flats Service Bologna, Sebastiani Rieti-Riviera Banca Rimini, Elachem Vigevano Umana Chiusi e domani con il posticipo serale alle 20.30 a Torino tra Reale Mutua e Assigeco Piacenza, rinviata a mercoledì 6 marzo la sfida tra Benacquista Latina e Old Wild West

Udine.

CLASSIFICA GIRONE ROSSO: Unieuro Forlì 38, Flats Service Bologna 36, Old Wild West Udine, Tezenis Verona 32, Pallacanestro Trieste 28, Assigeco Piacenza, Riviera Banca Rimini, Sella Cento, Nardò 20, Gesteco Cividale 18, Agribertocchi Orzinuovi 16, Umana Chiusi 10.

CLASSIFICA GIRONE VERDE: Trapani Sharks 44, San Bernardo Cantù 36, Reale Mutua Torino 32, Sebastiani Rieti 26, Juve Cremona, Urania Milano 24, Gruppo Mascio Treviglio 22, Luiss Roma 18, Elachem Vigevano 16, Moncada Agrigento 12, Novi Più Casale Monferrato 10

LOGA



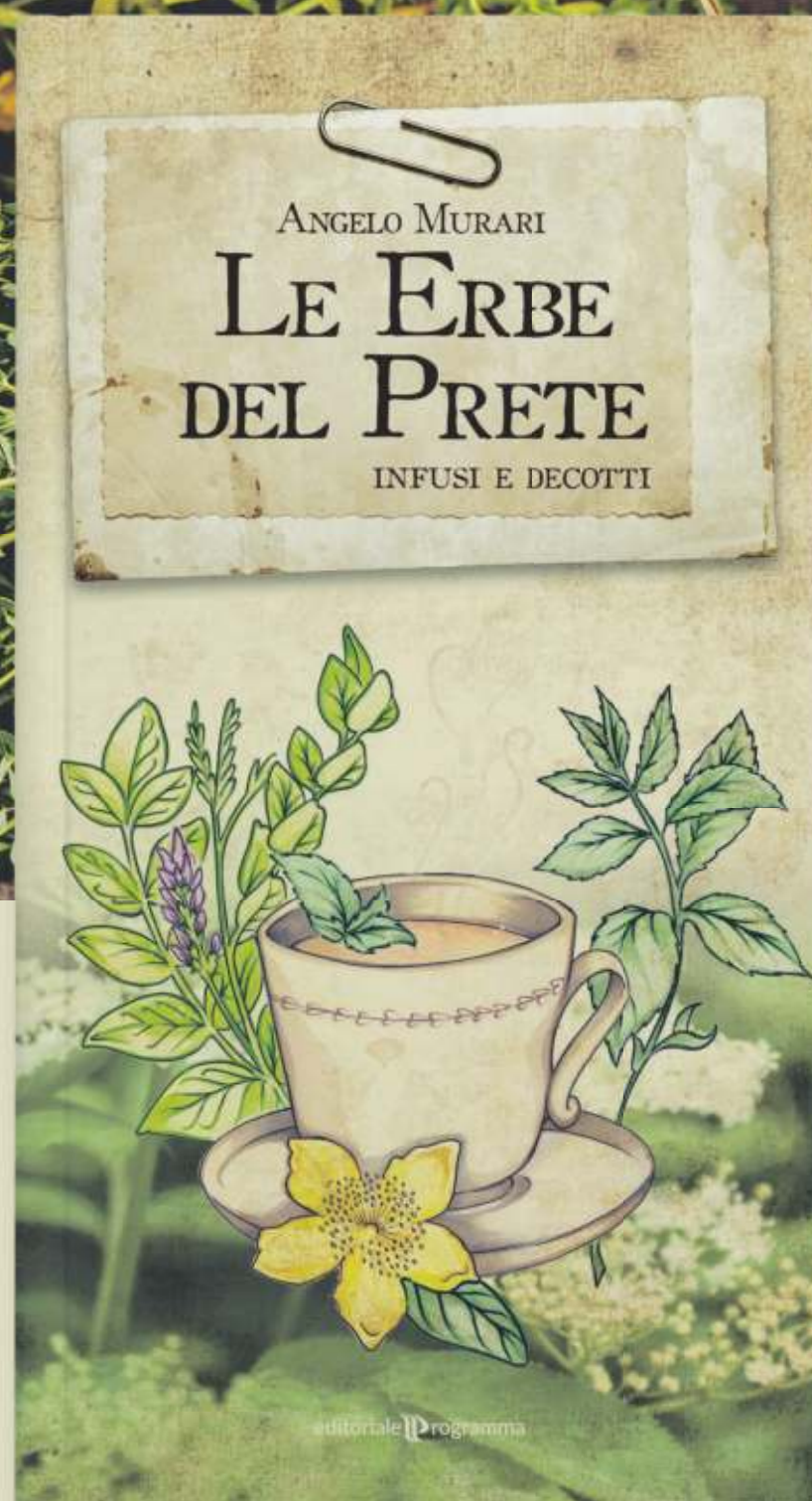
Alla Tezenis non sono bastati i 26 punti di Gabe DeVoe

LE ERBE DEL PRETE

INFUSI E DECOTTI

€ 8,80

oltre al prezzo
del quotidiano



Nella località di Sprea, tra i monti Lessini, una figura ben nota si guadagnò per anni la stima e l'affetto dei cittadini: si tratta di don Luigi Zocca, parroco ed esperto erborista con un particolare ruolo di “guaritore” proprio tramite l’uso delle erbe medicinali. Oggi questa tradizione continua attraverso Angelo Murari, un uomo che è riuscito a custodire le conoscenze e i segreti curativi appresi dalla nipote di don Zocca, e che in questo libro ha unito non solo le ricette del *Prete da Sprea*, ma anche le nozioni derivanti dai suoi studi e dalla sua personale esperienza. Troverete quindi le schede riguardanti le erbe più utilizzate e i consigli su come catalogarle e sfruttare appieno le loro proprietà, tramite applicazioni, decotti e persino declinazioni gastronomiche.

Calcio serie C

OGGI ALLE 14

Bordin: «Voglio l'Unione senza cali mentali»

Il tecnico alabardato dopo il ritiro di Brescia affronta il Lumezzane. Intanto il Vicenza raggiunge la Triestina al terzo posto

Antonello Rodio / TRIESTE

«Sono convinto che il ritiro prolungato sia stata la scelta giusta per affrontare la partita con il Lumezzane». Il tecnico della Triestina Roberto Bordin rivendica una scelta drastica come quella presa dalla società alabardata in settimana: come noto, dopo le due sconfitte seguenti al cambio in panchina, le tre di fila complessive e un solo punto guadagnato nelle ultime quattro gare, si è deciso di far partire la truppa alabardata per il bresciano già giovedì, in preparazione alla sfida di oggi a Lumezzane (inizio ore 14, arbitra Turrini di Firenze). Quattro giorni assieme per cercare di ricompattare la squadra e soprattutto per tornare a far punti,

Resta out solo Struna mentre Malomo potrebbe giocare
A posto anche Celeghin

perché intanto la Triestina non è più da sola al terzo posto: il Vicenza infatti continua a correre e con il successo di ieri in casa del Renate ha acciuffato l'Unione, che ora deve assolutamente ripartire e ha certamente una pressione in più per la sfida di oggi. La mossa del ritiro comunque, spiega Bordin, può solo migliorare il gruppo: «In un momento particolare come il nostro - dice il tecnico - il ritiro è una cosa molto positiva perché la squadra può stare di più assieme, c'è una maggiore possibilità di inte-

ragire fra compagni, e anche tra me e lo staff con i ragazzi. Il tutto per allenarsi meglio e analizzare meglio la partita precedente e quella successiva. Mi auguro e sono convinto che sia stata la scelta giusta». Bordin racconta che in questi giorni l'aspetto tattico non è stato quello principale: «In un momento così bisogna sempre lavorare molto sull'aspetto mentale, caricare i ragazzi a livello nervoso per allenarsi bene, capire quali sono stati gli sbagli per non ripeterli, ma cercare di rimanere positivi. Noi non dobbiamo subire questi cali di concentrazione che abbiamo avuto, quindi abbiamo lavorato su questo ma anche su situazioni tattiche per affrontare al meglio l'avversaria». Già, l'avversaria. Il Lumezzane si era arrampicato fino al quinto posto prima di perdere in casa martedì con il Trento. Bordin lo vede così: «È una squadra solida con giocatori di esperienza, un bravo allenatore e qualche individualità molto importante, soprattutto nel reparto offensivo. Sicuramente vorrà fare risultato pieno ma anche noi vogliamo riscattare le ultime due sconfitte e soprattutto l'atteggiamento che abbiamo avuto dopo aver preso il gol, da non ripetere assolutamente». Per la partita di oggi Bordin dovrà fare a meno di Correia squalificato e Struna ancora infortunato. Recuperato invece Malomo, anche se ovviamente è da vedere se si deciderà di rischiarlo già oggi dal primo minuto. In ogni caso, c'è anche lui oltre a Moretti e Ciofani per il settore centrale



La grinta del tecnico della Triestina Roberto Bordin (Foto Mariani/Lasorte)

difensivo. Per il resto è tutto una grande incognita: il tecnico vorrà insistere sul 4-3-3 che finora non ha avuto grandi risultati o deciderà per qualche variante tattica, rispetto alla formula dei tre attaccanti (Lescano, El Azrak e

Redan) tutti assieme più un D'Urso versione mezzala? Di sicuro senza Correia, è molto probabile che in mezzo al campo trovi posto Fofana, ma c'è anche curiosità per vedere se stavolta verrà utilizzato Germano, finora dimenti-

cato dal nuovo mister, o come terzino oppure a centrocampo. Ma soprattutto, al di là dei singoli o del modulo, dopo tre sconfitte l'imperativo della Triestina è tornare a fare subito punti e staccare nuovamente il Vicenza.

GUIDO ROBERTI

CALCIO GIOVANILE

La Primavera nel pomeriggio ad Arzignano senza tre big

TRIESTE

Trasferta ad Arzignano nel pomeriggio per la formazione Primavera. L'obiettivo per la formazione allenata da Giuseppe Marino è prioritariamente quello di prolungare la striscia positiva di risultati, arrivata a quattro dopo il successo sull'Olbia di sabato scorso. Portare via punti dalla Val di Chiampo significherebbe porre una importante ipoteca alla qualificazione ai play-off, di fatto stopperebbe il tentativo di recupero proprio dei ragazzi lessini. Ci sono però delle assenze pesanti nella formazione alabardata, mancheranno le qualità di Akpa Akpro in attacco, fermato da un infortunio muscolare, quelle di Manuel Crosara in difesa, aggregato in prima squadra, e le geometrie dell'italo-brasiliano Ogliari, tre gol in tre partite. È rientrato dalla nazionale U-19 di Grecia Panagiotakopoulos. **La classifica:** Modena 44; Pro Sesto 35; Pergolettese 33; Triestina 29; Pro Vercelli 28; Olbia 21; Arzignano 20; Rimini 19; Lecco, Fiorenzuola, Pro Patria 17; Lucchese 12; Carrarese 9.

LE ALTRE PARTITE

Padova al passo del Mantova

TRIESTE

Un gol di Rolfini al primo minuto di gioco, poi il raddoppio nel finale del match firmato da Cuomo: anche le modalità del successo di ieri in casa del Renate per 0-2, dimostrano come il Vicenza in questo momento abbia ormai acquisito solidità e concretezza. I biancorossi di Vecchi sono giunti al quarto successo consecutivo e questo trend positivo, abbinato al momentaccio della Triestina, hanno portato ora il Vicenza a raggiungere l'Unione al terzo posto in classifica, ovviamente in attesa della partita di oggi della squadra di Bordin. Intanto le prime due in classifica continuano la loro marcia. Il Mantova prosegue la sua cavalcata trionfale sbarazzandosi

della Pro Patria con un netto 3-1. La squadra di Possanzini ha messo in cassaforte il risultato con i gol di Braganti e Fiori già nel primo tempo, poi nella ripresa ha triplicato con Radaelli, prima del gol della bandiera dei bustocchi messo a segno da Pitou. Ha fatto più decisamente fatica all'Euganeo invece il Padova, che ha sconfitto la Pro Sesto con uno striminzito 1-0. Alla squadra di Torrente è bastata la rete di Li guori nella ripresa, una spiz zata di testa su un traversone teso che permette comunque ai biancoscudati di rimanere a 8 punti dalla capolista Mantova e di mantenere accesa ancora una piccola fiammella di speranza di ag gancio. Una buona notizia per la Triestina è il crollo della Pro Vercelli, che non vin-

ce da un mese e mezzo e ieri ha ceduto addirittura in casa con un clamoroso 0-3 a favore della Giana Erminio: tutti nella ripresa i gol degli scatenati ospiti, andati in rete con Minotti, Mbarick Fall e infine Maguette Fall su rigore. Nel finale i piemontesi sono anche rimasti in dieci per un cartellino rosso a Santoro. Nelle altre partite pari senza reti fra Arzignano e Novara, mentre tra Virtus Verona e Albinoleffe è finita 1-1: al vantaggio per gli ospiti di Munari, ha risposto subito Cabianca per la squadra di Gigi Fresco. Gioca oggi invece l'Atalanta U23 quinta in classifica: impegno sulla carta semplice per i baby nerazzurri che ospitano il fanalino di coda Alessandria.

A.R.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 27

Arzignano - Novara	0-0
Mantova - Pro Patria	3-1
Padova - Pro Sesto	1-0
Pro Vercelli - Giana Erminio	0-3
Renate - L.R. Vicenza	0-2
Virtus VR - Albinoleffe	1-1
Lumezzane - Triestina	OGGI ORE 14
Atalanta U23 - Alessandria	OGGI ORE 18.30
Trento - Pergolettese	OGGI ORE 18.30
Legnago - Fiorenzuola	DOMANI ORE 20.45

Prossimo turno: 24/02

Giana Erminio - Lumezzane	23/02 ORE 20.45
Alessandria - Albinoleffe	24/02 ORE 18.30
Padova - Arzignano	24/02 ORE 18.30
Pergolettese - Pro Vercelli	24/02 ORE 18.30
Pro Sesto - Trento	24/02 ORE 18.30
Pro Patria - Renate	25/02 ORE 14
L.R. Vicenza - Triestina	25/02 ORE 16
Novara - Mantova	25/02 ORE 16.15
Fiorenzuola - Virtus VR	25/02 ORE 18.30
Legnago - Atalanta U23	26/02 ORE 20.45

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	MANTOVA	66	27	21	3	3	53	18	35
02.	PADOVA	58	27	16	10	1	40	18	22
03.	TRIESTINA	46	26	14	4	8	44	28	16
04.	L.R. VICENZA	46	27	13	7	7	36	23	13
05.	ATALANTA U23	41	25	12	5	8	26	23	3
06.	PRO VERCELLI	38	27	10	8	9	36	33	3
07.	LUMEZZANE	38	26	11	5	10	29	29	0
08.	VIRTUS VR	38	27	10	8	9	27	27	0
09.	LEGNAGO	37	26	9	10	7	29	25	4
10.	PRO PATRIA	35	27	9	8	10	26	33	-7
11.	ALBINOLEFFE	34	27	9	7	11	26	27	-1
12.	GIANA ERMINIO	34	27	10	4	13	35	41	-6
13.	ARZIGNANO	33	27	8	9	10	21	24	-3
14.	RENATE	32	26	8	8	10	26	34	-8
15.	TRENTO	31	26	8	7	11	24	28	-4
16.	NOVARA	29	27	6	11	10	26	39	-13
17.	PERGOLETTESE	27	26	8	3	15	28	36	-8
18.	FIORENZUOLA	26	26	7	5	14	27	43	-16
19.	PRO SESTO	19	26	3	10	13	14	28	-14
20.	ALESSANDRIA	14	25	3	6	16	13	29	-16

Pallamano - Serie A Gold

Ossigeno per Trieste, Carpi steso

A Chiarbola finisce 32-27 il match chiave per la corsa verso la salvezza. Nove gol di Andonovski

PALLAMANO TS	32
CARPI	27

Pallamano Trieste: Garcia, Postogna, J. Radojkovic 2, Dapiran 4, Del Frari, Mazzarol 1, Urbaz, Somma, Di Nardo 5, Ganz 1, Ceccardi 4, Visintin, Kosec 4, Sandrin, Pranjic 2, Andonovski 9. All. F. Radojkovic

Carpi: Sibilio, Jurina, Monzani 1, Serafini, Soria 1, Nocelli 7, Carabulea 2, Cioni 1, Coppola 1, Damjanovic 3, Errico 4, Marques Costa 7, Sortino, Mejri. All. Serafini

Arbitri: Fato-Guarini.

Note: primo tempo 13-11.

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Torna alla vittoria la Pallamano Trieste che sfrutta a pieno il ritorno sul parquet di Chiarbola per portare a casa due punti fondamentali nella rincorsa alla salvezza.

Gara interpretata bene dalla formazione di Fredi Radojkovic, giocata con

quel piglio autoritario troppe volte mancato nel corso di questa stagione. Primo tempo un po' a corrente alternata, ripresa decisamente più convincente che ha permesso ai biancorossi di mettere al sicuro il risultato. Prestazione confortante sia difensivamente che offensivamente, in attacco importante aver ritrovato la verve dei terzini: Andonovski, con 9 reti, è stato il miglior realizzatore del match ma anche Kosec con i suoi 4 gol, ha portato prezioso fieno in cascina.

Avvio contratto per entrambe le formazioni, l'importanza della posta in palio si fa sentire e le due squadre faticano a trovare la via del gol. Dopo 6', punteggio ancorato sul 3-1 con le reti di Dapiran, Ceccardi e Andonovski, vantaggio incrementato da Di Nardo che dai 6 metri fulmina Sibilio. Reazione romagnola affidata alla coppia Carabulea-Damjanovic, la coppia del Carpi si infila bene tra le maglie del-



La potenza fisica di Gianluca Dapiran, pilastro della Pallamano Trieste Foto Skalamera

la difesa biancorossa e al 12' ricuce lo strappo portando il risultato sul 6-5.

È un rigore dell'ex di turno, Nocelli, a riportare in parità gli ospiti sul 7-7. Andonovski prende sulle spalle la responsabilità dell'attacco e riporta la sua squadra avanti di tre reti sull'11-8, break nuovamente annullato dal Carpi che con Nocelli e Cioni si riporta sull'11-11. Tre minuti da giocare, ci pensa Dapiran a dare ossigeno alla sua squadra con le reti che consentono a Trieste di rientrare negli spogliatoi sul 13-11, prezioso vantaggio da gestire nella seconda parte di gara.

Buono l'inizio di ripresa, sprazzo di Pranjic che segna due reti consecutive riportando la sua squadra sul 17-14. Postogna, subentrato a Garcia, lascia il segno sulla gara ma non ferma la rimonta di un'avversaria che prima con Monzani e poi con Damjanovic si riporta sotto sul 17-16. Sale in cattedra Kosec, reti importanti per lo sloveno, il gol di Ganz mette quattro reti di margine sul 26-22 con 7' ancora sul cronometro.

Minuti finali con il rientro di Garcia che sbarrava la strada ai tentativi avversari, le reti di Kosec e di un solido di Nardo danno la spinta decisiva per il 32-27 finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO TOURNEO COURIER

Urban Activity Vehicle
Tuo a € 19.900

Ford | BRING ON TOMORROW

Vieni a scoprirla in anteprima, per te un gadget in omaggio

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE (TS) Via Caboto, 24

infoline 375 5254519

Offerta valida fino al 29/02/2024 su Nuovo Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV Cambio Manuale MY2024.25 a € 19.900. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Il San Luigi si arrende in casa Fanno bottino i tolmezzini

I biancoverdi devono ancora rimandare l'appuntamento con il primo successo del 2024. Non è bastato aver sbloccato la gara con Carlevaris su rigore

SAN LUIGI	2
TOLMEZZO	3

Marcatori: pt 24' Carlevaris (rig.), 41' Solari, 43' Persello, st 32' Persello, 38' Grujic.

San Luigi: De Mattia, Polacco (st 35' Greco), Millo (st 1' Grujic), Di Lenardo (st 30' lanezic), Zetto (st 7' German), Male, Falletti, Marzi (st 23' Cottiga), Marin, Carlevaris, Spadera. All. Andreolla

Tolmezzo Carnia: Cristofoli, Nait, Faleschini, Micelli, Rovere, Persello, Solari, Fabris, Amadio (st 44' Picco), Motta (st 37' Nagostinis), Cucchiaro. All. Serini

Arbitro: Biscontin (Pordenone).
Note: ammoniti Fabris, Solari e Cucchiaro.



Niente da fare per il San Luigi contro il Tolmezzo Carnia Foto Silvano

Francesco D.Severi / TRIESTE

Nell'anticipo della sesta giornata di ritorno di Eccellenza, il San Luigi si arrende in casa per 2-3 contro il Tolmezzo.

Al 2' la prima chance ospite, con Cucchiaro che calcia troppo debole per impensierire il rientrante De Mattia. Decisamente più pericolosi i carnicci poco dopo, con De Mattia che si distende sulla sua sinistra e devia in corner un velenoso sinistro di bomber Motta. La linea tattica del match si delinea fin da subito e rispetta le caratteristiche attese alla vigilia: San Luigi che cerca la via del possesso palla e Tolmezzo Carnia che presa con vigore cercando la verticalizzazione possibile, e a fare da corollario tanti duelli a centrocampo in bilico tra ner-

vi e puro agonismo facilitati da una direzione arbitrale decisamente british.

Ma alla prima occasione utile il San Luigi sblocca il risultato. Al 24' Carlevaris recupera palla al limite dell'area rossoblù e viene steso due difensori avversari, Biscontin non ha dubbi e indica il dischetto: dagli undici metri si presenta lo stesso ex Virtus Verona, che spiazza Cristofoli e firma il vantaggio biancoverde. La reazione carnica non si fa attendere, e appena un minuto più tardi Persello sfiora il pari con un colpo di testa alto sopra la porta difesa da De Mattia. Reazione che da i suoi frutti al 41'. Su un corner dalla sinistra nasce una mischia in area sanluigina, risolta da Solari con una zampata rinviata da un difen-

sore quando il pallone ha già varcato la linea. Appena due giri di lancette e gli ospiti ribaltano il risultato: sugli sviluppi di una punizione dal versante destro Persello sventa di testa, pesca l'angolino e manda il Tolmezzo al riposo in vantaggio.

All'intervallo mister Andreolla non le manda a dire ai suoi, ma le prime due occasioni della ripresa sono di marca rossoblù con Motta che batte a rete di sinistro ma trova la strepitosa risposta di De Mattia e Micelli che subito dopo colpisce l'incrocio dei pali. Al 6' Spadera porta il San Luigi ad un passo dal pari con un colpo di testa diretto all'angolino basso, ma Cristofoli si distende e salva il risultato.

Al 19' il Tolmezzo Carnia potrebbe chiudere il match

con Solari lanciato a rete in profondità ma De Mattia ipnotizza il goleador ospite e tiene in vita i suoi. Superata la metà frazione gli ospiti colpiscono un'altra volta il montante con Solari di testa, ma al 32' allungano con Persello che su azione da corner realizza la doppietta con una pambella di testa che inganna tutti e finisce dentro la porta biancoverde. Il San Luigi prova immediatamente a riaprire la gara quando Cristofoli si supera sul sinistro a botta sicura di Marin, ed accorcia al 38' con un'inzuccata di Grujic. È l'ultima emozione del match: il Tolmezzo difende con le unghie il risultato, e il San Luigi rimanda ancora una volta la prima vittoria del 2024. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

Harakiri Ts Victory Il Sant'Andrea si va a prendere il derby

S.ANDREA S.V.	2
TS VICTORY AC.	1

Marcatori: pt 26' Romeo, st 4' Lorenzet, 16' Bresich.

Sant'Andrea San Vito: Baldassi, Palisca, Fino, Lorenzet, Carocci, De Lindegg, Stella, Pischianz, Giugovaz (st 36' Sigur), Iadanza, Bresich (st 45' Zaro). All. Nonis

Trieste Victory Academy: Furlan, Lavadera (st 36' Germani), Ciave, Gaspardis, Bibaj (st 20' Gridel), Ferro, Ciliberti (st 40' Curzolo), Murano (st 14' Maio), Hoti, Romeo (st 33' Perossa), Loperfido. All. Tropea

Arbitro: Marco Zorzon (Trieste).

Note: ammoniti Giugovaz, Maio, Ferro.

Filippo Zivoli / TRIESTE

Con cuore e sacrificio il Sant'Andrea San Vito compie l'impresa e sconfigge in rimonta la Trieste Victory Academy.

Un derby a due facce, in cui, se nel primo tempo gli ospiti risultano i favoriti, nel secondo i padroni di casa disintegrano ogni pronostico e conquistano tre punti che mancavano da molto tempo.

Al primo minuto di gioco Iadanza inaugura la gara con un tentativo di destro indirizzato verso il secondo palo. Per 25 minuti la Trieste Victory duella a centrocampo con gli avversari, che rimangono compatti e si affidano alle sponde di Giugovaz e alla qualità di Iadanza. Poi lo 0-0 si sblocca: Lavadera serve Hoti al limite dell'area, De Lindegg marca il 9, ma il pallone gli scappa dai piedi, permettendo all'attaccante di

portare palla in avanti e servire in mezzo per l'inserimento vincente di Romeo, che realizza il vantaggio tutto solo davanti alla porta. Al 33' Iadanza tenta una conclusione da fuori, che finisce a lato della porta di Furlan, mentre al 34' Loperfido batte una punizione rasoterra dai 25 metri che non spaventa il numero 1 di casa. Un primo tempo tranquillo e in controllo per gli uomini di Tropea.

Nella seconda frazione di partita, però, il derby prende fuoco e la musica della partita cambia totalmente. I giocatori di Nonis, infatti, rientrano in campo con un atteggiamento più aggressivo e reattivo e si sente che nell'aria qualcosa cambia: al 4', dopo gli sviluppi di un calcio d'angolo, Lorenzet disegna un magico destro da fuori area che finisce in rete e con cui pareggia il derby. Al 7' Palisca sfiora il gol sotto porta con una palla giunta da una punizione di Iadanza e i padroni di casa continuano a risultare pericolosi. Il momento di brillio del Sant'Andrea si intensifica, tanto da trovare il secondo gol: al 16' Iadanza affronta centralmente l'area avversaria e calcia verso Furlan, sulla ribattuta di un difensore la palla giunge sui piedi di Bresich e l'11 infilza Furlan, confezionando la rimonta.

La tensione allora sale ed entrambe le formazioni si allungano, dando vita a una lunga serie di ripartenze, contrasti duri e polemiche nei confronti del direttore di gara. I giocatori di casa non finalizzano al meglio alcune occasioni, ma al fischio finale la panchina di casa scoppia gioiosa per aver vinto una partita che ha sempre un sapore differente dalle altre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA

Il Muggia vola con Davanzo e D'Aliesio Il Sovodnje va ko contro la capolista

Mimmo Musumarra / MUGGIA

La capolista Muggia 2020 ha ospitato l'ostico Sovodnje e la partita si è dimostrata difficile per i muggesani che, decimati dalle espulsioni e dagli infortuni, non sono riusciti a sviluppare appieno il loro abituale gioco lasciando, anzi, troppa iniziativa agli ospiti che provavano ad assediare la porta locale ma i triestini sapevano farsi pericolosi iniziando al 20' con Crevatin che fuggiva solitario in contropiede e tirava addosso a Zanier. Al 38' calcio di punizione di Davanzo, mischia sotto porta e palla che entrava in rete in seguito ad un tocco di un difensore ospite.

Inizio ripresa all'insegna degli isontini che cercavano il pareggio trovando i giocatori

dell'allenatore Marzio Potasso attenti a contenere. Gli ospiti, comunque, aumentavano la pressione e cercavano di mettere in difficoltà i ragazzi del presidente Marco Bertocchi che rispondevano con pericolosi affondi di Crevatin, D'Aliesio e Pippan. Al 19' il Sovodnje pativa l'espulsione di Cerne ed i rivieraschi cercavano di approfittare della superiorità numerica per mettere al sicuro il risultato, ma il gioco si concentrava praticamente a centrocampo.

Le puntate offensive del Muggia, comunque, rimarcavano la determinazione dei giuliani che al 31' vedevano D'Aliesio provarci da fuori area cogliendo il raddoppio.

I giocatori dell'allenatore Nicola Tragoni non si arrende-

MUGGIA	2
SOVODNJE	0

Marcatori: pt 38' Davanzo; st 31' D'Aliesio.

Muggia: Torretti, Vendola, Sardo (st 30' Moscato), De Luca, Del Moro, Leiter, Stefano Crevatin (st 26' Marco Crevatin), Puzzer (st 21' Benvenuto), Pippan, Davanzo (st 40' Sain), D'Aliesio. All. Potasso

Sovodnje: Zanier, Umek, Simcic (st 38' Peressini), Rijavec, Feri (st 26' Maugeri), Petejan, Aliaz Juren (st 18' Predan), Cerne, Klancic (st 28' Cavdek), Kozuh, Martin Juren. All. Tragon

Arbitro: Slavich di Trieste.

vano e continuavano a cercare di arrivare al pareggio ma i difensori, e soprattutto il portiere Torretti, erano attenti e riuscivano a bloccare i tentativi degli ospiti che non riuscivano ad abbattere il muro elevato dal Muggia, anche se, almeno nel finale, i bianco azzurri si facevano sotto e costruivano diverse occasioni pregevoli.

Il Muggia, comunque, riusciva a difendere il vantaggio e si portava a casa anche questi importanti tre punti utili a mantenersi a distanza dalla diretta inseguitrice.

Nell'altro anticipo, a Doberdò, l'Isonzo San Pier ha battuto 12-0 il Mladost.

I match di oggi: Roianese-Azzurra Go, Opicina-Breg, San Giovanni-Ufi, Ruda-Romana e Mariano-Aquileia.

La classifica: Muggia 2020** 50; Azzurra Go 40; Isonzo** 38; Breg* e Roianese 33; Mariano, Costalunga e Opicina 27; Sovodnje e Romana* 26; Ufi 25; SantaMaria* 21; Aquileia 20; S.Giovanni 16; Ruda 14; Mladost** 1. ** una partita in più, * una partita in meno. —

PROGRAMMA E ALTRE PARTITE

Il Sistiana riceve il Tamai Fuori Zaule e Chiarbola

TRIESTE

Negli altri due anticipi del sabato di Eccellenza spicca la battuta d'arresto della Sanvitesse fermata sul pari dal Tricesimo (1-1, vantaggio biancoblù di Paoluzzi e pari pordenonese di Vittore) ed ora a rischio sorpasso da parte della Pro Gorizia, ma fa rumore anche il tonfo esterno del Rive d'Arcano Flaibano sconfitto 2-0 a Codroipo dai gol di Battaino e Tonizzo. Oggi in campo le altre triestine: il Sistiana Sesljan riceverà tra le mura amiche di Visogliano il Tamai, mentre lo Zaule Rabuiese ed il Chiarbola Ponziana giocheranno lontano dal pubblico rispettivamente sui campi della Pro Gorizia e del Maniago Vajont in una 6ª di ritorno che vede in program-

ma anche Fiume Veneto Bannia-Juventina, Pro Fagagna-Brian e Spal Cordovado-Azzurra Premariacco.

Due vittorie esterne negli altri anticipi del girone B di Promozione, in attesa della partitissima di oggi che vedrà affrontarsi Ufm e Kras Repen nella volata per la promozione diretta: la Pro Cervignano ha espugnato di misura 0-1 Fiumicello, mentre il Ronchi si è aggiudicato 1-2 il derby goriziano in casa della Pro Romans Medea. Queste infine le gare oggi nel girone F di Seconda: Domio-Montebello Don Bosco, Aris S.Pollo-Torre Tapogliano Campo longo, Vesna-Muglia Fortitudo, Campanelle-Cgs, Zarja-Ism Gradisca, Pieris-Primorec e Primorje-Bisiaca. — F.D.S.

PALLAVOLO



Una schiacciata di Paola Egonu con la maglia dell'Allianz Milano: la campionessa è stata una delle star del pomeriggio di ieri dedicato alle semifinali. A destra, una panoramica del PalaRubini Foto Francesco Bruni

Nella festa del PalaRubini brindano Conegliano e Milano

Spalti gremiti per applaudire Egonu e compagne nelle semifinali di Coppa Italia. Oggi pomeriggio nel match per il titolo si affronteranno le due squadre favorite

Andrea Triscoli TRIESTE

Un esordio coi fiocchi, con due partite che hanno consegnato i nomi delle finaliste in campo oggi per il titolo della Coppa Italia femminile Frecciarossa del volley: Conegliano e Allianz Milano.

Svariate le macchie cromatiche gialloblù che hanno colorato il Palasport di Valmaura, a conferma della nutrita presenza di supporters veneti delle pantere dell'Imoco, che con bandiere e striscioni hanno sottolineato il proprio calore. Ma anche da Chieri sono arrivate gli ultras per incitare coi tamburi le proprie beniamine.

L'incontro ha visto prevalere con facilità per 3-0 (25-18, 25-16, 25-12) il sestetto veneto dell'Imoco a spese della Fenera Chieri 76. Avvio equilibrato, 7-8 Chieri, col muro delle venete che le spinge poi sull'11-10. Conegliano scappa 16-12 dopo un paio di svarioni di Chieri, che sembra aver esaurito il proprio avvio esplosivo. Avanti a guidare ancora sul +6, 20-14 e poi a firmare il 23-18. La chiusura per l'1-0 spetta ancora alle mani del muro veneto, della Plummer che fa da capofila alla numerosa colonia Usa che forma il roster delle gialloblù. Non cambia troppo il copione

della ripresa, con una prima parte di set altalenante ed incerta, e poi, dopo il 10, l'Imoco Conegliano prende il largo con un paio di bombe della Plummer e Haak, e si prende il largo 14-10, riuscendo a registrare le misure su una Chieri che si impegna ma ha meno centimetri e continuità rispetto al team di Santarelli. Clamorosa azione, per lunghezza e notevoli le difese delle pantere, che firmano un 22-16 che fa metter loro le mani in pratica anche sulla seconda frazione, mai in discussione fatta eccezione per i primi scambi. E si chiude con un primo tempo perfetto e un missile a terra della De Kruijff che si stampa

nei due metri, per il 25-16. Uguale anche il terzo: dal 5-5 si passa 10-6 con due colpi della Fahr e i troppi errori di una Chieri che fallisce sia al servizio che in ricezione, per poi subire il muro della Lubian del 12-7. E Conegliano doppia le rivali sul 14-7, dimostrando di giocare un altro sport rispetto alle pur pugnaci piemontesi, cui non basta la Grobelna. Fahr e Haak guidano le venete al +10 (22-12), e l'Imoco può togliere il Prosecco dal frigo, per brindare ad un comodo accesso alla Finale per il titolo in programma oggi alle 14.15. Ottava finale consecutiva per le pantere. Nella seconda semifinale del po-

meriggio sono aumentati fotografi, media ed interesse per la presenza della Vero Volley Milano, contro la Savino Del Bene Scandicci. Ma soprattutto per vedere un fenomeno in campo come Paola Egonu, atleta che da sola sposta visibilità ed interessi degli appassionati. E' finita 3-2 (21-25, 25-16, 25-17, 14-25, 15-10) per le meneghine, dopo 2 ore e 12 di battaglia. Un primo periodo divertente e combattuto con Scandicci che riesce sempre a tenere la testa avanti, contro la Vero Volley del quartetto tutto italiano Orro, Sylva, Folie ed Egonu. Ed è la Antropova a chiudere. Alle toscane il sestetto della Vero Volley Allianz risponde nella ripresa con una scatenata Egonu, che porta le sue 16-7. E le lombarde trovano il pari, riaprendo la partita. Poi conducono nel terzo, trovano il +5 e lo difendono fino alla fine, coi muri di Daalderop e Folie per siglare il 2-1 in favore del team di Gaspari. Scandicci trova il pari, ma nel quinto e decisivo atto a sorridere è Milano che mette tutte le proprie attaccanti in doppia cifra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TIFO

Tra musica e torce atlete abbracciate dal calore triestino

Colori, molti appassionati da fuori città e regione, poi l'arrivo delle due finaliste di Coppa di A2 pronte alla finalissima di stamattina. Il tutto contornato da tv, musica e spettacoli. Insomma, intorno alle due gare di ieri, c'è stato un concreto calore, premiato dai numeri degli ingressi. Sugli spalti ex atleti di valore, dalla ambasciatrice Agüero, alle commentatrici, a uno che di serie A e nazionale se ne intende, come il martello ex Latina, Modena e Sisley Francesco Biribanti, ternano oramai triestino acquisito da anni, per amore, e che ha calcato nelle ultimi stagioni di carriera i campi di B nazionale con la casacca dello Sloga Tabor. Al di là della fama e delle molte conoscenze con i big della 4 squadre, a Biri è toccato anche dare il via ad una coreografia con le "torce" del cellulare, che hanno fatto da cornice alla prima semifinale.

(a.t)

ATLETICA

La Campi Elisi e l'Oberdan primeggiano nella campestre ai Campionati Studenteschi

TRIESTE

I prati e la sabbia dell'Ippodromo di Montebello hanno ospitato i Campionati Provinciali di corsa campestre riservati alle scuole di I e II grado di Trieste. La manifestazione, curata dall'Ufficio Scolastico di Trieste con la collaborazione dell'Asd Trieste Atletica Aps e della Fidal, ha accolto oltre 500 partecipanti. Sui 1000m

Ragazze ha vinto Giorgia Pasi (I.C. Giancarlo Roli, 03:35), che ha anticipato di pochi centesimi Viola Pecchiari (I.C. Dante Alighieri), mentre a squadre si è imposto l'I.C. Divisione Julia (34 punti). Tra i Ragazzi (1000m) è stato Filippo Laganis (Campi Elisi, 03:19) a salire sul gradino più alto del podio, precedendo i tre compagni di fuga. Tra i team è stata, ancora una vol-

ta, la Julia a dominare la scena. I 1500 m Cadette hanno vissuto sul duello tra Sofia Russo (I.C. Altipiano, 05:56) ed Eva Maria Contento (European School of Trieste, 05:57), con quest'ultima brava a spuntarla negli ultimi metri mentre è stata San Giovanni a cogliere il successo a squadre. Nei Cadetti (2000 m) Lorenzo Leban (Italo Svevo, 07:09) è riuscito a stroncare la resistenza di Gabriele Giudici (Dante Alighieri, 07:09), mentre la Campi Elisi ha lasciato le briciole alle altre contendenti nella graduatoria per team. Tra le Allieve (2000 m), una coppia si è dimostrata di una spanna superiore alla concorrenza: Chiara Dicandia (Oberdan, 07:45), sul rettilineo finale, ha preceduto La-

ra Orlando (Prešeren, 07:47). Tra le scuole è stato il Liceo Galilei a vincere. Al livello Allievi (2500 m), il Galilei ha concesso il bis grazie a Samuele Di Biagio (Galilei, 08:19) bravo ad anticipare il fratello Elia (Volta, 08:20) ed a trascinare la sua scuola ad un altro successo. Infine, tra le Juniores, la prima piazza è andata a Lucrezia Cesca (Delleda-Fabiani), autrice di un assolo chiuso dopo 07:41, mentre a squadre è stato nuovamente il Galilei ad imporsi. Sui 2500 m Juniores maschili c'è stato il predominio dell'Oberdan che, oltre a vincere la graduatoria complessiva, ha colto anche il successo individuale, firmato Francesco Micolaucich (07:50).

EMANUELE DESTE



Grande successo per gli Studenteschi all'Ippodromo di Montebello

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa show ad Ancona, rosanero in volo: 79-52

Prova di forza delle ragazze di Mura che fanno il colpo anche senza Rosset. Sammartini, Ostojic e Miccoli in doppia cifra

ANCONA	52
FUTUROSA	79

(16-16, 24-33, 40-55)

Basket Girls Ancona: Pierdicca 9, Pelizzari, Mataloni 13, Yusuf 6, Malintoppi 10. Francia, Carloni, Manizza, Barbakadze 14, Giardino. All. Piccionne

Futurosa Ivision: Sammartini 19, Lombardi 3, Ostojic 19, Tempia 3, Miccoli 13. Carini 5, Camporeale 6, Leghissa 4, Visintin 7, Briganti. Ne: Rosset. All. Mura

Arbitri: Mammoli-Ricci.

N ote: T.I. Anc 8/9, Fut 13/19. Rimb: Anc 35 (Yusuf 9), Fut 40 (Miccoli 13). Ass: 4 (Mataloni 2), Fut 13 (Sammartini 4).

Lorenzo Gatto / ANCONA

Con una prova di straordinaria sostanza, Futurosa espugna il parquet di Ancona e torna a graffiare in un girone nel quale continua a recitare un ruolo da protagonista.

Una delle vittorie più belle di questo campionato, per la capacità della squadra di reagire alla batosta di Roseto e per le difficoltà di un match che, oltre all'assenza di Rosset, ha costretto coach Mura a gestire con attenzione le rotazioni.

Prove eccellenti per Sammartini e Ostojic (19 punti a testa) che, con la partecipazione di Miccoli (doppia doppia da 13 punti e 13 rimbalzi), hanno trascinato le com-



Prestazione maiuscola per Marta Ostojic Foto Quarantotto

pagne a questo successo.

Ma è stata tutta la squadra, davvero, a essere capace di una prova di grande maturità

(per tutte, citiamo i 7 punti di Visintin) che ha confermato la crescita generale di questo gruppo.

Quintetto base con la novità Lombardi, Tempia impiegata da numero 4 e Campo-grande che parte dalla panchina. Inizio positivo con i canestri di Ostojic e Sammartini che portano Futurosa avanti 5-8 dopo 3'. Subito due falli fischianti a Tempia, Mura è costretto a rinunciare a Virginia buttando Leghissa nella mischia.

Primo quarto che si gioca sul filo di un costante equilibrio con sorpassi e controsorpassi e si chiude sul 16-16. Si riparte con il canestro di capitano Carini e il gioco da tre punti di una Ostojic già in doppia cifra. Futurosa stringe le maglie della sua difesa e continua a muovere bene la palla in attacco trovando sempre

buone soluzioni di tiro. Miccoli mette il turbo (18-28 dopo 3'31"), la tripla di Visintin e la firma ancora di Carini chiudono il parziale di 2-17 che regala alle rosanero il massimo vantaggio sul 18-33. Vantaggio importante, ridotto sotto la doppia cifra dal ritorno marchigiano per il 24-33 di fine primo tempo.

Ancona riparte con un 4-0 poi, dopo la tripla di Ostojic, sono 8 punti consecutivi di Sammartini a spaccare definitivamente la partita. Futurosa allunga sul 28-46, chiude il terzo quarto sul 40-55 e non si accontenta nel quarto quarto continuando a spingere, ritoccando il massimo vantaggio sul 52-79 finale. —

BASKET SERIE B

Jadran Gostol a Murano con l'obbligo di vincere

La formazione allenata da Pozzecco incontra l'ultima per rientrare in Silver o migliorare il ranking per la Bronze

Guido Roberti / TRIESTE

Si sente spesso dire che una data vittoria potrebbe valere doppio, nel caso dello Jadran Gostol la partita di questo pomeriggio a Murano ha per certi aspetti un valore triplo. Impensabile fino a poche settimane fa, grazie ad un buon numero di vittorie in casa in particolare, la squadra guidata da Gianluca Pozzecco è arrivata all'ultima giornata della prima fase con ancora una fiammella di speranza accesa per la salvezza diretta nel campionato di B Interregionale. Già per certi aspetti un mezzo miracolo dopo un girone di andata complicato, e di fatto in esilio a Monfalcone per le gare interne iniziali oltre agli allenamenti itineranti, anche in Slovenia. Per approdare alla fase Silver del girone, con la salvezza da neopromossa in tasca e per giocare sostanzialmente le posizioni nel ranking della futura serie B Interregionale in totale tranquillità, serve una combinazione di risultati tutt'altro che facile da verificarsi. Il presupposto fondamentale è vincere quest'oggi sul campo della Virtus Murano, già condannata alla Zona Bronze. Ed il valore triplo della partita è presto tradotto, perché a prescindere da ciò che faranno gli altri, anche in caso di Fase Bronze per lo Jadran Gostol, i punti incamerati con le avversarie della stessa zona di classifica verranno ereditati per le seconde fasi, sarebbe dunque ottimo bissare in ogni caso il successo maturato nella



Lo Jadran Gostol affronta oggi la Virtus Murano

gara di andata giocata a Chiabrola. Per la salvezza diretta oltre a battere la Virtus Murano dovrebbero perdere tutte le altre tre pericolanti, Padova, Iseo e San Bonifacio. Solo l'arrivo a due con i veronesi infatti salverebbe lo Jadran che è in vantaggio negli scontri diretti. Gli scaligeri saranno impegnati sul campo del Gardone Val Trompia terzo in classifica. Iseo ospiterà il Sistema Pordenone, che alla pari di Gardone, sarà in Zona Gold. Infine Padova, da un punto di vi-

sta motivazionale la più pericolosa, sul campo di una Pontoni Monfalcone già certa della fase Silver.

Arbitri a Murano (oggi ore 18) Cotugno di Udine e Colussi di Cordenons. **La classifica** prima dell'ultima giornata: Bergamo Basket 28; Sistema Pordenone, Gardone, Oderzo 26; Montebelluna 24; Pontoni Falconstar Monfalcone, Unica Bergamo 22; San Bonifacio 18; Syneto Iseo, Guerriero Padova, Jadran Gostol 16; Virtus Murano 12. —

BASKET - SERIE B

Pontoni al PalaPaliaga incrocia la Guerriero

La squadra monfalconese ha già conquistato la poule mentre i padovani potrebbero entrarci in extremis

Michele Neri / MONFALCONE

Tornare al successo dopo due sconfitte in volata per chiudere in bellezza la prima fase del campionato di B interregionale è l'obiettivo della Pontoni Falconstar per il match casalingo contro la Guerriero Padova (PalaPaliaga alle 18). La Pontoni è già certa di classificarsi per la poule Silver ma il risultato è solo all'apparenza ininfluente considerando che gli ospiti, in caso di vittoria e con una certa concatenazione di risultati dagli altri campi, potrebbero entrare a loro volta nella stessa poule e dunque far pesare il confronto diretto quando sarà stabilita la classifica di partenza della seconda fase. Per farla breve, come direbbe Boskov, meglio vincere che perdere, in ogni caso. «I calcoli li rimandiamo a fine partita, a noi deve interessare solamente concludere al meglio questo girone – sprona il gruppo coach Roberto Fazzi – dopo due sconfitte di 1 punto c'è voglia di tornare a vincere, punto. In settimana ci siamo preparati bene, pronti per affrontare una squadra che ce la metterà tutta visto che solo con una vittoria i padovani possono evitare la poule salvezza. Sarà probabilmente una partita molto intensa e dispendiosa dal punto di vista fisico, la Guerriero tiene il ritmo altissimo, con tiri anche nei primi secondi dell'azione, uno stile che l'ha portata ad essere il miglior attacco del girone, proprio davanti al nostro. Avremo bisogno probabilmente di tante rotazioni quindi servirà un'ottima prova collettiva».



Massimo Rezzano (Falconstar Pontoni)

Al termine della gara, risultati e classifiche alla mano, si conosceranno le avversarie della Falconstar nel secondo girone, ovvero una poule a 8 squadre che alla fine promuoverà le prime 2 classificate ai play-off. Nel girone ci sarà sicuramente la Unica Bergamo (1-1 il bilancio), San Bonifacio e Montebelluna al momento sono le altre due più papabili per quanto riguarda il girone D della conference Nord-Est. Le squadre si porteranno dietro i risultati dei confronti di-

retti e affronteranno invece in gara di andata e ritorno altre 4 squadre (per un totale di 8 partite) appartenenti al girone C della medesima conference. Di queste si conoscono già 3 nomi, sono 2 formazioni bolognesi (l'Olimpia Castel San Pietro ed il Bologna Basket) e il Corona Platina di Piacenza, centro in provincia di Cremona. Questa seconda fase inizierà il primo weekend di marzo, con le squadre che avranno dunque un fine settimana di sosta per ricaricare le pile. —

Un sabato si stelle

Finale e numero 3

Sinner a Rotterdam si giocherà il torneo con De Minaur
Superato Medvedev, mai nessun italiano così in alto

Massimo Meroi

Gli appassionati di tennis si segnano un'altra data sul calendario. Dopo il 28 gennaio 2024, giorno della vittoria all'Australian Open, ecco il 17 febbraio 2024 con Jannik Sinner che conquista la finale del torneo Atp 500 di Rotterdam, ma soprattutto diventa numero 3 del mondo sorpassando il russo Danil Medvedev, l'avversario sconfitto nella storica finale di Melbourne. Potrebbe farlo già oggi se dovesse vincere il torneo olandese, lo diventerà comunque lunedì 26. Nell'era Open nessun italiano era salito così in alto: Panatta fu numero 4 per qualche settimana nel suo anno

d'oro, il 1976, Pietrangeli è stato numero 3, ma con un altro regolamento dei punteggi. Nella classifica Atp davanti a Sinner rimangono solo Djokovic e Alcaraz: difficile operare l'aggancio al primato nei due Atp 1000 di Miami e Indian Wells dove Djokovic non deve difendere punti, piuttosto Jannik potrebbe sfruttare la stagione sulla terra rossa dove nel 2023 non fece grandi risultati.

Sinner nella semifinale di Rotterdam ha superato il numero 1 olandese Griekspoor in due set: 6-2, 6-4. Dopo un primo parziale dominato in cui ha tolto due volte la battuta all'avversario, Jannik ha sofferto un po' nei suoi turni di battuta annullando quat-

tro palle break. Sul 4-4 ha strappato il servizio a zero a Griekspoor e si è portato a casa la partita. «Ho servito bene nei momenti decisivi e questo ha aumentato la mia confidenza - ha detto alla fine Sinner -. Mi sono sentito meglio sul campo rispetto alla partita con Raonic. Per me è la seconda finale consecutiva qui a Rotterdam, lo scorso anno ho perso in tre set con Medvedev, stavolta spero che vada meglio».

L'avversario di oggi in finale (si parte alle 15.30) sarà l'australiano Alex De Minaur che in semifinale ha dominato il bulgaro Grigor Dimitrov (6-4, 6-3). Partita perfetta quella di De Minaur che ha festeggiato al meglio ieri il suo



Jannik Sinner nuovo numero 3 del mondo nella classifica Atp

25° compleanno e l'ingresso nella top ten della classifica Atp (domani sarà numero 9).

I precedenti sono nettamente a favore di Sinner (6-0). Tra questi la finale del Atp 1000 di Toronto (era il 13 agosto 2023 e finì 6-4, 6-1) e la finale di Coppa Davis a Malaga (era il 26 novembre e il punteggio fu 6-3,

6-0). «Cosa dovrò fare per vincere la partita? Tutto il contrario di quello che ho fatto nelle altre gare in cui ho affrontato Jannik», ha detto tra il serio e il faceto l'australiano. In realtà De Minaur è cresciuto in questo inizio di 2024 e porterà delle modifiche al suo gioco. Basteranno per battere Sinner? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Super Furlani:
salta in lungo 8,34
e scrive la storia



Mattia Furlani fa festa

Mattia Furlani nella storia del salto in lungo agli assoluti indoor di Ancona: con 8,34 il romano delle Fiamme Oro batte dopo 17 anni il primato italiano indoor di Howe del 2007. Si tratta di una misura da brividi per l'azzurro: record mondiale juniores al coperto, secondo salto di sempre per un under 20 (a un centimetro dal mondiale outdoor) e miglior prestazione mondiale stagionale. Ora il record italiano all'aperto è distante tredici centimetri sempre Andrew Howe, con l'8.47.

VERONA	2
JUVENTUS	2

VERONA (4-2-3-1) Montipò 6.5; Tchat-choua 5.5 (41' st Coppola sv), Magnani 6.5, Dawidowicz 6, Juan Cabal 5.5; Duda 6.5, Dani Silva 6.5 (41' st Henry sv); Folorunsho 7 (29' st Belahyane 6), Suslov 7, Lazovic 6 (29' st Vinagre 6); Noslin 6.5 (20' st Swiderski 6). All. Baroni.

JUVENTUS (3-5-2) Szczesny 6.5; Gatti 5.5 (12' st Alex Sandro 6), Rugani 5.5, Danilo 5.5; Cambiaso 6 (37' st Weah sv), McKennie 6.5, Locatelli 6.5, Rabiot 7, Kostic 6 (12' st Chiesa 5.5); Vlahovic 6.5 (37' st Milik sv), Yildiz 5.5 (21' st Alcaraz 5.5). All. Allegri.

Arbitro Di Bello di Brindisi 6.

Marcatori Al 10' Folorunsho, al 28' Vlahovic (rig.); nella ripresa, al 7' Noslin, al 10' Rabiot.

NAPOLI	1
GENOA	1

NAPOLI (4-3-3) Meret 6.5; Di Lorenzo 6, Rrahmani 6.5, Ostigard 5.5 (1' st Natan 5), Mazzocchi 5.5 (20' st Oliveira 6.5); Anguissa 6.5, Lobotka 5.5, Traorè 6 (14' st Lindstrom 5.5); Politano 5.5 (14' st Ngonge 7), Simeone 5 (30' st Raspadori 5.5), Kvaratskhelia 6.5. All. Mazzarri.

GENOA (3-5-2) Martinez 6.5; De Winter 6.5, Bani 6.5, Vasquez 6; Sabelli 6.5 (47' st Cittadini sv), Messias 6.5 (30' st Malinovskyi 6), Badelji 6.5 (46' st Strootman sv), Frendrup 7, Martin 6.5; Retegui 6.5 (30' st Ekuban 6), Gudmundsson 6 (38' st Vitorino sv). All. Gilardino.

Arbitro Sacchi di Macerata 5.5.

Marcatori Nella ripresa, al 2' Frendrup, al 45' Ngonge.

CALCIO - SERIE A



Chiesa nel finale ha sprecato l'occasione del 2-3

Il punto	25ª GIORNATA
Venerdì	
Torino-Lecce	2-0
Inter-Salernitana	4-0
Ieri	
Napoli-Genoa	1-1
Verona-Juventus	2-2
Atalanta-Sassuolo	3-0
Oggi	
12.30 Lazio-Bologna	
15.00 Udinese-Cagliari	
15.00 Empoli-Fiorentina	
18.00 Frosinone-Roma	
20.45 Monza-Milan	
La classifica	
Inter* 63 punti; Juventus 54; Milan 52; Atalanta* 45; Bologna 42; Roma 38; Fiorentina e Lazio* 37; Torino* e Napoli* 36; Monza 30; Genoa 29; Lecce 24; Frosinone 23; Udinese 22; Empoli 21; Sassuolo* e Verona 20; Cagliari 18; Salernitana 13.	
*Una partita da recuperare	

ATALANTA	3
SASSUOLO	0

ATALANTA (3-4-1-2) Carnesecchi 8; Scalvini 6.5, Djimsiti 6.5, Kolacinac 6 (37' st Hien sv); Holm 7 (29' st Bakker 6.5), Pasalic 7, Ederson 7, Zappacosta 6.5; Koopmeiners 7 (45' st Adopo sv); Miranchuk 6 (29' st Scamacca 5.5), De Ketelaere 6.5 (37' st Touré sv). All. Gasperini.

SASSUOLO (4-2-3-1) Consigli 6.5; Pedersen 5, Tressoldi 5.5, Viti 5.5, Doig 5; Henrique 5, Lipani 5.5 (16' st Boloca 6); Bajrami 5.5 (15' st Defrel 6), Thorstvedt 5 (27' st Volpato 6), Laurenti 6 (39' st Ferrari sv); Pinamonti 4.5 (27' st Mulattieri 6). All. Dionisi.

Arbitro Prontera di Bologna 5.5.

Marcatori Al 22' Pasalic; nella ripresa, al 13' Koopmeiners, al 30' Bakker.

mo tempo con il Verona che spinge e trova subito il gol con Noslin che calcia sul primo palo evitando il recupero in scivolata di Gatti. La Juve reagisce subito: su una delle rare azioni di pressing alto i bianconeri recuperano palla e mandano al tiro Rabiot il cui diagonale non lascia scampo a Montipò. A quel punto Allegri manda in campo Chiesa al posto di uno spento Yildiz. Il cambio, però, non sortisce gli effetti sperati. Danilo ha una caviglia in disordine, Allegri non ha più sostituzioni e i bianconeri giocano gli ultimi dieci minuti in inferiorità numerica perché il capitano è in campo per onore di firma. Baroni prova le due punte gettando nella mischia Henry ma l'occasione è della Juve con Montipò di piede che respinge il

destro ravvicinato di Chiesa. Si lotta sino allo scadere con grande volontà ma il risultato non cambia. Il punto sta ovviamente meglio al Verona che sale a quota 20, in casa Juve bisognerà fare una attenta analisi della situazione. Per perdere la zona Champions dovrebbe succedere un cataclisma, ma la rotta va comunque invertita in fretta.

DEA SUGLI SCUDI

Pasalic, Koopmeiners e Bakker firmano la vittoria dell'Atalanta su un Sassuolo che resta ancorato a quota 20 nelle zone basse della classifica (i neroverdi devono recuperare la partita con il Napoli). Tra il primo e il secondo gol nerazzurri c'è stato alla fine del primo tempo l'episodio del doppio rigore fallito dagli emiliani con Carnesecchi che ha parato due volte l'esecuzione di Pinamonti fatta ripetere dall'arbitro. Nel finale il tris di Bakker.

FISCHI AL MARADONA

Fallisce l'appuntamento con la vittoria il Napoli che vede compromettere forse irrimediabilmente la corsa al quarto posto. La squadra di Mazzarri, contro un buon Genoa, va sotto all'inizio della ripresa (ma anche nel primo tempo era stata tenuta in piedi due volte da Meret) e viene salvata al 90' da un gol di Ngonge. Quando l'arbitro Sacchi decreta la fine della partita dalle tribune piovono fischi. Osimhen, in tribuna, tornerà titolare mercoledì in Champions League contro il Barcellona, ma la domanda è: come può questo Napoli giocarsela con il Barça? —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solo un pareggio a Verona la Juve non sa più vincere Atalanta ok, Napoli fischiato

La Juventus non sa più vincere. Dopo il pareggio con l'Empoli e le sconfitte con Inter e Udinese, la squadra di Allegri non va oltre il pareggio sul campo del Verona dove i bianconeri si sono trovati a rincorrere per due volte. Oggi il Milan se batte il Monza può farla scivolare al terzo posto. Non se la passa bene neanche il Napoli che evita la sconfitta casalinga con il Genoa al 90'. L'Atalanta, inve-

ce, non si ferma: batte il Sassuolo e consolida il suo quarto posto.

LA SIGNORA NON VA

Comincia in salita la partita dei bianconeri al Bentegodi. Folorunsho, infatti, su una respinta corta da azione di calcio d'angolo si inventa un sinistro al volo che finisce sotto l'incrocio dei pali della porta di Szczesny (11'). La Juve è sorpresa dall'aggressività

della squadra di Baroni che, a costo di lasciare qualche spazio di troppo, va a prendere gli avversari nella loro metà campo. Ci vuole un episodio per rimettere in gara la Juventus: sul sinistro di Kostic Tchatchoua tocca la palla con il braccio largo e Di Bello assegna il rigore. Vlahovic, dopo due errori, fa centro e segna l'1-1 (28'). Fino al riposo succede poco o niente. La ripresa comincia come il pri-

Un sabato di stelle

MONDIALI DI NUOTO

Quadarella bissa l'oro negli 800 metri sl Rigori fatali, al Settebello resta l'argento

Riccardo Tosques

Un oro strepitoso e un argento malinconico. I Mondiali di nuoto di Doha hanno regalato emozioni alterne nella penultima giornata di gare.

NUOTO Simona Quadarella come Novella Calligaris. A 51 anni di distanza dallo storico exploit di Belgrado confezionato dalla nuotatrice padovana, ieri la 25enne romana ha bissato la vittoria ottenuta quattro giorni prima nei 1500 metri stile libero andando a prendersi l'oro negli 800 msl.

In uno sprint esaltante l'Azzurra è riuscita ad arrivare prima in 8.17.44 bruciando nel finale la coriacea tedesca Isabel Gose (8.17.53). Terza la neozelandese Erika Fairweather (8.22.26), campionessa del mondo dei 400 sl, già bronzo negli 800 sl a Fukuoka 2023.

Approfittando anche dell'assenza della statunitense Katie Ledecky, campionessa olimpica e mondiale (sino a prima di Doha) di 800 e 1500 sl, che ha optato per rinunciare al Qatar con il fine di preparare al meglio i Giochi Olimpici, Quadarella ha centrato una doppietta storica che l'ha fatta diventare la vera stella azzurra della spedizione a Doha.

Delusione per Gregorio Paltrinieri che ieri non ha centrato la qualificazione alla finale dei 1500 sl.

Bene Benedetta Pilato, qualificatasi per la finale nei 50 rana con il terzo tempo complessivo; avanti anche Michele Lamberti, che stacca il pass per la finale dei 50 dorso con il sesto tempo. Niente podio invece per la staffetta azzurra 4x100 sl mista (Miressi, Frigo, Tarantino, Morini) giunta quinta nella gara vinta dalla Cina su Australia e Usa.

PALLANUOTO Il gol del pari incassato a 5 secondi dal termine dei 32 minuti regolamentari. E poi gli errori dai cinque metri, il primo di



La gioia di Simona Quadarella dopo il successo ai Mondiali. Sotto la disperazioni del "settebello"



La gioia di Simona Quadarella e la delusione del Settebello Foto DBM

Echenique e quello decisivo Di Fulvio.

Tre istantanee di un match thriller appassionatissimo condannano con profondità amarezza e intenso rammarico il Settebello a chinare la testa nella finalissima mondiale di Doha dinanzi ad una Croazia tignosa e cinica.

Kazakistan, Romania, Usa, Grecia e Spagna erano cadute, una dopo l'altra, sotto i colpi della nazionale italiana. Solo l'Ungheria era

riuscita a mantenere il ritmo degli Azzurri con un pareggio nei tempi regolamentari e la vittoria dopo i tiri di rigore. Rigori che anche ieri sono stati più che mai fatali per un'Italia che ha combattuto dall'inizio alla fine dando vita a una vera e propria lotta sott'acqua in cui alla fine a festeggiare è stata quella Croazia che solo un mese fa si era laureata vicecampione d'Europa nella sua Zagabria.

Il Qatar comunque - oltre a regalare il pass olimpico

agli Azzurri - ha messo in evidenza un Settebello in grande salute, tenace, amalgamato pronto a giocare un ruolo da assoluto protagonista a Parigi.

La finale contro la Croazia è stata un continuo botta e risposta. L'ultima frazione regala grandissime emozioni nel finale. Condemi a 1'40" guadagna un rigore che un glaciale Fondelli trasforma per l'11-10. Gli Azzurri decidono di non cercare il +2, ma l'attesa dell'avversario viene punita a 5 secondi dalla sirena finale da Buric che sigla l'11-11 rimandando tutti ai rigori.

E dai 5 metri è buio pesto per il Settebello. La Croazia va a segno con Marinic-Kragic, Buric, Kharkov e Zuvela (errore per Fatovic). L'Italia gioisce solamente con Fondelli e Presciutti: non basta. Echenique fa rimbalzare la palla sulla acqua con la sfera che si stampa sulla traversa. Poi Di Fulvio invece si fa ipnotizzare da Anic. Finisce 15-13: la Croazia è campione del mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

Bassino spettacolare Brignone seconda: nella discesa di Crans È doppietta azzurra

Gianluca De Rosa

Doppietta azzurra nella seconda discesa di Crans Montana. L'urlo di gioia più forte è quello di Marta Bassino. La cuneese, più bassi che alti in stagione, ha ritrovato la vittoria precedendo di un soffio la compagna di squadra Federica Brignone. A completare il podio la dominatrice di questo finale di stagione, Lara Gut Behrami. Nonostante una neve fortemente condizionata dalle temperature elevate la Bassino è riuscita a domare tensioni e avversarie fino a ritrovare una vittoria che ha il sapore dell'evento storico. Per la 28enne di Borgo San Dalmazzo si tratta infatti della prima vittoria in discesa dopo il titolo conquistato lo scorso anno in super G.

«Non mi aspettavo di vincere in discesa ma ho sempre creduto nella velocità» sono state le prime parole di Bassino dopo il successo di Crans Montana.

«Sapevo di avere due buone discipline su cui puntare come gigante e superg ma ero consapevole che anche in discesa avrei potuto dire la mia. È bello tornare in alto in

una stagione in cui sono mancati i risultati importanti. Ho fatto tutto nel modo giusto, la differenza l'ha fatta il muro finale. Non è stato facile gestire gli scorsi mesi, ma mi sono data sempre pazienza sapendo che prima o poi sarebbe tornato tutto alla normalità». Secondo posto per Federica Brignone che ritrova il podio, il 64°esimo in Coppa dopo alcune giornate non troppo fortunate. La valdostana sbaglia poco o niente stavolta ed è l'unica capace di tenerla la scia di Bassino. Ottimo quinto posto per Laura Pirovano. Il podio nel frattempo consente e Lara Gut Behrami di allungare in vetta alla generale (1.374 punti) nei confronti dell'assente Mikaela Shiffrin ferma a quota 1.209 con Federica Brignone terza. Nella classifica di specialità la Gut ha superato l'infortunata Sofia Goggia: 369 punti contro i 350 della bergamasca. Il super G di oggi completerà la tappa elvetica, poi ritorno in Italia in vista dell'attesa tappa in Val di Fassa. Per Brignone e compagne doppio super G di sabato e domenica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La felicità di Federica Brignone e Marta Bassino

BIATHLON - I MONDIALI

Falsa partenza, flop per la staffetta Oggi Vittozzi chiude con la mass start

farnescio Mazzolini

L'Italia di Lisa Vittozzi, detentrici del titolo mondiale da Oberhof 2023, è solo undicesima nella Staffetta femminile di Nove Mesto. Vince di nuovo la Francia, decisamente brillante e protagonista in questa rassegna iridata. La gara dell'Italia, affonda dall'inizio con il mezzo disastro fatto da Comola al poligono, subito costretta a due giri di penali-

tà. Passler, Wierer e Vittozzi possono solo arginare i danni.

Mentre Lou Jeanmonnot parte perfetta al poligono e vola sugli sci, l'avventura del quartetto italiano finisce nella sessione di tiro in piedi quando Comola (2+4) incorre in due giri di penalità e il cambio avviene in diciannovesima posizione a 2'25"6.

Dopo il passaggio di testimone francese, Chauveau (2+6) fa precipitare la Fran-

cia a 45 secondi dalla vetta. Domina la seconda frazione Tomingas (0+2) che proietta l'Estonia al comando a metà gara con 19 secondi di vantaggio sulla norvegese Arnekleiv (0+5) e 23 sulla tedesca Grotian (0+3) e la svedese Persson (0+4). Dorothea Wierer (0+3) (oggi chiuderà la sua stagione, per il futuro chissà) mantiene l'Italia in sedicesima posizione a 3'10"7. Una mostruosa Justine Braisaz



Dopo la staffetta oggi gran finale ai Mondiali con le mass start

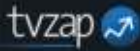
(0+1) ripara i danni fatti da Chauveau e in terza frazione riporta la Francia in testa; prova a resistere Hanna Oeberg

(0+3) che all'ultimo cambio mantiene la Svezia a 18 secondi dalle transalpine, mentre Rebecca Passler (0+1) è quat-

tordicesima a 4'21"0. Nell'ultimo poligono Simon fa un capolavoro e si lascia dietro Elvira Oeberg (1+3), che si deve accontentare del secondo posto. Schneider (0+4) salva la Germania e Lisa Vittozzi (0+1) fa il suo e porta l'Italia all'undicesima piazza, a oltre 5 minuti di ritardo. Sul traguardo la Francia (2+11) conquista la medaglia d'Oro con 38.3 secondi di vantaggio sulla Svezia (1+12) e 1.14.2 sulla Germania (0+9). Oggi alle 14.15 (diretta su RaiSport ed Eurosport) partirà la Mass start femminile, Lisa Vittozzi prova l'ultimo colpo. A alle 16.30 al via lo stesso format al maschile, gare conclusive del Mondiale in Repubblica Ceca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Makari
RAI 1, 21.25
Dopo tanti anni si fanno vive non una, ma ben due ex fidanzate di Saverio (**Claudio Gioè**). E non si tratta semplicemente di due vecchie fiamme: Antonia e Serena erano rivali e la vicenda all'epoca finì malissimo, con strascichi e rancori.



9-1-1
RAI 2, 21.00
Bobby e i suoi corrono per salvare un uomo che afferma di essere stato sequestrato, ferito e sepolto vivo. Intanto Athena e la famiglia temono che Harry sia ancora perseguitato dalle visioni di Jeffrey.



Report
RAI 3, 20.55
Appuntamento con il programma che ha fatto la storia del giornalismo investigativo. **Sigfrido Ranucci** con la sua squadra di giornalisti in prima linea per affrontare le inchieste più spinose.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, provenienti da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Re-

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

COMPETENZA
RISERVATEZZA
ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it
cell 348 8097878
Via Commerciale 26, Trieste

www.bottarosuccessioni.it

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Check-up Attualità
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.25	Makari (1ª Tv) Fiction
23.45	Tg 1 Sera Attualità
23.50	Speciale TG1 Attualità
1.00	Applausi Attualità
2.00	Il Caffè Documentari
2.55	Che tempo fa Attualità
3.00	RaiNews24 Attualità

RAI 2	Rai 2
7.00	Tg 2 Storie... Attualità
7.40	Tg 2 Mizar Attualità
8.05	Tg2 Cinematineé Att.
8.10	Tg 2 Achab Libri Attualità
8.20	Tg 2 Dossier Attualità
9.05	Il meglio di Radio2 Happy Family Spettacolo
9.50	Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo
10.20	Super G Femminile Sci alpino
12.00	Citofonare Rai2 Spett.
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.05	Finale Pallavolo
17.00	World Aquatics Doha 2024 Nuoto
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
19.30	90° Minuto Attualità
20.00	90° Minuto - Tempi supplementari Rubrica Tg2 Attualità
20.30	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.00	9-1-1: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv
21.50	La Domenica Sportiva Calcio
22.45	La Domenica Sportiva Calcio

RAI 3	Rai 3
7.00	Protestantesimo Att.
7.30	Sulla Via di Damasco Attualità
8.00	Agorà Weekend Att.
9.00	Mi manda Raitre Att.
10.15	O anche no Documentari
10.45	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att.
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Nomade che non sono altro Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.15	Rebus Attualità
17.15	Kilimangiaro Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Chesara... Attualità
20.55	Report Attualità
23.15	In barba a tutto Spettacolo

RETE 4	
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25	Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità
6.45	Stasera Italia Attualità
7.40	Poirot Serie Tv
10.00	Casa Vianello Fiction
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.50	Grande Fratello Spett.
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Colombo Serie Tv
14.25	Grande Fratello Spettacolo
14.30	Tutti gli uomini del Presidente Film Drammatico ('76)
17.00	Tomahawk, scure di guerra Film Western ('51)
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.45	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	Il Tenente Ottomano Film Guerra ('17)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
7.55	Traffico Attualità
7.58	Meteo.it Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.43	Meteo.it Attualità
8.45	Speciale Tg5 Attualità
9.50	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Avanti Un Altro Story Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Lo Show Dei Record Spettacolo
0.55	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Tom & Jerry kids Cartoni
7.50	Looney Tunes Show Cartoni Animati
8.45	Due uomini e mezzo Serie Tv
10.00	Will & Grace Serie Tv
11.00	Young Sheldon Serie Tv
12.15	L'Aria che Tira - Diario Spettacolo
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	2 Cavalieri a Londra Film Azione ('03)
16.50	Magnum P.I. Serie Tv
17.50	Due uomini e mezzo Serie Tv
18.15	Grande Fratello Spett.
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att.
19.30	Freedom Pills Doc.
19.35	C.S.I. Miami Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Geostorm Film Azione ('17)
23.40	Pressing Attualità

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.40	Camera con vista Att.
10.10	Amarsi un po' Lifestyle
10.45	Uozzap Attualità
11.30	La7 Doc Documentari
12.30	L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Una Giornata particolare Documentari
16.10	L'ingegneria del passato Documentari
17.10	Allarme rosso Film Azione ('95)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole - Domenica Attualità
21.15	A Beautiful Mind Film Drammatico ('01)
23.45	Copycat - Omicidi in serie Film Thriller ('95)
2.00	La7 Doc Documentari
3.00	Camorra: la vera storia Documentari

TV8	
14.30	Il matrimonio del mio migliore amico Film Commedia ('97)
16.45	La rivincita delle bionde Film Commedia ('01)
18.30	Amore, romanticismo e cioccolato Film Commedia ('19)
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Petra Fiction
23.15	Quelle brave ragazze Lifestyle

NOVE

14.10	Sono nata il 23 Spettacolo
16.00	Little Big Italy Lifestyle
17.35	Basket: Frecciarossa Final Eight (live)
20.00	Che tempo che farà (1ª Tv) Show
20.30	Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità
22.20	Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità

20	20
14.05	Arabia Saudita Automobilismo
15.05	Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
15.30	La Brea Serie Tv
19.00	Eliminators Film Azione ('16)
21.05	Renegades - Commando d'assalto Film Azione ('17)
23.20	Wanted - Scegli il tuo destino Film Drammatico ('08)
1.30	Supergirl Serie Tv

RAI 4	Rai 4
14.00	Paziente 64 - Il giallo dell'isola dimenticata Film Thriller ('18)
16.00	Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.30	Lol!-) Serie Tv
17.35	Hudson & Rex Serie Tv
21.20	I fiumi di porpora - La serie Serie Tv
23.10	La fiera delle illusioni - Nightmare Alley Film Poliziesco ('21)
1.40	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS	IRIS
14.15	Il rapporto Pelican Film Thriller ('93)
16.55	Note di cinema Attualità
17.05	90 minuti per salvarla Film Poliziesco ('10)
18.50	Out of Time Film Thriller ('04)
21.00	Pulp Fiction Film Drammatico ('94)
0.05	Codice: Swordfish Film Azione ('01)
2.00	Confidence - La truffa perfetta Film Commedia ('03)

RAI 5	Rai 5
14.00	Evolution Documentari
15.50	In Scena Spettacolo
16.50	...Napoleano? E famme 'na pizza! Spettacolo
19.00	Rai News - Giorno Attualità
19.05	Appresso alla musica Spettacolo
19.55	La Cenerentola Spettacolo
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05	Il mio Godard Film Commedia ('17)

RAI MOVIE	Rai
14.00	Starman Film Fantascienza ('84)
15.55	Mia e il leone bianco Film Avventura ('18)
17.35	Belle & Sebastian - L'avventura Continua Film Drammatico ('15)
19.15	Criminal Film Thriller ('16)
21.10	Gotti - Il primo padrino Film Biografico ('18)
22.55	Agente speciale 117 al servizio della Repubblica - Missione Cairo Film Azione ('06)

RAI PREMIUM	Rai
16.05	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.10	Un'estate in Bretagna Film Commedia ('22)
17.45	Fabrizio De André - Il Principe Libero Film Biografico ('17)
19.30	Fabrizio De André - Il Principe Libero Film Biografico ('17)
21.20	The Voice Senior
24.00	Il paradiso delle signore Daily Soap

CIELO	cielo
15.45	Monuments Men Film Drammatico ('14)
18.00	21-12-2012 La profezia dei Maya Film Fantascienza ('11)
19.45	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spett.
21.15	12 anni schiavo Film Drammatico ('13)
23.45	XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari
0.45	Vite da escort Documentari

TWENTYSEVEN	
14.00	La signora del West Serie Tv
16.00	La casa nella prateria Serie Tv
19.00	La signora del West Serie Tv
21.10	Ritorno al futuro Parte II Film Fantascienza ('89)
23.10	Scuola di Polizia 5: Destinazione Miami Film Commedia ('88)
1.05	Detective in corsia Serie Tv

TV2000	TV2000
17.00	Finalmente domenica Attualità
18.00	Rosario da Lourdes Attualità
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	Casa Howard Serie Tv
22.20	Casa Howard Serie Tv
23.20	The Meddler Film Commedia ('15)

LA7 D	7d
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	La cucina di Sonia Lifestyle
20.20	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.25	Miss Marple: Perché non l'hanno chiesto a Evans? Film Giallo ('09)
23.15	Miss Marple - Un cavallo per la strega Film Giallo ('10)
1.05	La Mala Educaxxion Attualità

LA 5	5
14.35	X-Style Attualità
15.10	Dalla Parte Degli Animali Attualità
16.40	Inga Lindström - Il suono della nostalgia Film Drammatico ('19)
18.35	Grande Fratello Spettacolo
19.10	L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction
21.10	A passo di danza Film Commedia ('21)
22.55	Amici di Maria Spettacolo

REAL TIME	Real Time
16.50	Primo appuntamento Hotel Lifestyle
18.35	Il boss delle cerimonie Spettacolo
20.25	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Spettacolo
22.20	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Spettacolo
0.15	Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufole Attualità

GIALLO	Giallo
10.10	I misteri di Murdoch Serie Tv
11.10	Balthazar Serie Tv
13.20	Alexandra Serie Tv
15.15	L'ispettore Gently Serie Tv
17.10	Van Der Valk Serie Tv
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10	Omicidi a Sandhamn Serie Tv
23.10	Tatort Vienna Serie Tv
1.10	Tandem Serie Tv

TOP CRIME	TOP CRIME
14.00	The Closer Serie Tv
15.50	Delitto a Albi Film Giallo ('21)
17.35	66-5 - Roxane Bauer Avvocata Penalista Telefilm
19.25	The Closer Serie Tv
21.10	Maigret ha un dubbio Film Azione ('02)
22.55	Poirot Serie Tv
0.45	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15	Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX	DMAX
14.15	La febbre dell'oro: SOS miniere Serie Tv
15.55	Vado a vivere nel bosco Spettacolo
17.40	Frecciarossa Final Eight (live) Basket
20.30	Border Control Italia
21.25	L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) Lifestyle
22.20	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
23.15	Operazione N.A.S. Documentari

RAI3 BIS
9.15 SUNS Europe 2023" di M. D'Agostini, e "Andar per acque - La navigazione fluviale per diporto, turismo e sport"

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** Dove siamo nati", di L. Bessich, regia di M. Mirasola, 3a e ultima puntata; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria

14.30 Sconfinamenti: Da Grisignana presentiamo il CD di Kristian Marušić dal titolo "Belcanto"; **15.30** GRR; **15.40** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
7.57 Apertura; **7.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00** Gr del mattino; **Calendarietto**; **8.30** Settimanale degli agricoltori; **9.00** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45** Rassegna della stampa slovena; **10.15** Musica locale; **11.10** Musica religiosa; **11.40** La chiesa e il nostro tempo; **12.00** Magazine; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Colloqui domenicali; **15.00** Gorizia e dintorni; **16.00** Musica e sport; **17.00** GR; Musica e sport; **17.30** Prima fila; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1	
18.00	Posticipo Campionato Serie A Frosinone - Roma
20.10	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Monza - Milan
23.35	Numeri primi
RADIO 2	
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	
21.00	Hollywood Party In diretta dal Festiva del cinema di Berlino
21.35	Il Cartellone: Europa Galante
22.20	Radio3 Suite - Magazine

DEEJAY	
14.00	We-Jay parte 1
16.00	We-Jay parte 2
18.00	We-Jay parte 3
19.00	Gibi Show
20.00	Il Boss Del Weekend
22.00	Deejay On The Road
CAPITAL	
7.00	The Breakfast Club
10.00	Generazione Capital
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
M20	
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Andrea Mattei
23.00	Dance Revolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.05	Le regole del caos Film Sky Cinema Romance
17.10	L'uomo senza volto Film Sky Cinema Family
17.15	Una preghiera prima dell'alba Film Sky Cinema Due
17.15	Nata per te Film Sky Cinema Uno
17.35	Paradise Beach - Dentro l'incubo Film Sky Cinema Suspense
17.40	Cambia la tua vita con un click Film Sky Cinema Comedy
18.45	Il colibrì Film Sky Cinema Drama
18.50	Jupiter - Il destino dell'universo Film Sky Cinema Action
19.00	Mission: Impossible - Rogue Nation Film Sky Cinema Collection
19.05	Psyco Film Sky Cinema Suspense
19.10	Biancaneve Film Sky Cinema Family
19.10	The Wedding Planner- Prima o poi mi sposo Film Sky Cinema Romance
19.15	La figlia del generale Film Sky Cinema Due
19.15	Indiana Jones e il tempio maledetto Film Sky Cinema Uno
19.30	Quo Vado? Film Sky Cinema Comedy
21.00	Apocalypso Film Sky Cinema Action
21.00	Papà scatenato Film Sky Cinema Comedy
21.00	Il lupo e il leone Film Sky Cinema Family
21.00	Tre all'improvviso Film Sky Cinema Romance

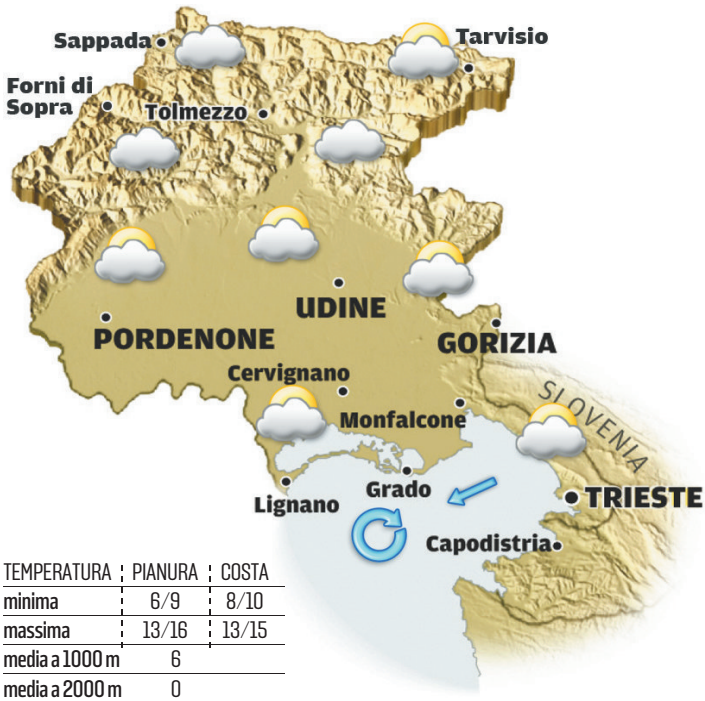
TV LOCALI		
CAPODISTRIA	TELEQUATTRO	STUDIOPIU' LCN 80
06.00 INFOCANALE	06.00 "MISIOT"	04.00 Dai 60 ai 2000
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TGR F.V.G.	06.30 COOK ACADEMY	07.00 Aspettando Radiovisione Derdy show
14.10 BIATHLON: CAMPIONATI MONDIALI MONDIALI Nove Mesto: mass start (F), telecronaca diretta	07.00 AGRICOLTURA VENETA	10.00 Catavolo Show di Dome- nica
15.00 IL SETTIMANALE	07.30 TELEQUATTRO STORY	13.00 Basket NO BORTHER Europei U16. In diretta dal PalaTrieste gara 3 e 4 posto
15.30 SHAKER	09.00 GINNASTICA TAI CHI	14.00 Yes Week and in diretta dalle fuvinie Montebaldo
16.25 BIATHLON. CAMPIONATI MONDIALI. Nove Mesto. mass start (M), telecronaca diretta	09.20 GINNASTICA PILATES	14.30 Studiopiù external live - In diretta dal Monte Baldo Vr
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA	09.40 GINNASTICA ZUMBA	15.00 Yes week and
18.45 KUHNJA NAŠIH NON-DEDISCINA SOLIN	10.00 GINNASTICA DOLCE	17.00 KABOO Cartoni Animati
19.00 TUTTOGGI I edizione	10.20 FEDE PERCHE' NO	17.01 UNYASHA
19.25 TG SPORT	11.30 LA PAROLA DEL SIGNORE	17.30 HURRICANE POLINAR
19.30 EST-OVEST	13.00 IL NOTIZIARIO ore 13.20	18.00 MOBILE SUI TENDORE
20.00 L'UNIVERSO E' ... REPLAY	13.15 70' CARNEVALE MUGESANO - Grande sfilata di tutte le Compagnie	18.30 ASTORROBOT
20.25 ECOFUTURO	17.15 IL NOTIZIARIO-MERIDIANO - R	19.30 DOMENICA LIVE - In diretta da CASA LA CORTE di Forlì
21.00 TUTTOGGI II edizione	17.30 INCONTRI di STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	20.00 From disco to disco dal Peperoncino di Brescia
21.15 ISTRIA E... DINTORNI	18.30 TELEQUATTRO STORY	23.00 WE CAN DANCE - Con Dino e Stefano Piacenti
21.55 FOLKEST 2018	19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30	00.00 Vivi la notte con S+
23.20 TUTTOGGI ATTUALITA'	20.00 "MISIOT"	
23.50 TUTTOGGI II edizione / r/	20.30 IL NOTIZIARIO - R	
	21.30 SERIE C - Girone A	
	23.00 2024 - 27° G LUMIZZATE vs TRIESTINA dal 18/02/2024	
	23.15 IL NOTIZIARIO - R	
	23.45 "MISIOT"	

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURE IN REGIONE				
a cura di Arpa Fvg-Osmer				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	3,4	4,5	89%	4 km/h
Monfalcone	1,4	10,3	95%	5 km/h
Gorizia	1,0	15,0	84%	3 km/h
Udine	1,2	13,9	90%	3 km/h
Grado	2,1	6,5	92%	5 km/h
Cervignano	2,1	13,4	92%	3 km/h
Pordenone	1,6	13,9	90%	3 km/h
Tarvisio	-0,9	12,5	83%	3 km/h
Lignano	4,8	7,6	100%	4 km/h
Gemona	4,6	16,1	68%	8 km/h
Tolmezzo	4,6	16,8	78%	5 km/h
Forni di Sopra	3,3	14,2	68%	3 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	9,9	0,02 m
Monfalcone	calmo	9,3	0,01 m
Grado	calmo	10,4	0,02 m
Lignano	calmo	10,1	0,02 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	7	11	
Atene	8	13	
Belgrado	5	15	
Berlino	5	11	
Bruxelles	9	13	
Budapest	5	12	
Copenaghen	3	6	
Ginevra	8	14	
Lisbona	12	21	
Londra	8	13	
Lubiana	4	14	
Madrid	7	16	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	5	14	
Bari	9	14	
Bologna	6	16	
Bolzano	7	18	
Cagliari	10	20	
Firenze	4	19	
Genova	9	15	
L'Aquila	-1	16	
Milano	7	16	
Napoli	10	17	
Palermo	10	17	
R. Calabria	6	16	
Roma	8	19	
Torino	5	17	
Venezia	7	14	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nuvoloso tra Veneto e Friuli con piogge; più sole altrove, ma con nebbie il mattino in pianura.
Centro: soleggiato sull'area tirrenica, qualche addensamento sul versante adriatico con nebbie.
Sud: poco nuvoloso salvo locali velature, nubi basse sulla Puglia.
DOMANI
Nord: locali addensamenti tra Lombardia, Nordest ed Emilia Romagna con isolati fenomeni in Friuli, meglio altrove.
Centro: nuvolosità in aumento con rovesci sull'Adriatico e tra Bassa Toscana e Lazio.
Sud: nuvolosità in aumento con tendenza a qualche pioggia in Campania. Piovaski serali tra Molise e Puglia.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2		3	4		5	6	7	8	9
10			11		12					
			13							
			14						15	
16								17		
18							19			
20						21				
22				23	24					
25			26							
			27						28	
29	30								31	
32						33				

ORIZZONTALI: 1 **D**ramma lirico di Charles Gounod - 5 **G**eorges, scrittore francese - 10 **N**egativo o positivo lo abbiamo tutti - 11 **L**o è una casa sull'aia - 13 **H**a scritto molte commedie con Giovanni - 14 **L**a fa chi fallisce lo scopo - 15 **P**oco mosso - 16 **T**rattano tessuti più leggeri dei lanifici - 17 **L**a "A" della sigla Raf - 18 **I**l nome della Musa dell'astronomia - 19 **I**l fiume che divide in due Firenze - 20 **S**i fa e si riceve volentieri - 21 **R**azza bovina scozzese - 22 **I**ndica parità farmaceutica - 23 **U**dità, percepita - 25 **A**ccentato nega - 26 **I**l sovrano turco - 27 **G**abbie per uccelli - 29 **T**ogliere gli involucri utilizzati per il trasporto - 31 **C**omprendono indiani e inglesi - 32 **L'**indimenticato compositore Morricone - 33 **T**utt'altro che robusto.

VERTICALI: 1 **P**recede il nome di certi religiosi - 2 **E**sprime meraviglia - 3 **U**n tipo di triangolo - 4 **S**i esibiscono con la muleta - 5 **L**ola che canta - 6 **L**eroe di Virgilio - 7 **I** canali di Venezia - 8 **E**co... senza fine - 9 **L**o è l'accoglienza che... riscalda - 12 **A**ntica regione dell'Asia Minore - 13 **U**na zingara... spagnola - 14 **S**e lo spalmano sul viso gli attori - 15 **D**ura sessanta secondi - 16 **A**fricano di Karthum - 17 **L**a sponda del fiume - 19 **L**a principale stella dello Scorpione - 21 **L**e estremità degli stami - 23 **U**na preposizione articolata - 24 **I**l Kazan registra - 26 **P**rivi di compagnia - 27 **F**urgone specializzato per il trasporto dei cavalli - 28 **Q**uelle secondarie sono meno battute - 30 **B**revemente bianco e nero - 31 **P**incipio di illegittimità.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



E' la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto per vedere persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati.

TORO
21/4 - 20/5



Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti solidi.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Un fatto imprevisto vi offrirà l'occasione di capire cosa c'è realmente dietro la bocciatura di un vostro progetto. Dialogo amoroso molto stimolante. Accettate un invito.

CANCRO
22/6 - 22/7



Saprete muovervi bene in diverse direzioni. Sempre importante la sfera privata. Favorevoli eventuali progetti di viaggio. Fate di persona più cose possibili.

LEONE
23/7 - 23/8



Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare un po'.

VERGINE
24/8 - 22/9



Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Importanti sviluppi sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. Molta prudenza in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Vi sentite decisi e intraprendenti. Datevi da fare, ma senza creare confusione. Riflettete a lungo prima di esprimere la vostra opinione. Un invito divertente.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi campi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Sarà una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Svogliezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse alla giornata, ma i primi sintomi di contrarietà saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

PESCI
20/2 - 20/3



Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.



FREDDO CANE ?

VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE

RIELLO VIESMANN



VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006 

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi,
Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterwiesing,
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Cornelli.

Redazione

34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità

A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 17 febbraio è
stata di 13.302 copie.
Certificato ADS n. 9167
del 08.03.2023

Codice ISSN online TS
2499-1619

Codice ISSN online GO
2499-1627



Abbonamenti

c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore Delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



VILLESSE AUTOMOBILI

Livio Bernecich

Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Massime valutazioni
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati

**VILLESSE AUTOMOBILI
di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

08:30 - 12:00

14:30 - 18:00



SU HONDA E TOYOTA QUOTAZIONI ECCEZIONALI

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici**

www.villesseautomobili.it